



COMUNE DI
FOGGIA



COMUNE DI
LUCERA



COMUNE DI
TROIA



REGIONE PUGLIA



Statkraft

PROGETTO DEFINITIVO PARCO EOLICO CELONE



PROGETTO

CELONE

SOCIETA'

SKI 05 S.r.l.

VALUTAZIONE PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

RELAZIONE

Consulente per l'archeologia:

SE.ARCH.^{SRL}
2017

Via del Vigneto, 21 – 39100 Bolzano
SOA OS25 class. II
Dr. Stefano Di Stefano
(Nr. 4421 Elenco MiC Archeologo Fascia
I abilitato alla redazione VIArch)

REV	DOCUMENTO	DATA
1		01/04/2022

**CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMPIANTO
IMPIANTO EOLICO ED OPERE CONNESSE COMPOSTO DA 18
AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 111,6MW
UBICATO NEI COMUNI DI FOGGIA-LUCERA E TROIA**

COMMITTENTE

SKI 05 srl
Via Caradasso,9
20123 Milano(MI)
ski05@unapec.it

Il progettista:

ATS Engineering srl
P.zza Giovanni Paolo II, 8
71017 Torremaggiore (FG)
0882/393197
atseng@pec.it
Ing. Eugenio Di Gianvito
atsing@atsing.eu



INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	5
3. INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO E GEOMORFOLOGICO.....	9
4. LA RICERCA BIBLIOGRAFICA: I SITI NOTI E LA VIABILITA' ANTICA	13
4.1 I SITI NOTI.....	14
4.2 LA CENTURIAZIONE, LA VIABILITA' ANTICA E I TRATTURI.....	39
4.3 SCHEDE DEI SITI NOTI	46
5. ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR E VINCOLI ARCHEOLOGICI	126
6. L'ANALISI DELLE FOTOGRAFIE AEREE	136
7. LA RICOGNIZIONE SUL CAMPO	160
7.1 METODOLOGIA D'INDAGINE	160
7.2 L'UTILIZZO DEL SUOLO	161
7.3 LA VISIBILITÀ	161
7.4 LA DOCUMENTAZIONE	161
7.5 SCHEDE DI UNITA' DI RICOGNIZIONE.....	164
7.6 SCHEDE DI TOPOGRAFICA.....	172
8. ELENCO DELLE FOTOGRAFIE.....	194
8.1 REPERTORIO FOTOGRAFICO	199
9. VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO E DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	219
9.1 LE INTERFERENZE DIRETTE TRA LE OPERE IN PROGETTO E LE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE	219
9.2 IL POTENZIALE ARCHEOLOGICO.....	231
9.3 IL RISCHIO ARCHEOLOGICO	241
10. ELENCO DELLE TAVOLE	246
11. BIBLIOGRAFIA	247

1. PREMESSA

Nella presente relazione vengono riportati i risultati di un'indagine archeologica avente come obiettivo la redazione della valutazione del rischio archeologico relativa alla realizzazione di un parco eolico e relativo cavidotto interno, della sottostazione elettrica utente, del cavidotto esterno al parco di collegamento alla stazione elettrica esistente e della viabilità di servizio. Le opere interessano il territorio comunale di Foggia, Troia e Lucera (FG), e nel dettaglio le località Palmori, Masseria Melillo, Podere Bilancia, Masseria Curato, Masseria Caduto, Masseria Ratini, Vulgano, Masseria Mezzano Grande, San Pietro in Bagno, Pezze Solette, Podere n°240, Masseria Scopece, Masseria Mari, Masseria Fragella, Fermata Vaccarella, Masseria Vaccarella, Masseria Iorio, Vado Biccari, Masseria Lo Re, Masseria S. Antonio, Casa Lembo, Vaccarella-S. Domenico, Podere Tortorella, Casella Anticaglia, Ripatetta, Posta Ripatetta, Borgo S. Giusto, Masseria S. Nunzio, Masseria S. Annunzia, S. Annunzia, Vigna Nicastro, Posta S. Annunzia, Masseria Bonghi, Bivio S. Giusto, Podere De Biase, Masseria Caracciolo, il Torrione, Masseria Tortorella, S. Giusto 3°, Podere N°134, Podere N°135, Masseria Pozzorsogno, Podere Ventura, Masseria Russo, Masseria della Quercia, Masseria Pozzocomune, la Quercia, Masseria Valle Stella, Monte Calvello, Podere O.N.C. N° 744, Podere O.N.C. N° 742, Podere O.N.C. N°762, Podere O.N.C. N°749, Podere O.N.C. N° 760, Pozzo d'Albero e San Nicola (figg. 1-3).

Lo studio è stato realizzato in ottemperanza all'articolo 25 del Decreto Legislativo n. 50/2016 che ha ampliato le disposizioni contenute negli artt. 95 e 96 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 con la finalità di fornire indicazioni sull'interferenza tra le opere in progetto ed eventuali preesistenze di interesse storico-archeologico.

Proponente del progetto è la società **SKI 05 srl** con sede a Milano in Via Caradasso n. 9. La ricerca è stata condotta dalla società **Se. Arch. Srl** con sede a Bolzano in via del Vigneto n. 21, su incarico della **ATS Engineering Srl**, società progettista dell'opera, ed ha riguardato, in merito alle analisi effettuate sul campo, un'area totale di circa 7,7 Km² (770 ha circa).

L'areale considerato per l'analisi dei siti noti e della viabilità antica è di circa 87,5 Km² (8.749 ha circa), per quanto concerne i beni segnalati nel PPTR (aree archeologiche, siti di interesse architettonico e storico-culturale, rete tratturale di età moderna) l'area considerata, caratterizzata da un buffer di 5 chilometri dalle opere in progetto, si estende su una superficie di circa 442 Km² (44.234 ha circa).

Il lavoro di ricognizione sul campo è stato effettuato da parte dei dott.ri Stefano Di Stefano, Alessandro De Leo e Severina Mucciolo. La rielaborazione dei dati, l'analisi delle fotografie aeree e del noto e l'elaborazione delle tavole è stata effettuata dai dott.ri Alessandro de Leo, Raffaele Fanelli, Paolo Maulucci e Severina Mucciolo. La ricerca è stata coordinata dal dott. Stefano Di Stefano, Direttore Tecnico della Se. Arch. Srl. Il lavoro sul campo è stato condotto da martedì 15 a lunedì 21 febbraio e giovedì 24 febbraio 2022.

Questa ricerca è stata caratterizzata dallo sviluppo dell'indagine su più fronti con lo scopo di

ottenere un'acquisizione dei dati archeologici inerenti al territorio in questione che fosse il più completa possibile e quindi quello di fornire una valutazione del rischio meglio ponderata. La ricerca è stata dunque impostata in più fasi che hanno riguardato il censimento dei siti già noti dalla bibliografia scientifica di riferimento nel territorio in questione e sulla realizzazione di una campagna di ricognizioni archeologiche sul campo.

Nella presente relazione vengono esposti in maniera dettagliata i risultati di tutte le fasi del lavoro condotto, preceduti da alcune note propedeutiche riguardanti il quadro geomorfologico, i dati emersi dal censimento dei siti noti da bibliografia scientifica, le strategie sulla base delle quali è stato impostato e svolto il lavoro, le metodologie adottate nel corso dell'indagine sul campo e nell'analisi ed esposizione dei dati. Al dettaglio dei dati archeologici fanno poi seguito alcune note per la lettura ed interpretazione della cartografia allegata e la valutazione comparata del rischio archeologico. All'interno della presente relazione, con lo scopo di facilitarne la lettura e di fornire un quadro sinottico dei dati più significativi di pronto utilizzo, vi è inoltre allegato il corredo cartografico (comprensivo di carte di localizzazione dei siti noti, della viabilità antica e dei beni inseriti nel PPTR, delle aree indagate, carte dell'utilizzo del suolo e della visibilità, delle anomalie individuate in fotografia aerea) e cartelle in cui è organizzata tutta la documentazione fotografica realizzata nel corso delle fasi di ricerca sul campo (foto realizzate nel corso della ricognizione stessa, foto di reperti più significativi eventualmente rinvenuti).

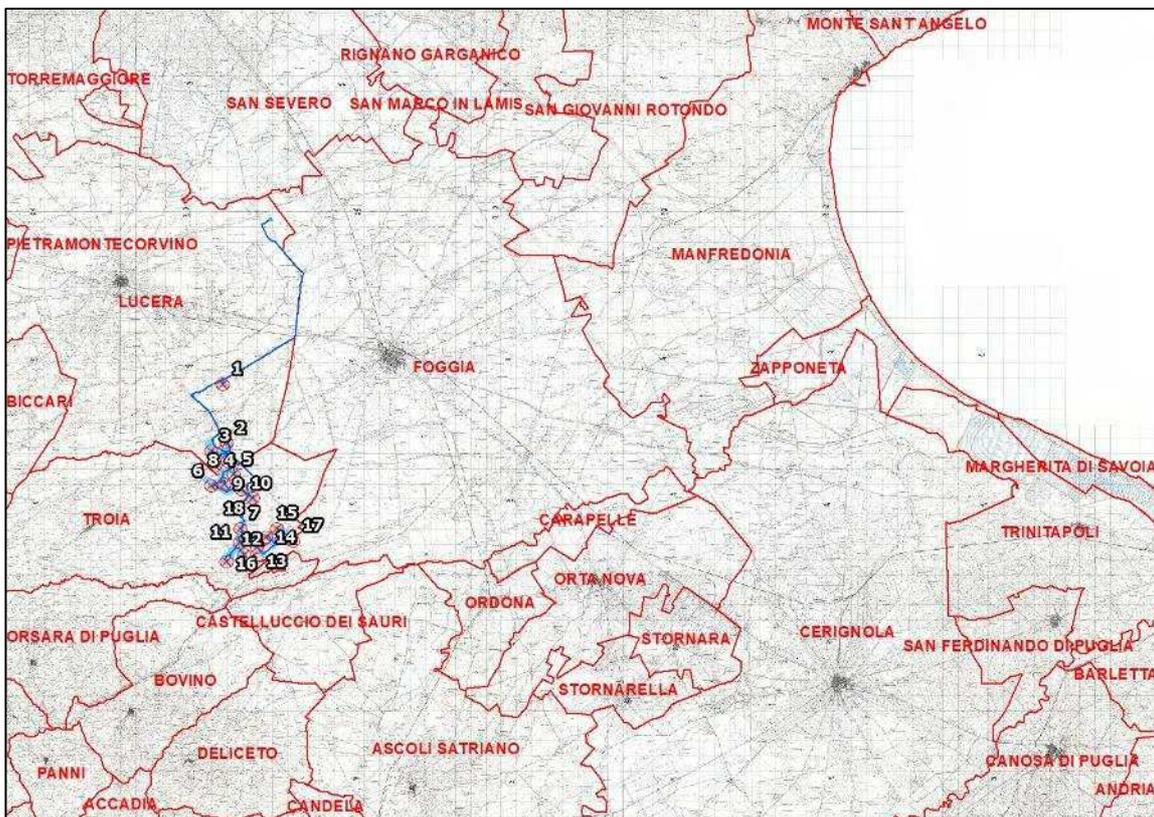


Fig. 1 - Localizzazione del progetto su base IGM 1954 rispetto ai limiti comunali (in rosso).

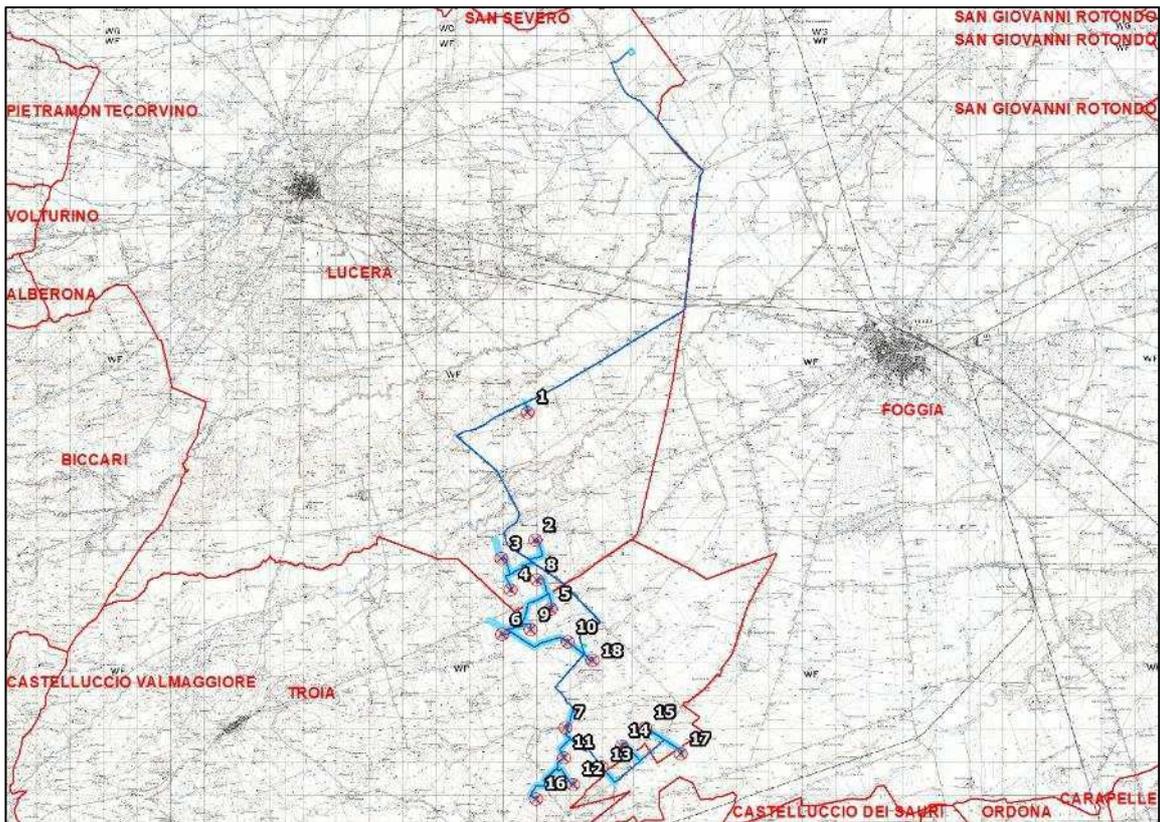


Fig. 2 - Dettaglio delle opere in progetto su base IGM 1954 rispetto ai limiti comunali (in fucsia).

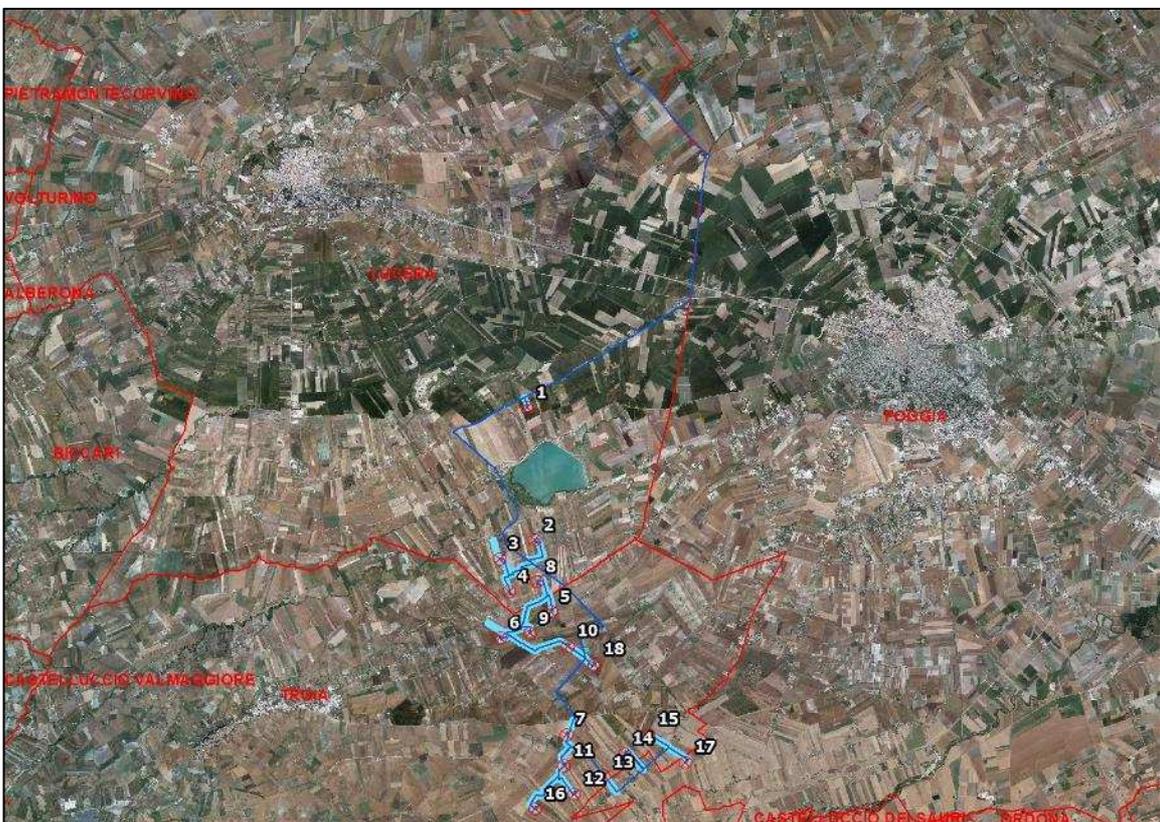


Fig. 3 - Dettaglio delle opere in progetto su base ortofoto 2019 SIT Puglia rispetto ai limiti comunali (in rosso).

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto denominato **CELONE** è un impianto industriale per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile eolica e commissionato dalla società SKI 05 s.r.l., con sede a Milano in via Caradasso n. 9.

Il parco eolico è costituito da n. 18 aerogeneratori con potenza nominale attiva fino a 6,2 MW e sviluppa una potenza complessiva fino a 111,6 MW. - e ubicato nel territorio comunale di Lucera (FG) (fig. 4). Il progetto prevede anche la realizzazione di una linea interrata di collegamento alla sottostazione MT-AT da realizzare.

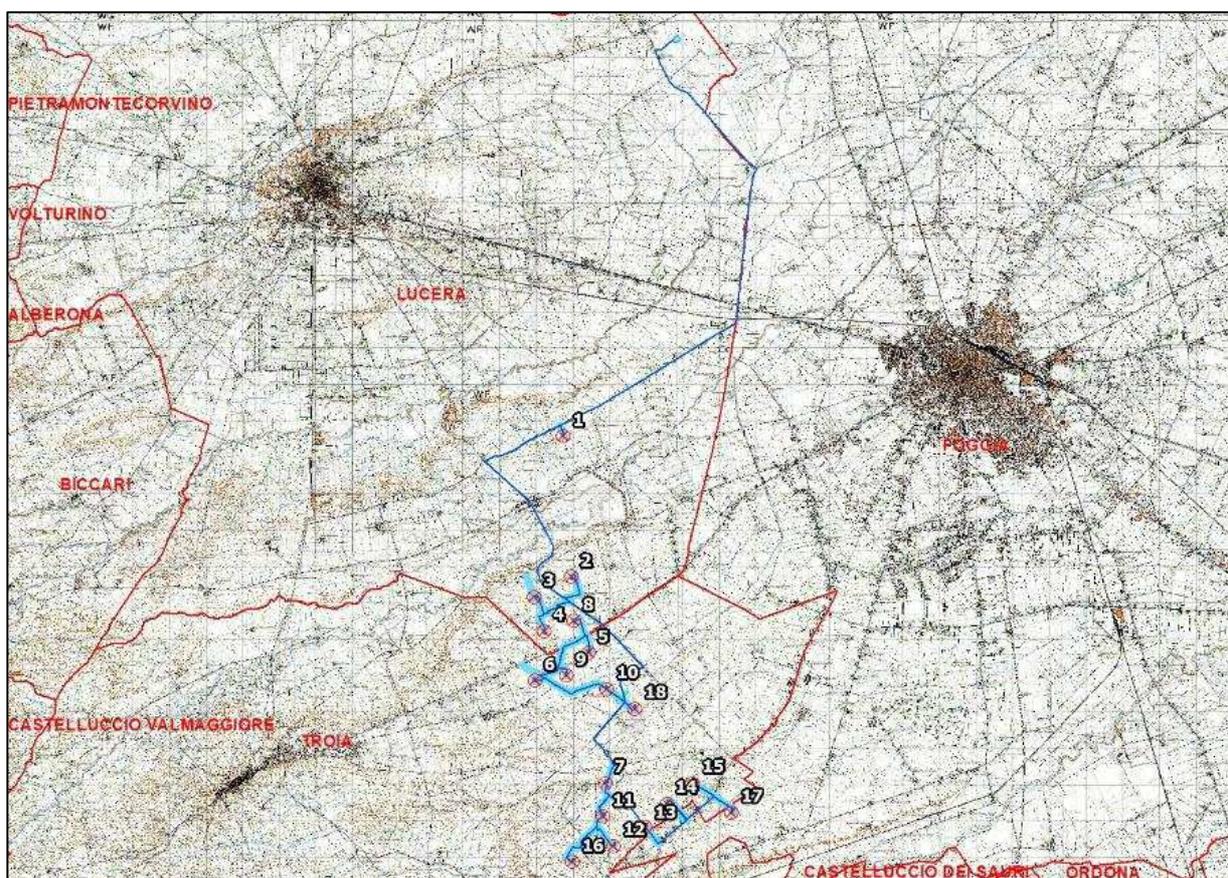


Fig. 4 - Dettaglio delle opere in progetto in verde su base IGM 1954 e Carta Tecnica Regionale (fonte: SIT Regione Puglia).

Per la costruzione del Parco Eolico è prevista la realizzazione delle seguenti tipologie di scavi:

- scavo di ciascuno dei plinti di fondazione degli aerogeneratori di forma circolare con diametro di 36 m e profondità rispetto al piano di campagna di circa 3.9 m (scavo a sezione obbligata);
- scotico superficiale del terreno agricolo per uno spessore medio di 46 cm, in corrispondenza delle aree in cui si andranno a realizzare le piazzole di montaggio degli aerogeneratori;

- scotico superficiale del terreno agricolo per uno spessore medio di 46 cm, in corrispondenza delle aree in cui si andranno a realizzare le strade di cantiere di nuova realizzazione;
- trincee dei cavidotti per la posa di cavi MT, larghezza 0,10 - 0,80 m profondità circa 1,2 m (scavi a sezione ristretta);
- scavo di sbancamento nell'area di realizzazione della sottostazione elettrica di trasformazione e consegna, per una profondità media di 1,5 m (scavo a sezione ampia).

Nel dettaglio, il parco eolico è costituito, come già anticipato, da 18 aerogeneratori e dalle opere ad esso connesse che verranno di seguito descritte.

Per quanto riguarda gli aerogeneratori, nel **settore meridionale** del parco eolico si collocano 8 aerogeneratori (gli aerogeneratori nn. 7, 11, 12, 13, 14, 15, 16 nel territorio comunale di Troia, l'aerogeneratore 17 nel territorio comunale di Foggia) dislocati lungo due tronchi di cavidotto, uno occidentale ed uno orientale, che si sviluppano tra le località Monte Calvello, a W, Masseria Pozzocomune, a N, la SS 90, a S, e località Pozzo d'Albero/San Nicola, a E.

I due tronchi di cavidotto si uniscono a S di Masseria Russo per poi procedere verso NNE sino alla sottostazione elettrica che si trova in località S. Giusto 3°, immediatamente ad E della SP 114, a circa 550 m a W del Fosso S. Giusta, a circa 740 m a NNE di Masseria Pozzorsogno, a circa 630 m a SSW del Podere O.N.C. N° 135, a circa 630 m a SW della SP 116 e a circa m 960 a E di Masseria Tortorella.

Complessivamente il percorso del cavidotto in questo settore del parco eolico si sviluppa per circa 13,4 km.

Nel dettaglio, al **tronco orientale** si collegano 4 aerogeneratori (n.17, 15, 14 e 13); partendo da E verso W, l'aerogeneratore 17 si colloca in località San Nicola, a circa 670 m a SE della SS 90, a circa 900 m a E del Podere O.N.C. N°760, a circa 760 m a SE del Podere O.N.C. N° 749, a circa 1 a km NNW di Via S. Nicola-Montecalvello e a circa 960 m a SSE di Podere O.N.C. N° 756.

L'aerogeneratore 15 si trova in località Pozzo d'Albero, a circa 650 m a WNW della SS 90, a circa 600 m a NW del Podere O.N.C. N° 749, a circa 800 m a S del Podere O.N.C. N° 753, e a circa 900 m a ENE dell'aerogeneratore 14.

L'aerogeneratore 14 verrà installato tra le località Pozzo d'Albero/la Quercia a circa 690 m a NW della SS 90, a circa 700 m a NNW del Podere O.N.C. N° 744, a circa 1,13 km a W del Podere O.N.C. N° 749 e a circa 1,34 km a SE di Masseria della Quercia.

L'aerogeneratore 13 si trova a circa 590 m a NW della SS 90, a circa 560 m a NW del Podere O.N.C. N° 742, a circa 880 m a SW dell'aerogeneratore 17, a circa 810 m a W del Podere O.N.C. N° 744, e a circa 580 m a NNE del Podere O.N.C. N° 740.

Lungo il **tronco occidentale** si collocano 4 aerogeneratori (nn. 16, 12, 11 e 7 nel territorio comunale di Troia); procedendo da SSW verso NNE, l'aerogeneratore 16 si trova in località Monte Calvello, a circa 380 m a SW della SP 113, a circa 840 m a SW di Masseria Valle Stella,

a circa 890 m a NW del Podere O.N.C. N° 734 e a circa 1,14 km a SE di Masseria De Santis. L'aerogeneratore 12 si colloca a circa 500 m a ESE di Masseria Valle Stella, a circa 1,21 km a ENE dell'aerogeneratore 16, a circa 720 m a WNW del Podere O.N.C. N° 740, a circa 1 km a WSW dell'aerogeneratore 13 e a circa 860 m a SSE dell'aerogeneratore 11.

Quest'ultimo si trova in località la Quercia, a circa 570 m a NNE di Masseria Valle Stella, a circa 800 m a NE della SP 113, a circa 1,19 km a WNW dell'aerogeneratore 13 e a circa 1 km a SSE di Masseria Pozzocomune dove si trova l'aerogeneratore 7, precisamente a circa 550 m a E della stessa; l'aerogeneratore 7, inoltre, si colloca a circa 540 m a WSW di Masseria della Quercia, a circa 780 m a S di Masseria Russo e a circa 900 m a E della SP 113.

In corrispondenza del **settore settentrionale** del parco eolico si ubicano 10 aerogeneratori (nn. 1, 2, 3, 4 e 8 nel territorio comunale di Lucera, nn. 5, 6, 9, 10, 18 nel territorio comunale di Troia) dislocati, anche in questo caso, lungo due tronchi di cavidotto, uno settentrionale e uno meridionale, ad eccezione dell'aerogeneratore 1, isolato rispetto all'ubicazione degli altri aerogeneratori. Tale settore del parco eolico si estende tra le località S. Annunzia, a N, Vaccareccia, a W, Masseria Pozzorsogno, a S, e Podere De Biase/Posta S. Annunzia a E; l'aerogeneratore 1, invece, è quello più settentrionale in località Podere Tortorella.

Complessivamente il percorso del cavidotto in questo settore del parco eolico si sviluppa per circa 10,1 km.

Nel dettaglio, al **tronco meridionale** si collegano 6 aerogeneratori (nn. 5, 6, 9, 10 e 18 nel territorio comunale di Troia, n. 8 nel territorio comunale di Lucera). L'aerogeneratore 8 si colloca in località Bivio San Giusto, a circa 350 m a SW della SP 116, a circa 500 m a NNW della SP 115 e a circa 1 km a NNW dell'aerogeneratore 5 che si trova in località Podere De Biase a circa 800 m a SW della SP 116, a circa 470 m a SSE della SP 115, a circa 1,19 km a WSW di Posticchio S. Giusta, a circa 1,15 km a SW del Podere N°88, a circa 1 km a ENE di Masseria Caracciolo e a circa 870 m a NE dell'aerogeneratore 9 che a sua volta si pone a circa 380 m a SE di Masseria Caracciolo, a circa 780 m a SSE della SP 115, a circa 800 m a NW di Masseria Tortorella e a circa 880 m a ENE dell'aerogeneratore 6. Quest'ultimo si trova tra le località il Torrione e Masseria Caracciolo, rispetto alla quale si pone a circa 580 m a SW; inoltre, si colloca a circa 600 m a SSE della SP 115, a circa 190 m a SW della strada vicinale San Vincenzo e a circa 730 m a SSW del Podere N°17. L'aerogeneratore 10 verrà installato a circa 510 m a ENE di Masseria Tortorella, a circa 470 m a WNW della sottostazione elettrica, a circa 370 m a W della SP 114, a circa 870 m a WSW del Podere N°135 e a circa 930 m a NW dell'aerogeneratore 18 che si trova tra le località S. Giusto 3° e Masseria Pozzorsogno, rispetto alla quale si pone a circa 460 m a NE; inoltre, si colloca a circa 1,04 km a ENE di Podere Ventura, a circa 270 m a SE della SP 114, a circa 220 m a NW del Fosso S. Giusta e a circa 450 m a SSE della sottostazione elettrica.

Al **tronco settentrionale** si collegano 3 aerogeneratori (nn. 2, 3 e 4, territorio comunale di Lucera). L'aerogeneratore 2 si trova in località S. Annunzia/Vigna Nicastro, precisamente a

circa 540 m a WSW di quest'ultima, a circa 650 m a NW di Posta S. Annunzia, a circa 590 m a NE della SP 116 e a circa 1,14 km a ENE dell'aerogeneratore 3 che a sua volta si colloca a 650 m a SSE di Masseria S. Annunzia, a circa 710 m a NNE di Masseria Bonghi, a circa 1,12 km a SSE del torrente Celone e a circa 990 m a NNW dell'aerogeneratore 4 situato a circa 550 m a SE di Masseria Bonghi, a circa 770 m a ENE di Masseria Pirro, a circa 850 m a WSW dell'aerogeneratore 8 e a circa 570 m a NNW della SP 115.

Infine, l'aerogeneratore 1 verrà installato a circa 310 m a ENE di Podere Tortorella; questo si collega direttamente al cavidotto esterno che si sviluppa lungo la SP 117 mediante un tratto di cavidotto di 330 m.

Il cavidotto esterno, che si sviluppa dalla sottostazione elettrica, nel comune di Troia (località S. Giusto 3°), sino alla stazione elettrica nel territorio comunale di Lucera (località Palmori/Masseria Melillo), si estende complessivamente per circa 26 km.

Il primo tratto si sviluppa lungo la SP 114 e la SP 116, con andamento SE-NW, attraverso le località Podere N°135/Podere N°134, Bivio San Giusto, S. Annunzia, San Giusto e Ripatetta per poi proseguire lungo la SP 117, con andamento WSW-ENE, attraverso le località Casella Anticaglia, Podere Tortorella, Casa Lembo, Masseria Lo Rè, Vado Biccari e Masseria Vaccarella. Superata la SS 17, il percorso del cavidotto continua lungo la SP 13 prima verso N, fino al torrente Vulgano, e poi verso NW, fino alla stazione elettrica ubicata a circa 810 m a SE di Palmori, a circa 590 m a NE di Masseria Melillo, a circa 550 m ad E della SP 13 e a circa 500 m a SSE della SP 21.

Il cavidotto e la viabilità di servizio da realizzare si sviluppano per una lunghezza totale di circa 52 km.

La stazione elettrica Terna sarà realizzata in località Palmori-Masseria Melillo; ad essa, tramite il cavidotto esterno AT, è collegata la sottostazione elettrica utente (estensione 5.800 m²circa), localizzata in località San Giuseppe, a circa 17 km circa a S della Sottostazione Elettrica, a circa 350 m a NNW dell'aerogeneratore 18, a circa 450 m a ESE dell'aerogeneratore 10, a 700 m circa a N di Masseria Pozzorsogno e a 900 m circa a E di Masseria Tortorella.

3. INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO E GEOMORFOLOGICO

Secondo la cartografia ufficiale dello Stato Italiano redatta dall'Istituto Geografico Militare, le opere in progetto in relazione alle tavolette IGM 1954 in scala 1:25000 ricadono nelle seguenti tavolette:

- 163-I-SE Lucera, nella quale ricadono l'estremo tratto settentrionale del cavidotto esterno e i relativi tratti di viabilità di servizio e il settore occidentale della sottostazione elettrica;
- 164-IV-NO Borgo Duanera La Rocca, nella quale ricado il tratto settentrionale del cavidotto esterno e i relativi tratti di viabilità di servizio e il settore orientale della sottostazione elettrica;
- 164-III-NO Foggia, nella quale ricade il tratto centrale del cavidotto esterno e i relativi tratti di viabilità di servizio;
- 163-II-NE Borgo San Giusto, nella quale ricadono, il tratto meridionale del cavidotto esterno e i relativi tratti di viabilità di servizio, l'aerogeneratore 1 e il tratto settentrionale del cavidotto interno e i relativi tratti di viabilità di servizio;
- 163-II-SE Tavernazza, nella quale ricadono gli aerogeneratori 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16 e 18, i relativi tratti di cavidotto interno e di viabilità di servizio, il tratto centrale e meridionale del cavidotto interno e i relativi tratti di viabilità di servizio;
- 164-III-SO Borgo Segezia, nella quale ricadono gli aerogeneratori 14, 15, 17, i relativi tratti di cavidotto interno e di viabilità di servizio, il tratto sud-orientale del cavidotto interno e i relativi tratti di viabilità di servizio.

Dal punto di vista della geo-morfologia, l'area interessata dal progetto è caratterizzata da aree destinate principalmente alla coltivazione agricola con principale destinazione d'uso a seminativi in aree non irrigue¹ e in minima parte arborati (uliveti, vigneti) e ortaggi. Nello specifico, nel periodo dell'anno in cui è stata effettuata la ricognizione sul campo, la superficie della quasi totalità dei campi indagati, caratterizzati da un grado di visibilità medio, risulta coperta da cereali, in parte fresata e arata, pronta alla semina di altre colture², occupata da vigneti o uliveti o coltivata ad ortaggi. Dal punto di vista orografico, l'area presa in esame è caratterizzata da aree pressoché pianeggianti, con quote comprese tra i 60 m s.l.m., che caratterizza l'area della sottostazione elettrica, e i 330 m s.l.m. del settore sud-occidentale del parco eolico (fig. 5).

Dal punto di vista dell'idrografia, l'area interessata dalle opere in progetto è localizzata in una porzione di territorio localizzata a N del **torrente Cervaro**, che scorre a circa 3 km a S delle opere in progetto in direzione ENE, e a S del Torrente Salsola, che scorre a circa 1,5 km a NW

¹ I dati sono stati desunti dal portale del Ministero dell'Ambiente - Geoportale Nazionale (www.pcn.minambiente.it/mattm), file wms *Corine Land Cover anno 2012 IV livello, Uso del Suolo*.

² Le informazioni riguardanti i dati relativi ai terreni sottoposti a ricognizione sono stati raccolti nel corso delle indagini sul campo e riportate nel capitolo 6 della presente relazione e nella tavola V.

dell'area della sottostazione elettrica, in direzione ENE. La porzione di territorio presa in esame è attraversata da sette corsi d'acqua, quattro classificati come idrografia principale (i torrenti Vulgano, Laccio, Iorenzo e Celone) e tre afferenti alla categoria di idrografia secondaria (il canale Stella e i Fossi San Paolo e Santa Giusta) (fig. 6).

Nel dettaglio, da N a S, il cavidotto esterno interseca il Canale Stella lungo la SP 13, tra Masseria Curato e Masseria Caduto; il torrente Vulgano è intercettato dal cavidotto esterno lungo la SP 13, in località Masseria Ratini. Il percorso del cavidotto lungo la SP 117, da Fermata Vaccarella fino a Ripatetta, si sviluppa tra i corsi del torrente Vulgano e del torrente Celone. In quest'area, in località Solette nei pressi del Podere n. 240, il cavidotto attraversa il torrente Laccio. Il torrente Iorenzo ed il torrente Celone sono entrambi intersecati dal percorso del cavidotto interno lungo la SP 116 a breve distanza l'uno dall'altro, il primo nei pressi di Borgo San Giusto immediatamente a SSE di esso, il secondo a N di Masseria San Nunzio. Più a S, il Fosso San Paolo e il Fosso Santa Giusta sono attraversati dal cavidotto interno, il primo in due punti, nei pressi del Podere n. 135 e a S dell'aerogeneratore 9, il secondo nei pressi di Masseria Russo, a 1 km circa a N dell'aerogeneratore 7.

Per quanto riguarda il substrato geologico, secondo la lettura della Carta Geologica d'Italia (fig. 7), l'area interessata dalle opere in progetto è localizzata in una zona caratterizzata dalla presenza di tre formazioni geologiche:

- **depositi Continentali costituiti da detriti, alluvioni terrazzate, fluviolacustri e fluvioglaciali risalenti al Pleistocene.**

In questo affioramento rientrano un breve tratto di cavidotto esterno che si estende lungo la SP 117, a ENE dell'aerogeneratore 1 (località Casa Lembo), il tratto di cavidotto lungo la SP 117 e la SP 116 tra le località Casa Lembo e Posta Ripatetta, compreso il tratto di cavidotto interno in direzione dell'aerogeneratore 1;

- **depositi Continentali costituiti da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene.**

In questo affioramento rientrano il cavidotto esterno, l'area della Stazione Elettrica, due tratti di cavidotto lungo la SP 116: il primo tra le località Posta Ripatetta ed il torrente Celone, il secondo tra le località S. Annunzia e Bivio S. Giusto/Poticchio S. Giusta; inoltre, interessa anche parte dell'area di installazione dell'aerogeneratore 2, l'area di installazione degli aerogeneratori 1 e 8 e l'intero braccio di cavidotto compreso tra l'aerogeneratore 2 e gli aerogeneratori 3 e 4 (località Vigna Nicastro e Posta S. Annunzia);

- **depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene.**

In questo affioramento rientrano aree di installazione degli aerogeneratori 3, 4, parte dell'aerogeneratore 2, gli aerogeneratori 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 con i relativi bracci di cavidotto; due tratti del cavidotto lungo la SP 116 e la SP 114, rispettivamente, tra il torrente Celone e località S. Annunzia, e tra Podere De Biase e località S. Giusto 3° dove si colloca l'area della sottostazione elettrica utente.

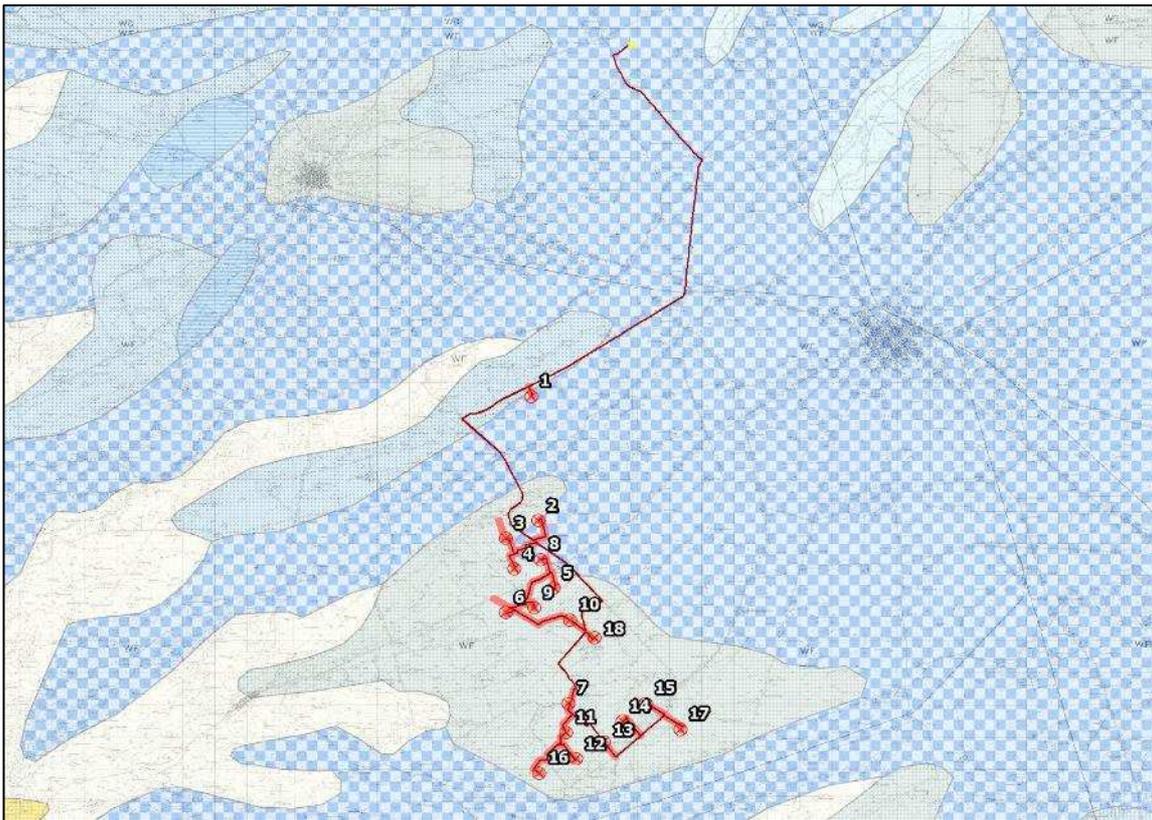


Fig. 7 - Localizzazione delle opere in progetto in relazione alla Carta Geologica d'Italia su base IGM 1954.

4. LA RICERCA BIBLIOGRAFICA: I SITI NOTI E LA VIABILITA' ANTICA

Al fine di una più esaustiva conoscenza delle dinamiche storiche caratterizzanti il territorio interessato dalla realizzazione del parco eolico e delle opere ad esso connesse, sono stati presi in esame i siti pubblicati su bibliografia specifica o censiti nella Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia³. Sono stati consultati, inoltre, i dati d'archivio della Soprintendenza Archeologica competente, per quanto riguarda le segnalazioni derivanti da precedenti indagini archeologiche, e le VIArch presenti nel portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica⁴. Per la ricerca delle aree vincolate ai sensi del D.lgs. 42/2004 e di quelle sulle quali insiste una qualunque forma di tutela archeologica e architettonica sono stati consultati i diversi piani territoriali (PTPR/PPTR, PRG, PUG), il portale Vincoli in rete⁵ e una serie di altri siti istituzionali⁶.

L'analisi di tale materiale documentario ha consentito di delineare un profilo storico-archeologico dell'area interessata dalle opere in progetto cui questa relazione fa riferimento. Al fine di fornire un panorama quanto più esaustivo dell'area del progetto e di quanto è nelle sue immediate vicinanze, si è considerata una distanza massima dalle opere di circa un chilometro entro cui ricadono diverse aree d'interesse archeologico.

L'analisi di tale materiale documentario ha consentito di delineare un profilo storico-archeologico dell'area interessata dalle opere in progetto cui questa relazione fa riferimento. Al fine di fornire un panorama quanto più esaustivo dell'area del progetto e di quanto è nelle sue immediate vicinanze, si è considerata una distanza massima dalle opere di circa un chilometro entro cui ricadono diverse aree d'interesse archeologico.

Per una più efficace e puntuale disamina delle segnalazioni archeologiche che interessano l'area del progetto in esame, si procederà con una distinzione per cronologia. Ogni sito presenterà un codice alfanumerico, composto di una parte costituita da tre lettere, in riferimento al comune nel territorio nel quale il sito ricade (LUC per il comune di Lucera, TRA per il comune di Troia e FOG per il comune di Foggia) - ed un numero progressivo.

Per il censimento delle presenze note dalle fonti è stata utilizzata una **scheda di sito** in cui vengono forniti i dati relativi alla localizzazione dei siti archeologici (territorio comunale, località, denominazione, IGM, coordinate UTM, distanza dal progetto), alle loro caratteristiche

³ www.cartapulia.it

⁴ www.va.minambiente.it

⁵ Il portale vincolinrete.beniculturali.it è stato realizzato dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ICR) è un progetto per lo sviluppo di servizi dedicati agli utenti interni ed esterni al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT).

⁶ Sistema informativo Carta del Rischio contenente tutti i decreti di vincolo su beni immobili emessi dal 1909 al 2003 (ex *leges* 364/1909, 1089/1939, 490/1999) presso l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (www.cartadelrischio.it), il Sistema Informativo Beni Tutelati presso la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio (www.benitutelati.it), il Sistema informativo SITAP presso la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio (sitap.beniculturali.it), il Sistema Informativo SIGEC Web presso l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione ICCD (www.iccd.beniculturali.it/it/sigec-web).

⁶ Uggeri 1983.

(tipologia, tipo di evidenza, descrizione), alle eventuali misure di tutela adottate e i riferimenti bibliografici e cartografici.

L'inserimento dell'intero progetto di indagine e dei dati analitici in un progetto GIS (utilizzando Quantum GIS) ha permesso infine la georeferenziazione puntuale di ogni elemento archeologico su cartografia IGM.

4.1 I SITI NOTI

Il comprensorio territoriale interessato dal progetto del parco eolico è localizzato nella porzione centro-occidentale del Tavoliere, nei settori orientali dei territori comunali di Troia e Lucera ed interessa le località Palmori, Masseria Melillo, Podere Bilancia, Masseria Curato, Masseria Caduto, Masseria Ratini, Vulgano, Masseria Mezzano Grande, San Pietro in Bagno, Pezze Solette, Podere n°240, Masseria Scopece, Masseria Mari, Masseria Fragella, Fermata Vaccarella, Masseria Vaccarella, Masseria Iorio, Vado Biccari, Masseria Lo Re, Masseria S. Antonio, Casa Lembo, Vaccarella-S.Domenico, Podere Tortorella, Casella Anticaglia, Ripatetta, Posta Ripatetta, Borgo S. Giusto, Masseria S. Nunzio, Masseria S. Annunzia, S. Annunzia, Vigna Nicastro, Posta S. Annunzia, Masseria Bonghi, Bivio S. Giusto, Podere De Biase, Masseria Caracciolo, il Torrione, Masseria Tortorella, S. Giusto 3°, Podere N°134, Podere N°135, Masseria Pozzorsogno, Podere Ventura, Masseria Russo, Masseria della Quercia, Masseria Pozzocomune, la Quercia, Masseria Valle Stella, Monte Calvello, Podere O.N.C. N° 744, Podere O.N.C. N° 742, Podere O.N.C. N°762, Podere O.N.C. N°749, Podere O.N.C. N° 760, Pozzo d'Albero e San Nicola.

Molti degli insediamenti segnalati nell'area oggetto di indagine sono villaggi neolitici e ville/fattorie di età romana, quasi tutti individuati grazie ai diversi studi condotti dalla metà del secolo scorso ad oggi⁷ mediante l'analisi delle fotografie aeree.

È noto come l'applicazione degli strumenti tradizionali dell'aerofotointerpretazione allo studio dei paesaggi antichi non costituisca di certo un approccio metodologico innovativo, al contrario è erede di una lunga e consolidata tradizione che, per quanto riguarda la Daunia, è legata ai nomi di Schmiedt⁸, Alvisi⁹, Jones¹⁰, Brown¹¹ e Riley¹² ma le cui radici affondano nel passato sino alle pionieristiche analisi di Bradford¹³ sui fotogrammi scattati personalmente o dalla R.A.F. sorvolando il Tavoliere durante la

⁷ Le indagini più recenti sono le campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia.

⁸ Schmiedt 1964 e 1964a; ID. 1965; ID. 1967; ID. 1970; ID. 1974.

⁹ Alvisi 1962; ID. 1970.

¹⁰ Jones 1980; Jones 1987; Jones 2000.

¹¹ Brown 2001/2003.

¹² Riley 1992.

¹³ Bradford 1949; Bradford 1950; Bradford 1957; Bradford, Williams Hunt 1946.

seconda guerra mondiale¹⁴.

Per quanto riguarda il comprensorio territoriale in cui ricadono le opere, localizzate principalmente nel territorio comunale di Lucera, esso risulta interessato da un'occupazione antropica sin dal Neolitico antico. Negli anni '60 le indagini aerofotografiche, come accennato, e sul campo condotte da Whitehouse e Jones¹⁵ consentirono di individuare tracce di un fossato e di un focolare neolitico presso la *Cavalleria*, nelle vicinanze della fortezza svevo-angioina¹⁶. Questo approccio di ricerca ha inoltre permesso di documentare i vari villaggi neolitici presenti nel territorio circostante¹⁷, come ad esempio in località La Panetteria, Ripatetta, Masseria Melchiorre, Masseria Mantovano I e II, Motticella, Motta della Regina, Masseria Acquasalsa I e II, Masseria Scorciabove, Il Posticchio I, II e III, Masseria Schifata, Masseria Palmori I e II, Masseria Saggese I, II e III, Masseria Melillo, Posta Villano, Masseria Villano I-IV, Posta di Colle, Masseria Rizza, Masseria Saccone, Masseria Seggiocurati, Masseria Martelli I e II, Masseria Spada I e II, Masseria Fragella, Borgo San Giusto, Masseria S. Marcello, Masseria Santoro, Santa Caterina-Tortorella, Masseria Lo Re, Casella Anticaglia e Vaccarella – S. Domenico¹⁸.

L'area della fortezza svevo-angioina fu occupata in modo continuativo per tutta la prima fase del Neolitico Medio, come indicato dalla presenza di frammenti ceramici a superficie brunita e di frammenti di ceramica con decorazione a bande rosse e bianche come quelle appartenenti alla *facies* Passo di Corvo¹⁹. La frequentazione in quest'area in età appenninica è supportata dai rinvenimenti di Monte Albano e da un unico frammento ceramico del periodo rinvenuto sulla collina della fortezza²⁰, che risulta frequentata anche tra la fine dell'età del Bronzo e l'inizio dell'età del Ferro, come attestato dalla presenza di ceramica protogeometrica e geometrica antica²¹. Sporadici ritrovamenti di frammenti ceramici attestano la continuità di vita sul pianoro fino alla fine dell'VIII - inizi del VII secolo a.C.²². Allo stato attuale della ricerca, durante l'Eneolitico si assiste a una contrazione dell'occupazione antropica di questo territorio, a differenza di quanto accade nell'area del Gargano e dei Monti Dauni come attestano le numerose testimonianze documentate²³.

L'area di Monte Albano risulta frequentata anche in età arcaica, come attesta il ritrovamento del noto "Carrello di Lucera", un gruppo di bronzi rinvenuto in un contesto funerario databile alla prima metà del VI secolo a. C.²⁴, ma assimilabile, sulla base dei confronti, a reperti della seconda metà dell'VIII secolo a. C.²⁵.

¹⁴ Alvisi 1989; Ceraudo 2004; Piccarreta, Ceraudo 2000; Musson, Palmer, Campana 2005.

¹⁵ Whitehouse 1966; Marin 1970, 58; Lippolis, Mazzei 1991, 264.

¹⁶ Lippolis, Mazzei 1991, 264.

¹⁷ Schmiedt 1974; Jones 1987, 142; Tozzi 1984; Tozzi 1991; Palma di Cesnola 1987.

¹⁸ Jones 1987, 36-52.

¹⁹ Tinè 1984, 86, fig. 102.

²⁰ Nava 1984, 114, fig. 135.

²¹ Fabbri, Mazzei 1995; Mazzei, Fabbri 1997; Mazzei 2001, 19; Fabbri 2008.

²² Pietropaolo 2002.

²³ Gravina 1982, 2015.

²⁴ Lippolis, Mazzei 1991, 262; Pietropaolo 2002.

²⁵ Pietropaolo 2006-2007, 20.

A partire dall'età arcaica, le *élites* indigene mostrano sotto il profilo culturale un grado di ellenizzazione sempre più evidente²⁶, che si traduce anche nelle forme dell'insediamento che, tra VI e V sec. a.C., rientra nella tipologia "vicano-paganica" di occupazione del territorio, secondo uno schema ampiamente attestato fino al IV sec. a.C. in Daunia, che prevedeva la presenza di centri principali collocati in posizioni facilmente difendibili, sia per le caratteristiche orografiche che per la loro vicinanza ai tracciati viari e fluviali, spesso dotati di fortificazioni e di aggeri. Il territorio circostante doveva essere adibito alla coltivazione e al pascolo del bestiame.

Fondamentale centro di aggregazione è rappresentato dal santuario del Belvedere già a partire dal V sec. a.C. Il sito era localizzato nei pressi di percorsi tratturali e caratterizzato dalla presenza di numerose sorgenti d'acqua, e per questo motivo doveva rivestire anche il ruolo di ultimo punto di sosta prima dell'ingresso nella piana di Lucera²⁷. Secondo alcune ipotesi, nel tempio si venerava *Athena Ilias*²⁸. Alcuni settori di necropoli caratterizzati da tombe a grotticella sono databili al V-IV sec. a.C., mentre le località Contrada Piana dei Puledri²⁹ e Carmine Vecchio³⁰ risultano essere occupate da necropoli tra il V e la metà del IV sec. a.C.³¹.

Come in altri centri dauni, nei corredi funerari appaiono fin dal V secolo a. C. oggetti di ispirazione ellenistica³², anche se, secondo alcuni studiosi l'insediamento indigeno di Lucera non sarebbe propriamente daunio, ma potrebbe essere definito di frontiera, a metà tra la cultura daunia e quella sannitica, nonché influenzato da elementi campani³³.

Alla fine del IV sec. a.C., la città risulta dotata di una cinta muraria in opera quadrata d'arenaria che racchiudeva le colline di Monte Sacro, Belvedere e Monte Albano³⁴, quest'ultimo, secondo alcuni studiosi, rappresenta il nucleo cittadino più antico, mentre secondo altre ipotesi è da collocarsi sulla collina del Belvedere³⁵.

I romani nel 326 a.C. avevano stipulato un trattato in anti-sannita con gli Apuli³⁶. La città di Lucera, secondo quanto riportato da Livio, nel 320 a.C. risulta sotto il controllo dei sanniti, assediata dai romani³⁷ e dunque direttamente coinvolta nel confronto tra le due popolazioni. A seguito, quindi, della sconfitta sannita, la città passò sotto il controllo romano e venne dedotta come colonia di diritto latino nel 314 a. C. La zona interessata dalla prima deduzione della colonia³⁸ dovrebbe coincidere in parte con l'area occupata in precedenza dall'insediamento

²⁶ Mazzei 2001.

²⁷ Pietropaolo 2006-2007, 23; Lippolis 1999, 3; Morlacco 1988, 55, n. 64.

²⁸ Lippolis 1999, 3; D'Ercole 2001; Lippolis, Mazzei 1991, 262.

²⁹ Mazzei 1986; Mazzei 1991b; Lippolis-Mazzei 1991, 265.

³⁰ Mazzei 1991a; Mazzei 1991b, 147-148.

³¹ Lippolis-Mazzei 1991, 263.

³² Mazzei 1986.

³³ Mazzei 2001, 30-31.

³⁴ Marin 1970; De Juliis 1981; De Juliis 1985, 216; Mazzei 1986; Morlacco 1987; Corrente, Zambetta 2014.

³⁵ D'Andria 1979, 299.

³⁶ Lippolis 1999, 1; Liv. 8.25.3.

³⁷ Liv. 9.13.6-9.

³⁸ Lippolis 1999, 1.

indigeno³⁹, cioè attualmente delimitata da Via De Cesare e Via Candida a N, Via Ciaburri ad E e Vico Granata e Via Porta Croce a S e nella zona di Via San Domenico a W, dove risulta ancora evidente l'andamento regolare delle strade interne con orientamento E-W⁴⁰, ma la cui ricostruzione risulta di difficile attuazione a causa degli interventi successivi.

Nel corso di indagini archeologiche svolte tra gli anni '60 e gli anni '90 del secolo scorso nell'area della fortezza fu individuata l'*arx*⁴¹, mentre nel III sec. a. C. l'area dove poi sorse l'anfiteatro, l'area fuori Porta Troia e quella della Madonna della Spiga sono occupate da necropoli⁴².

Durante il III secolo *Luceria* ha il pieno controllo del territorio e la città risulta essere una fedele alleata di Roma sia contro Taranto (281-272 a. C.) che contro Annibale⁴³.

Il santuario presente sulla collina del Belvedere continua ad essere frequentato fino alla metà del II secolo a.C.⁴⁴, come attestato dai manufatti presenti nella stipe⁴⁵ che testimoniano il perdurare delle influenze ellenistiche nella produzione coroplastica locale, mediate da Roma⁴⁶. Successivamente alla guerra annibalica l'assetto territoriale daunio mutò, anche a seguito di confische imposte da Roma anche alle città rimaste fedeli. La casa colonica come quella individuata in località Nocelli e databile al II secolo a. C.; essa è l'esempio tangibile di questa nuova organizzazione territoriale, basata su unità produttive di dimensioni medio-piccole⁴⁷. A tali modifiche corrispondono cambiamenti in ambito sociale rappresentati dalla riduzione dei gruppi indigeni di *élite*⁴⁸ a quei nuclei familiari in grado di uniformarsi velocemente ai costumi romani, secondo il processo di "romanizzazione spontanea", come viene definito dagli studiosi⁴⁹. Sotto il profilo culturale, l'influenza campana si protrae anche in età tardo-repubblicana e primo imperiale, come attestato dai ritrovamenti di antefisse nimbate nella stipe del Belvedere⁵⁰.

Un ulteriore cambiamento dal punto di vista sociale si registra dopo la guerra sociale, quando gli abitanti di Lucera, ormai cittadini romani, vengono iscritti nella tribù Claudia e la città assume il ruolo di *municipium*. Le numerose tracce della centuriazione riportata dal *Liber Colontiarum* sono state individuate grazie all'analisi delle fotografie aeree⁵¹ nella zona immediatamente a N e ad E dell'agglomerato urbano e nella porzione di territorio compresa tra il Torrente Celano e il Torrente Celone, a S dell'area di Ripatetta.

Ulteriori modifiche territoriali, questa volta più evidenti si verificano a seguito della guerra tra

³⁹ Lippolis 1999, 2.

⁴⁰ Lippolis 1999, 7.

⁴¹ Tomaiuoli 1989; Fabbri, Mazzei 1995; Lippolis, Mazzei 1991, 264-265; Lippolis 1999, 4; Muntoni 2011.

⁴² Lippolis, Mazzei 1991, 264-265; Lippolis 1999, 22.

⁴³ Cressedi 1961, 706; Mazzei, Lippolis 1984, 207-208

⁴⁴ D'Ercole 1990, 308 - 309.

⁴⁵ Bartoccini 1940; Rossi 1980; D'Ercole 1990; Lippolis 1999, 2-3; Antonacci Sanpaolo 1999b.

⁴⁶ D'Ercole 1990.

⁴⁷ Jones 1980, 94-98; Volpe 1990.

⁴⁸ Keppie 1983; Mazzei, Lippolis 1984.

⁴⁹ Torelli 1992; Keay, Terrenato 2001; Cecconi 2006; Grelle 2008; Marchi 2008.

⁵⁰ D'Andria 1979, 337; Mazzei 1981; Mazzei, Lippolis 1984, 207; De Juliis 1988, 153; Mazzei 2001, 21 e 30; Giuliano 1996, 594; Mazzei 2002, 62.

⁵¹ Guitoli 2003.

Cesare e Pompeo, con la città che si era schierata in favore di quest'ultimo⁵².

Sotto il principato di Augusto la città è oggetto di una seconda deduzione coloniale cui fa seguito un programma di ampliamento, riorganizzazione interna e monumentalizzazione della città e degli spazi pubblici⁵³ che si traducono nell'impostazione dell'impianto della città a scacchiera⁵⁴, nella costruzione di alcuni importanti edifici pubblici come il foro - forse localizzato in posizione decentrata all'incrocio di due assi viari principali - il tempio di Apollo⁵⁵ e il teatro⁵⁶ dedicato da M. Vecilius Campus ad Augusto⁵⁷. Inoltre, fu restaurato il circuito murario, poi in parte riutilizzato nel circuito murario medievale, ed individuato presso Porta Troia, Belvedere e nel piazzale dell'attuale Cimitero⁵⁸.

Da questo momento in poi e fino al III secolo d.C. l'area dell'attuale cimitero viene utilizzata come necropoli⁵⁹.

Nel territorio circostante sono stati individuati assi centuriali allineati con la viabilità interna databile al periodo augusteo⁶⁰, riconoscibile nelle vie Garibaldi, IV Novembre, Quaranta, Vico Carpentieri, Vico S. Gaetano, Amendola, Di Giovine, Gramsci, Schiavone nel settore occupato dalla cattedrale⁶¹, Roma, Federico II e Casotti nella zona di Porta San Severo. Per quanto concerne le aree destinate a necropoli, l'area di Piana dei Puledri, già citata, viene utilizzata anche nel I sec. d. C.⁶²

Successivamente la città assiste ad altri momenti di monumentalizzazione nel corso dell'età giulio-claudia, in età neroniana⁶³, sotto Vespasiano, quando l'imperatore assegnò terreni ai veterani della *Legio IV Macedonica*, e infine tra la fine del II e l'inizio del III secolo d.C., momento in cui, fu realizzata anche la domus privata del mosaico della Medusa⁶⁴.

Tra l'età antonina e la prima età severiana, a *Luceria* vengono realizzate le Terme di piazza San Matteo⁶⁵, strettamente legata al rinvenimento di tratti dell'acquedotto romano individuati all'esterno della porta di Sant'Antonio Abate del Castello e in località Piana dei Puledri⁶⁶. Allo stesso periodo si possono ricondurre i due mosaici rinvenuti in Piazza Nocelli e in Piazza

⁵² Mazzei, Lippolis 1984, 253; Volpe 1990, 146.

⁵³ D'Andria 1979, 302; Keppie 1983, 4-8, 80-82; Lippolis, Mazzei 1984, 253; Chelotti 1999b, 72; Lippolis 1999, 7; Grelle 1999, 398.

⁵⁴ Lippolis 1999, fig. 6.

⁵⁵ CIL IX 783; Lippolis 1999, 4, 9.

⁵⁶ CIL IX 802; Lippolis 1999, 9; Di Battista 2001.

⁵⁷ L'anfiteatro risultava visibile già alla fine del '400, quando veniva utilizzato come cava (Lippolis, Mazzei 1991, 262; Todisco 1999b). Per un inquadramento di carattere storico-archeologico del monumento Chelotti 1999a-b; Demougin 1997; Lippolis 1999, 10-13. L'iscrizione di dedica dell'anfiteatro fa parte della numerosa messe di reperti epigrafici rinvenuti nel territorio di Lucera: in merito si vedano Chelotti 1996, 2001 e 2004, Silvestrini 2005, 22-32.

⁵⁸ De Juliis 1981; Mazzei, Lippolis 1984, Lippolis, Mazzei 1991, 265; Lippolis 1999, 4-7.

⁵⁹ D'Angela 1982 e 1986; Lippolis 1999, 22.

⁶⁰ Jones 1980; Riley 1992; Lippolis 1999, 7-8.

⁶¹ Mazzei 1989.

⁶² D'Angela 1982; Lippolis, Mazzei 1991, 264; Lippolis 1999, 22.

⁶³ Degrassi 1962, 83.

⁶⁴ Lippolis, Mazzei 1991, 262; Lippolis 1999, 18; Di Cicco 1982. In merito ai mosaici rinvenuti a Lucera, si vedano Morlacco 1990 e Tamma 2001.

⁶⁵ Mazzei 1992.

⁶⁶ Lippolis 1999, 18.

Duomo⁶⁷.

All'inizio del IV sec. d.C. la città riceve l'appellativo di "Constantiniana", forse successivamente alla conferma imperiale del titolo onorifico di *colonia*⁶⁸.

Sotto Valentiniano I e Valente la città viene dotata di un *tribunal* e di un *secretarium*⁶⁹ a seguito di una riforma amministrativa emanata dall'imperatore⁷⁰ e allo stesso periodo si data un luogo di culto sincretico rinvenuto nella zona del Castello alla fine del 1800⁷¹.

Nel V secolo *Luceria* diviene diocesi e questo avvenimento fornisce nuovo impulso alla monumentalizzazione della città⁷². A questo periodo risalirebbe un edificio di culto cristiano in Vico Granata in una zona già interessata da edifici pubblici⁷³ e il complesso episcopale con doppia chiesa e battistero nel sito rurale di S. Giusto, già interessato dalla presenza di una villa rustica⁷⁴.

Nel corso del secondo quarto del VI secolo, in concomitanza con la guerra greco-gotica, durante l'invasione longobarda, Luceria subisce gravi danni fino alla sua distruzione avvenuta nel 663 d.C. sotto Costante⁷⁵ in seguito alla quale si verificò una cesura del processo insediativo della città che iniziò progressivamente a cancellare l'impianto di origine romana, lasciando spazio allo sviluppo del centro medievale.

Durante la dominazione longobarda, Lucera fu sede di gastaldato.

La città fu riconquistata dai Bizantini, alla fine del X secolo, ed entrò a far parte del programma di fortificazione del *limes* occidentale voluto dal catapano Basilio Boioannes.

In epoca federiciana la città tornò a rivestire un ruolo di una certa rilevanza, sia dal punto di vista demografico, sia da quello economico, grazie al trasferimento di colonie saracene dalla Sicilia e dalla Tunisia (tra 1233 e 1246). L'imperatore, inoltre, avviò un'intensa attività edilizia e di ristrutturazione facendo costruire un palazzo all'interno delle mura, in posizione elevata rispetto all'abitato, nella zona poi occupata dalla rocca angioina, riccamente ornato, la zecca e diverse moschee.

La città subì un radicale cambiamento dopo il passaggio sotto il dominio angioino: in seguito all'intervento di Giovanni Pipino da Barletta, la colonia saracena fu eliminata (1300), mentre fu favorito il trasferimento di coloni dalle regioni vicine e dalla Provenza. Fu creata una netta separazione fra il Monte Albano, dove sorgeva la fortezza, con un nuovo palazzo e la cappella regia, e la restante area abitativa.

Nel 1300 Carlo II si ripropone di dare un volto cristiano alla città denominata (ma solo per un

⁶⁷ Lippolis, Mazzei 1991, 263; Lippolis 1999, 19.

⁶⁸ CIL IX, 801; D'Angela 1999, 86.

⁶⁹ Lippolis 1999, 20; Volpe 1996, 114-116; D'Angela 1999.

⁷⁰ Volpe 1996, 114; D'Angela 1979, 277; D'Angela 1999, 87.

⁷¹ Lippolis, Mazzei 1991, 262; Lippolis 1999, 20.

⁷² Otranto 1991.

⁷³ D'Angela 1979; Lippolis, Mazzei 1991, 264; Lippolis 1999, 23.

⁷⁴ Volpe 1998.

⁷⁵ D'Angela 1982, 590; Volpe 1996, 118; D'Angela 1999, 88.

breve periodo) città di Santa Maria. E' in questa fase che iniziano i lavori di costruzione della Cattedrale (dedicata all'Assunta) al posto della grande moschea.

Si costruiscono chiese sui luoghi più significativi della civiltà islamica: S. Domenico sulle rovine dei magazzini musulmani, S. Bartolomeo per commemorare una caduta da cavallo di Giovanni da Barletta, S. Antonio Abate al posto di un harem.

Nel 1442 riconobbe la Signoria degli aragonesi che istituirono nella città la Dogana delle Pecore; inoltre, fu istituita la *Regia Audientia Provincialis* che ebbe giurisdizione civile e criminale in tutta la Capitanata.

Piu di un secolo dopo (1464), nella guerra tra Giovanni d'Angiò e Ferdinando D'Aragona, la fortezza assolse bene il suo compito resistendo all'assedio. Solo in seguito cominciò la sua rovina: nella meta del '500 il domenicano Leandro Alberti osserva una cittadella caduta in rovina e divenuta ricovero per pastori e animali.

Fino al XVI sec. la città rimase chiusa nelle mura angioine, ma intorno alla metà del secolo si assistette a un fenomeno di inurbamento; ciò comportò l'avvio di un'attività edilizia priva di regole.

Tra il XVII e XVIII secolo nella città arrivarono numerosi casati. Questo nuovo impulso edilizio interessò entrambi i settori della città, quello occidentale del castello e quello orientale di discendenza romana. Nel '700 viene sistemata Piazza Duomo con la costruzione di Palazzo Lombardi e la ristrutturazione del vescovado. Nel 1731 un terremoto colpisce la città; subito si ha l'avvio della ricostruzione, così frenetica che si spoliano tutti gli edifici che possono costituire cave naturali di elementi lapidei. Infatti, con il materiale della fortezza angioina furono costruite, nel corso del XVIII secolo, il monastero dei Carmelitani e il tribunale.

Recenti ricerche nell'*Ager Lucerinus* stanno consentendo di acquisire importanti informazioni sull'occupazione antropica in senso diacronico del territorio grazie alle indagini condotte dall'Università degli Studi di Foggia⁷⁶, che ha concentrato le proprie indagini anche nel settore immediatamente a nord del sito di San Giusto, nell'area compresa tra il Torrente Iorenzo e il Torrente Celone, oggetto di ricognizioni sistematiche svolte nell'ambito del progetto "Valle del Celone"⁷⁷.

I siti noti individuati (*tavola II*) nel territorio interessato dalla realizzazione delle opere in progetto sono settantuno e vengono descritti di seguito, divisi per cronologia (*fig. 8*).

⁷⁶ Marchi 2008a-b, 2014a-b; Marchi, Forte 2012; Marchi et al. 2014, 2015, 2016.

⁷⁷ Volpe et al. 1999; Romano 2001a e 2001b; Volpe 2001 e 2002, 89-103; Goffredo, Romano 2002.

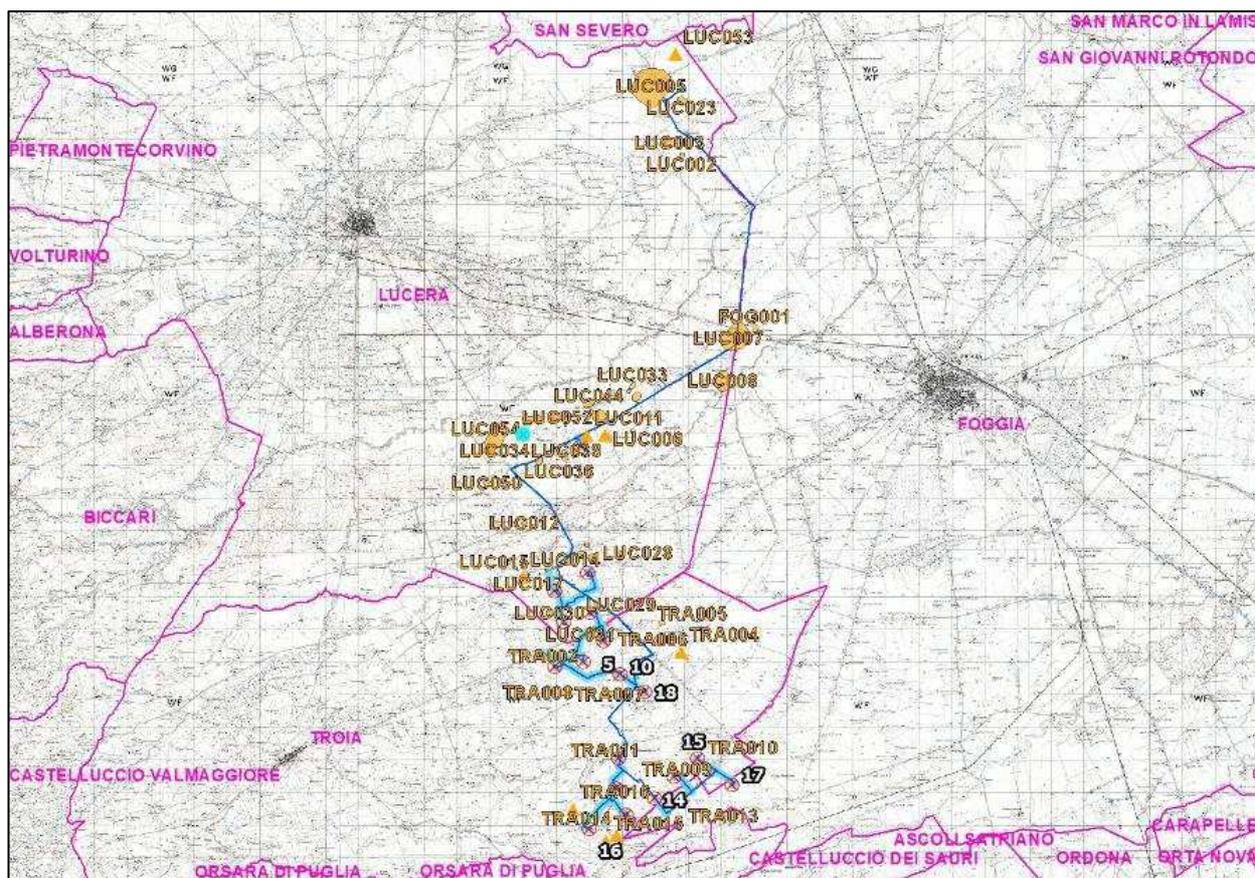


Fig. 8 - Localizzazione dei siti noti (in arancio) in relazione alle opere in progetto su base IGM 1954.

PREISTORIA E PROTOSTORIA

Il periodo della diffusione della civiltà neolitica nel Tavoliere probabilmente coincise con l'*optimum climatico* del periodo atlantico, caratterizzato da una temperatura media leggermente più alta rispetto a quella attuale (clima caldo-umido), un maggiore indice di piovosità ed una conseguente abbondanza di acqua presente nelle falde freatiche superficiali. Il Neolitico ebbe nella pianura del Tavoliere e sulle prime colline che la delimitano uno sviluppo straordinario. Si tratta una situazione unica dal punto di vista archeologico, per la densità degli abitati e per la possibilità di cogliere dalle foto aeree la loro fitta distribuzione⁷⁸ spesso posta in relazione proprio alla concentrazione di falde freatiche superficiali; in effetti, tutti i villaggi individuati sorgono sull'orlo di scarpate che delimitano le piccole valli attraversate dal corso delle marane o vicino ad esse⁷⁹.

La quasi totalità dei siti più antichi corrisponde ad insediamenti con uno o al massimo due fossati circolari⁸⁰ nei quali si rinvenivano tracce limitate di fossati a "C".

⁷⁸ Cassano, Manfredini 1983, 5.

⁷⁹ Delano Smith 1978, 116.

⁸⁰ L'uso di recingere l'area abitata con un fossato più o meno profondo poteva avere molteplici scopi, compreso quello di drenaggio dell'area destinata a sfruttamento agricolo e quella di natura culturale. Cfr. Tiné 1983, 23-33.

Quasi tutti gli insediamenti relativi a questa fase corrispondono a villaggi trincerati identificati mediante aerofotointerpretazione.

LUC001, Masseria Mari, villaggio neolitico di piccole dimensioni individuato nel corso delle ricognizioni aerofotografiche condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il villaggio è delimitato da un singolo fossato perimetrale che descrive un'area di forma circolare del diametro di circa 135 m. Nell'area posta all'esterno del fossato perimetrale nel settore meridionale sono visibili inoltre alcuni *compounds*⁸¹. Il sito è localizzato a 330 m circa a W del cavidotto AT.

LUC002, Villano, villaggio neolitico di piccole dimensioni delimitato da un singolo fossato perimetrale che descrive un'area di forma subcircolare del diametro approssimativo di circa 166 m. All'interno del sito sono visibili alcuni *compounds*. Il sito è stato individuato nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia⁸². Il sito è localizzato a m 500 ca. a SW del cavidotto AT.

LUC003, Posta Villano, sito di medie dimensioni che presenta un doppio fossato perimetrale ed un circuito interno. La fotografia aerea rivela la presenza di almeno tre *compounds* nel circuito interno. Il perimetro esterno ha un diametro massimo di 228 m, mentre il circuito interno di 92 m. I fossati più esterni distano tra loro 12 m⁸³. Il sito è localizzato a 280 m circa a SW del cavidotto AT. Russi segnala la presenza di frammenti ceramici di età Dauniana.

LUC004, Masseria Melillo, sito di piccole dimensioni delimitato da un singolo fossato del diametro di 71 m. Il sito presenta un recinto adiacente al fossato sul lato settentrionale⁸⁴. Il sito è localizzato immediatamente a E del cavidotto AT.

LUC005, Masseria Palmori I, villaggio neolitico localizzato nella porzione nordorientale del territorio comunale di Lucera, uno dei maggiori del Tavoliere. La sovrapposizione di strutture moderne impedisce una lettura chiara delle tracce aerofotografiche che rivelano comunque la presenza di diversi fossati perimetrali e di numerosi dettagli dell'articolazione interna del sito. La dimensione massima del sito è di circa 1.200 m lungo l'asse principale NE-SW⁸⁵. Il

⁸¹ Codice CartApulia FGBIS000897; Codice PPTR Regione Puglia FG001756; Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004.

⁸² Codice CartApulia FGBIS001041; Codice PPTR Regione Puglia FG001787.

⁸³ Codice CartApulia FGBIS000235; Codice PPTR Regione Puglia FG001645; Jones 1980, 47, n° 26. Archivio Russi, SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda n. 20/163.

⁸⁴ Codice CartApulia FGBIS000229; Codice PPTR Regione Puglia FG001644; Jones 1980., 45, n° 25.

⁸⁵ Codice CartApulia FGBIS000200, FGBIU001570; Codice PPTR Regione Puglia FG001639; Jones 1980, 45, n° 20; Archivio Russi (SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda N. 50/163).

sito è localizzato a 40 m circa a N del cavidotto AT.

LUC006, Vaccarella-San Domenico, evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico⁸⁶. Il sito è localizzato a 340 m a SSE del cavidotto esterno.

LUC007, Masseria Fragella, uno dei villaggi neolitici più estesi del Tavoliere, presenta un circuito di fossati triplo (diametro di 280 m in senso E-W) più interno al quale si collega un ulteriore circuito di fossati più esterno che si estende soprattutto in direzione sud. L'area occupata complessivamente dal sito è estesa per una lunghezza massima di circa 945 m in senso NE-SW. All'interno del perimetro dei fossati sono visibili numerosi *compounds*. Il sito è stato anche recentemente oggetto di un intervento di scavo condotto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia in concomitanza con i lavori di ripristino della linea ferroviaria Foggia-Lucera e delle opere connesse⁸⁷. Il sito è attraversato dal cavidotto AT.

LUC011, Casella Anticaglia, evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico⁸⁸. Il sito è localizzato a 360 m circa a NNE dell'aerogeneratore 1 e a 90 m circa a SSE del cavidotto esterno.

LUC014, Coppa Sant'Annunzia, evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico⁸⁹. Il sito è localizzato a 1 km a NW dell'aerogeneratore 3.

LUC015, Coppa Sant'Annunzia, area di circa 145x90 m di grandezza (secondo gli assi NW-SE e NE-SW) localizzata all'interno di un'ansa del torrente Celone (a sud di questo). Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è caratterizzato dall'altissima densità di reperti in superficie. La cronologia dell'insediamento è riferibile all'età del Bronzo ed in particolare alle fasi comprese fra il Protoappenninico e l'Appenninico Recente⁹⁰. Il sito è localizzato a 800 m circa a NW della viabilità di servizio.

LUC015, Coppa Sant'Annunzia, sito di dimensioni 105x60 m circa (secondo gli assi N-S e E-W) localizzata in prossimità del torrente Celone (a S). Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata dalla

⁸⁶ Codice PPTR Regione Puglia FG001664; Codice CartApulia FGBIS002606; Jones G.D.B. 1987, p.52, sito n.45.

⁸⁷ Codice CartApulia FGBIS000318; Codice PPTR Regione Puglia FG001658; Jones 1987, pp. 48-50, fig. 17, pl. X, sito n° 39.

⁸⁸ Codice CartApulia FGBIS002602.

⁸⁹ Codice CartApulia FGBIS002610.

⁹⁰ Codice CartApulia FGBIS001320; Codice PPTR Regione Puglia FG001852; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

presenza di una notevole quantità di reperti in superficie. Il sito è databile all'età del Bronzo ed in particolare all'Appenninico Recente.⁹¹ Il sito è localizzato a 960 m circa a WNW della viabilità di servizio.

LUC022, Sant'Annunzia, area di circa 210x60 m orientata in senso E-O localizzata sul margine della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è caratterizzato dalla presenza di una notevole quantità di frammenti in superficie relativi alle diverse fasi del Neolitico, altri riferibili alla presenza di una fattoria di età tardoantica, che si è sovrapposta al precedente insediamento Neolitico. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia⁹². Il sito è localizzato a 45 m circa a W della viabilità di servizio.

LUC023, Masseria Melillo, evidenza aerofotografica interpretabile come villaggio neolitico di medie dimensioni di forma ovale allungata in senso NW-SE. Il sito è delimitato da un unico fossato perimetrale che individua un'area delle dimensioni di circa 300 m lungo l'asse NW-SE e di 260 m lungo quello NE-SW. All'interno del sito sono visibili numerosi *compounds*. Il villaggio è localizzato a meno di 400 m a SE rispetto al grande villaggio neolitico di località Palmori⁹³. Il sito è localizzato a 110 m circa a S della sottostazione elettrica.

LUC024, Masseria San Nunzio II, sito di medie dimensioni posto lungo il margine della scarpata che si affaccia sul torrente Celone. Il sito presenta un singolo fossato perimetrale di forma ovale allungata in senso NE-SW della dimensione massima di circa 300 m. All'interno è visibile un ulteriore recinto più piccolo anch'esso di forma ovale allungata in senso NE-SW che misura circa 140 m lungo il suo asse maggiore. All'interno dell'insediamento sono visibili numerosi compound. La ricognizione ha permesso di verificare la localizzazione e la cronologia del sito⁹⁴. Il sito è localizzato a 55 m circa a S del cavidotto.

LUC025, Masseria San Nunzio I, sito di medie dimensioni posto lungo il margine della scarpata rivolta verso il torrente Celone. Il sito misura circa 285 m lungo il suo asse maggiore orientato in senso NE-SW. La ricognizione ha permesso di verificare la localizzazione del sito e di definirne la cronologia⁹⁵. Il sito è localizzato a 210 m circa a SE del cavidotto.

⁹¹ Codice CartApulia FGBIS001317; Codice PPTR Regione Puglia FG001851; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

⁹² Codice CartApulia FGBIS001374, FGBIS001702; Codice PPTR Regione Puglia SP345_SP; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

⁹³ Codice CartApulia FGBIS001036; Codice PPTR Regione Puglia FG001786; Brown 2001/2003

⁹⁴ Codice CartApulia FGBIS000430; Codice PPTR Regione Puglia FG001682; Jones 1987, p. 56, fig. 19, sito n° 64.

⁹⁵ Codice CartApulia FGBIS000426; Codice PPTR Regione Puglia FG001681; Jones 1987, p. 56, fig. 19, sito n° 63.

LUC028, Masseria Cannocchiola I, villaggio di dimensioni medio-piccole delimitato da un singolo fossato perimetrale che individua un'area di circa 150 m di diametro. Il sito è visibile solo nelle coperture aerofotografiche di alta quota. Non sono visibili dettagli al suo interno⁹⁶. Il sito è localizzato a 1 km circa a ENE dell'aerogeneratore 2.

LUC031, Masseria Caracciolo, sito di medio-grandi dimensioni delimitato da un singolo fossato perimetrale del diametro massimo di circa 330 m in senso E-W. Le tracce di *compounds* interni sono molto labili.⁹⁷ Il sito è localizzato lungo il cavidotto interno, a circa 280 m a NW dell'aerogeneratore 5.

LUC034, Ripatetta, villaggio neolitico di grandi dimensioni localizzato sulla sommità della collina di Ripatetta, lungo il margine della scarpata rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito presenta una forma irregolare allungata in senso NE-SO delle dimensioni di circa 900x475 m lungo i due assi NE-SO e NO-SE; non sono visibili tracce riferibili a *compounds* al suo interno⁹⁸. Il sito si colloca immediatamente a ridosso del cavidotto lungo la SP 116.

LUC036, Casella Anticaglia, Sito di medie dimensioni caratterizzato da un fossato più interno del diametro di 74 m e da uno più esterno del diametro di circa 250 m. Nella fotografia aerea non sono visibili dettagli interni al sito⁹⁹. Il sito è localizzato lungo il tratto di cavidotto che segue il tracciato della SP 117.

LUC039, Santa Caterina/Tortorella, sito di ampie dimensioni delimitato da due fossati perimetrali che descrivono un'area di circa m 325 di diametro massimo. I due fossati perimetrali distano fra loro fra gli 8 ed i 14 m. All'interno del villaggio sono visibili, attraverso la fotografia aerea, numerosi *compounds*¹⁰⁰. Il sito si trova a 980 m circa a NW del cavidotto interno.

LUC046, San Marcello, area di grandi dimensioni localizzata sull'altopiano collinare che distingue le valli dei torrenti Celone e Vulgano caratterizzata da una forte stratificazione: il sito, infatti, vede succedersi, in ordine di tempo, un villaggio neolitico e una fattoria di età repubblicana individuata tramite ricognizione archeologica¹⁰¹. L'area si trova a m 530 a NW del

⁹⁶ Codice CartApulia FGBIS000405; Codice PPTR Regione Puglia FG001676; Jones 1987, p. 55, fig. 19, sito n° 57.

⁹⁷ Codice CartApulia FGBIS000411; Codice PPTR Regione Puglia FG001678; Jones 1987, p. 56, fig. 19, sito n° 60.

⁹⁸ Codice CartApulia FGBIS001061; Codice PPTR Regione Puglia SP323_FG; Volpe, Romano, Goffredo 2004; Volpe, Romano, Goffredo 2003.

⁹⁹ Codice CartApulia FGBIS000346; Codice PPTR Regione Puglia FG001663; Jones 1987, 52fig. 18; pl. XIIb; sito Jones n°44.

¹⁰⁰ Codice CartApulia FGBIU000250/FGBIS000341; Codice PPTR Regione Puglia FG001662; Jones 1987.

¹⁰¹ Codice CartApulia FGBIP000012; Codice PPTR Regione Puglia SP305_FG; Jones 1987; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

cavidotto esterno.

LUC051, Masseria San Marcello, villaggio neolitico individuato mediante aerofotointerpretazione¹⁰². Il sito si trova a 100 m circa a NW del cavidotto esterno.

LUC052, Masseria Pedone, le indagini stratigrafiche eseguite dalla Soprintendenza pe i Beni Archeologici della Puglia, dirette dalla Dott.ssa Tunzi A.M., nell'ambito del progetto di realizzazione di un parco eolico, è stata messa in luce un'area di 250 m² interessata da numerose strutture funzionali ad un abitato. Tredici buche circolari scavate nel paleosuolo delineano la pianta di una costruzione coperta e subcircolare vicino alla quale un'area ad acciottolato doveva essere funzionale ad attività all'aperto. In prossimità dell'acciottolato sono stati individuati tre forni in argilla cotta. Particolarmente interessanti sono due fornaci a singola camera di combustione con copertura a cupola. Inoltre, è stato intercettato un tratto di fossato scavato nella crusta. I materiali rinvenuti presentano una decorazione impressa tipo Guadone e dipinte nello stile di Lagnano da Piede arcaico. Il sito trova strette analogie nel vicino villaggio trincerato di Ripa Tetta¹⁰³. Il sito si colloca a 840 m circa a NW del cavidotto interno. Russi segnala nell'area il rinvenimento di un'epigrafe databile ad età romana su un cippo nei pressi della Masseria¹⁰⁴.

TRA004, San Giusto Primo, evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico¹⁰⁵. Il sito si colloca a 870 m circa a E del cavidotto interno.

TRA014, Podere O.N.C. 734, evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico¹⁰⁶. Il sito si colloca a 870 m circa a E del cavidotto interno.

TRA015, Podere O.N.C. 734, evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico¹⁰⁷. Il sito si colloca a 600 m a SE dell'aerogeneratore 16.

TRA016, Masseria De Santis, evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico¹⁰⁸. Il sito si colloca a 510 m a NW del cavidotto interno.

¹⁰² Codice PPTR Regione Puglia SP304_FG; Tozzi 1987, 34; Jones 1987, 50, n.40.

¹⁰³ Tunzi 2015a; Tunzi et al. 2017a, 221-223.

¹⁰⁴ Archivio SABAP Foggia, foglio 163, segnalazione prot. N. 2632 del 30-12-1985.

¹⁰⁵ Tunzi 2015a; Tunzi et al. 2017a, 221-223.

¹⁰⁶ Codice CartApulia FGBIS002726.

¹⁰⁷ Codice CartApulia FGBIS002729.

¹⁰⁸ Codice CartApulia FGBIS002720.

ETA' PREROMANA

Le aree a rischio archeologico databili all'età preromana sono:

LUC032, Palmori-Masseria Romano, nell'ambito delle indagini svolte dalla Se. Arch. Srl nel 2021 per la verifica del potenziale archeologico delle aree interessate dalla realizzazione di un parco eolico denominato "Salsola", in località Palmori/Masseria Melillo, è stata individuata un'area di frammenti di forma ovale che si sviluppa con andamento SW-NE ed ha dimensioni pari a circa 140x80 m; essa si colloca a circa 350 m a SE della SP 21, a circa 700 m a ESE di Palmori e a circa 700 m a NE di Masseria Melillo. L'area di frammenti è caratterizzata dalla diffusa presenza di piccoli elementi lapidei; inoltre, nell'area sono presenti scarsi frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma, ceramica comune da fuoco e ceramica dipinta a fasce monocrome¹⁰⁹. L'area si trova a 85 m a NE della sottostazione elettrica.

LUC050, Toppa del Lago, insediamento rurale di età preromana. Il sito si colloca a circa m 700 circa a WSW del cavidotto¹¹⁰.

ETA' ROMANA

Le aree a rischio archeologico databili ad età romana sono:

LUC009, Masseria Sant'Antonio, area di circa 80 m di diametro localizzata a breve distanza a SO di masseria Sant'Antonio. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito presenta una discreta concentrazione di reperti in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana e primo imperiale¹¹¹. L'area è localizzata a 440 m a SE del cavidotto AT.

LUC010, Masseria Lo Re, area di circa 100x60 m orientata in senso NE-SW e localizzata in prossimità della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Vulgano. Il sito è posto a circa 300 m a NW rispetto alla Masseria Lo Re. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area presenta una discreta concentrazione di manufatti in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età

¹⁰⁹ UT 1, Verifica preventiva dell'interesse archeologico svolta nel 2021 dalla Se.Arch. Srl nelle aree interessate dal progetto di realizzazione di un parco eolico denominato "Salsola".

¹¹⁰ Codice PPTR Regione Puglia SP347_FG.

¹¹¹ Codice CartApulia FGBIS001570; Codice PPTR Regione Puglia SP322_FG; Volpe, Romano, Goffredo 2004

repubblicana e primo imperiale¹¹². Il sito è localizzato a 370 m a NNW del cavidotto AT.

LUC012, Masseria Giambattista, area di circa 170x115 m orientata in senso E-W localizzata a poche centinaia di metri ad ovest di Borgo San Giusto, in posizione rialzata rispetto al vicino corso del torrente Iorenzo. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata dalla presenza di una forte concentrazione di reperti in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana cui si è successivamente sovrapposta una villa di età medio imperiale e tardoantica¹¹³. Il sito è localizzato a 870 m a WSW del cavidotto AT.

LUC013, Borgo San Giusto, area di circa 140x105 m orientata in senso est-ovest localizzata in corrispondenza di un leggero rialzo posto immediatamente a nord del corso del torrente Iorenzo, a poche centinaia di metri a sud-ovest di Borgo San Giusto. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è interpretabile come fattoria di età repubblicana e primo-imperiale e si sovrappone ad un precedente insediamento neolitico (sito FG001860)¹¹⁴. Il sito è localizzato a 700 m a WSW del cavidotto AT.

LUC017, Coppa Sant'Annunzia, area di forma approssimativamente quadrangolare delle dimensioni di circa 65 m di lato localizzata sul margine della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Cervaro e a circa 540 m a ovest rispetto alla Masseria Sant'Annunzia. Il sito è adiacente alla recinzione di un fabbricato rurale. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e successivamente è stato oggetto di rilievi aerofotografici. Il sito caratterizzato dalla presenza di una fortissima densità di materiali in superficie, fra cui anche numerose tessere musive. L'evidenza è interpretabile come fattoria di età repubblicana e primo imperiale. Lungo il margine della scarpata sono inoltre visibili due setti murari conservati in situ. Uno di questi presenta inoltre un'apertura nella muratura riconducibile a una porta ad una finestra. La fotografia aerea permette di ricostruire la planimetria del sito nel dettaglio evidenziando la presenza, nel settore orientale, di un atrio porticato con impluvium del quale sono riconoscibili ancora le tracce del colonnato¹¹⁵. Il sito è localizzato a 560 m circa a W della viabilità di servizio.

¹¹² Codice CartApulia FGBIS001591; Codice PPTR Regione Puglia FG001933; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹¹³ Codice CartApulia FGBIS001396, FGBIS001398; Codice PPTR Regione Puglia SP348_FG; Volpe, Biffino, Pietropaolo, Romano 1999.

¹¹⁴ Codice CartApulia FGBIS001396, FGBIS001405; Codice PPTR Regione Puglia SP341_FG; Volpe, Biffino, Pietropaolo, Romano 1999

¹¹⁵ Codice CartApulia FGBIS001878; Codice PPTR Regione Puglia FG002032; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

LUC018, Sant'Annunzia, area di forma approssimativamente quadrangolare circa 45 m di lato localizzata sul margine collinare che delimita a sud la valle del torrente Celone a circa 230 m a ovest rispetto a Masseria Sant'Annunzia. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata da una forte concentrazione di materiali in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana e primo imperiale¹¹⁶. Il sito è localizzato a 240 m circa a W della viabilità di servizio.

LUC019, Sant'Annunzia, area di circa 70x60 m orientata in senso N-S, posta lungo il margine della scarpata che delimita a sud la valle del torrente Celone ed adiacente a ovest rispetto a Masseria Sant'Annunzia. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. La traccia aerofotografica permette di riconoscere la presenza di un insediamento rurale di età romana interpretabile, per analogia con altre strutture simili e per dimensioni, come fattoria¹¹⁷. Il sito è localizzato a 75 m circa a NNW della viabilità di servizio.

LUC020, Sant'Annunzia, area di dimensioni di circa 50x35 m orientata in senso E-W e localizzata a ridosso di un'ansa del torrente Celone a sud di questo a circa 420 m a nord di Masseria Sant'Annunzia. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata da una discreta quantità di reperti sulla superficie del terreno riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana. Il sito potrebbe aver avuto una frequentazione anche in età tardoantica come testimoniato dalla presenza di una molto esigua quantità di reperti riferibili a questo periodo¹¹⁸. Il sito è localizzato a 500 m circa a NNW della viabilità di servizio.

LUC021, Sant'Annunzia, area di dimensioni di circa 90x55 m orientata in senso E-W e localizzata nell'area compresa fra il corso del torrente Celone e la scarpata collinare che delimita a sud la valle a circa 170 m a nord di Masseria Sant'Annunzia. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata da una notevole quantità di materiali in superficie riferibili alla presenza di una fattoria dalla cronologia compresa fra l'età repubblicana e quella tardoantica¹¹⁹. Il sito è localizzato a 280 m circa a NNW della viabilità di servizio.

¹¹⁶ Codice CartApulia FGBIS001699; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹¹⁷ Codice CartApulia FGBIS001881; Codice PPTR Regione Puglia FG002033; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹¹⁸ Codice CartApulia FGBIS001714; Codice PPTR Regione Puglia FG001989; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹¹⁹ Codice CartApulia FGBIS001710; Codice PPTR Regione Puglia FG001988; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

LUC026, Masseria San Nunzio, sito di circa 160x110 m di grandezza orientata in senso E-W e localizzata sul margine della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito presenta una grande quantità di reperti in superficie relativi alla presenza di una villa di età medio imperiale e tardoantica sovrapposta ad una precedente fattoria di età repubblicana e primo imperiale. Nella zona sono state inoltre segnalate delle sepolture che non è stato possibile localizzare con certezza. Lungo il margine della scarpata sono inoltre presenti due strutture murarie perpendicolari tra loro la più lunga delle quali è lunga circa 3 m. Fra i materiali di superficie si segnala la presenza di intonaci dipinti, tessere di mosaico, *dolia* e macine in pietra lavica¹²⁰. Il sito è localizzato a 360 m circa a E del cavidotto.

LUC027, Vigna Nicastro, vasta area delle dimensioni di circa 290x240 m orientata in senso E-W e localizzata a circa 250 m a NW rispetto a Vigna Nicastro. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata dalla presenza di diversi nuclei di concentrazione di reperti in superficie. La densità di materiali non raggiunge comunque livelli molto alti. Il sito è interpretabile come vicus di età tardoantica¹²¹. Il sito è localizzato a 530 m circa a E del cavidotto.

LUC029, Posta Sant'Annunzia, sito individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e successivamente sottoposto a ricognizione sul campo. Il sito è caratterizzato dalla presenza di una grande concentrazione di reperti sulla superficie del terreno riferibile alla presenza di una stratificazione insediativa articolata fra l'età repubblicana e quella tardoantica. La prima fase di vita del sito è riferibile ad una fattoria di età repubblicana e primo imperiale sulla quale si sviluppò successivamente un "villa" tra età imperiale e tardoantica¹²². Il sito è localizzato lungo il cavidotto interno, a circa 200 m a NE dell'aerogeneratore 8.

LUC030, Masseria Bonghi, sito individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e successivamente sottoposto a ricognizione sul campo. Il sito è caratterizzato dalla presenza di una grande concentrazione di reperti sulla superficie del terreno riferibile alla presenza di una stratificazione insediativa articolata fra l'età repubblicana e quella tardoantica. La prima fase di vita del sito è riferibile ad una fattoria di età repubblicana e primo imperiale sulla

¹²⁰ Codice CartApulia FGBIP000092, FGBIS001412, FGBIS001408; Volpe 1990, p. 137, n. 211.

¹²¹ Codice CartApulia FGBIS001855; Codice PPTR Regione Puglia FG002025; Volpe 2001.

¹²² Codice CartApulia FGBIP000096; Codice PPTR Regione Puglia SP369_FG; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

<p>SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)</p>	<p>Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico</p>
---	---

quale si sviluppò successivamente un "villa" tra età imperiale e tardoantica¹²³. Il sito è localizzato lungo a circa 370 m a NW dell'aerogeneratore 4.

LUC033, Masseria Lo Re, area di frammenti posta in località Masseria Santoro-Masseria Lo Re databile tra media età repubblicana ed età tardoantica e riferibile ad una fattoria.¹²⁴ Il sito è localizzato lungo a circa 500 m a NNW del cavidotto AT.

LUC035, Ripatetta, area di forma quadrangolare delle dimensioni di circa 40x35 m orientata in senso NE-SW e localizzata sulla collina di Ripatetta a circa 750 m a NE rispetto a Posta Ripatetta. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. La traccia aerofotografica è interpretabile come fattoria di età romana localizzata a breve distanza da una strada della centuriazione e a questa collegata da un breve diverticolo¹²⁵. L'area si colloca a 160 m circa a N del cavidotto lungo la SP 117.

LUC038, Casella Anticaglia, area delle dimensioni di circa 200x140 m, orientata in senso E-W, localizzata sulla fascia collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone¹²⁶. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è stato occupato in età repubblicana e primo imperiale da una fattoria¹²⁷ e successivamente da una villa di età medio imperiale e tardoantica ad essa sovrapposta¹²⁸. L'area si trova a 480 m circa a WSW dell'aerogeneratore 1.

LUC040, Ripatetta, area caratterizzata dalla presenza di manufatti in superficie interpretabile come fattoria di età repubblicana e primo-imperiale (FGBIS002294), localizzata all'interno di un'area successivamente occupata da una villa di età imperiale e tardoantica (FGBIS001966). Il sito è localizzato a circa 500 m ad est degli edifici della masseria Santa Caterina-Tortorella, lungo il margine della scarpata collinare rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia¹²⁹. L'area è localizzata a 900 m circa a NW del cavidotto interno.

¹²³ Codice CartApulia FGBIS001794, FGBIS001791; Codice PPTR Regione Puglia SP368_FG; Romano 2006.

¹²⁴ PPTR Regione Puglia SP360_FG.

¹²⁵ Codice CartApulia FGBIS002002; Codice PPTR Regione Puglia FG002066; Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004.

¹²⁶ Codice PPTR Regione Puglia SP350_FG; Volpe, Biffino, Pietropaolo, Romano 1999.

¹²⁷ Codice CartApulia FGBIU000742/FGBIS001416.

¹²⁸ Codice CartApulia FGBIU000743/FGBIS001420.

¹²⁹ Codice CartApulia FGBIS002294/FGBIS001966; Codice PPTR Regione Puglia SP375_FG; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

LUC042, Santa Caterina-Tortorella, area di circa 40 m di diametro localizzata sull'altopiano collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone. Il sito, caratterizzato dalla presenza di una discreta concentrazione di reperti in superficie, è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia¹³⁰. L'area si colloca a 500 m circa a NNW del cavidotto lungo la SP 117.

LUC043, Santa Caterina-Tortorella, area di circa 55 m di diametro localizzata sulla fascia collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata da una discreta concentrazione di reperti in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana¹³¹. Il sito si trova a 460 m circa a NNW del cavidotto lungo la SP 117.

LUC044, Masseria San Marcello, area delle dimensioni di circa 330x200 m orientata in senso E-W localizzata ai piedi della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Vulgano, a poche decine di metri a nord rispetto a Masseria San Marcello. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. La traccia aerofotografica testimonia la presenza nell'area di un vasto insediamento rurale di età romana¹³². Il sito si trova a 660 m circa a NW del cavidotto interno.

LUC045, Vado Biccari, area di circa 140x100 m orientata in senso E-W e localizzata sulla fascia collinare posta a nord del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è caratterizzato dalla presenza di una discreta quantità di reperti sulla superficie del terreno ed è interpretabile come fattoria di età repubblicana e primo imperiale¹³³. L'area si trova a 560 m a SE del cavidotto esterno.

LUC047, Masseria Lo Re, area di circa 55x45 m orientata in senso NE-SW e localizzata sull'altopiano collinare che separa le valli dei torrenti Celone e Vulgano in prossimità della strada comunale di Vaccarella. Il sito è posto all'interno di un uliveto ed è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal

¹³⁰ Codice CartApulia FGBIU000253, FGBIS001462; Codice PPTR Regione Puglia FG001895; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹³¹ Codice CartApulia FGBIS001458, FGBIU000252; Codice PPTR Regione Puglia FG001894; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹³² Codice CartApulia FGBIS001899, FGBIU000155; Codice PPTR Regione Puglia FG002038; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹³³ Codice CartApulia FGBIS001567; Codice PPTR Regione Puglia FG001926; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area presenta una discreta quantità di reperti in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana¹³⁴ e si colloca lungo il cavidotto esterno.

LUC049, Masseria Lo Re, sito pluristratificato sull'altopiano collinare che separa le valli dei torrenti Celone e Vulgano con una continuità insediativa a partire dall'età neolitica sino ad età repubblicana. All'interno dell'area occupata dal villaggio neolitico sono state inoltre individuate due fattorie riferibili all'età romana repubblicana. La prima, di forma rettangolare, di 45x35 m di dimensione, è orientata in senso NW-SE¹³⁵. Il sito, visibile anche in fotografia aerea, è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e presenta una discreta concentrazione di manufatti in superficie. La seconda fattoria¹³⁶ è stata individuata anch'essa nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e presenta una forte concentrazione di reperti in superficie¹³⁷. Il sito si colloca a 110 m a NE del cavidotto esterno.

LUC053, Palmori, area con frammenti ceramici di età romana in superficie riferibili alla presenza di un insediamento rurale¹³⁸. Il sito è localizzato a 980 m circa a N della Sottostazione Terna.

TRA002, Torrione, area di circa 280x210 m di dimensione orientata in senso NW-SE e localizzata in corrispondenza del toponimo Torrione a sud della strada provinciale che collega Foggia a Troia. Il sito era stato segnalato da Volpe sotto il toponimo Vaccareccia evidenziando la presenza di un cumulo di pietre contenente materiale lapideo proveniente dal sito. Dal medesimo sito proviene inoltre un'epigrafe frammentaria segnalata da Silvestrini. Il sito è stato successivamente oggetto delle ricognizioni sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è stato inoltre fotografato nel corso delle campagne di aerofotografia archeologica condotte dal medesimo dipartimento. La ricognizione sul campo ha permesso di individuare una vasta area caratterizzata dalla presenza di una grande quantità di reperti sulla superficie del terreno riferibili alla presenza di una villa di età medio imperiale e tardoantica sovrapposta ad una precedente fattoria di età repubblicana e primo imperiale. Nella stessa località Volpe segnala la presenza di un insediamento medievale, che appare confermata dal rinvenimento di una moneta bizantina

¹³⁴ Codice CartApulia FGBIU000142, FGBIS001597; Codice PPTR Regione Puglia FG001935; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹³⁵ Codice CartApulia FGBIS001594, FGBIU000139.

¹³⁶ Codice CartApulia FGBIS001600, FGBIU000144.

¹³⁷ Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹³⁸ Codice CartApulia FGBIS002361.

rinvenuta dai proprietari di una masseria prospiciente il sito¹³⁹. Il sito è localizzato lungo la viabilità di servizio, a 240 m circa a NW dell'aerogeneratore 6.

TRA003, Sorgente Malfatana, traccia aerofotografica di forma quadrangolare delle dimensioni di circa 130x110 m localizzata ai piedi della collina di Monte San Vincenzo a circa 110 m a Ne rispetto ad una sorgente la cui presenza è segnalata anche sulla cartografia IGM ed a circa 850 m a ovest rispetto all'incrocio della strada statale che da Foggia conduce a Troia all'altezza della località Il Torrione. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come fattoria¹⁴⁰. Il sito è localizzato a 840 m circa a W della viabilità di servizio.

TRA006, Sorgente Malfatana, vasta area di forma irregolare delle dimensioni massime di circa 650 m secondo l'asse NE-SO e di circa 310 m secondo quello NO-SE, localizzata su un altopiano in posizione rilevata rispetto al corso del canale Fosso Santa Giusta che scorre a sud del sito. L'insediamento è posizionato a circa 200 m a ovest di Masseria Santa Giusta. L'area è caratterizzata dalla presenza di una forte concentrazione di reperti in superficie riferibili ad una stratificazione insediativa prolungata nel tempo. La presenza di un sito nella zona era stata ipotizzata sulla base dell'individuazione di una anomalia in fotografia aerea che era stata riferita alla presenza di una motta di età medievale. La ricognizione sul campo e le successive indagini aerofotografiche condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia hanno invece portato a verificare l'assenza totale di reperti di età medievale sul terreno ed a definire la presenza di un vasto insediamento di età medio-imperiale e tardoantica. La fotografia aerea ha permesso di stabilire la presenza di un complesso paleocristiano formato da una chiesa a tre navate, con abside orientata a est in corrispondenza di quella centrale e narcece, e con ambienti adiacenti all'edificio sacro localizzati nel settore orientale. La ricognizione sul campo ha consentito di stabilire la presenza di un vasto insediamento nella zona posta a nord del complesso paleocristiano, estesa in parte anche all'interno del vasto uliveto presente nella zona. Sempre attraverso la fotografia aerea è stata inoltre individuata una vasta area di necropoli localizzata a sud dell'uliveto, in una stretta fascia di terreni delimitati a sud dal corso del Fosso Santa Giusta. Questa necropoli, costituita da diverse decine di sepolture, è disposta lungo una strada che si diparte dal sito in direzione est verso un insediamento della stessa tipologia individuato in località Posticchio - Posta Coppa Montone. Fra i materiali presenti in superficie si segnala la presenza di una soglia in calcare e di una base di torchio vinario¹⁴¹. Il sito è localizzato a 210

¹³⁹ Codice CartApulia FGBIP000122; Codice PPTR Regione Puglia SP362_FG; Volpe 1990, p. 136, n. 205.

¹⁴⁰ Codice CartApulia FGBIS002057; Codice PPTR Regione Puglia FG002084; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹⁴¹ Codice CartApulia FGBIS001734; Codice PPTR Regione Puglia SP365_FG; Guaitoli 2003, p. 126, fig. 238.

m circa a ENE del cavidotto interno.

TRA007, Masseria Tortorella, traccia aerofotografica delle dimensioni di circa 270x170 m orientata in senso ENE-WSW e localizzata a circa 400 m a sud rispetto a Masseria Tortorella. Il sito è tagliato da una strada podereale che congiunge tale masseria con Masseria Pozzorsogno. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come villa di età romana di grandi dimensioni¹⁴². Il sito è localizzato a 350 m circa a NW del cavidotto interno.

TRA008, Il Fontanino, area delle dimensioni di circa 200x140 m orientata in senso NE-SW e localizzata a circa 950 m a nord di Masseria Perazzone. Nell'area è presente anche una fonte indicata sulla cartografia IGM. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come villa¹⁴³. Il sito è localizzato a 650 m circa a SW del cavidotto interno.

TRA009, Quercia, area delle dimensioni di circa 210x140 m orientata in senso NE-SW e localizzata fra le località La Quercia e Pozzo d'Albero a circa 1.150 m a SE rispetto alla Masseria La Quercia. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come villa di età romana¹⁴⁴. Il sito è localizzato a 55 m a N dell'aerogeneratore 14.

TRA010, Podere O.N.C. 756, area delle dimensioni di circa 160x120 m orientata in senso NW-SE e localizzata a circa 500 m a ENE rispetto al Podere O.N.C. n° 756. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come villa di età romana. Il sito è localizzato lungo la via Traiana¹⁴⁵. Il sito è localizzato a 900 m a NNE dell'aerogeneratore 17.

TRA011, Masseria Pozzocomune, traccia aerofotografica riferibile alla presenza di una villa di età romana. Il sito è localizzato a circa 200 m a NE rispetto a Masseria Pozzocomune ed è delimitato a nord da una strada comunale che ripercorre il tratturello Troia-Incoronata e la

¹⁴² Codice CartApulia FGBIS001734; Codice PPTR Regione Puglia SP365_FG; Guaitoli 2003, p. 126, fig. 238.

¹⁴³ Codice CartApulia FGBIS002021; Codice PPTR Regione Puglia FG002071; Romano 2006.

¹⁴⁴ Codice CartApulia FGBIS002025; Codice PPTR Regione Puglia FG002072; Romano 2006.

¹⁴⁵ Codice CartApulia FGBIS002029; Codice PPTR Regione Puglia FG002073; Romano 2006.

via Traiana. Il sito presenta dimensioni di circa 210x140 m ed è orientato in senso NW-SE. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia¹⁴⁶. Il sito è localizzato a m 340 a WNW dell'aerogeneratore 7.

FOG001, Masseria Iadanza, Area delle dimensioni di circa 250x170 m orientata in senso N-S ed adiacente a ovest a Masseria Iadanza. L'area è inoltre delimitata a sud dalla SS 17. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. La traccia aerofotografica è interpretabile in relazione alla presenza di una villa di età romana con annessa necropoli localizzata nel settore settentrionale dell'area¹⁴⁷. Il sito è localizzato a 440 m circa a E del cavidotto AT.

ETA' MEDIEVALE

Le aree a rischio archeologico databili ad età medievale sono:

LUC037, Casella Anticaglia, area di circa 195x155 m orientata in senso N-S localizzata in corrispondenza di una masseria moderna sulla fascia collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e presenta una forte densità di reperti in superficie riferibili alla presenza di un insediamento di età medievale da identificare probabilmente con una casina di caccia fatta costruire da Federico II¹⁴⁸. L'area si colloca a 140 m circa a S del cavidotto lungo la SP 117.

LUC048, Masseria Lo Re, traccia aerofotografica interpretabile come casale medievale localizzato lungo il bordo del margine collinare che delimita a sud la valle del torrente Vulgano; a circa 420 m a est rispetto a Masseria Santoro. Il sito misura circa 125x100 m ed è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia¹⁴⁹. L'area si localizza a 420 m a NW del cavidotto esterno.

LUC045, Ripatetta, *castrum* noto dalle fonti posto in località Ripa Tecta, a sud-est di Lucera,

¹⁴⁶ Codice CartApulia FGBIS002087; Codice PPTR Regione Puglia FG002094; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹⁴⁷ Codice CartApulia FGBIS000200, FGBIU001570; Codice PPTR Regione Puglia FG001639; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹⁴⁸ Codice CartApulia FGBIS001424; Codice PPTR Regione Puglia FG001885; Volpe, Biffino, Pietropaolo, Romano 1999.

¹⁴⁹ Codice CartApulia FGBIS002118, FGBIU000147; Codice PPTR Regione Puglia FG002102; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

sulla sommità di una collina lungo il margine della scarpata rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito attestato come castrum nei documenti nel 1075 risulta già distrutto nel 1095 (Arch. Cav. D 11) e poi ancora nel 1284 (CDSL app.VI), dopo una fase di rioccupazione. I resti delle strutture ancora oggi parzialmente presenti in situ, segnalati anche sull'IGM e visibili dalle fotografie aeree, consistono in un edificio di forma rettangolare delle dimensioni di circa 55x45 m orientato in senso est-ovest. Lo studioso A. Haseloff individuava ancora sul terreno, agli inizi del Novecento, una grande struttura con muri a sacco e mattoni romani reimpiegati ed al centro un vano interrato coperto da una volta a botte. In assenza di ulteriori indagini, i materiali rinvenuti in superficie e l'analisi delle strutture murarie non permettono ulteriori interpretazioni¹⁵⁰. Il sito si colloca a 780 m circa a NW del cavidotto esterno.

TRA001, Masseria Caracciolo, traccia aerofotografica di forma quadrangolare localizzata a circa 170 m a nord rispetto a Masseria Caracciolo ed a circa 100 m a sud rispetto alla strada Foggia-Troia. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e successivamente sottoposto a verifica sul campo. La ricognizione ha permesso di individuare un'area di reperti in superficie riferibile ad un insediamento rurale di età medievale¹⁵¹. Il sito si colloca a 140 m a WNW del cavidotto interno.

TRA005, Masseria Santa Giusta, area di materiali in superficie localizzata a circa 480 m a NW rispetto a Masseria Santa Giusta. L'area ha dimensioni di circa 180x160 m ed è orientata in senso E-W. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come insediamento rurale di età medievale. Il sito potrebbe essere identificato con il casale di Santa Augusta noto dai documenti di età medievale¹⁵². Il sito si colloca a 760 m circa a ENE del cavidotto interno.

TRA012, Masseria Valle Stella, evidenza aerofotografica interpretabile come casale medievale localizzata in corrispondenza di Masseria Stella, a circa 200 m a ovest rispetto al corso del torrente Vulgano. Il sito, articolato su un terrapieno artificiale e delimitato da un fossato, ha dimensioni di circa 280x220 m ed è orientato in senso NNE-SSW. All'interno del sito ed all'esterno del fossato sono visibili numerose fosse granarie. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia¹⁵³. Il sito si colloca a 350 m a NW del cavidotto

¹⁵⁰ Codice CartApulia FGBIS001623; Volpe, Romano, Goffredo 2004; Volpe, Romano, Goffredo 2003; Haseloff 1992, 94-95; Martin, Musca 1993, 354-355; Licinio 1994.

¹⁵¹ Codice CartApulia FGBIS002122; Codice PPTR Regione Puglia FG002103; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹⁵² Codice CartApulia FGBIS002126; Codice PPTR Regione Puglia FG002104; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹⁵³ Codice CartApulia FGBIS002150; Codice PPTR Regione Puglia FG002073; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

interno.

TRA013, San Nicola, vasto insediamento rurale di età romana delle dimensioni di circa 410x190 m orientato in senso E-W e localizzato a cavallo del limite fra i territori comunali di Foggia e Troia a circa 1 km a NE rispetto a Masseria San Nicola. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è interpretabile come *praetorium*¹⁵⁴. Il sito si colloca a 790 m a S dell'aerogeneratore 17.

SITI PLURISTRATIFICATI

LUC008, Masseria Anglisano, Sito pluristratificato (cod. CartApulia FGBIP000007), situato a ridosso del torrente Celone, che registra una fase di vita di un villaggio neolitico e una frequentazione in età repubblicana, riconducibile molto probabilmente alla presenza di una fattoria. Il villaggio neolitico (cod. CartApulia FGBIS001056) è un insediamento di grandi dimensioni di forma ovaleggiante che si sviluppa in senso N-S ed è localizzato lungo la riva sinistra del torrente Celone. Dalla fotografia aerea si evince che parte dell'insediamento è delimitato da un doppio fossato perimetrale, al di fuori del quale sono visibili numerosi altri *compounds*. Questi presentano forme e dimensioni piuttosto variabili. L'area totale occupata dal sito misura circa 640 m in senso N-S e circa 445 m in senso E-W. Il sito era stato individuato, seppur non nelle sue reali dimensioni, e localizzato in maniera puntiforme (Jones 1987). Le fotografie aeree e le ricognizioni sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia hanno permesso di indicare l'area totale occupata dal sito. L'area è caratterizzata dalla presenza di manufatti in superficie localizzata a circa 365 m a nord di Masseria Anglisano. Per quanto riguarda la fattoria (cod. CartApulia FGBIS002282), il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'evidenza di superficie è interpretabile come fattoria di età repubblicana che presenta dimensioni di circa 85x55 m lungo gli assi N-S e E-W¹⁵⁵. Il sito si localizza a 450 m a S del cavidotto AT.

LUC041, Santa Caterina-Tortorella, Area localizzata a S-E di Lucera, nei pressi del torrente Vulgano, attualmente caratterizzata dalla presenza di una masseria in località Santa Caterina-Tortorella, circondata da alcune strutture più recenti pertinenti alla Azienda agricola Sant'Agapito. Sull'area si registrano differenti fasi insediative (FGBIP000162): tra queste si registrano frequentazioni di età neolitica, (FGBIU000251, FGBIS001353), e di età

¹⁵⁴ Codice CartApulia FGBIS001973; Codice PPTR Regione Puglia FG002057; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹⁵⁵ Codice CartApulia FGBIP000007, FGBIS001056, FGBIS002282; Codice PPTR Regione Puglia SP322_FG; Jones 1987, pp. 221, sito n° 245.

repubblicana/imperiale, interpretabili come fattorie (FGBIS001606, FGBIU000255; FGBIU000254, FGBIS001603; FGBIS001609, FGBIU000256). Inoltre, in corrispondenza della masseria oggi esistente, alcuni rinvenimenti hanno portato ad ipotizzare anche una frequentazione di età medievale, riconducibile ad un casale (FGBIS001612, FGBIU000257). I siti sono stati identificati durante le ricognizioni sistematiche effettuate dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Foggia.¹⁵⁶ L'area si trova a 700 m circa a NW del cavidotto interno

4.2 LA CENTURIAZIONE, LA VIABILITÀ ANTICA E I TRATTURI

Il quadro dei reticoli di **centuriazioni di età romana** gravitanti nel territorio di Lucera allo stato attuale delle ricerche risulta essere complesso. Nel presente paragrafo vengono sintetizzati i dati raccolti sulle *limitationes* sin dagli anni '40 del secolo scorso e fino a tempi recenti.

La scoperta della centuriazione, riconducibile al momento della deduzione della colonia latina di *Luceria* (315-314 a.C.)¹⁵⁷, costituisce uno dei risultati più celebri delle indagini aerofotografiche condotte a partire dagli anni '40 da Bradford¹⁵⁸.

Le ricerche sul territorio hanno permesso di individuare tre sistemi di centuriazione.

Il primo si estendeva nel territorio ad E della città, occupando un vasto pianoro a circa 3 km dal centro urbano¹⁵⁹. I limiti di quest'area centuriata sono costituiti a N dal corso del torrente Salsola e a S dal corso del torrente Vulgano, porzione di territorio nella quale ricadono l'area della sottostazione elettrica e il tratto settentrionale del cavidotto AT (*figg. 9,10 e tavola II*); sul versante orientale, invece, la centuriazione si interrompeva in corrispondenza di una strada di età romana di andamento curvilineo e di orientamento approssimativamente N-S¹⁶⁰ probabilmente precedente alla realizzazione della centuriazione e che secondo Marin doveva congiungere *Teanum Apulum* con *Arpi*, mentre Volpe, sulla base della ricostruzione della viabilità della Daunia da parte dell'Alvisi, ha evidenziato che tale strada dovrebbe costeggiare *Arpi* e dirigersi a S verso l'Ofanto. Sulla base dei dati al momento noti, sembra più verosimile ipotizzare che la strada corrisponda ad un collegamento tra un centro preromano collocato nell'area settentrionale del Tavoliere (più probabilmente l'insediamento di San Severo o quello di Casone che quello di *Tiati*) ed *Herdonia*.

L'andamento curvilineo di tale asse viario appare determinato dalla presenza di un villaggio

¹⁵⁶ Codice PPTR Regione Puglia SP342_FG; Codice CartApulia FGBIP000162, FGBIU000251, FGBIS001353, FGBIS001606, FGBIU000255, FGBIU000254, FGBIS001603, FGBIS001612, FGBIU000257, FGBIS001609, FGBIU000256; Romano A.V. 2006.

¹⁵⁷ Manacorda 1993, 51.

¹⁵⁸ Bradford 1949 e Id. 1950.

¹⁵⁹ Schmiedt 1985, 263-271; Manacorda 1993, 51.

¹⁶⁰ Bradford 1949, 66.

neolitico, i cui fossati di recinzione dovevano essere probabilmente ancora visibili al momento della realizzazione della strada o almeno dovevano averne determinato l'andamento. Le fotografie aeree a bassa quota realizzate in questi ultimi anni confermano quanto già ipotizzato da Jones e cioè che questa strada abbia rispettato

l'andamento di tali fossati che erano localizzati a sud di Palmori e ad est di Posta Villano. Poco più a nord, invece, l'andamento dell'asse stradale non sembra risentire della presenza di un altro grande villaggio neolitico localizzato in località Palmori¹⁶¹.

Nonostante la concordia di opinioni riguardo l'attribuzione dell'impianto all'*ager Lucerinus* e, dal punto di vista cronologico, alla fase della deduzione della colonia, persistono dubbi sulla tipologia dell'intervento di divisione agraria, che sembrerebbe coprire un ampio arco cronologico ed essere quindi il risultato di più interventi.

Divergenti, inoltre, sono le opinioni sulle distanze fra i vari assi che sono stati riconosciuti attraverso la fotografia aerea, a questo si aggiunge la non perfetta corrispondenza di queste misure con i multipli dell'*actus* e la possibilità, secondo l'ipotesi avanzata da Manacorda¹⁶², che almeno parte della *limitatio* sia stata costruita non sui multipli dell'*actus*, ma su quelli del *vorsus*, sulla base cioè di un sistema decimale e non dodicesimale.

Bradford aveva riconosciuto, attraverso lo studio delle fotografie aeree, la presenza di numerosi assi stradali riferibili ad un sistema centuriato posto a NE di Lucera, orientati in senso SW-NE e posti a distanze non regolari tra loro, comprese tra 20,5 *actus* e 15 *actus*¹⁶³. Jones nel suo studio riportò delle misure leggermente diverse da quelle fornite da Bradford, parlando di "un sistema di strade parallele, allineate ad un angolo di 61 gradi e disposte a distanze irregolari di circa 560 m»¹⁶⁴. Per quanto riguarda invece il sistema centuriato posto ad E della strada cui si è fatto cenno in precedenza, Jones accenna alla presenza di una ulteriore centuriazione per *decumanos solos* conservata in maniera molto frammentaria senza aggiungere ulteriori specificazioni, che si possono però ricavare dalla rappresentazione grafica schematizzata, in cui sono riportate le tracce visibili in fotografia aerea nella zona ad E di Lucera che è inserita nel suo volume sul neolitico del Tavoliere¹⁶⁵. In questa carta, infatti, sono restituite non solo le tracce riferibili ai numerosi villaggi neolitici presenti nella zona, ma anche le tracce della centuriazione. Tale rappresentazione schematica mette in evidenza come le tracce del secondo sistema centuriato siano riferibili a ben quattro assi paralleli tra loro.

Lo studio delle centuriazioni del Tavoliere è stato ripreso successivamente, sempre su base aerofotografica, da G. Schmiedt che ha analizzato la copertura del territorio realizzata nel 1954-55¹⁶⁶.

¹⁶¹ Marin 1986, p.30.

¹⁶² Manacorda 1991, 55.

¹⁶³ Bradford 1950, p.91.

¹⁶⁴ Jones 1980, p.92.

¹⁶⁵ Jones 1987, fig. 16.

¹⁶⁶ Schmiedt 1985, 263-269, figg. 1-4.

Schmiedt ha individuato la presenza di 12 assi paralleli orientati in senso SW-NE, distinti con lettere dell'alfabeto dalla A alla N, ai quali si aggiungono altri due assi paralleli e distanti tra loro 20 *actus* individuati nel settore NE del sistema, ad E della strada già individuata da Bradford e Jones. Anche dal lavoro di Schmiedt emerge una certa varietà nelle distanze fra i vari assi della centuriazione, nonché una divergenza rispetto a quanto affermato da Jones. Secondo Schmiedt, infatti, le distanze sarebbero di 15,5 *actus* fra gli assi A-G, di 18 *actus* fra G e H, di 21 *actus* fra H e I, ed infine di 13,38 *actus* fra gli assi I-N. Lo studioso aveva inoltre individuato la presenza di un *limes intercisivus* (H') posto a metà della distanza fra gli assi H e I. Ulteriore differenza nei risultati di tale lavoro rispetto ai precedenti è poi l'individuazione della presenza di assi perpendicolari a quelli SW-NE nella zona più meridionale del sistema. Schmiedt aveva infatti riconosciuto la presenza di almeno tre cardini che incrociavano perpendicolarmente i decumani a distanze regolari di 26,76 *actus*. Questa distanza corrisponderebbe al doppio della distanza fra i decumani, dando vita quindi a centurie di forma rettangolare impostate secondo un rapporto di 1:2 nelle misure dei lati.

Per quanto riguarda la centuriazione a N della città, a cavallo del torrente Triolo, e delimitata a sud dal torrente Salsola, negli scritti di Bradford non vi sono accenni alla presenza di un secondo sistema centuriato nel territorio di Lucera e poco si ricava dai lavori di Jones¹⁶⁷ e dalle poche notizie sul suo lavoro anticipate da Toynbee¹⁶⁸.

Dalle notizie sino ad ora pubblicate si deduce solo che il reticolo è costruito su un modulo di 20x20 *actus*, attribuito, come gli altri aventi modulo analogo, agli ultimi decenni del II sec. a.C., intorno al 120 a.C.¹⁶⁹.

L'intervento di suddivisione agraria sarebbe quindi da inserire fra gli interventi della commissione dei *tresviri agris iudicandis adsignandis* istituita dai Gracchi nel 133 a.C. con la *Lex Sempronia agraria*.

Un altro sistema di centuriazione si trova nella zona compresa tra il torrente Celone a sud e il Vulgano a nord, e presenta l'impianto classico di 20 *actus*. La zona è stata in gran parte ricognita negli anni tra il 1995 ed il 1999 dall'equipe di G. Volpe¹⁷⁰.

È probabile che anche questa centuriazione risalga alla seconda metà del II sec. a.C., se si considera la diffusa presenza di piccole fattorie databili al medesimo periodo¹⁷¹.

Nello specifico delle aree interessate dalle opere in progetto, tracce di centuriazione interferiscono con il tratto di cavidotto che dall'aerogeneratore 1 si dirige a SW e poi a SE verso gli aerogeneratori 2 e 3.

Tracce piuttosto frammentarie del sistema centuriato interessano il settore a N del corso del torrente Triolo.

¹⁶⁷ Jones 1980, fig. 1.

¹⁶⁸ Toynbee 1983, 700-701.

¹⁶⁹ Jones 1980, fig. 1; Toynbee 1983, 700-701.

¹⁷⁰ Volpe 2001, pp. 315-361.

¹⁷¹ Per l'assetto territoriale della zona si veda anche Grelle 1999.

Per quanto riguarda la **rete viaria antica**, la porzione di territorio interessata dal progetto era attraversata da diversi assi viari antichi il cui riconoscimento e la cui ricostruzione sono legati soprattutto al lavoro di Alvisi ed alla sua opera *La Viabilità romana della Daunia* edito nel 1970.

Seppur datato a più di quaranta anni fa, il lavoro dell'Alvisi resta ancora un termine di confronti imprescindibile per lo studio della viabilità di età romana del Tavoliere, anche se i risultati necessitano di una lettura attenta in quanto basati su un lavoro essenzialmente di analisi delle aerofotografie. Il limite di questo tipo di indagini, se non supportate da un riscontro incrociato sul campo, è, da un lato, quello di non avere una verifica delle anomalie più dubbie, dall'altro quello di unificare anomalie che potrebbero essere pertinenti a diversi periodi storici.

In particolare, l'area in esame è attraversata da sei assi stradali (*fig. 11*).

Il primo asse stradale si sviluppa da Lucera verso ENE, sopra la via *Aecae - Sipontum* è intersecato dal tratto settentrionale del cavidotto AT diretto alla sottostazione elettrica, nei pressi di Podere Bilancia.

Un'arteria fondamentale per i collegamenti interregionali è proprio quella che collegava Benevento con la costa Adriatica all'altezza di *Sipontum*, passando, appunto, per *Aecae*, *Luceria* ed *Arpi*, la via *Aecae-Sipontum*. L'importanza di questo asse viario risiede nella sua funzione di raccordo, tra la Via Litoranea e la Traiana, contribuendo in maniera determinante a garantire il ruolo centrale di Lucera nell'ambito dei traffici e dei commerci.

L'arrivo ad *Aecae* coincide con quello che verrà definitivamente sistemato come Via Traiana mentre in uscita dalla città la troviamo in C. Martelli e, dopo una breve interruzione, ad E di Montedoro, prosegue per Coppa Macchione, Barsaglio e Valle Pellegrino, fino a Lucera. Tale arteria interseca il cavidotto AT nei pressi di Masseria Ratini.

Un ulteriore asse stradale, in questa porzione di territorio solo ipotizzato da Alvisi, proveniva da *Herdonia* e si dirigeva a N e attraversava perpendicolarmente la via *Aecae-Sipontum*; essa è intersecata dal cavidotto AT in due punti, nei pressi di Masseria Fragella-Masseria Vaccarella e, più a N, tra Masseria Curato e Podere Bilancia, a W della sottostazione elettrica.

Altro asse stradale ad interessare l'area oggetto di indagine è una strada che collegava *Aecae* con *Arpi* e che è intersecata dal cavidotto AT nei pressi di Borgo San Giusto.

Un tracciato viario ipotizzato da Alvisi, usciva da *Aecae* in direzione E e si congiungeva nei pressi di Posta San Nicola con la via *Traiana*, viene intersecato dal cavidotto interno in prossimità di Masseria Pozzorsogno.

Nell'estremo settore meridionale del parco eolico, la via *Traiana*, proveniente da *Aecae*, è attraversata dal cavidotto interno in due punti, nei pressi di Masseria Pozzocomune a m 65 circa a N dell'aerogeneratore 7 e nei pressi del Podere O.N.C. 760; le opere interferiscono ancora con la via *Traiana* in prossimità della piazzola dell'aerogeneratore 17, posto sul tracciato del tracciato viario antico in località San Nicola.

Per quanto riguarda la rete tratturale di età moderna, le opere interferiscono con tre tracciati

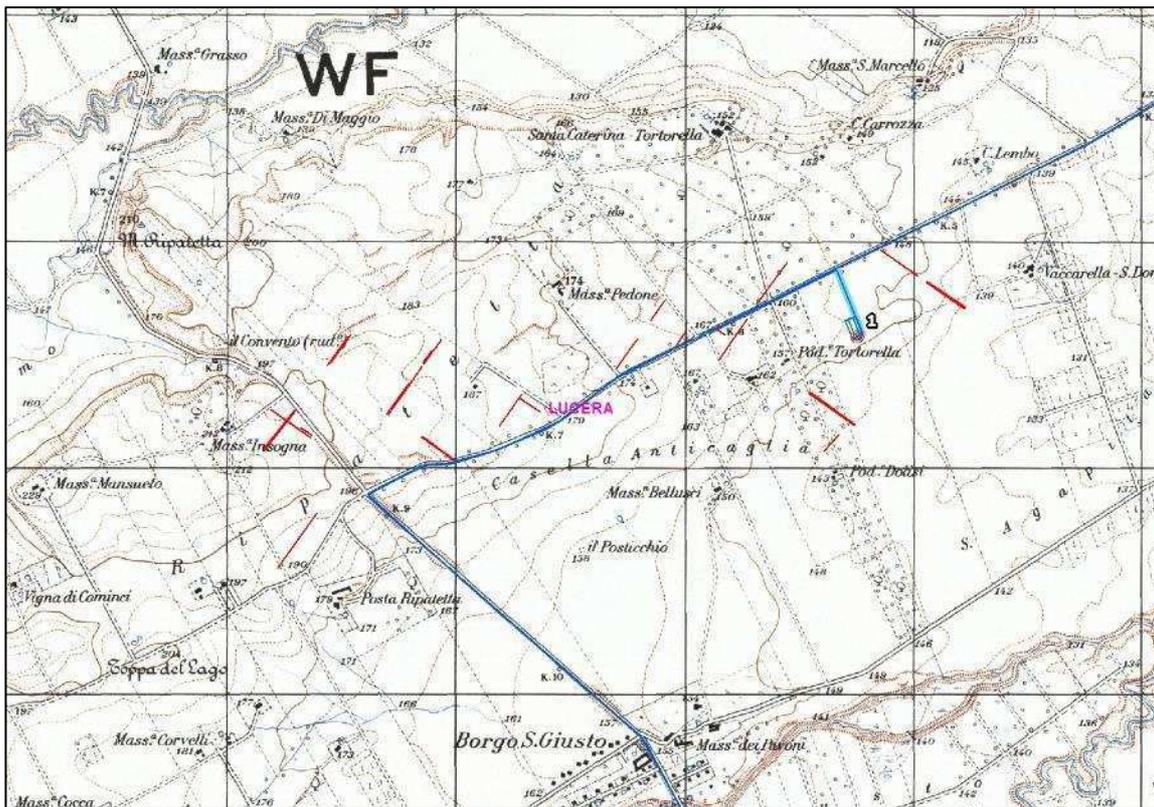


Fig. 10 - Stralcio IGM 1954 con la localizzazione di parte delle tracce relative alla centuriazione (in rosso) nei pressi dell'aerogeneratore 1 e del cavidotto interno (Bradford 1946).

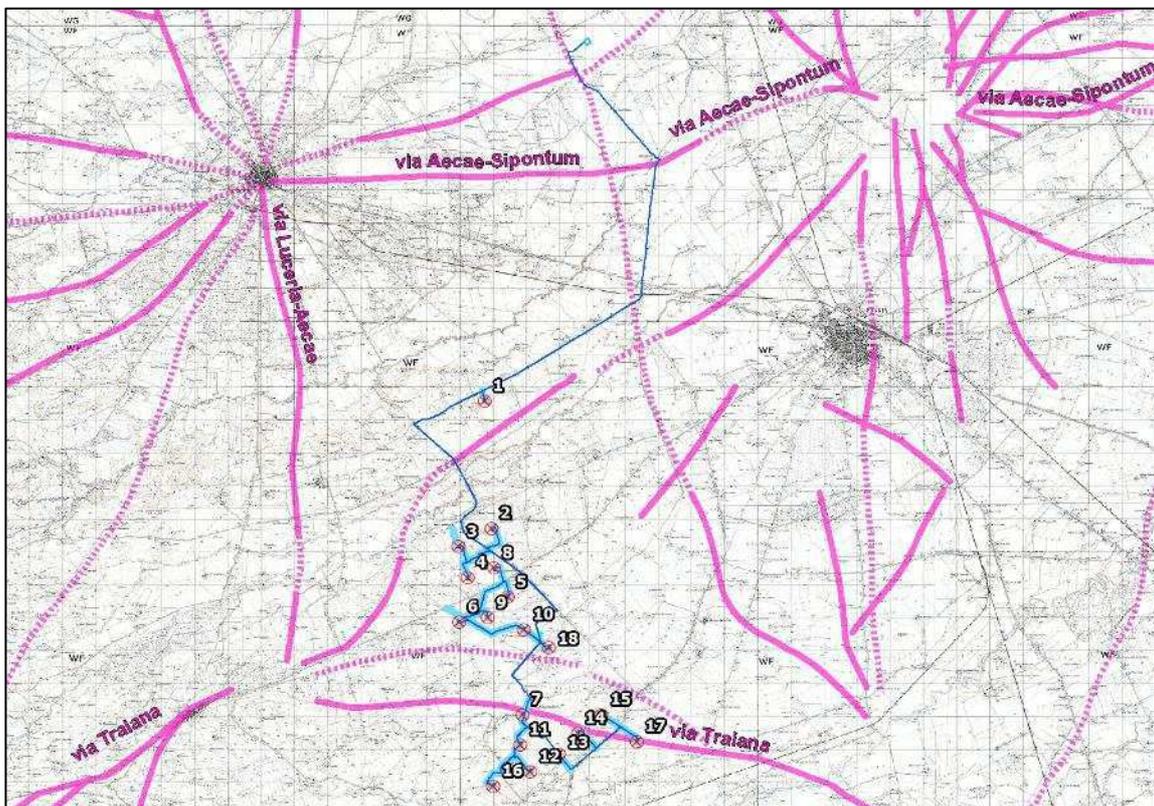


Fig. 11 - Stralcio IGM 1954 dove compaiono le opere in progetto e i tracciati viari antichi in fucsia (da Alvisi G. 1970) nella porzione di territorio preso in esame.

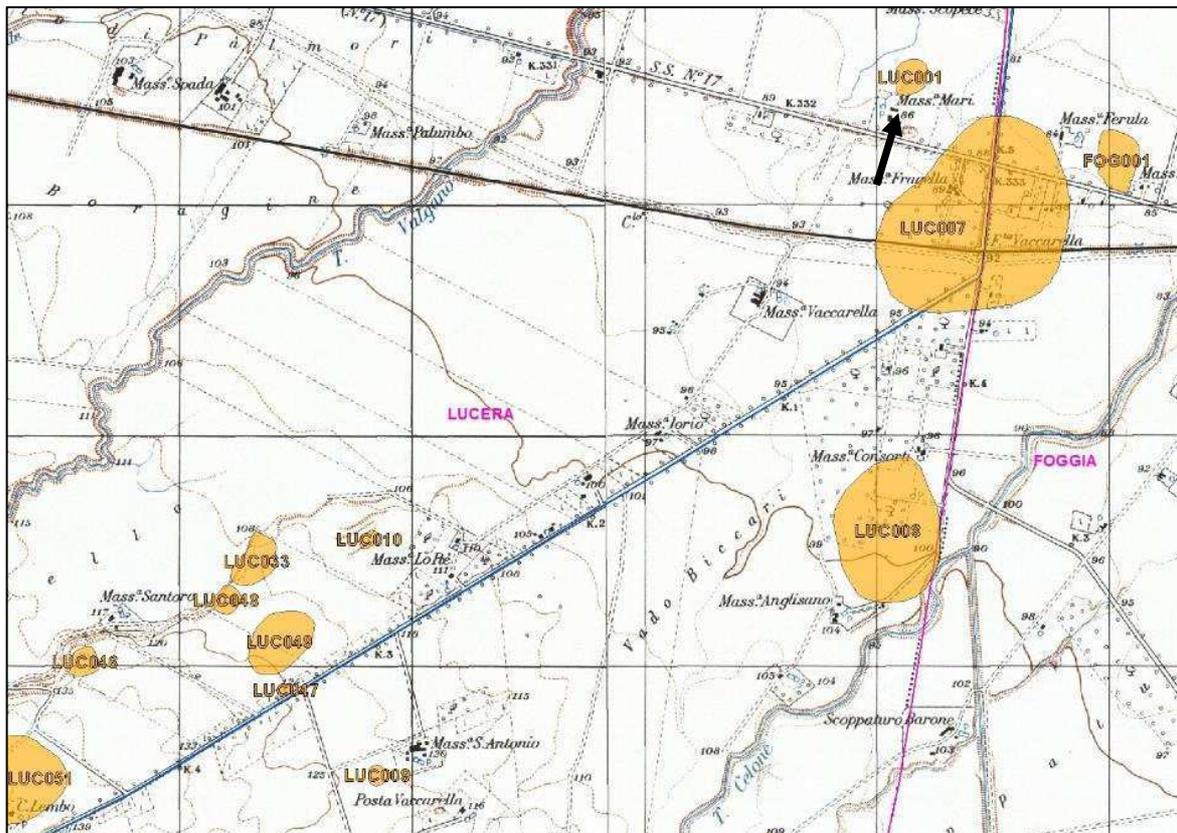
SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

4.3 SCHEDE DEI SITI NOTI

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

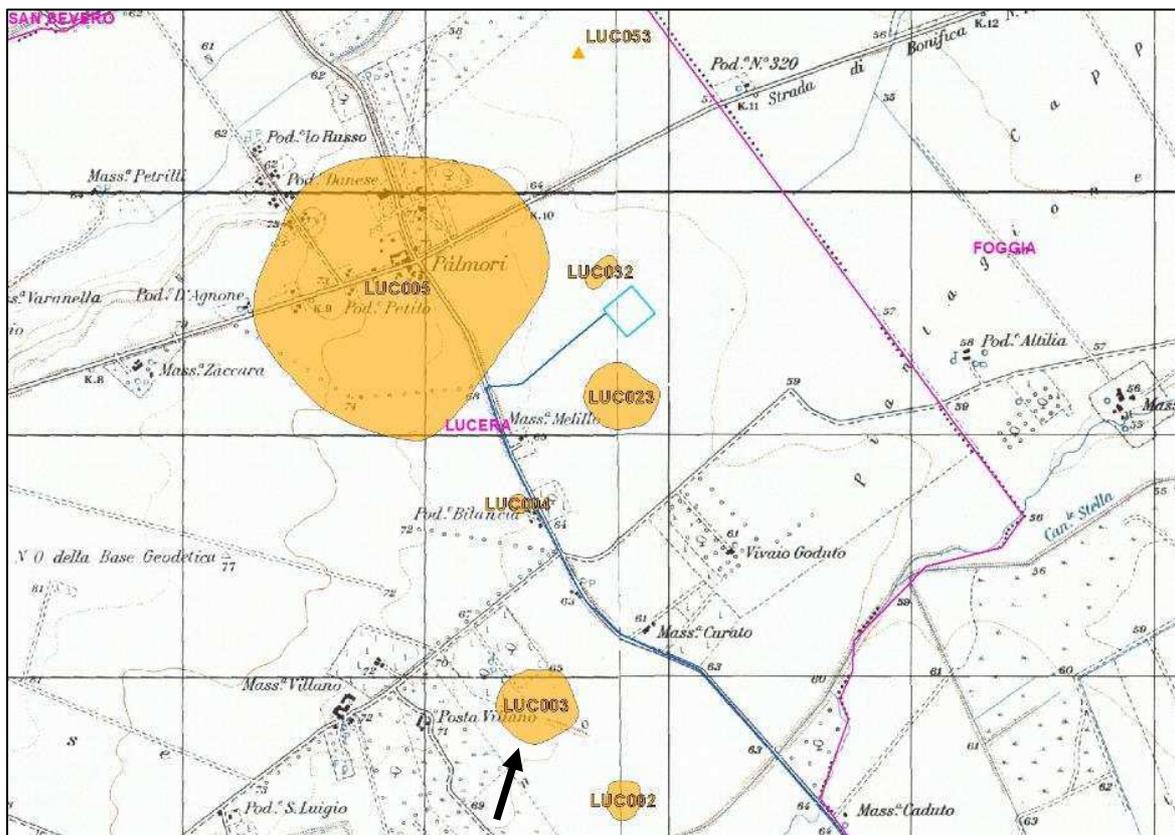
Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC001
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG)
Località:	Masseria Mari
Denominazione:	Masseria Mari
IGM:	164-III-NO Foggia
Coordinate UTM:	539.085,895 - 4.592.359,855
Distanza dal progetto:	a 330 m circa a W del cavidotto AT
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea
CRONOLOGIA:	Neolitico (generico)
DESCRIZIONE:	Sito di piccole dimensioni individuato nel corso delle ricognizioni aerofotografiche condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il villaggio è delimitato da un singolo fossato perimetrale che descrive un'area di forma circolare del diametro di circa 135 m. Nell'area posta all'esterno del fossato perimetrale nel settore meridionale sono visibili inoltre alcuni <i>compounds</i> .
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS000897 Codice PPTR Regione Puglia FG001756 Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito LUC001 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC003
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG)
	Località: Villano
	Denominazione: Posta Villano
	IGM: 163-I-SE Lucera
	Coordinate UTM: 537.769,671 - 4.597.272,254
	Distanza dal progetto: a 280 m circa a SW del cavidotto AT
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea
CRONOLOGIA:	Neolitico (generico)
DESCRIZIONE:	Sito di medie dimensioni che presenta un doppio fossato perimetrale ed un circuito interno. La fotografia aerea rivela la presenza di almeno tre <i>compounds</i> nel circuito interno. Il perimetro esterno ha un diametro massimo di 228 m, mentre il circuito interno di 92 m. I fossati più esterni distano tra loro 12 m. Russi segnala la presenza di frammenti ceramici di età Dauniana.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS000235. Codice PPTR Regione Puglia FG001645. Jones 1980, p. 47, n° 26. Archivio Russi, SABAP Foggia, foglio n. 163, scheda n. 20/163.
RIFERIMENTI:	Tavola II

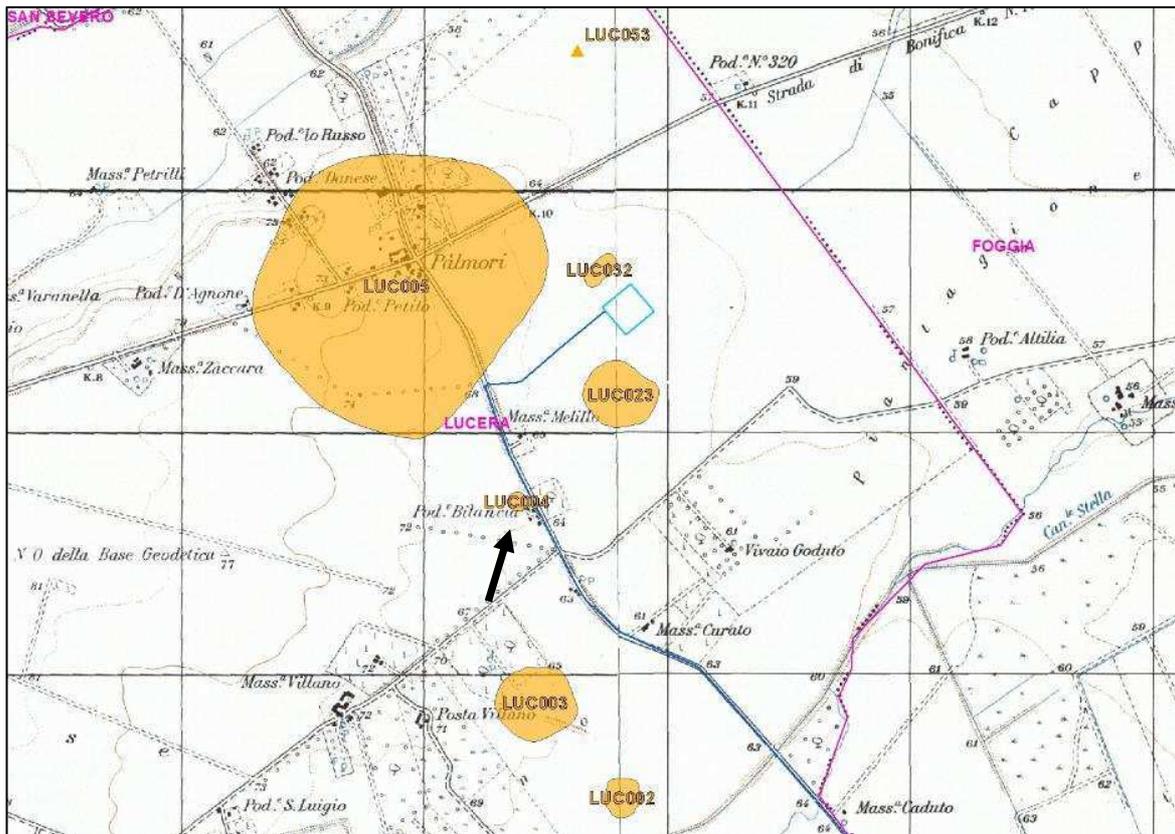


Localizzazione del sito LUC003 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC004
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG)
Località:	Podere Bilancia
Denominazione:	Masseria Melillo
IGM:	163-I-SE Lucera
Coordinate UTM:	537.312,470 - 4.598.529,557
Distanza dal progetto:	immediatamente a E del cavidotto AT
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea
CRONOLOGIA:	Neolitico (generico)
DESCRIZIONE:	Sito di piccole dimensioni delimitato da un singolo fossato del diametro di 71 m. Il sito presenta un recinto adiacente al fossato sul lato settentrionale.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS000229 Codice PPTR Regione Puglia FG001644 Jones 1980, p. 45, n° 25
RIFERIMENTI:	Tavola II

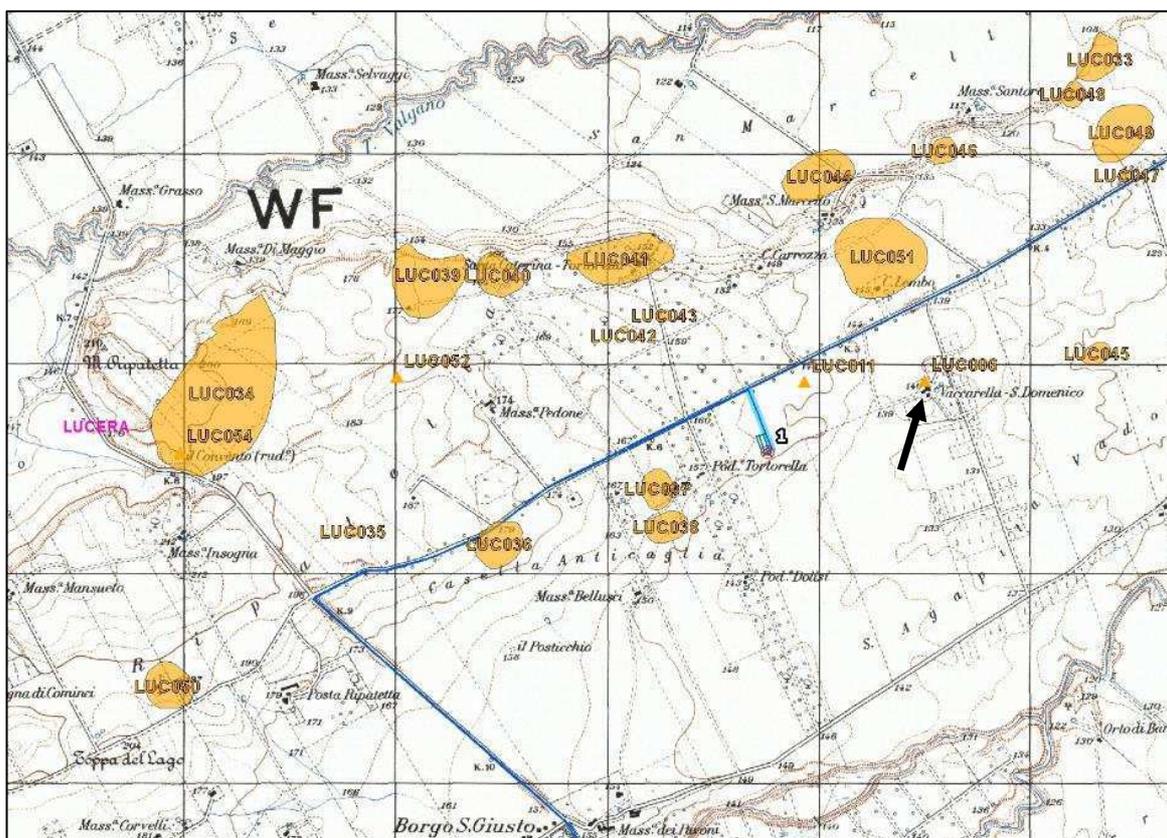


Localizzazione del sito LUC004 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC006
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Vaccarella-San Domenico
Denominazione:	Vaccarella-San Domenico
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	535.429,608 - 4.588.727,905
Distanza dal progetto:	340 m a SSE del cavidotto esterno
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea
CRONOLOGIA:	Neolitico (generico)
DESCRIZIONE:	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia FG001664 Codice CartApulia FGBIS002606 Jones G.D.B. 1987, p.52, sito n.45
RIFERIMENTI:	Tavola II

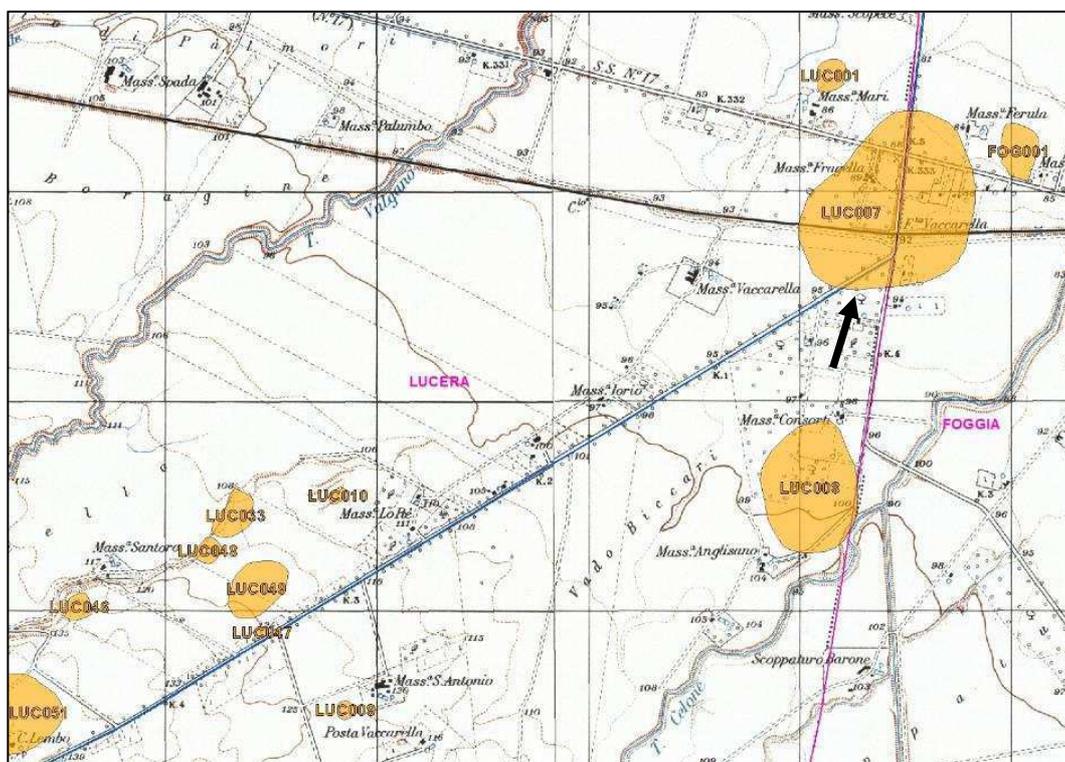


Localizzazione del sito LUC006 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

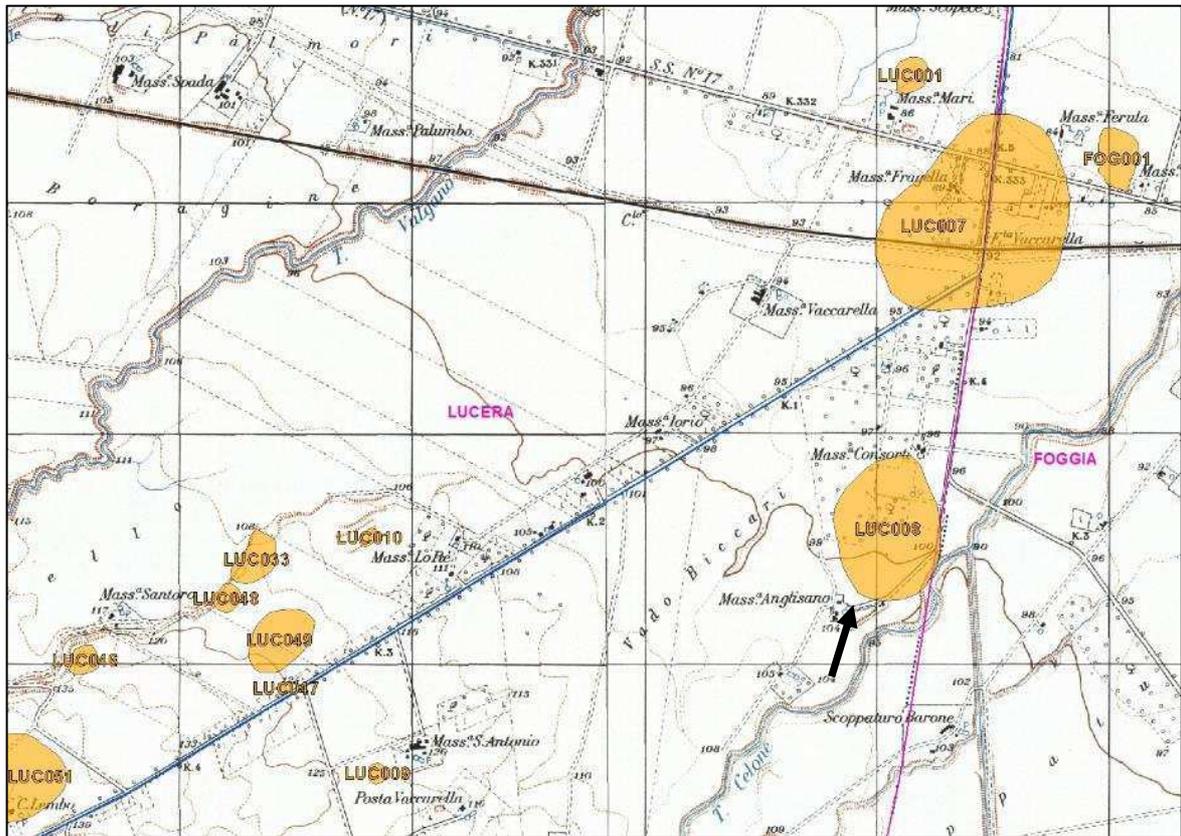
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC007
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Foggia, Lucera (FG)
Località:	Masseria Fragella
Denominazione:	Masseria Fragella
IGM:	164-III-NO Foggia
Coordinate UTM:	539.384,582 - 4.591.700,825
Distanza dal progetto:	lungo il cavidotto AT
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea
CRONOLOGIA:	Età Neolitica ed eneolitica
DESCRIZIONE:	Questo sito è uno dei villaggi neolitici più estesi del Tavoliere e presenta un circuito di fossati triplo (diametro di 280 m in senso E-W) più interno al quale si collega un ulteriore circuito di fossati più esterno che si estende soprattutto in direzione sud. L'area occupata complessivamente dal sito è estesa per una lunghezza massima di circa 945 m in senso NE-SW. All'interno del perimetro dei fossati sono visibili numerosi <i>compounds</i> . Il sito è stato anche recentemente oggetto di un intervento di scavo condotto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia in concomitanza con i lavori di ripristino della linea ferroviaria Foggia-Lucera e delle opere connesse.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS000318 Codice PPTR Regione Puglia FG001658 Jones 1987, pp. 48-50, fig. 17, pl. X, sito n° 39
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito LUC007 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC008
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Foggia, Lucera (FG)
	Località: Masseria Anglisano
	Denominazione: Masseria Anglisano
	IGM: 164-III-NO Foggia
	Coordinate UTM: 538.963,894 - 4.590.440,083
	Distanza dal progetto: 450 m a S del cavidotto AT
TIPOLOGIA:	Villaggio, fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti, anomalia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età neolitica (generico), Media età Repubblicana
DESCRIZIONE:	<p>Sito pluristratificato (cod. CartApulia FGBIP000007), situato a ridosso del torrente Celone, che registra una fase di vita di un villaggio neolitico e una frequentazione in età repubblicana, riconducibile molto probabilmente alla presenza di una fattoria. Il villaggio neolitico (cod. CartApulia FGBIS001056) è un insediamento di grandi dimensioni di forma ovaleggiante che si sviluppa in senso N-S ed è localizzato lungo la riva sinistra del torrente Celone. Dalla fotografia aerea si evince che parte dell'insediamento è delimitato da un doppio fossato perimetrale, al di fuori del quale sono visibili numerosi altri <i>compounds</i>. Questi presentano forme e dimensioni piuttosto variabili. L'area totale occupata dal sito misura circa 640 m in senso N-S e circa 445 m in senso E-W. Il sito era stato individuato, seppur non nelle sue reali dimensioni, e localizzato in maniera puntiforme (Jones 1987). Le fotografie aeree e le ricognizioni sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia hanno permesso di indicare l'area totale occupata dal sito. L'area è caratterizzata dalla presenza di manufatti in superficie localizzata a circa 365 m a nord di Masseria Anglisano. Per quanto riguarda la fattoria (cod. CartApulia FGBIS002282), il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'evidenza di superficie è interpretabile come fattoria di età repubblicana che presenta dimensioni di circa 85x55 m lungo gli assi N-S e E-W.</p>
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIP000007, FGBIS001056, FGBIS002282 Codice PPTR Regione Puglia SP322_FG Jones 1987, pp. 221, sito n° 245
RIFERIMENTI:	Tavola II

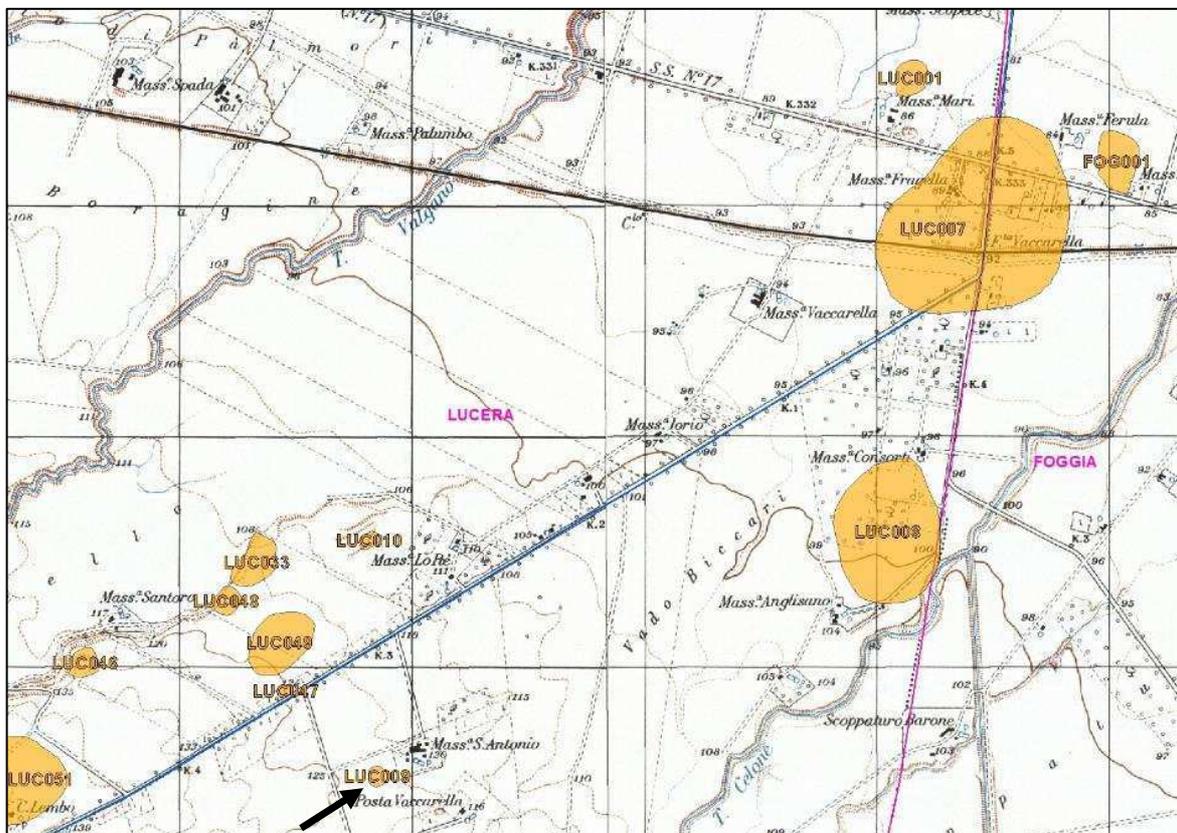


Localizzazione del sito LUC008 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC009
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Foggia, Lucera (FG)
Località:	Masseria Sant'Antonio-Posta Vaccarella
Denominazione:	Masseria Sant'Antonio
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	536.765,934 - 4.589.323,277
Distanza dal progetto:	440 m a SE del cavidotto AT
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età repubblicana e imperiale
DESCRIZIONE:	Area di circa 80 m di diametro localizzata a breve distanza a SO di masseria Sant'Antonio. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito presenta una discreta concentrazione di reperti in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana e primo imperiale.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001570 Codice PPTR Regione Puglia SP322_FG Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

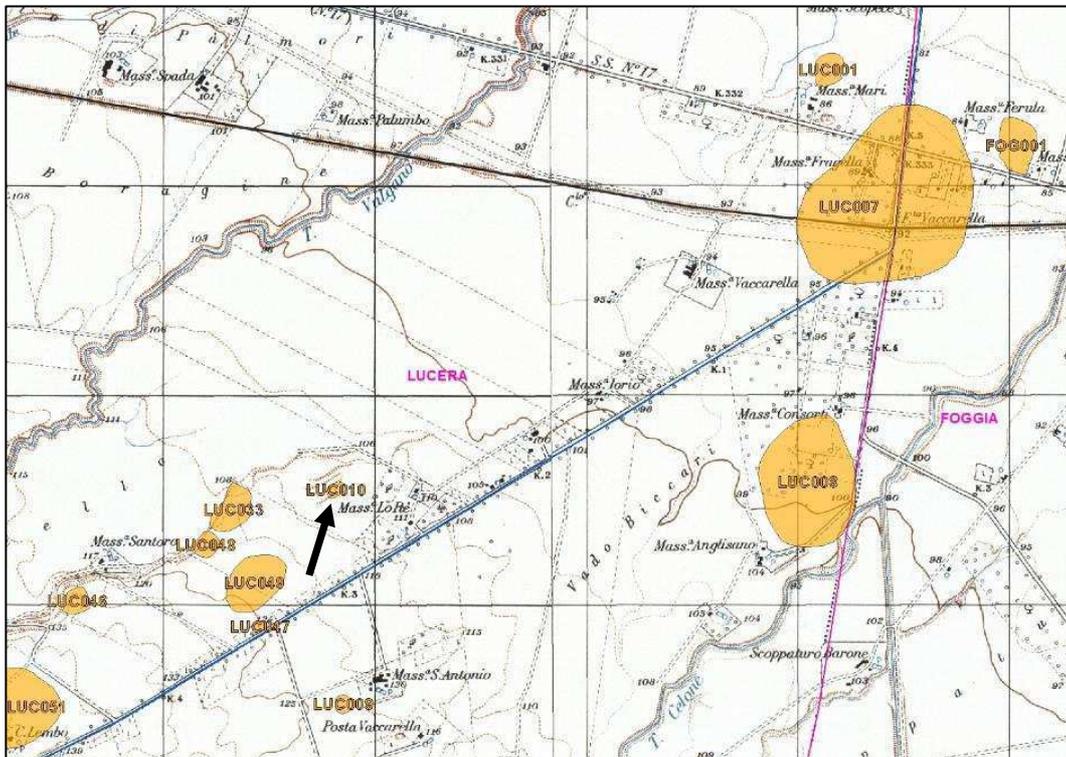


Localizzazione del sito LUC009 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC010
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG)
Località:	Masseria Lo Re
Denominazione:	Masseria Lo Re
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	536.750,694 - 4.590.390,079
Distanza dal progetto:	370 m a NNW del cavidotto AT
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età repubblicana
DESCRIZIONE:	Area di circa 100x60 m orientata in senso NE-SW e localizzata in prossimità della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Vulgano. Il sito è posto a circa 300 m a NW rispetto alla Masseria Lo Re. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area presenta una discreta concentrazione di manufatti in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana e primo imperiale.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001591 Codice PPTR Regione Puglia FG001933 Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

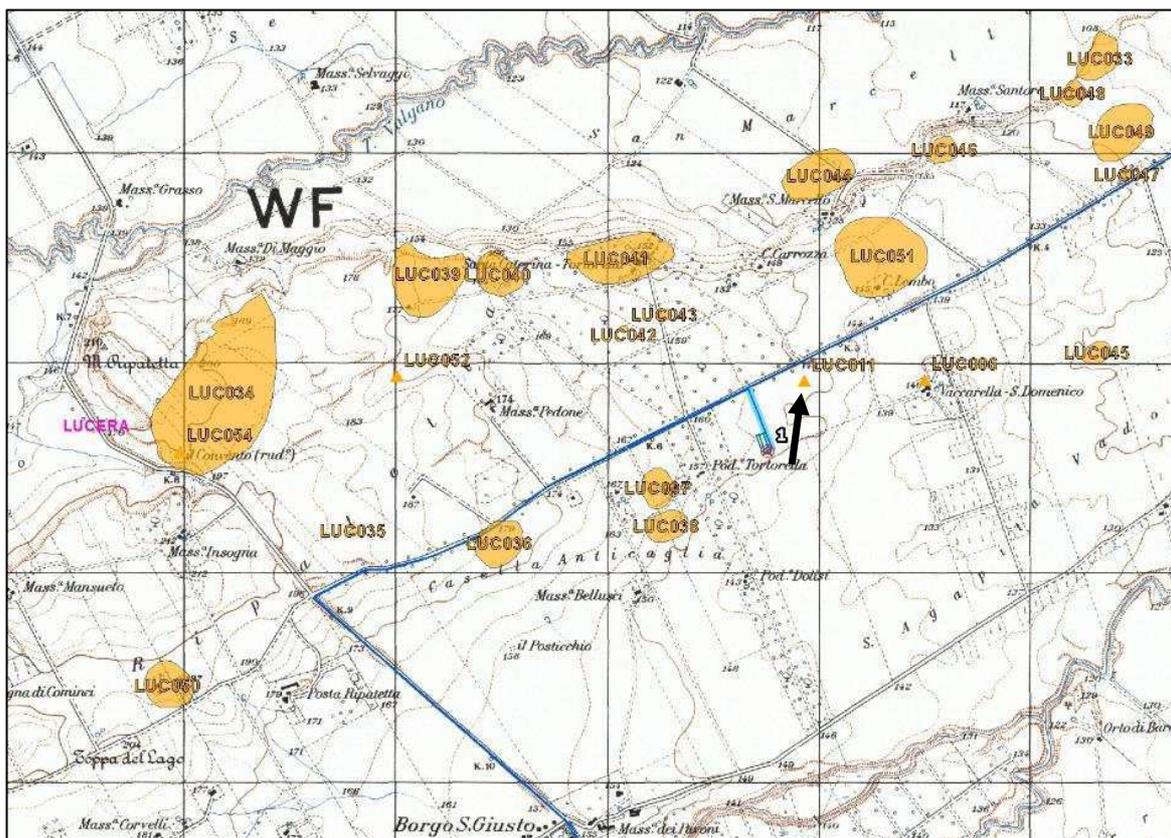


Localizzazione del sito LUC010 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC011
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Casella Anticaglia
Denominazione:	Casella Anticaglia
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	534.860,814 - 4.588.723,751
Distanza dal progetto:	360 m circa a NNE dell'aerogeneratore 1 e a 90 m circa a SSE del cavidotto esterno
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea
CRONOLOGIA:	Neolitico (generico)
DESCRIZIONE:	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002602
RIFERIMENTI:	Tavola II

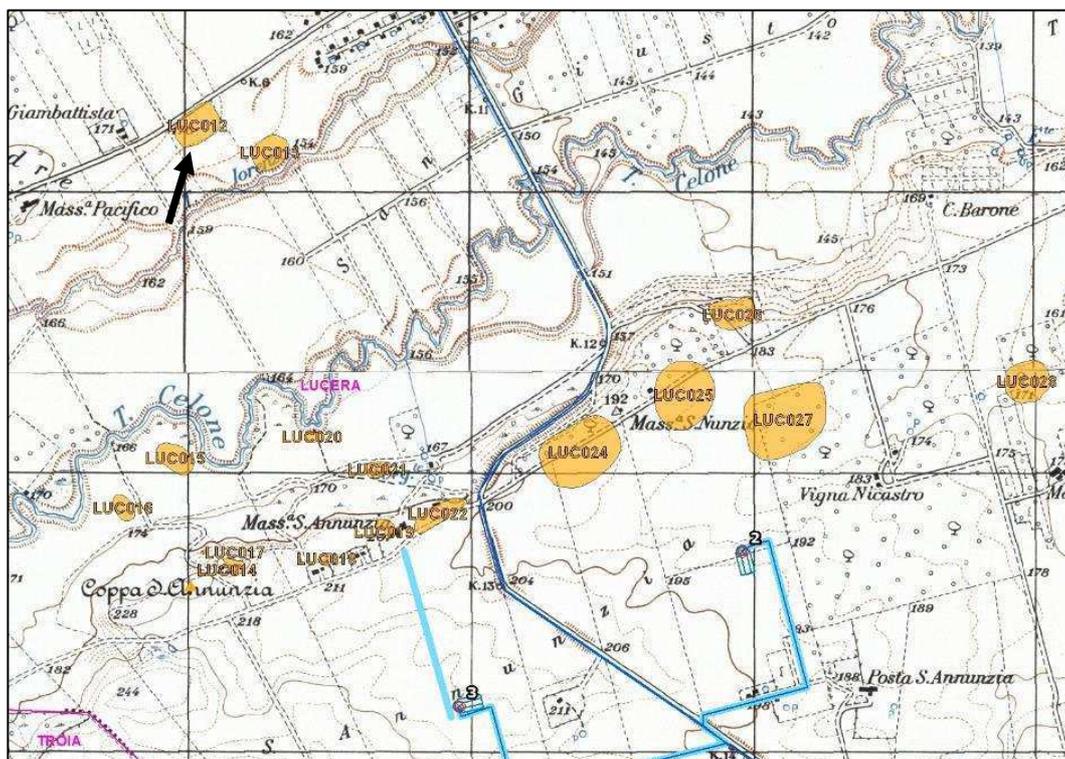


Localizzazione del sito LUC011 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

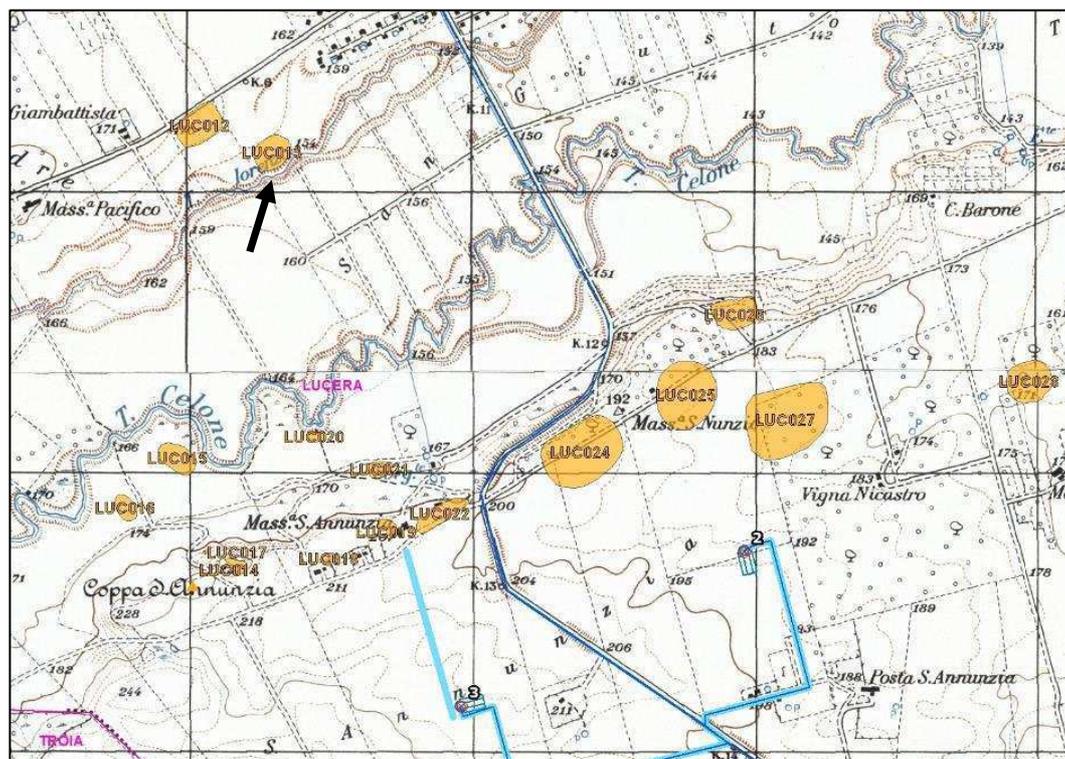
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC012
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG)
Località:	Masseria Giambattista
Denominazione:	Masseria Giambattista
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	532.976,141 - 4.586.050,375
Distanza dal progetto:	870 m a WSW del cavidotto AT
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età repubblicana-età tardoantica
DESCRIZIONE:	Area di circa 170x115 m orientata in senso E-W localizzata a poche centinaia di metri ad ovest di Borgo San Giusto, in posizione rialzata rispetto al vicino corso del torrente Iorenzo. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata dalla presenza di una forte concentrazione di reperti in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana cui si è successivamente sovrapposta una villa di età medio imperiale e tardoantica.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001396, FGBIS001398 Codice PPTR Regione Puglia SP348_FG Volpe, Biffino, Pietropaolo, Romano 1999
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito LUC012 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC013
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Masseria Giambattista-Torrente Iorenzo
Denominazione:	Borgo San Giusto
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	533.224,850 - 4.585.957,770
Distanza dal progetto:	700 m a WSW del cavidotto AT
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età repubblicana-età imperiale
DESCRIZIONE:	Area di circa 140x105 m orientata in senso est-ovest localizzata in corrispondenza di un leggero rialzo posto immediatamente a nord del corso del torrente Iorenzo, a poche centinaia di metri a sud-ovest di Borgo San Giusto. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è interpretabile come fattoria di età repubblicana e primo-imperiale e si sovrappone ad un precedente insediamento neolitico (sito FG001860).
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001396, FGBIS001405 Codice PPTR Regione Puglia SP341_FG Volpe, Biffino, Pietropaolo, Romano 1999
RIFERIMENTI:	Tavola II

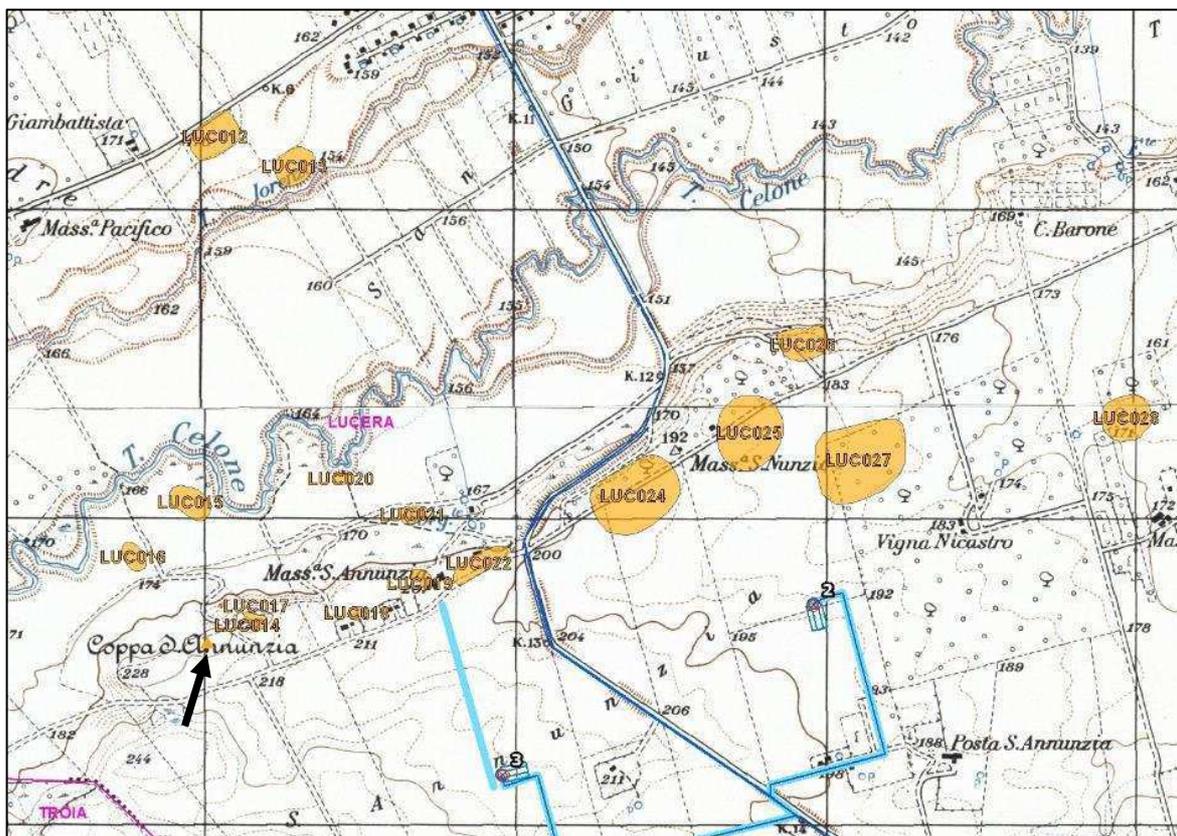


Localizzazione del sito LUC013 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC014
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG)
Località:	Coppa Sant'Annunzia
Denominazione:	Coppa Sant'Annunzia
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	533.093,325 - 4.584.474,716
Distanza dal progetto:	1 km a NW dell'aerogeneratore 3
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Traccia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età neolitica (generico)
DESCRIZIONE:	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002610 Codice PPTR Regione Puglia ---
RIFERIMENTI:	Tavola II

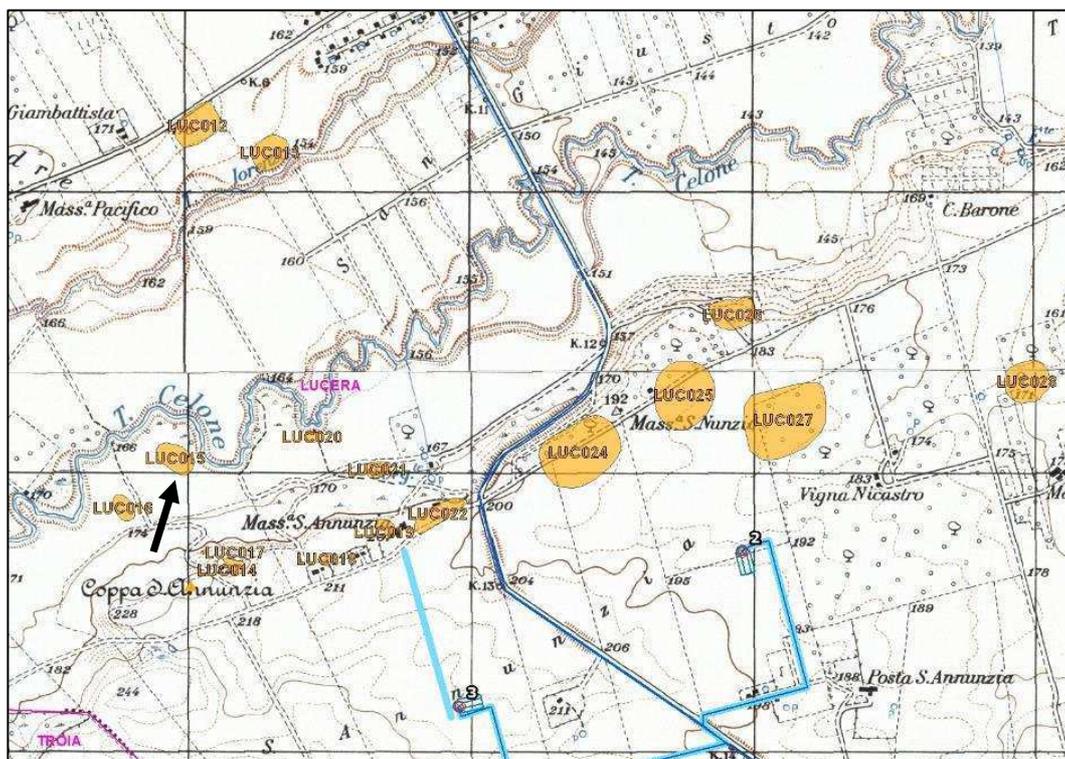


Localizzazione del sito LUC014 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC015
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Coppa Sant'Annunzia
Denominazione:	Coppa Sant'Annunzia
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	532.896,739 - 4.584.861,511
Distanza dal progetto:	800 m circa a NW della viabilità di servizio
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età del Bronzo (generico)
DESCRIZIONE:	Area di circa 145x90 m di grandezza (secondo gli assi NW-SE e NE-SW) localizzata all'interno di un'ansa del torrente Celone (a sud di questo). Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è caratterizzato dall'altissima densità di reperti in superficie. La cronologia dell'insediamento è riferibile all'età del Bronzo ed in particolare alle fasi comprese fra il Protoappenninico e l'Appenninico Recente.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001320 Codice PPTR Regione Puglia FG001852 Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

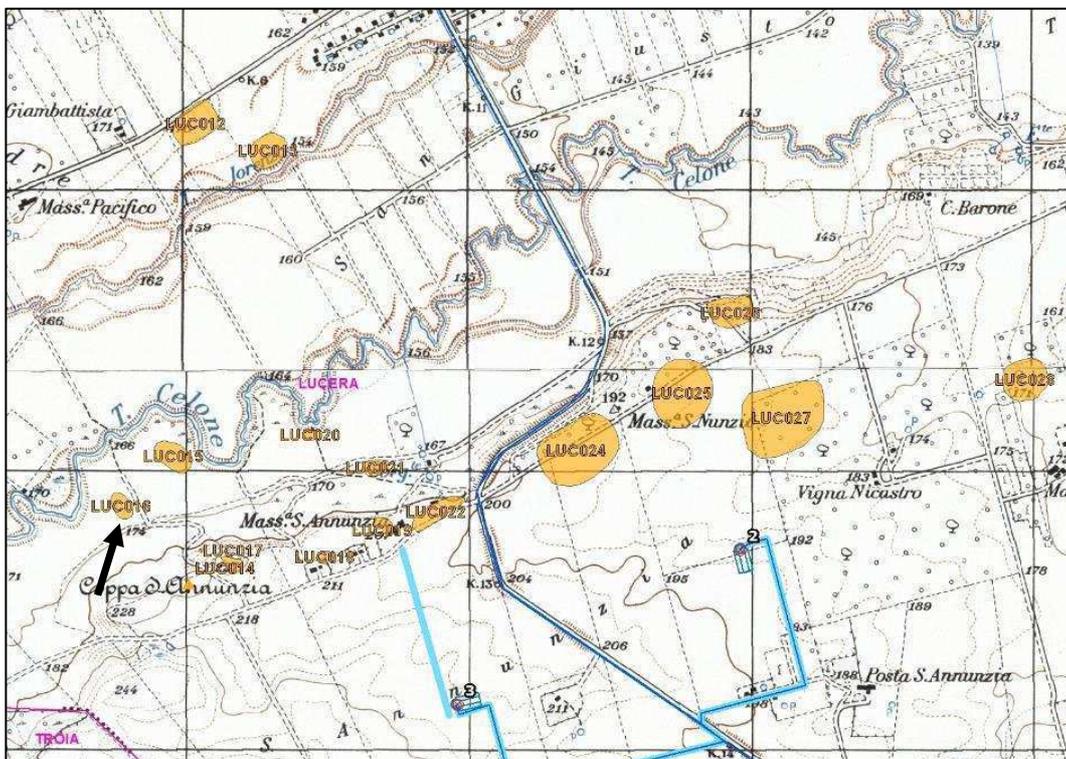


Localizzazione del sito LUC015 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC016
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Coppa Sant'Annunzia-Torrente Celone
Denominazione:	Coppa Sant'Annunzia
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	532.695,655 - 4.584.678,948
Distanza dal progetto:	960 m circa a WNW della viabilità di servizio
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età del Bronzo (generico)
DESCRIZIONE:	Area delle dimensioni di circa 105x60 m (secondo gli assi N-S e E-W) localizzata in prossimità del torrente Celone (a sud). Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata dalla presenza di una notevole quantità di reperti in superficie. Il sito è databile all'età del Bronzo ed in particolare all'Appenninico Recente.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001317 Codice PPTR Regione Puglia FG001851 Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II



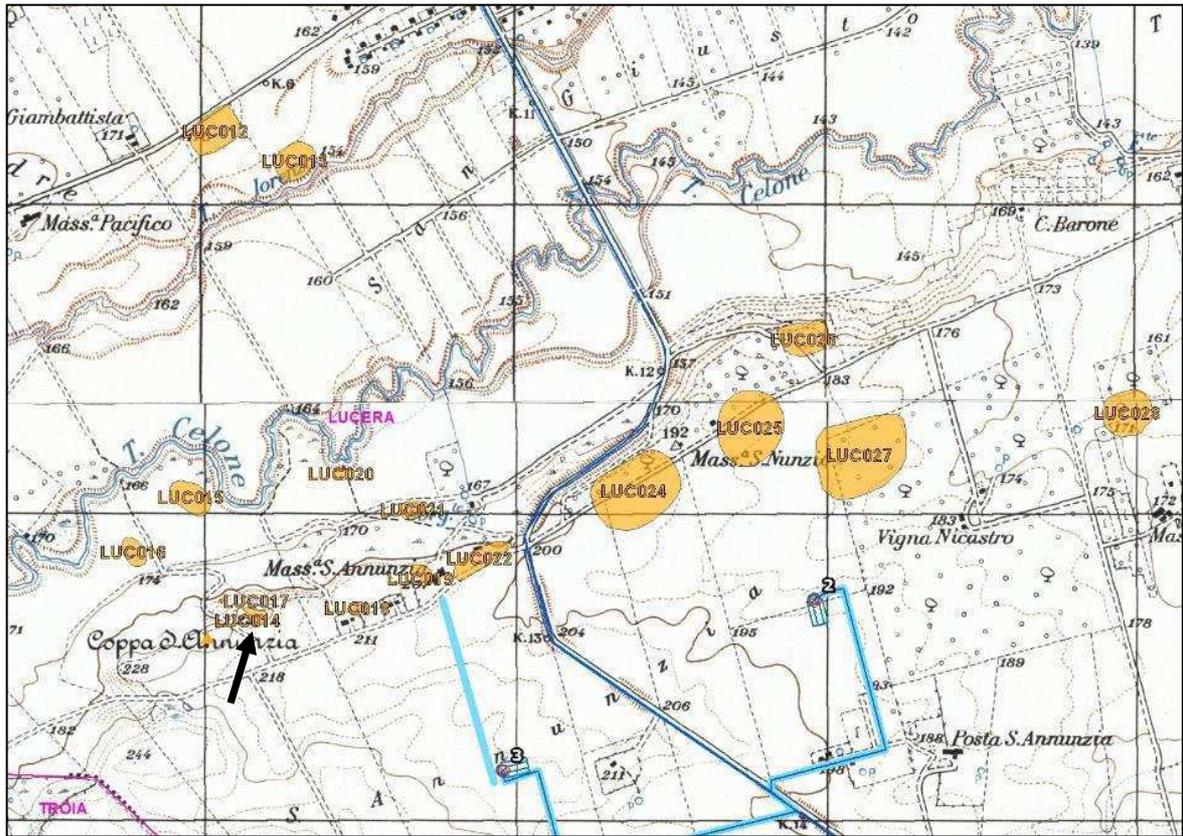
Localizzazione del sito LUC016 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC017
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG)
	Località: Coppa Sant'Annunzia
	Denominazione: Coppa Sant'Annunzia
	IGM: 163-II-SE Tavernazza
	Coordinate UTM: 533.089,568 - 4.584.474,478
	Distanza dal progetto: 560 m circa a W della viabilità di servizio
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età repubblicana-età imperiale
DESCRIZIONE:	<p>Area di forma approssimativamente quadrangolare delle dimensioni di circa 65 m di lato localizzata sul margine della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Cervaro e a circa 540 m a ovest rispetto alla Masseria Sant'Annunzia. Il sito è adiacente alla recinzione di un fabbricato rurale. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e successivamente è stato oggetto di rilievi aerofotografici. Il sito caratterizzato dalla presenza di una fortissima densità di materiali in superficie, fra cui anche numerose tessere musive. L'evidenza è interpretabile come fattoria di età repubblicana e primo imperiale. Lungo il margine della scarpata sono inoltre visibili due setti murari conservati in situ. Uno di questi presenta inoltre un'apertura nella muratura riconducibile a una porta ad una finestra. La fotografia aerea permette di ricostruire la planimetria del sito nel dettaglio evidenziando la presenza, nel settore orientale, di un atrio porticato con impluvium del quale sono riconoscibili ancora le tracce del colonnato.</p>
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001878 Codice PPTR Regione Puglia FG002032 Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

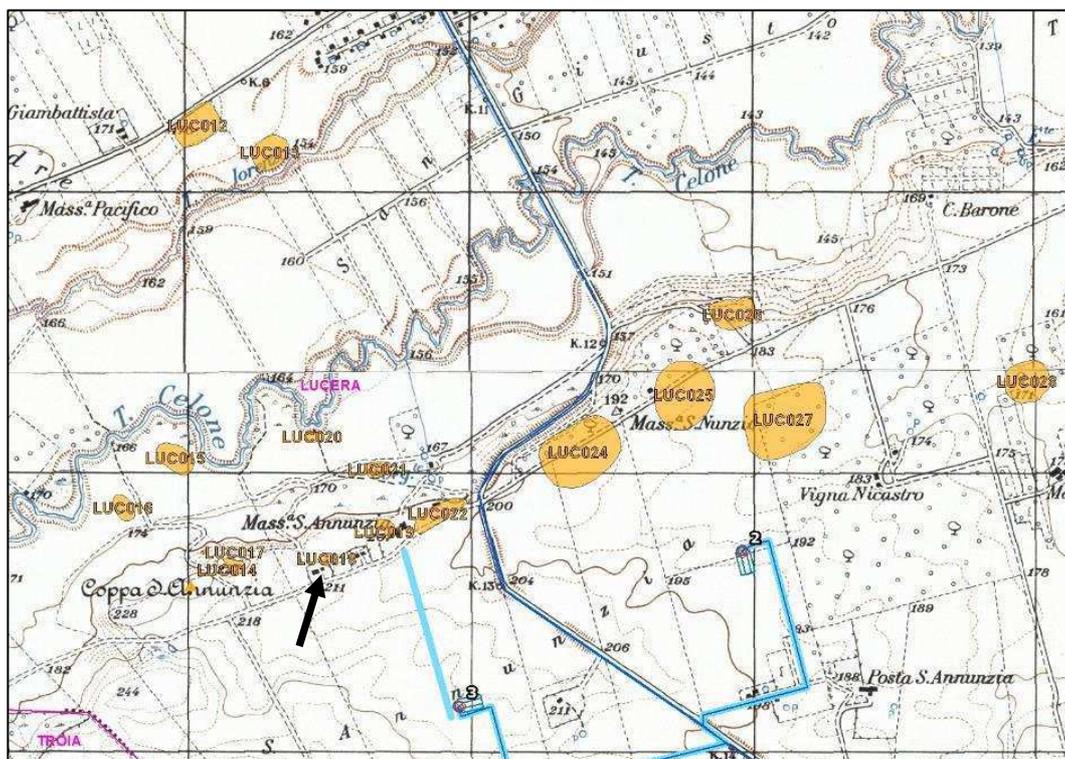


Localizzazione del sito LUC017 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC018
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Sant'Annunzia
Denominazione:	Sant'Annunzia
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	533.426,542 - 4.584.506,651
Distanza dal progetto:	240 m circa a W della viabilità di servizio
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età repubblicana-età imperiale
DESCRIZIONE:	Area di forma approssimativamente quadrangolare circa 45 m di lato localizzata sul margine collinare che delimita a sud la valle del torrente Celone a circa 230 m a ovest rispetto a Masseria Sant'Annunzia. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata da una forte concentrazione di materiali in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana e primo imperiale.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001699 Codice PPTR Regione Puglia --- Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

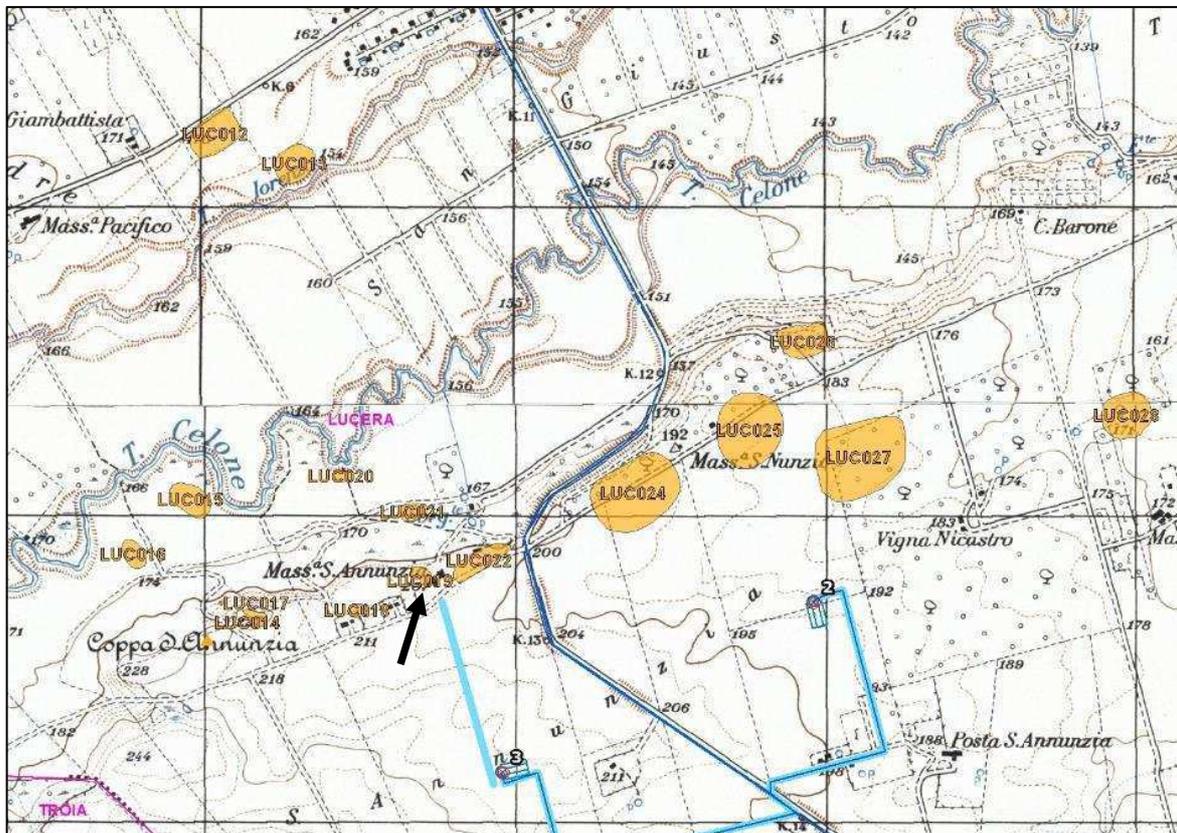


Localizzazione del sito LUC018 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC019
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Masseria Sant'Annunzia
Denominazione:	Sant'Annunzia
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	533.625,721 - 4.584.617,353
Distanza dal progetto:	75 m circa a NNW della viabilità di servizio
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)
DESCRIZIONE:	Area di circa 70x60 m orientata in senso N-S, posta lungo il margine della scarpata che delimita a sud la valle del torrente Celone ed adiacente a ovest rispetto a Masseria Sant'Annunzia. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. La traccia aerofotografica permette di riconoscere la presenza di un insediamento rurale di età romana interpretabile, per analogia con altre strutture simili e per dimensioni, come fattoria.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001881 Codice PPTR Regione Puglia FG002033 Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

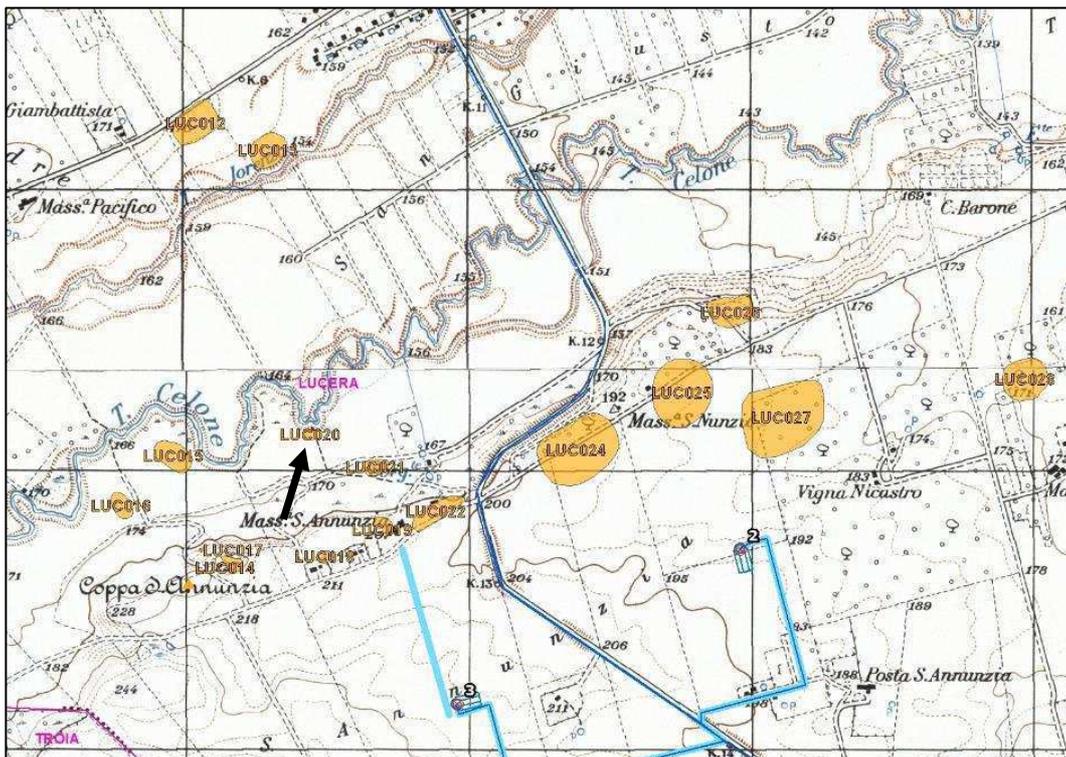


Localizzazione del sito LUC019 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC020
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Sant'Annunzia-Torrente Celone
Denominazione:	Sant'Annunzia
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	533.368,096 - 4.584.942,554
Distanza dal progetto:	500 m circa a NNW della viabilità di servizio
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età repubblicana
DESCRIZIONE:	Area delle dimensioni di circa 50x35 m orientata in senso E-W e localizzata a ridosso di un'ansa del torrente Celone a sud di questo a circa 420 m a nord di Masseria Sant'Annunzia. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata da una discreta quantità di reperti sulla superficie del terreno riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana. Il sito potrebbe aver avuto una frequentazione anche in età tardoantica come testimoniato dalla presenza di una molto esigua quantità di reperti riferibili a questo periodo.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001714 Codice PPTR Regione Puglia FG001989 Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

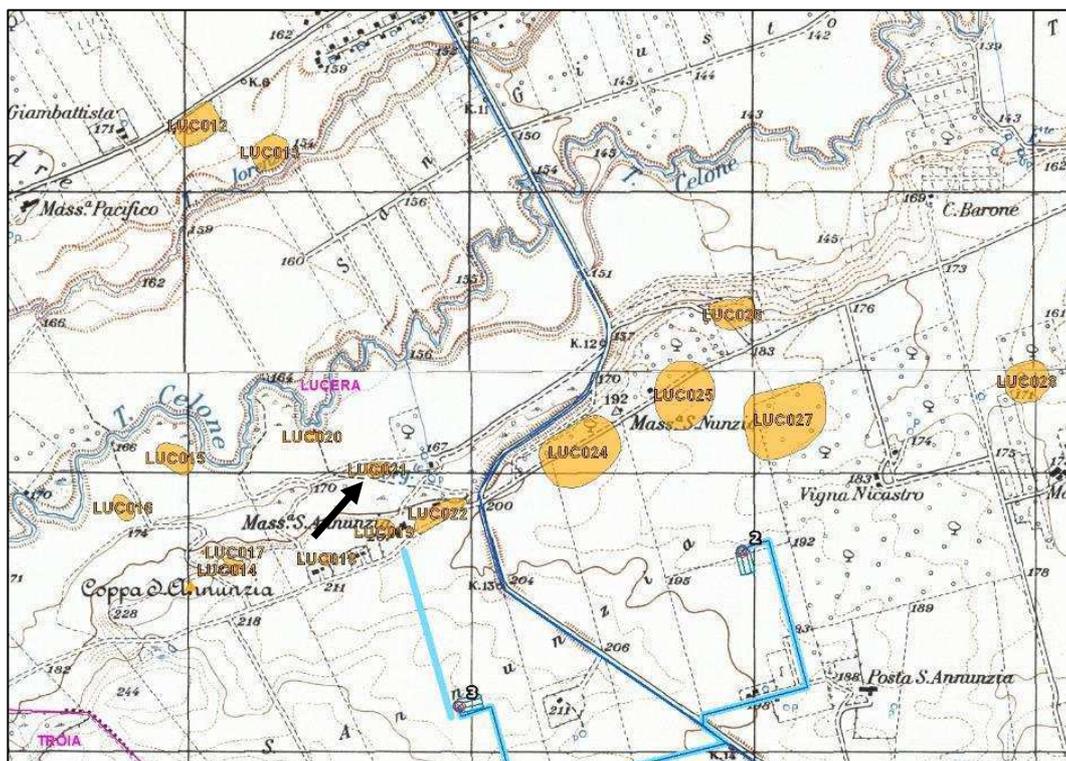


Localizzazione del sito LUC020 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC021
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Masseria Sant'Annunzia
Denominazione:	Sant'Annunzia
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	533.599,386 - 4.584.826,733
Distanza dal progetto:	280 m circa a NNW della viabilità di servizio
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età repubblicana-età tardoantica
DESCRIZIONE:	Area delle dimensioni di circa 90x55 m orientata in senso E-W e localizzata nell'area compresa fra il corso del torrente Celone e la scarpata collinare che delimita a sud la valle a circa 170 m a nord di Masseria Sant'Annunzia. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata da una notevole quantità di materiali in superficie riferibili alla presenza di una fattoria dalla cronologia compresa fra l'età repubblicana e quella tardoantica.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001710 Codice PPTR Regione Puglia FG001988 Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

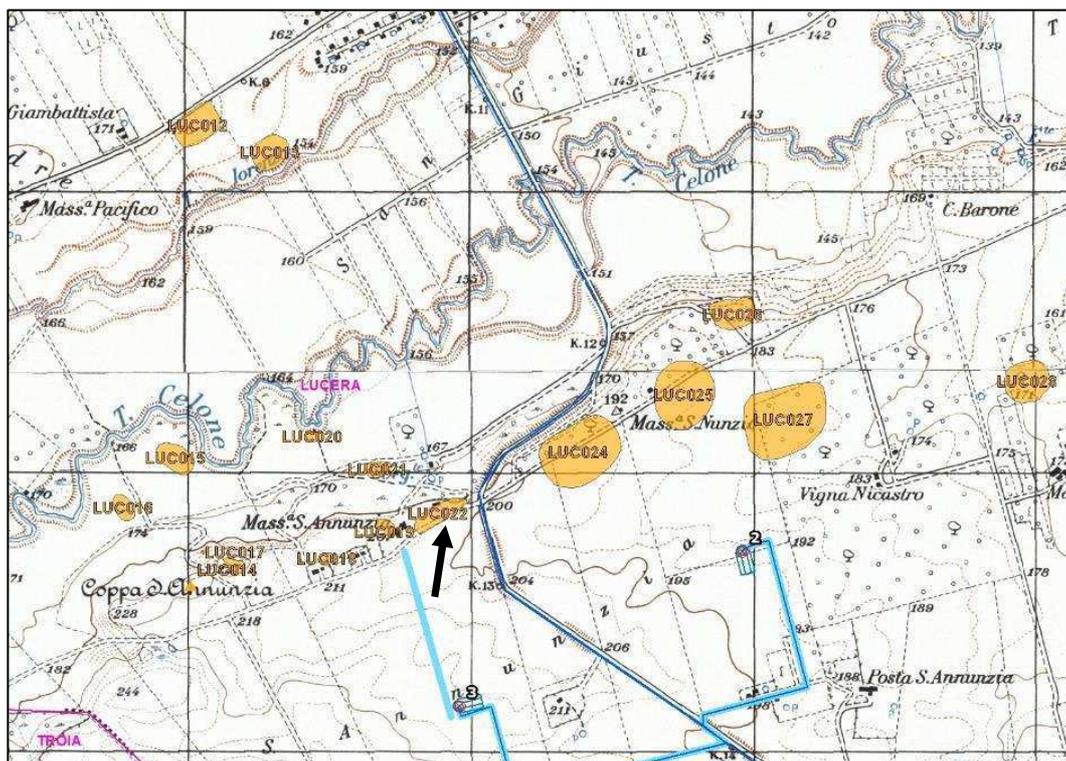


Localizzazione del sito LUC021 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC022
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG)
	Località: Masseria Sant'Annunzia
	Denominazione: Sant'Annunzia
	IGM: 163-II-SE Tavernazza
	Coordinate UTM: 533.823,577 - 4.584.660,530
	Distanza dal progetto: 45 m circa a W della viabilità di servizio
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età neolitica (generico)
DESCRIZIONE:	Area di circa 210x60 m orientata in senso E-O localizzata sul margine della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è caratterizzato dalla presenza di una notevole quantità di frammenti in superficie relativi alle diverse fasi del Neolitico, altri riferibili alla presenza di una fattoria di età tardoantica, che si è sovrapposta al precedente insediamento Neolitico. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001374, FGBIS001702 Codice PPTR Regione Puglia SP345_SP Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

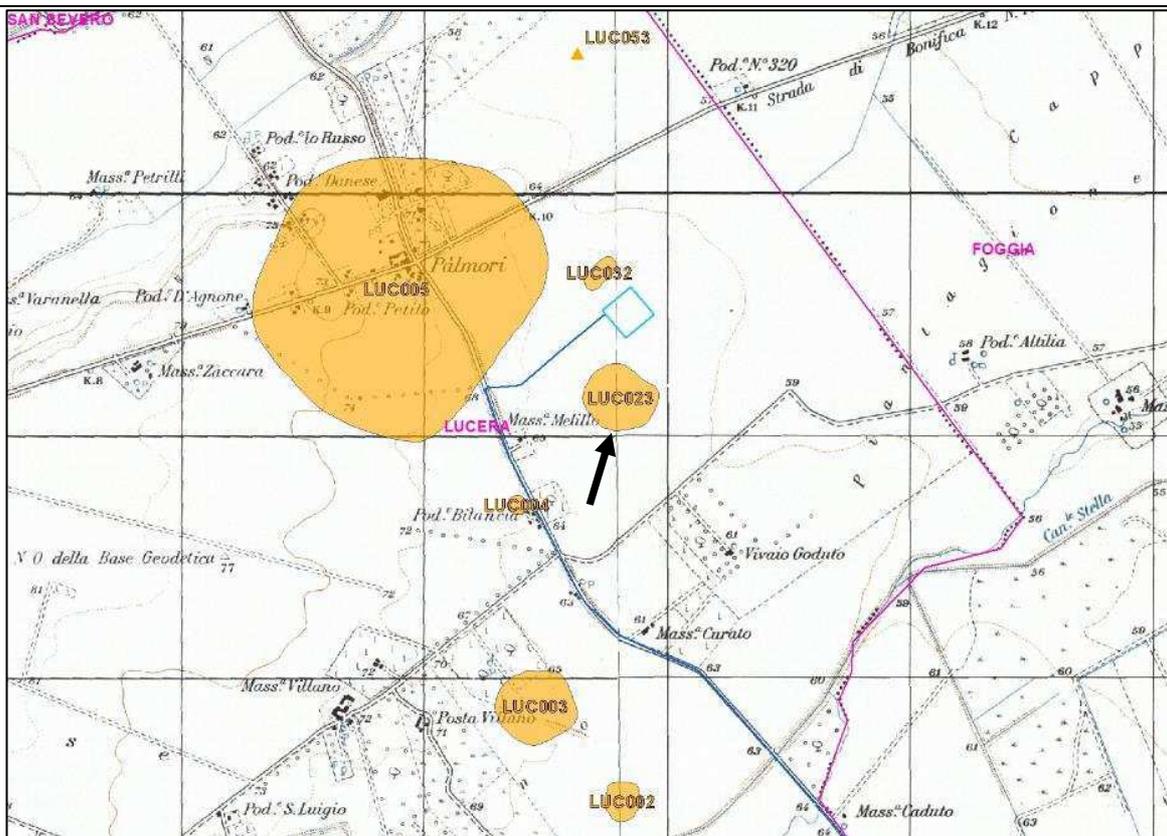


Localizzazione del sito LUC022 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

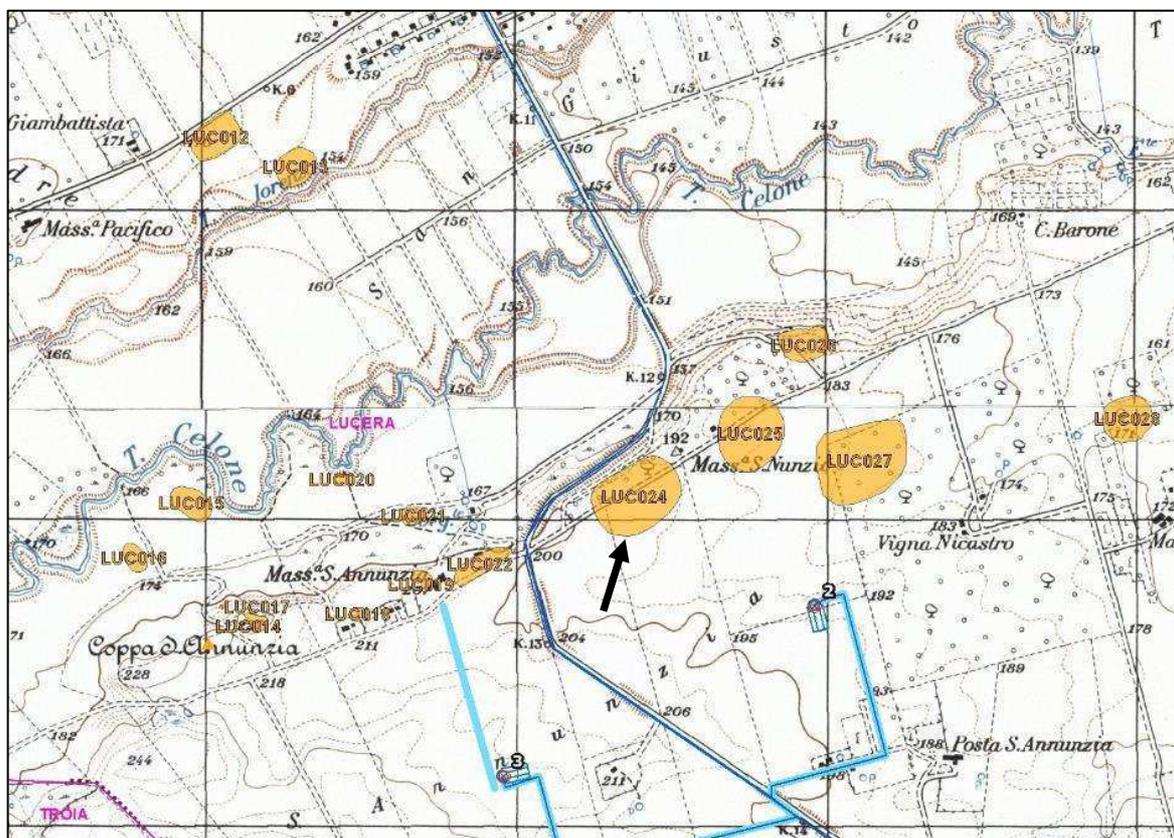
Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC023
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG)
Località:	Masseria Melillo
Denominazione:	Masseria Melillo
IGM:	163-I-SE Lucera, 164-IV-SO Borgo Duanera La Rocca
Coordinate UTM:	537.733,524 - 4.598.955,075
Distanza dal progetto:	110 m circa a S della sottostazione elettrica
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea
CRONOLOGIA:	Età neolitica (generico)
DESCRIZIONE:	Villaggio neolitico di medie dimensioni di forma ovale allungata in senso NW-SE. Il sito è delimitato da un unico fossato perimetrale che individua un'area delle dimensioni di circa 300 m lungo l'asse NW-SE e di 260 lungo quello NE-SW. All'interno del sito sono visibili numerosi <i>compounds</i> . Il villaggio è localizzato a meno di 400 m a SE rispetto al grande villaggio neolitico di località Palmori.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia FG001786. Codice CartApulia FGBIS001036. Brown 2001/2003
RIFERIMENTI:	Tavola II



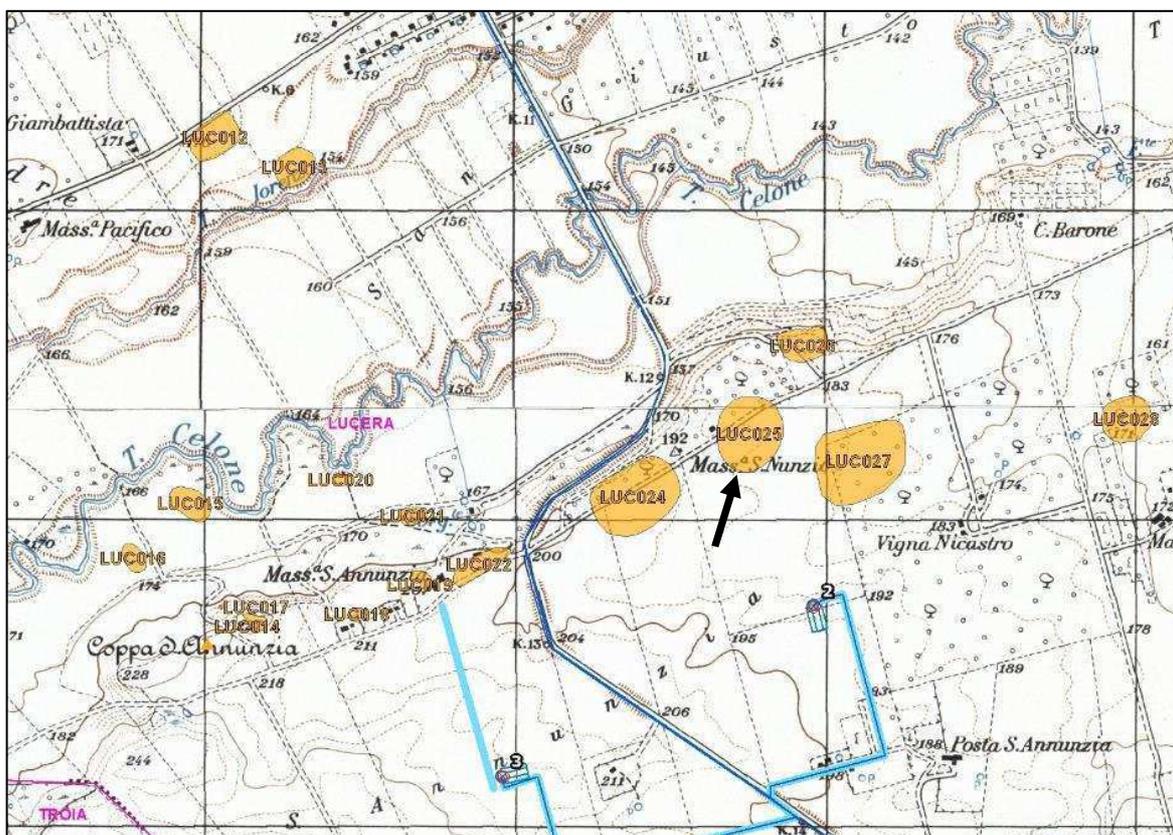
Localizzazione del sito LUC023 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC024
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Masseria San Nunzio
Denominazione:	Masseria San Nunzio II
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	534.305,092 - 4.584.887,770
Distanza dal progetto:	55 m circa a S del cavidotto
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età neolitica (generico)
DESCRIZIONE:	Sito di medie dimensioni posto lungo il margine della scarpata che si affaccia sul torrente Celone. Il sito presenta un singolo fossato perimetrale di forma ovale allungata in senso NE-SW della dimensione massima di circa 300 m. All'interno è visibile un ulteriore recinto più piccolo anch'esso di forma ovale allungata in senso NE-SW che misura circa 140 m lungo il suo asse maggiore. All'interno dell'insediamento sono visibili numerosi compound. La ricognizione ha permesso di verificare la localizzazione e la cronologia del sito.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS000430 Codice PPTR Regione Puglia FG001682 Jones 1987, p. 56, fig. 19, sito n° 64
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito LUC024 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC025
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Masseria San Nunzio I
Denominazione:	Masseria San Nunzio
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	534.662,280 - 4.585.096,791
Distanza dal progetto:	210 m circa a SE del cavidotto
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età neolitica (generico)
DESCRIZIONE:	Sito di medie dimensioni localizzato lungo il margine della scarpata rivolta verso il torrente Celone. Il sito misura circa 285 m lungo il suo asse maggiore orientato in senso NE-SW. La ricognizione ha permesso di verificare la localizzazione del sito e di definirne la cronologia.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS000426 Codice PPTR Regione Puglia FG001681 Jones 1987, p. 56, fig. 19, sito n° 63
RIFERIMENTI:	Tavola II



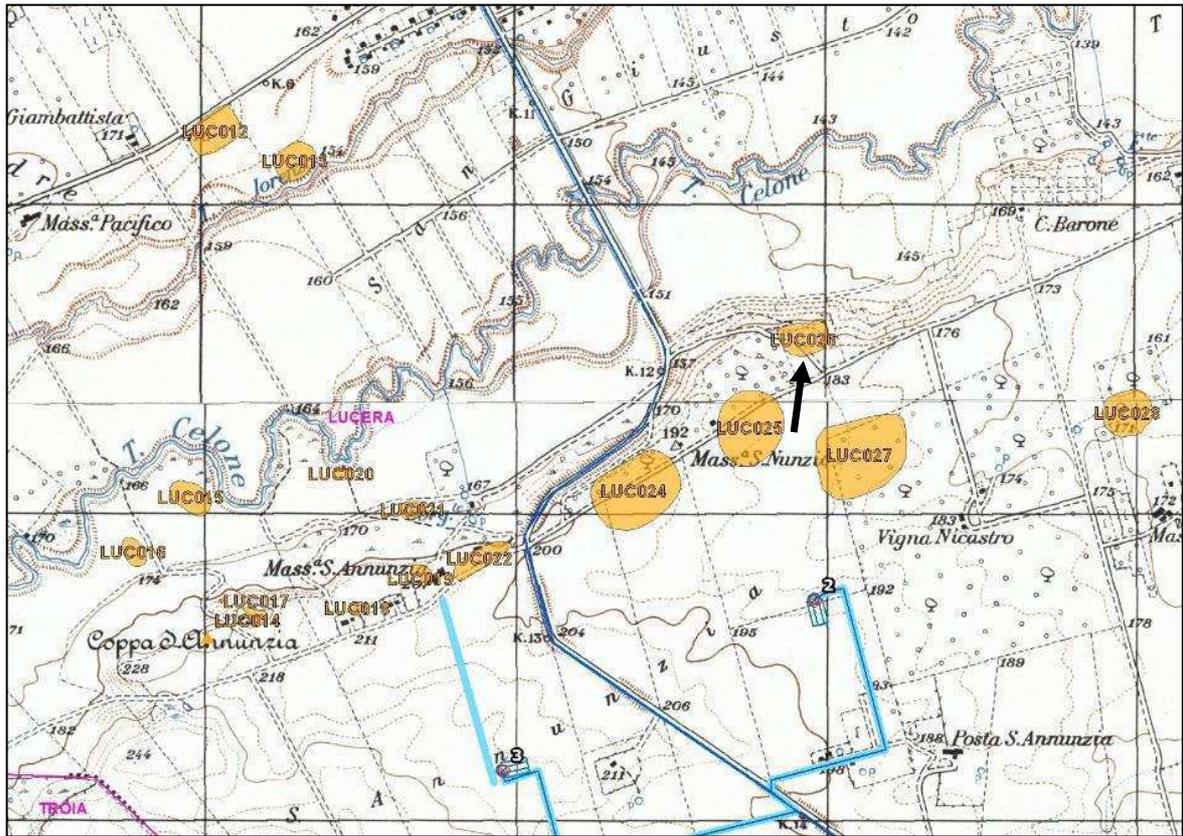
Localizzazione del sito LUC025 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato " <i>Celone</i> " della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	--

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC026
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Masseria San Nunzio
Denominazione:	Masseria San Nunzio
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	534.852,781 - 4.585.379,896
Distanza dal progetto:	360 m circa a E del cavidotto
TIPOLOGIA:	Villa
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti e strutture
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana-età tardoantica
DESCRIZIONE:	<p>Area di circa 160x110 m di grandezza orientata in senso E-W e localizzata sul margine della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito presenta una grande quantità di reperti in superficie relativi alla presenza di una villa di età medio imperiale e tardoantica sovrapposta ad una precedente fattoria di età repubblicana e primo imperiale. Nella zona sono state inoltre segnalate delle sepolture che non è stato possibile localizzare con certezza. Lungo il margine della scarpata sono inoltre presenti due strutture murarie perpendicolari tra loro la più lunga delle quali è lunga circa 3 m. Fra i materiali di superficie si segnala la presenza di intonaci dipinti, tessere di mosaico, <i>dolia</i> e macine in pietra lavica.</p>
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIP000092, FGBIS001412, FGBIS001408 Codice PPTR Regione Puglia --- Volpe 1990, p. 137, n, 211
RIFERIMENTI:	Tavola II

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

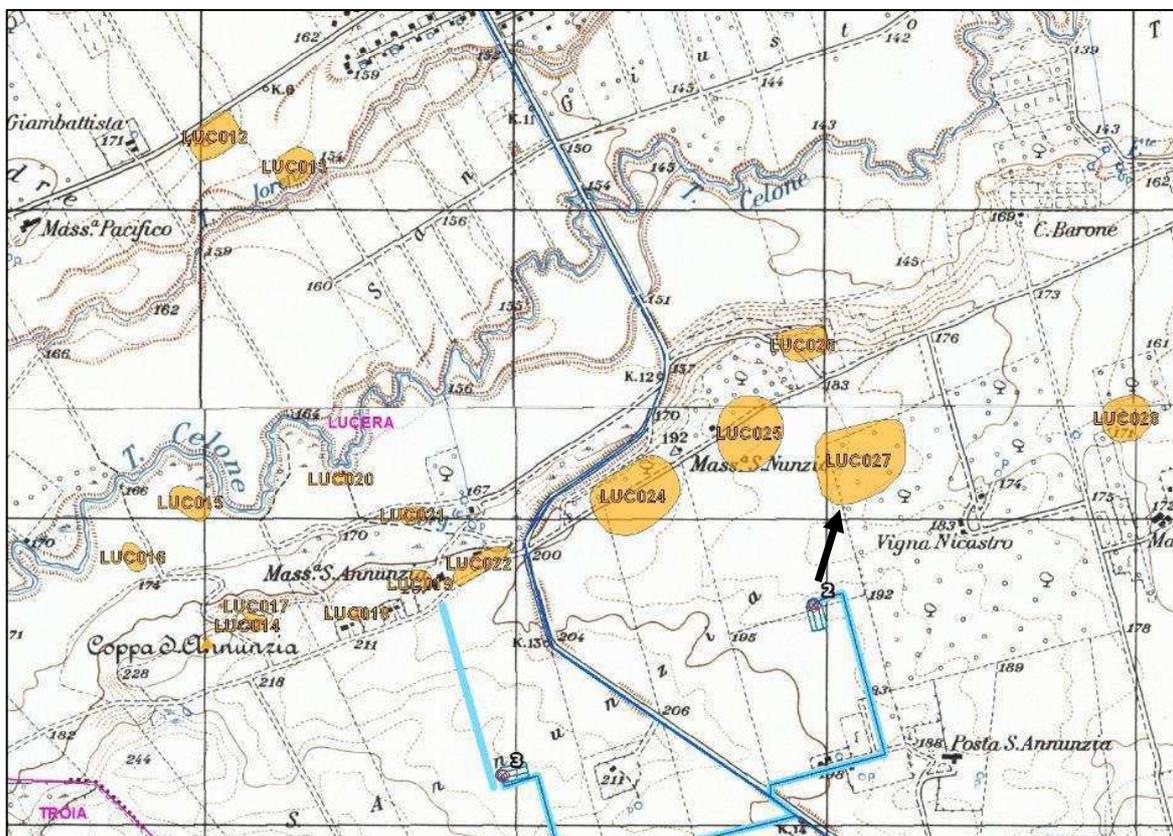


Localizzazione del sito LUC026 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

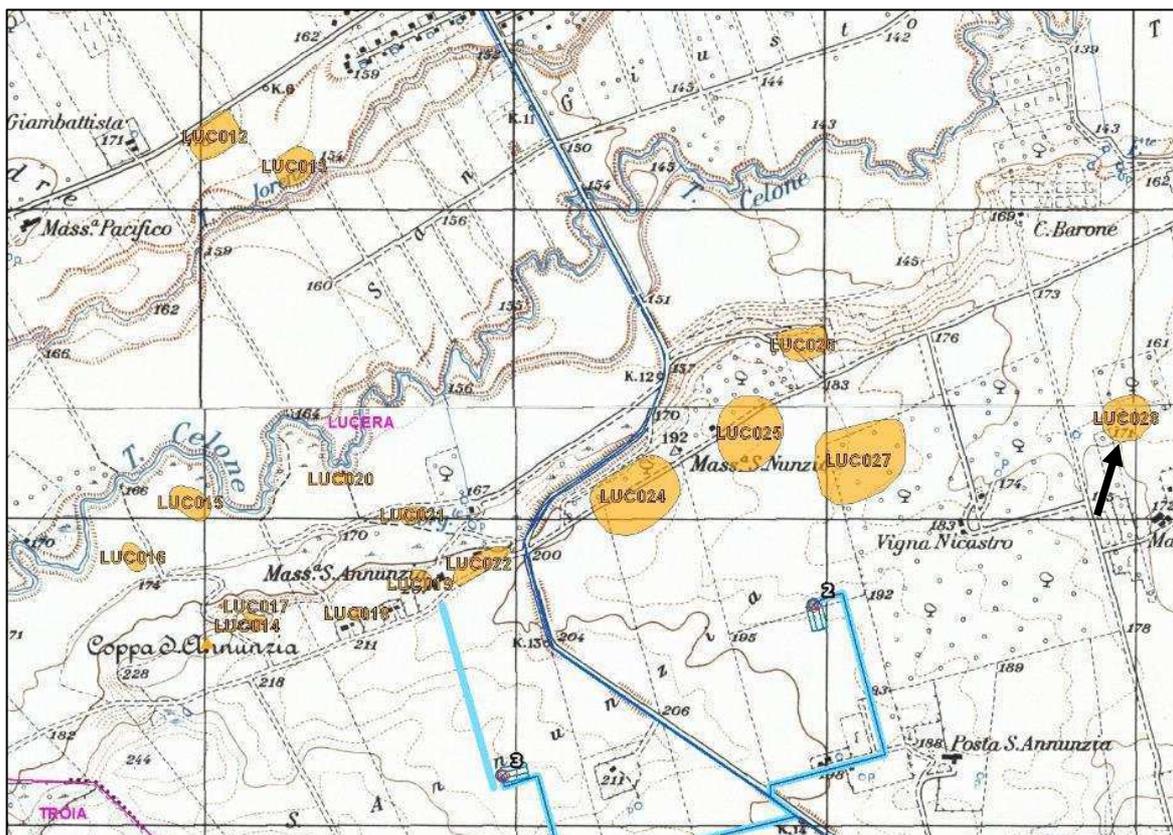
Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC027
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Masseria San Nunzio-Vigna Nicastro
Denominazione:	Vigna Nicastro
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	535.022,114 - 4.585.014,770
Distanza dal progetto:	530 m circa a E del cavidotto
TIPOLOGIA:	Vicus
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età tardoantica
DESCRIZIONE:	Vasta area delle dimensioni di circa 290x240 m orientata in senso E-W e localizzata a circa 250 m a NW rispetto a Vigna Nicastro. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata dalla presenza di diversi nuclei di concentrazione di reperti in superficie. La densità di materiali non raggiunge comunque livelli molto alti. Il sito è interpretabile come vicus di età tardoantica.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001855 Codice PPTR Regione Puglia FG002025 Volpe 2001
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito LUC027 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC028
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG)
Località:	Masseria Cannocchiola
Denominazione:	Masseria Cannocchiola I
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	535.022,114 - 4.585.014,770
Distanza dal progetto:	1 km circa a ENE dell'aerogeneratore 2
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età neolitica (generico)
DESCRIZIONE:	Villaggio di dimensioni medio-piccole delimitato da un singolo fossato perimetrale che individua un'area di circa 150 m di diametro. Il sito è visibile solo nelle coperture aerofotografiche di alta quota. Non sono visibili dettagli al suo interno.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS000405 Codice PPTR Regione Puglia FG001676 Jones 1987, p. 55, fig. 19, sito n° 57
RIFERIMENTI:	Tavola II

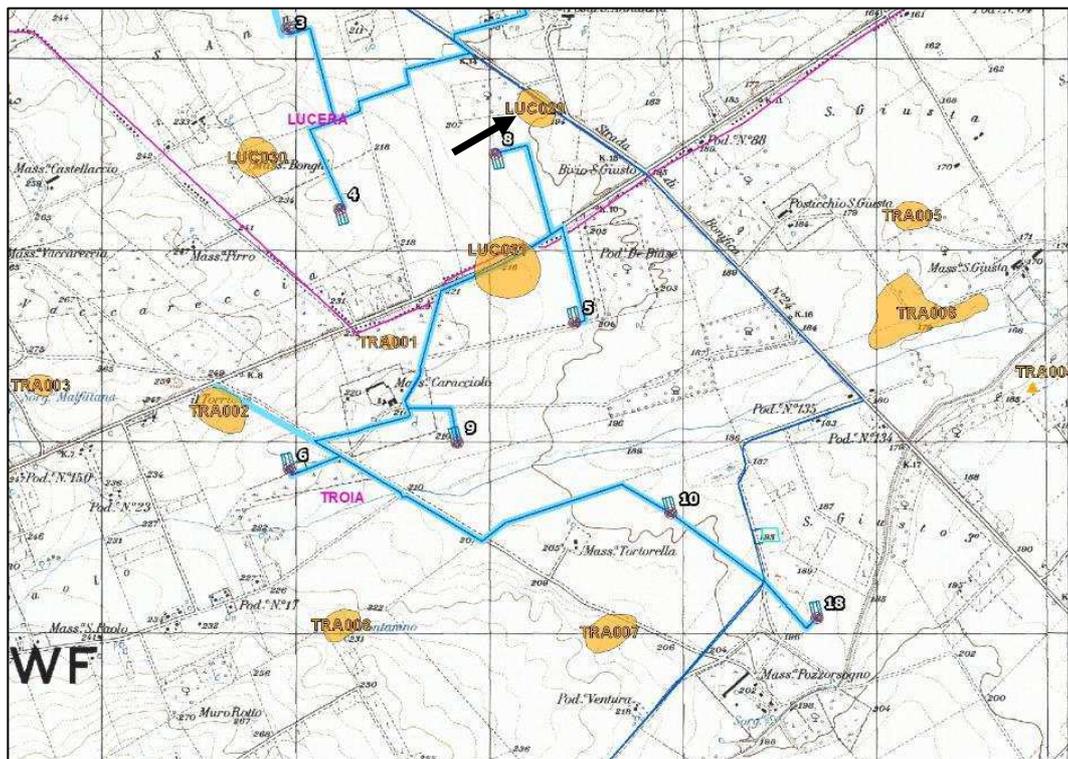


Localizzazione del sito LUC028 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

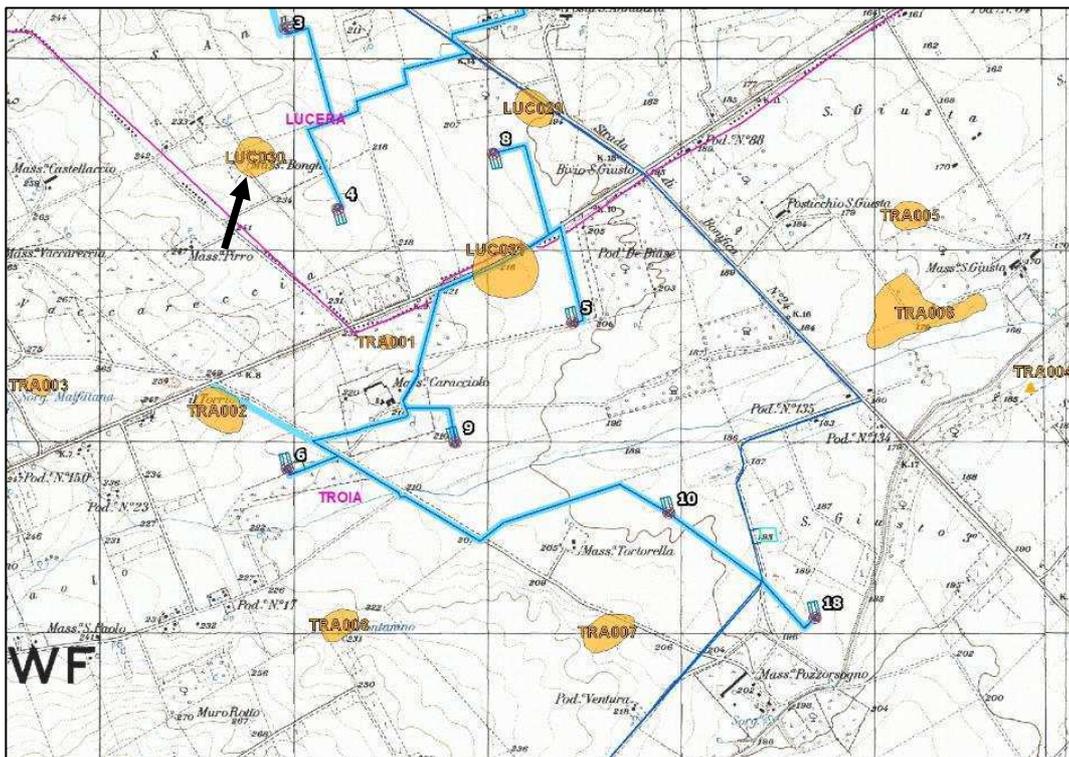
Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC029
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Posta Sant'Annunzia
Denominazione:	Posta Sant'Annunzia
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	535.135,991 - 4.583.579,879
Distanza dal progetto:	lungo il cavidotto interno, a circa m 200 a NE dell'aerogeneratore 8
TIPOLOGIA:	Fattoria, villa
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana-età tardoantica
DESCRIZIONE:	Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e successivamente sottoposto a ricognizione sul campo. Il sito è caratterizzato dalla presenza di una grande concentrazione di reperti sulla superficie del terreno riferibile alla presenza di una stratificazione insediativa articolata fra l'età repubblicana e quella tardoantica. La prima fase di vita del sito è riferibile ad una fattoria di età repubblicana e primo imperiale sulla quale si sviluppò successivamente un "villa" tra età imperiale e tardoantica.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIP000096 Codice PPTR Regione Puglia SP369_FG Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito LUC029 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:		LUC030
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale:	Lucera (FG)
	Località:	Masseria Bonghi
	Denominazione:	Masseria Bonghi
	IGM:	163-II-SE Tavernazza
	Coordinate UTM:	533.751,821 - 4.583.282,487
	Distanza dal progetto:	a circa 370 m a NW dell'aerogeneratore 4
TIPOLOGIA:	Fattoria, villa	
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti	
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana-età tardoantica	
DESCRIZIONE:	Area di circa 200 m di diametro localizzata in corrispondenza della Masseria Bonghi. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e successivamente sottoposto a rilievi aerofotografici. La ricognizione ha permesso di individuare una ampia area di manufatti sulla superficie del terreno riferibile ad una stratificazione insediativa cronologicamente inquadrabile fra età repubblicana ed età tardoantica. La fase di vita più evidente del sito è quella riferibile alla presenza di una villa di età medio imperiale e tardoantica sovrapposta ad una precedente fattoria di età repubblicana. La fotografia aerea non permette di cogliere la planimetria del sito nella sua interezza.	
TUTELA:	-----	
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001794, FGBIS001791 Codice PPTR Regione Puglia SP368_FG Romano 2006	
RIFERIMENTI:	Tavola II	

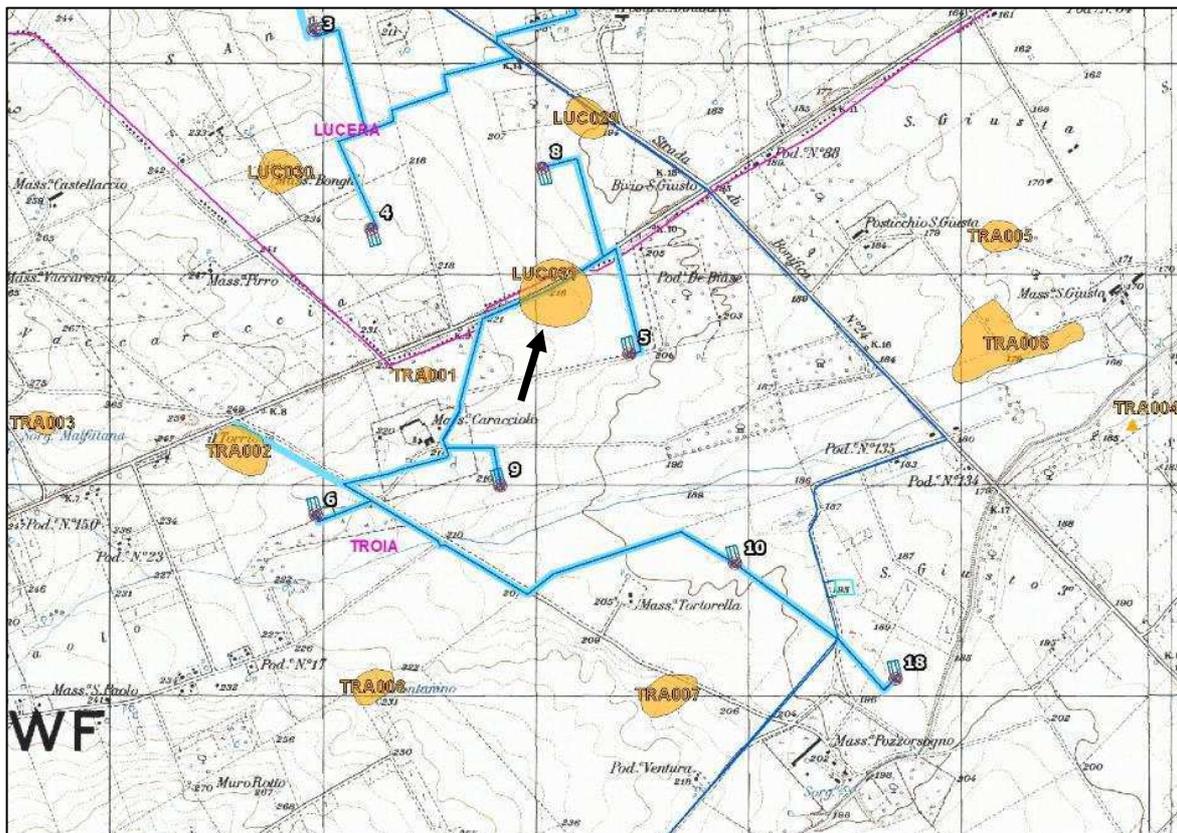


Localizzazione del sito LUC030 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

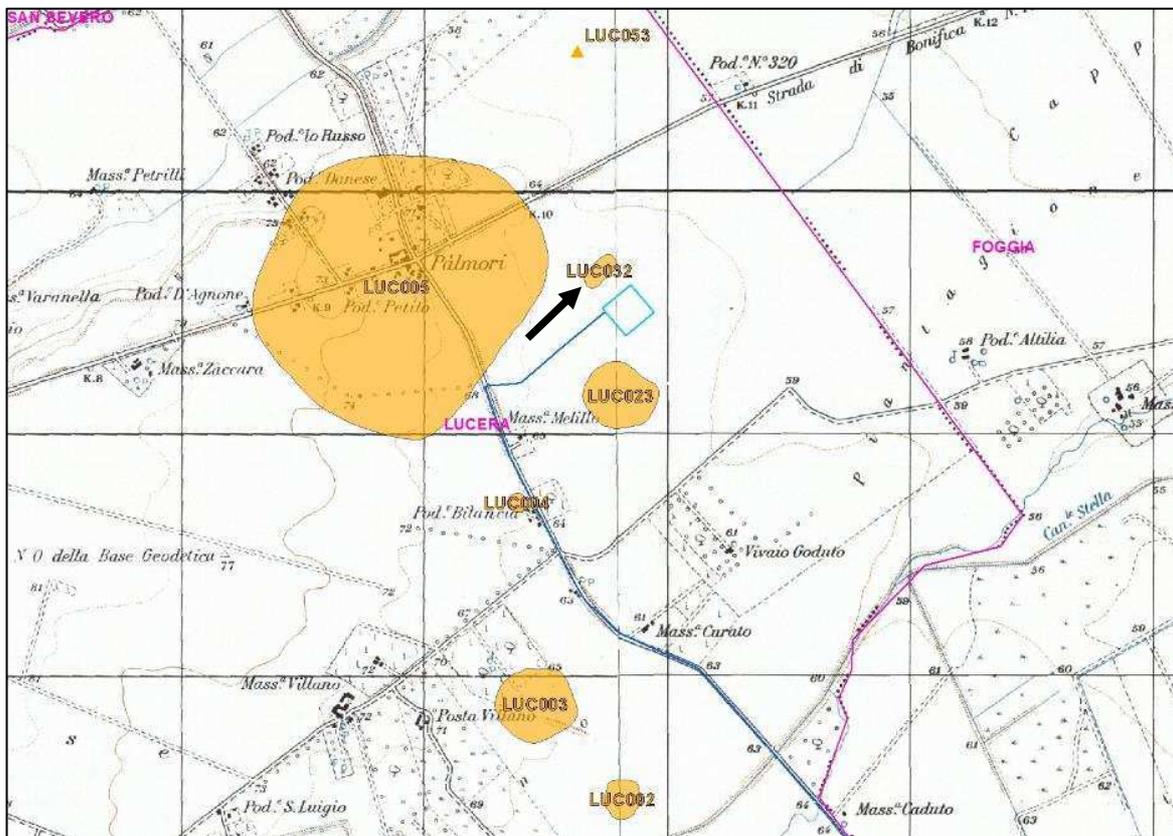
Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC031
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Foggia, Lucera (FG)
Località:	Masseria Caracciolo
Denominazione:	Masseria Caracciolo
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	535.019,918 - 4.582.746,546
Distanza dal progetto:	lungo il cavidotto interno, a circa m 280 a NW dell'aerogeneratore 5
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Traccia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età Neolitica (generico)
DESCRIZIONE:	Sito di medio-grandi dimensioni delimitato da un singolo fossato perimetrale del diametro massimo di circa 330 m in senso E-W. Le tracce di <i>compounds</i> interni sono molto labili.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS000411 Codice PPTR Regione Puglia FG001678 Jones 1987, p. 56, fig. 19, sito n° 60
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito LUC031 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC032
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG)
Località:	Palmori-Masseria Melillo
Denominazione:	Palmori-Masseria Melillo
IGM:	163-I-SE Lucera, 164-IV-SO Borgo Duanera La Rocca
Coordinate UTM:	537.655,889 - 4.599.485,675
Distanza dal progetto:	85 m a NE della sottostazione elettrica
TIPOLOGIA:	Non determinabile
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Seconda metà V – IV sec. a.C.
DESCRIZIONE:	L'area dell'UT 1 è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Palmori/Masseria Melillo, ha forma ovale e si sviluppa con andamento SW-NE ed ha dimensioni pari a circa 140x80 m; essa si colloca a circa 350 m a SE della SP 21, a circa 700 m a ESE di Palmori e a circa 700 m a NE di Masseria Melillo. L'area di frammenti è caratterizzata dalla diffusa presenza di piccoli elementi lapidei; inoltre, nell'area sono presenti scarsi frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma, ceramica comune da fuoco e ceramica dipinta a fasce monocrome.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	UT1 VI Arch Se.Arch. Srl, Parco eolico "Salsola" ATS Engineering
RIFERIMENTI:	Tavola II

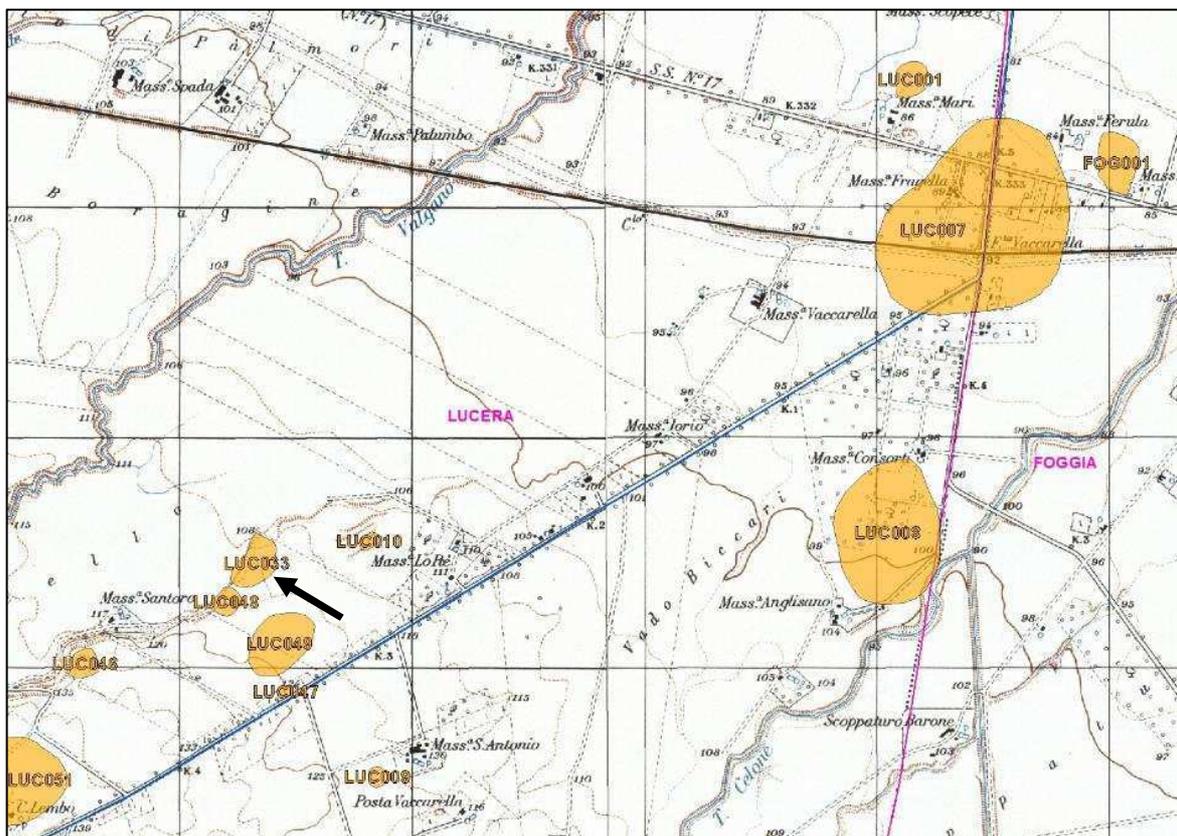


Localizzazione del sito LUC032 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:		LUC033
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale:	Lucera (FG)
	Località:	Masseria Santoro-Masseria Lo Re
	Denominazione:	Masseria Lo Re
	IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
	Coordinate UTM:	536.279,872 - 4.590.295,717
	Distanza dal progetto:	500 m a NNW del cavidotto AT
TIPOLOGIA:	Fattoria	
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti	
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana-età tardoantica	
DESCRIZIONE:	Area di frammenti posta in località Masseria Santoro-Masseria Lo Re databile tra media età repubblicana ed età tardoantica e riferibile ad una fattoria.	
TUTELA:	-----	
BIBLIOGRAFIA:	PPTR Regione Puglia SP360_FG	
RIFERIMENTI:	Tavola II	

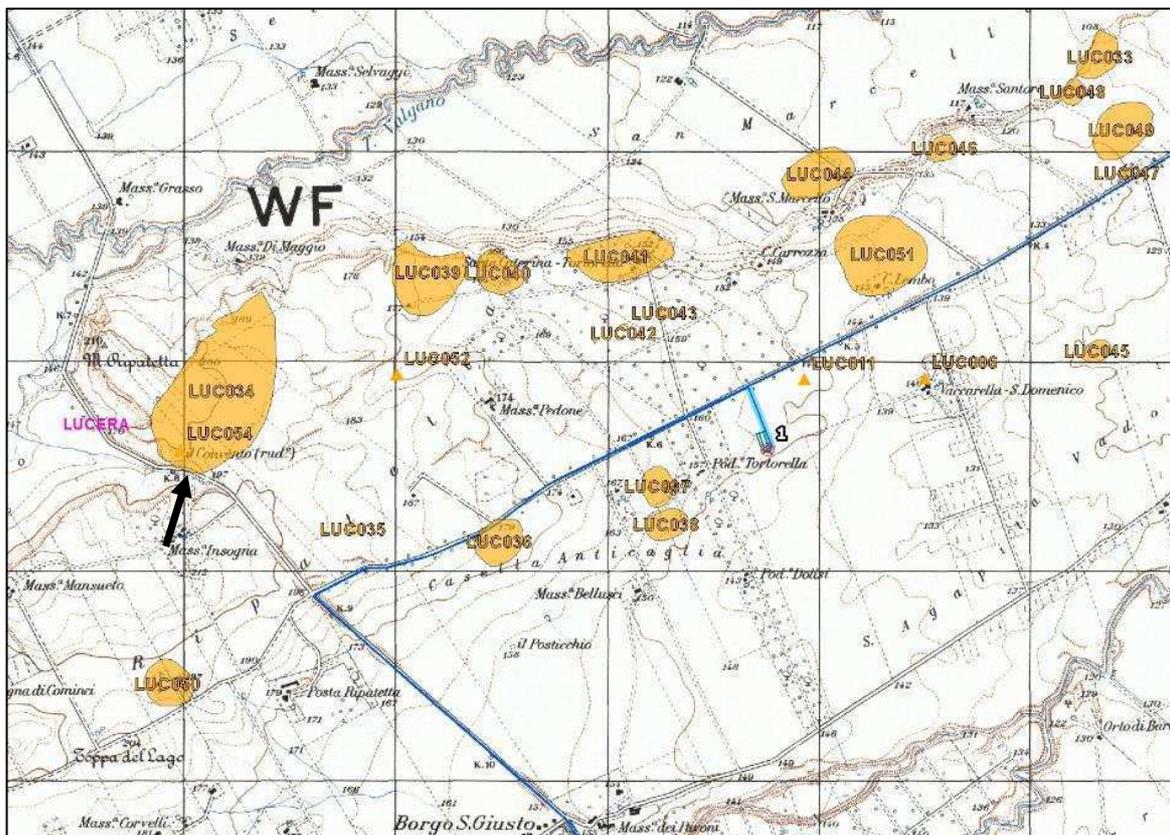


Localizzazione del sito LUC033 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC034
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Ripatetta
Denominazione:	Ripatetta
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	532.099,617 - 4.588.670,834
Distanza dal progetto:	immediatamente a ridosso del cavidotto lungo la SP 116
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea
CRONOLOGIA:	Neolitico (generico)
DESCRIZIONE:	Villaggio neolitico di grandi dimensioni localizzato sulla sommità della collina di Ripatetta, lungo il margine della scarpata rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito presenta una forma irregolare allungata in senso NE-SO delle dimensioni di circa 900x475 m lungo i due assi NE-SO e NO-SE; non sono visibili tracce riferibili a <i>compounds</i> al suo interno.
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia SP323_FG Codice CartApulia FGBIS001061 Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004; Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2003
RIFERIMENTI:	Tavola II

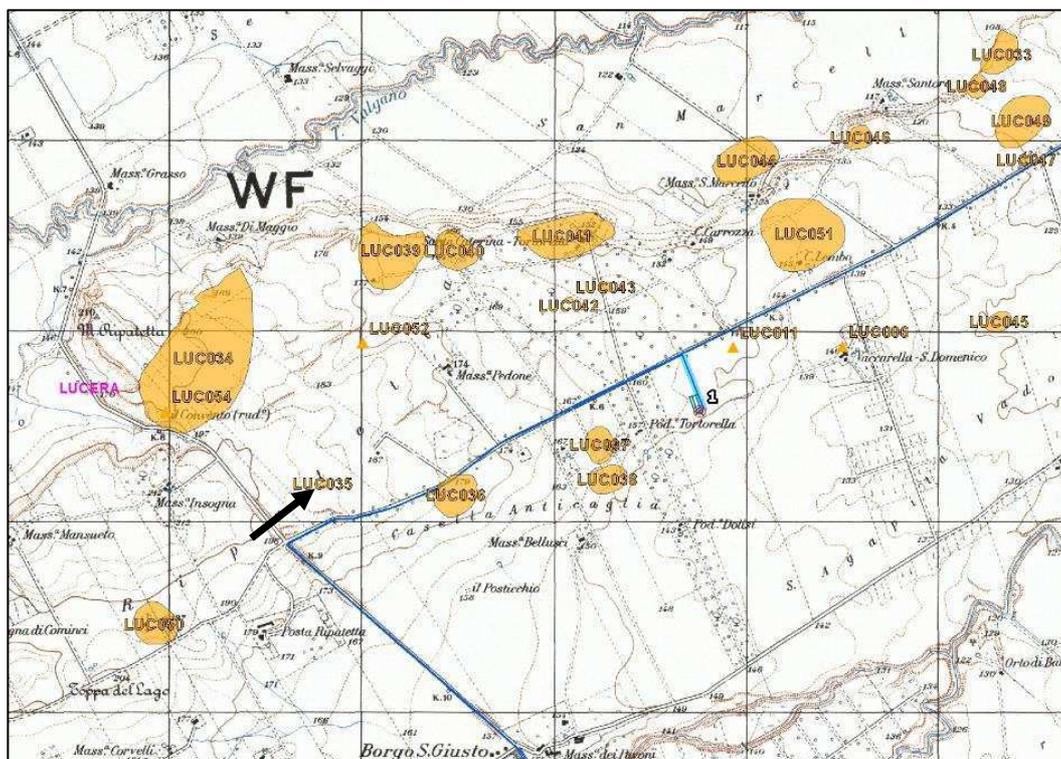


Localizzazione del sito LUC034 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

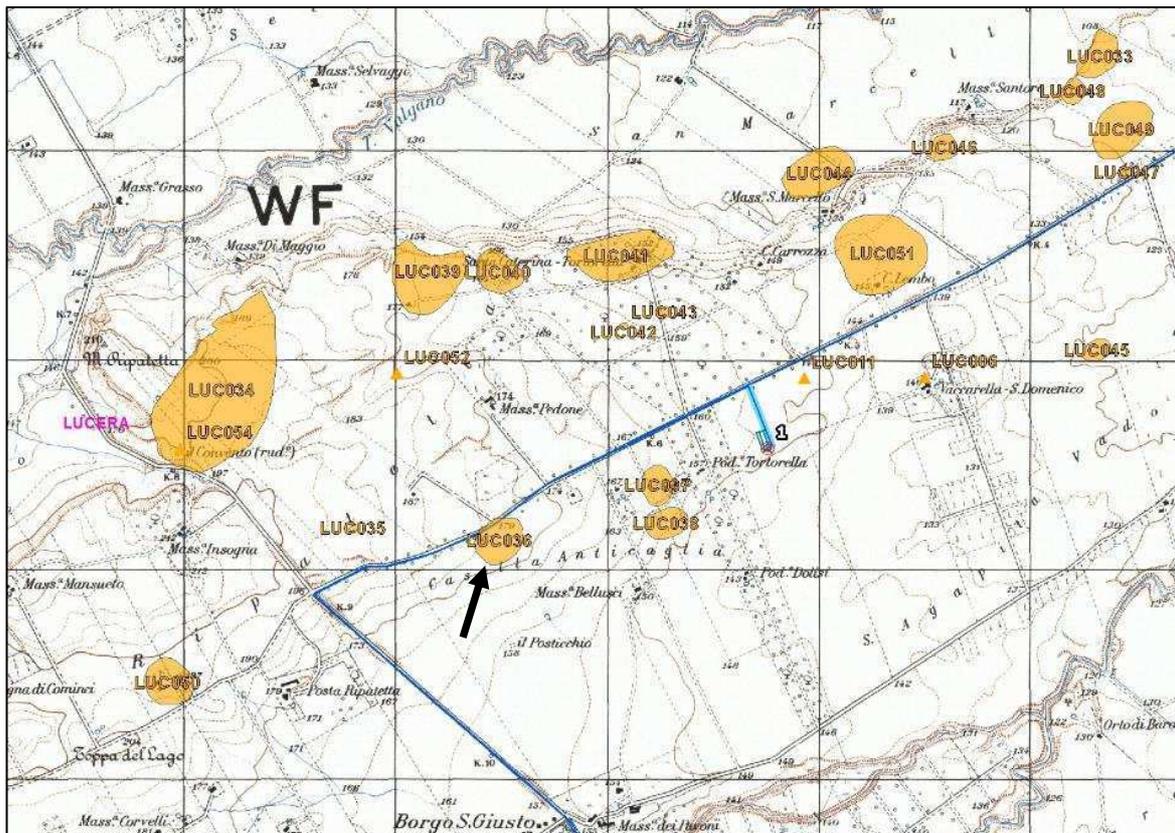
Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC035	
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale:	Lucera (FG)
	Località:	Ripatetta
	Denominazione:	Ripatetta
	IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
	Coordinate UTM:	532.713,451 - 4.587.998,791
	Distanza dal progetto:	160 m circa a N del cavidotto lungo la SP 117
TIPOLOGIA:	Fattoria	
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea	
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)	
DESCRIZIONE:	Area di forma quadrangolare delle dimensioni di circa 40x35 m orientata in senso NE-SW e localizzata sulla collina di Ripatetta a circa 750 m a NE rispetto a Posta Ripatetta. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. La traccia aerofotografica è interpretabile come fattoria di età romana localizzata a breve distanza da una strada della centuriazione e a questa collegata da un breve diverticolo.	
TUTELA:	----	
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia FG002066 Codice CartApulia FGBIS002002 Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004	
RIFERIMENTI:	Tavola II	



Localizzazione del sito LUC035 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC036
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Casella Anticaglia
Denominazione:	Casella Anticaglia
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	533.427,828 - 4.587.961,749
Distanza dal progetto:	localizzato lungo il tratto di cavidotto che segue il tracciato della SP 117
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea
CRONOLOGIA:	Neolitico (generico)
DESCRIZIONE:	Sito di medie dimensioni caratterizzato da un fossato più interno del diametro di 74 m e da uno più esterno del diametro di circa 250 m. Nella fotografia aerea non sono visibili dettagli interni al sito.
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia FG001663 Codice CartApulia FGBIS000346 Jones G.D.B. 1987, p.52, fig. 18; pl. XIIb; sito Jones n. 44
RIFERIMENTI:	Tavola II

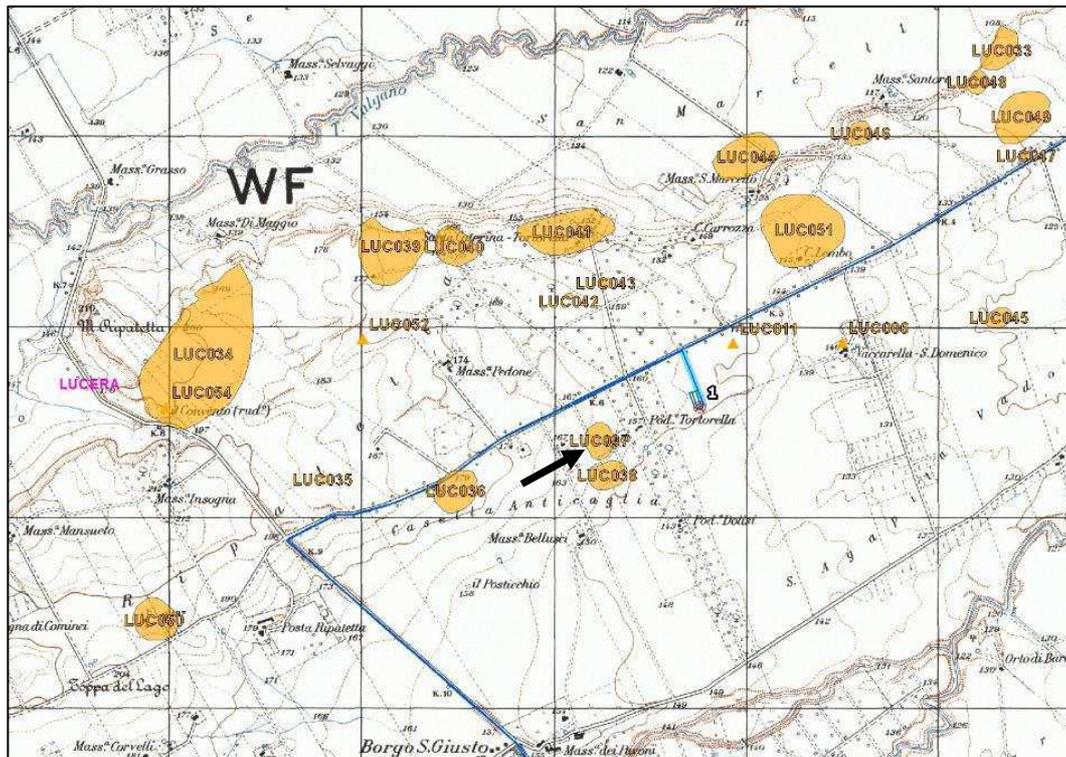


Localizzazione del sito LUC036 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:		LUC037
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale:	Lucera (FG)
	Località:	Casella Anticaglia
	Denominazione:	Casella Anticaglia
	IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
	Coordinate UTM:	534.163,371 - 4.588.221,041
	Distanza dal progetto:	a 140 m circa a S del cavidotto lungo la SP 117
TIPOLOGIA:	Casale	
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea	
CRONOLOGIA:	Basso Medioevo (XI-XV sec.)	
DESCRIZIONE:	Area di circa 195x155 m orientata in senso N-S localizzata in corrispondenza di una masseria moderna sulla fascia collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito presenta una forte densità di reperti in superficie riferibili alla presenza di un insediamento di età medievale da identificare probabilmente con una casina di caccia fatta costruire da Federico II.	
TUTELA:	----	
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia FG001885 Codice CartApulia FGBIS001424 Volpe G., Biffino A., Pietropaolo L., Romano A. V. 1999	
RIFERIMENTI:	Tavola II	

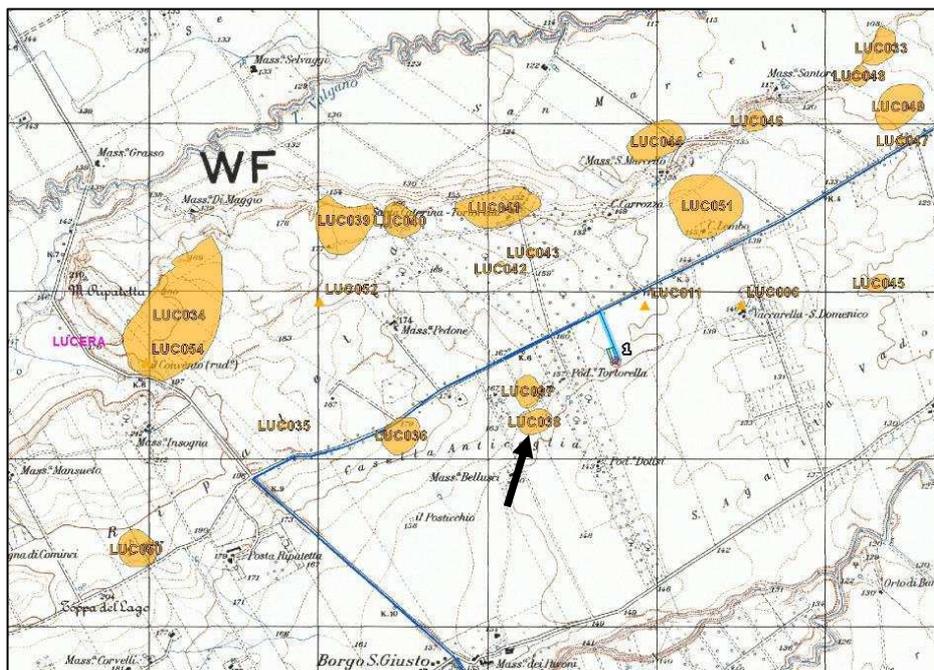


Localizzazione del sito LUC037 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC038
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Casella Anticaglia
Denominazione:	Casella Anticaglia
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	534.226,871 - 4.588.056,999
Distanza dal progetto:	480 m circa a WSW dell'aerogeneratore 1
TIPOLOGIA:	Fattoria, villa
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.), Tarda età repubblicana (I sec. a.C.), Età romano imperiale (I-III sec. d.C.), Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
DESCRIZIONE:	Area delle dimensioni di circa 200x140 m, orientata in senso E-W, localizzata sulla fascia collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone (FGBIP000087). Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è stato occupato in età repubblicana e primo imperiale da una fattoria (FGBIU000742/FGBIS001416) e successivamente da una villa di età medio imperiale e tardoantica ad essa sovrapposta (FGBIU000743/FGBIS001420).
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia SP350_FG Codice CartApulia FGBIP000087, FGBIU000742, FGBIS001416, FGBIU000743, FGBIS001420 Volpe G., Biffino A., Pietropaolo L., Romano A. V. 1999
RIFERIMENTI:	Tavola II

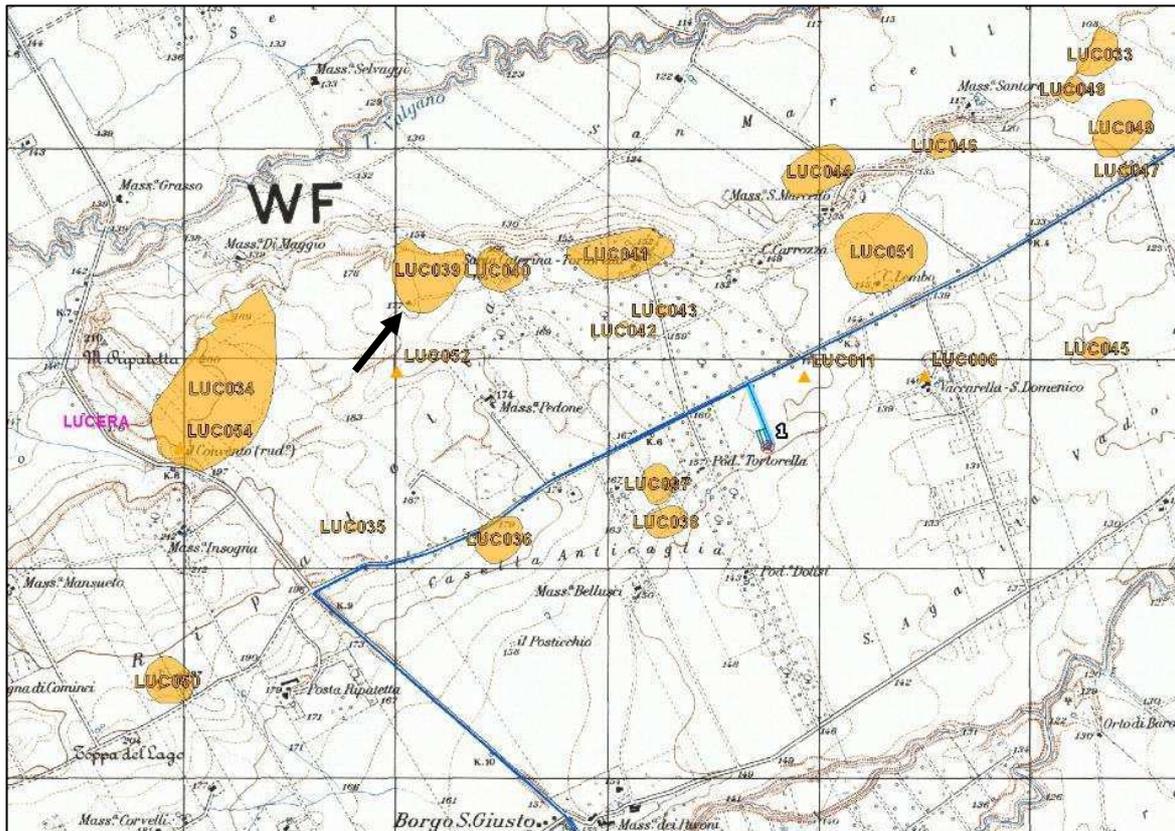


Localizzazione del sito LUC038 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:		LUC039
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale:	Lucera (FG)
	Località:	Santa Caterina-Tortorella
	Denominazione:	Santa Caterina-Tortorella
	IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
	Coordinate UTM:	533.076,642 - 4.589.240,176
	Distanza dal progetto:	980 m circa a NW del cavidotto interno
TIPOLOGIA:	Villaggio	
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea	
CRONOLOGIA:	Neolitico (generico)	
DESCRIZIONE:	Sito di ampie dimensioni delimitato da due fossati perimetrali che descrivono un'area di circa 325 m di diametro massimo. I due fossati perimetrali distano fra loro fra gli 8 ed i 14 m. All'interno del villaggio sono visibili, attraverso la fotografia aerea, numerosi <i>compounds</i> .	
TUTELA:	----	
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia FG001662 Codice CartApulia FGBIU000250, FGBIS000341 Jones G.D.B. 1987	
RIFERIMENTI:	Tavola II	

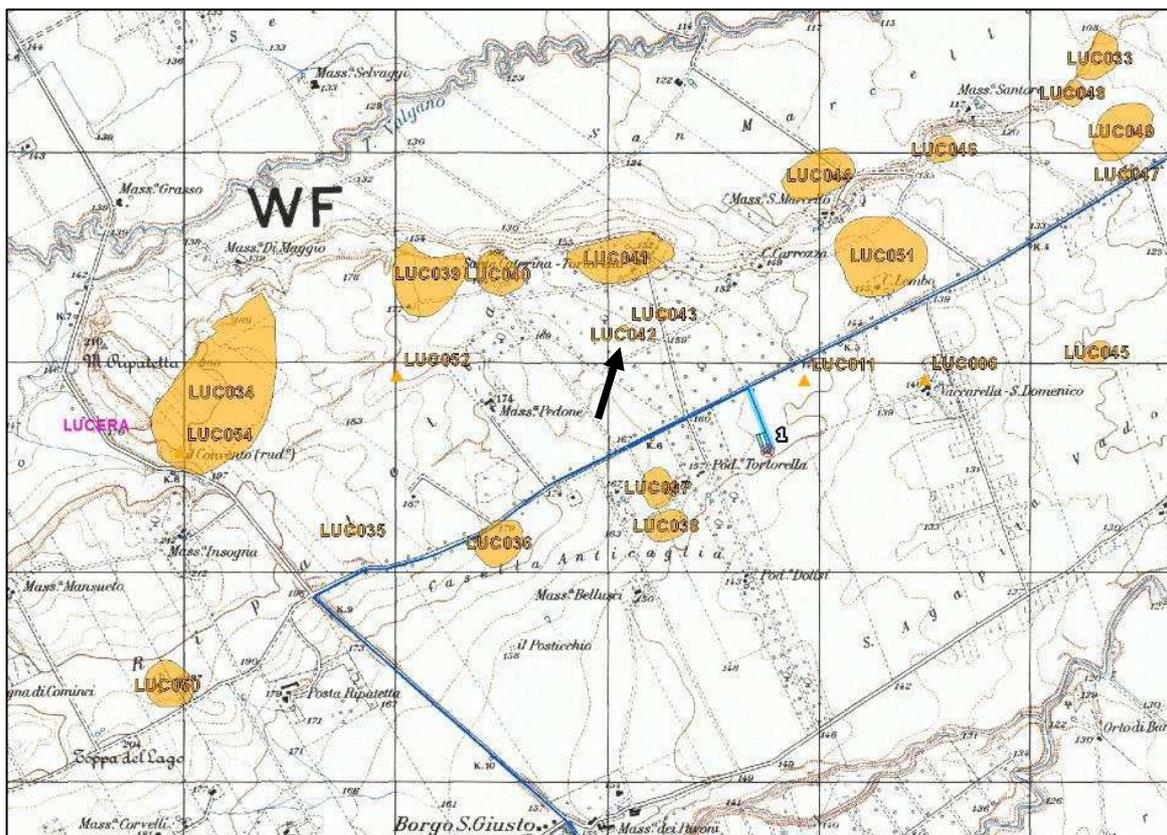


Localizzazione del sito LUC039 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG) Località: Santa Caterina-Tortorella Denominazione: Santa Caterina-Tortorella IGM: 163-II-NE Borgo San Giusto Coordinate UTM: 533.983,251 - 4.589.312,405 Distanza dal progetto: 700 m circa a NW del cavidotto interno
TIPOLOGIA:	Sito pluristratificato
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Neolitico antico (da 6100-5700 ca. a.C. a 5000 a.C. ca.) Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) Tarda età repubblicana (I sec. a.C.) Età romano imperiale (I-III sec. d.C.) Basso Medioevo (XI-XV secolo)
DESCRIZIONE:	Area localizzata a S-E di Lucera, nei pressi del torrente Vulgano, attualmente caratterizzata dalla presenza di una masseria in località Santa Caterina-Tortorella, circondata da alcune strutture più recenti pertinenti alla Azienda agricola Sant'Agapito. Sull'area si registrano differenti fasi insediative (FGBIP000162): tra queste si registrano frequentazioni di età neolitica, (FGBIU000251, FGBIS001353), e di età repubblicana/imperiale, interpretabili come fattorie (FGBIS001606, FGBIU000255; FGBIU000254, FGBIS001603; FGBIS001609, FGBIU000256). Inoltre, in corrispondenza della masseria oggi esistente, alcuni rinvenimenti hanno portato ad ipotizzare anche una frequentazione di età medievale, riconducibile ad un casale (FGBIS001612, FGBIU000257). I siti sono stati identificati durante le ricognizioni sistematiche effettuate dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Foggia.
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia SP342_FG Codice CartApulia FGBIP000162, FGBIU000251, FGBIS001353, FGBIS001606, FGBIU000255, FGBIU000254, FGBIS001603, FGBIS001612, FGBIU000257, FGBIS001609, FGBIU000256 Romano A.V. 2006
RIFERIMENTI:	Tavola II

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC042
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG)
	Località: Santa Caterina-Tortorella
	Denominazione: Santa Caterina-Tortorella
	IGM: 163-II-NE Borgo San Giusto
	Coordinate UTM: 533.988,409 - 4.589.319,283
	Distanza dal progetto: 500 m circa a NNW del cavidotto lungo la SP 117
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) Tarda età repubblicana (I sec. a.C.)
DESCRIZIONE:	Area di circa 40 m di diametro localizzata sull'altopiano collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone. Il sito, caratterizzato dalla presenza di una discreta concentrazione di reperti in superficie, è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia.
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia FG001895 Codice CartApulia FGBIU000253, FGBIS001462 Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

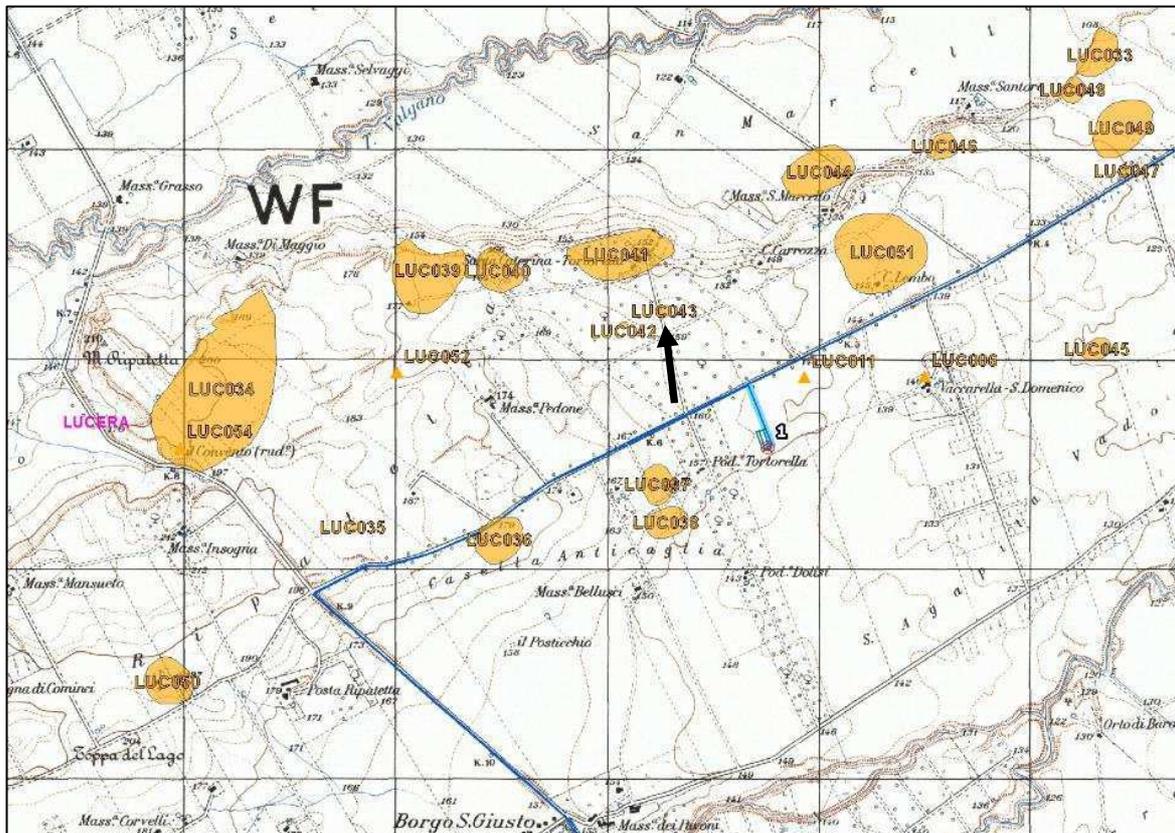


Localizzazione del sito LUC042 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC043
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Santa Caterina-Tortorella
Denominazione:	Santa Caterina-Tortorella
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	534.200,220 - 4.589.041,547
Distanza dal progetto:	460 m circa a NNW del cavidotto lungo la SP 117
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) Tarda età repubblicana (I sec. a.C.)
DESCRIZIONE:	Area di circa 55 m di diametro localizzata sulla fascia collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area è caratterizzata da una discreta concentrazione di reperti in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana.
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia FG001894 Codice CartApulia FGBIS001458, FGBIU000252 Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

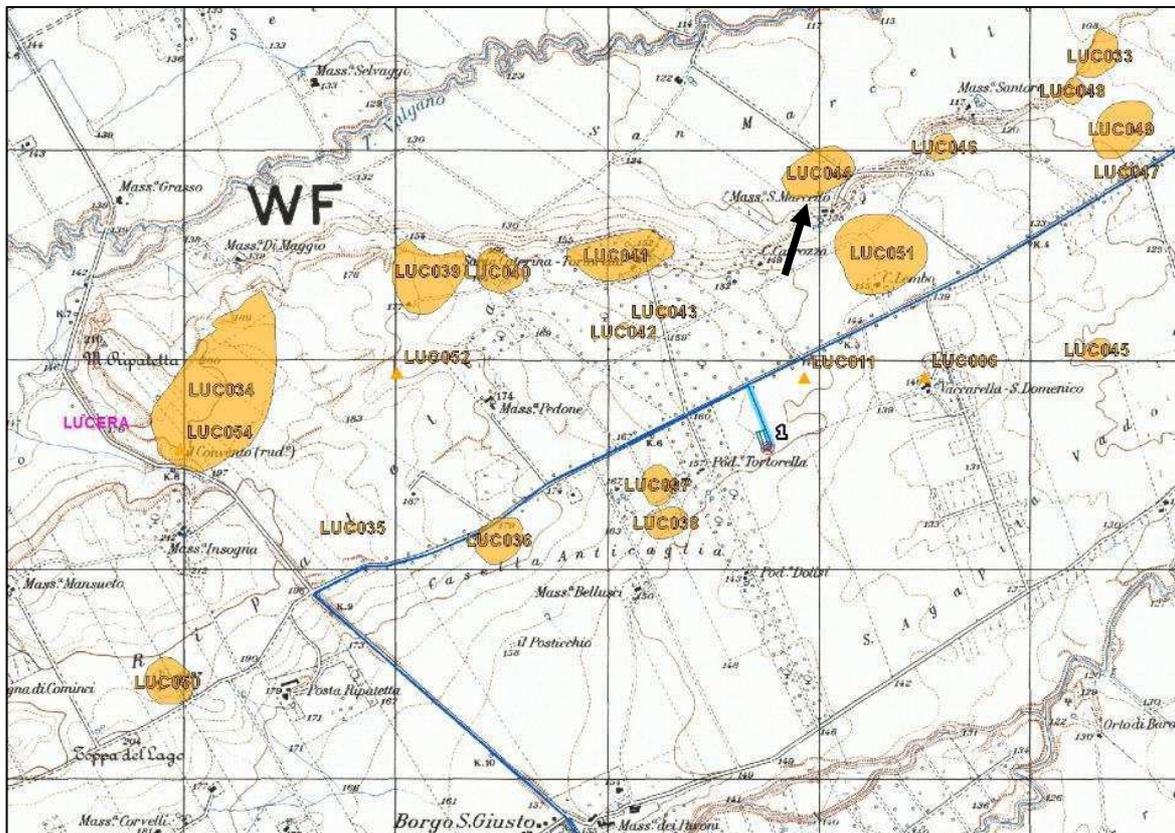


Localizzazione del sito LUC043 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC044
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Masseria San Marcello
Denominazione:	Masseria San Marcello
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	534.927,545 - 4.589.708,334
Distanza dal progetto:	660 m circa a NW del cavidotto interno
TIPOLOGIA:	Villa
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)
DESCRIZIONE:	Area delle dimensioni di circa 330x200 m orientata in senso E-W localizzata ai piedi della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Vulgano, a poche decine di metri a nord rispetto a Masseria San Marcello. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. La traccia aerofotografica testimonia la presenza nell'area di un vasto insediamento rurale di età romana.
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia FG002038 Codice CartApulia FGBIS001899, FGBIU000155 Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

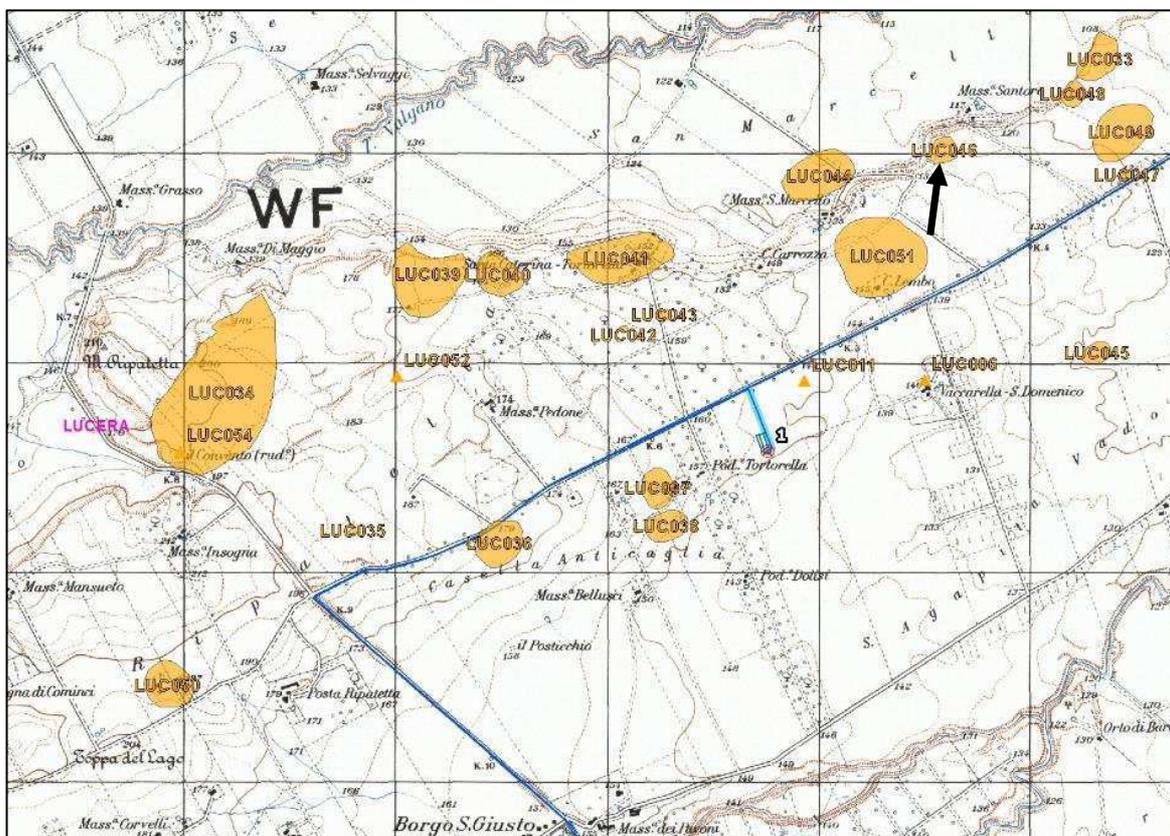


Localizzazione del sito LUC044 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC046
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	San Marcello-Masseria Santoro
Denominazione:	San Marcello
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	535.520,590 - 4.589.832,526
Distanza dal progetto:	530 m a NW del cavidotto esterno
TIPOLOGIA:	Sito pluristartificato
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Neolitico (generico) Età romano repubblicana (fine VI-I sec. a.C.) Età romano imperiale (I-III sec. d.C.)
DESCRIZIONE:	Area di grandi dimensioni localizzata sull'altopiano collinare che distingue le valli dei torrenti Celone e Vulgano caratterizzata da una forte stratificazione: il sito, infatti, vede succedersi, in ordine di tempo, un villaggio neolitico e una fattoria di età repubblicana individuata tramite ricognizione archeologica.
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia SP305_FG Codice CartApulia FGBIP000012 Jones G.D.B. 1987; Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

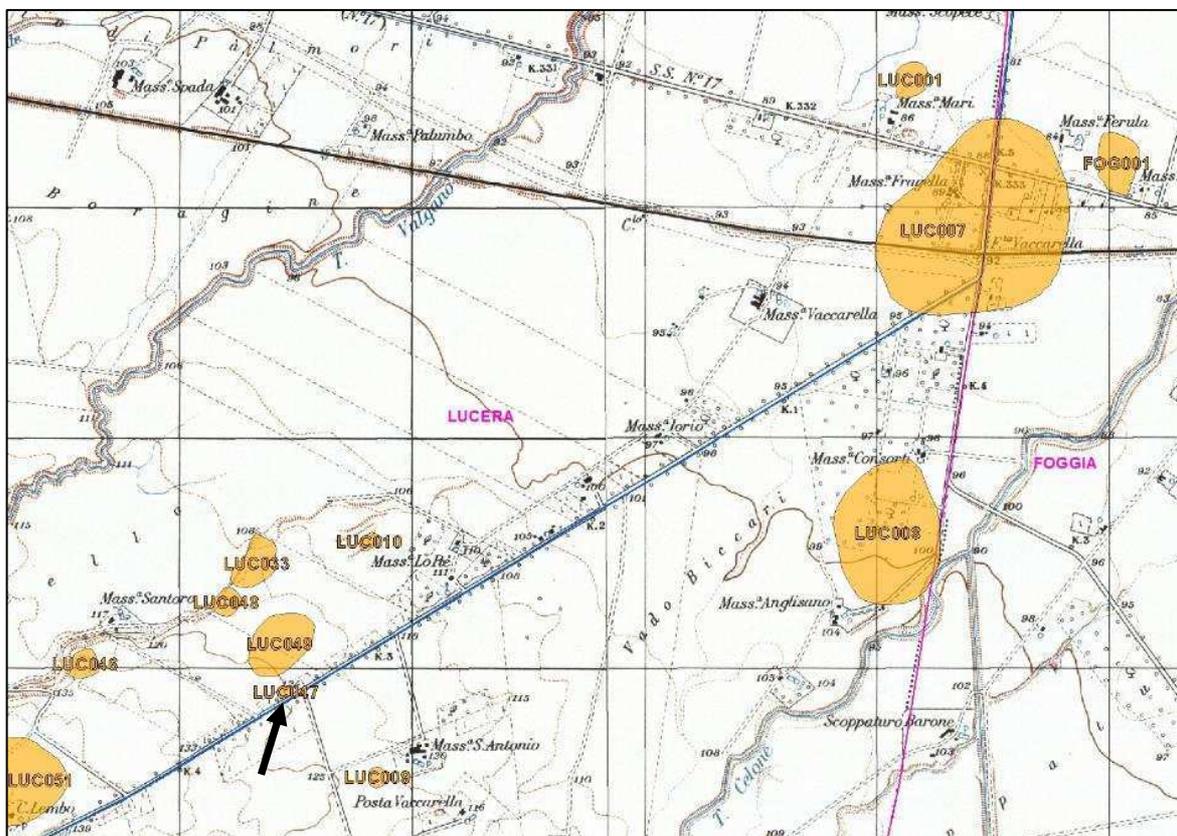


Localizzazione del sito LUC046 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC047
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG)
Località:	Masseria Lo Re
Denominazione:	Masseria Lo Re
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	536.387,173 - 4.589.710,389
Distanza dal progetto:	lungo il cavidotto esterno
TIPOLOGIA:	Fattoria
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.)
DESCRIZIONE:	Area di circa 55x45 m orientata in senso NE-SW e localizzata sull'altopiano collinare che separa le valli dei torrenti Celone e Vulgano in prossimità della strada comunale di Vaccarella. Il sito è posto all'interno di un uliveto ed è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area presenta una discreta quantità di reperti in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana.
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia FG001935 Codice CartApulia FGBIU000142, FGBIS001597 Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

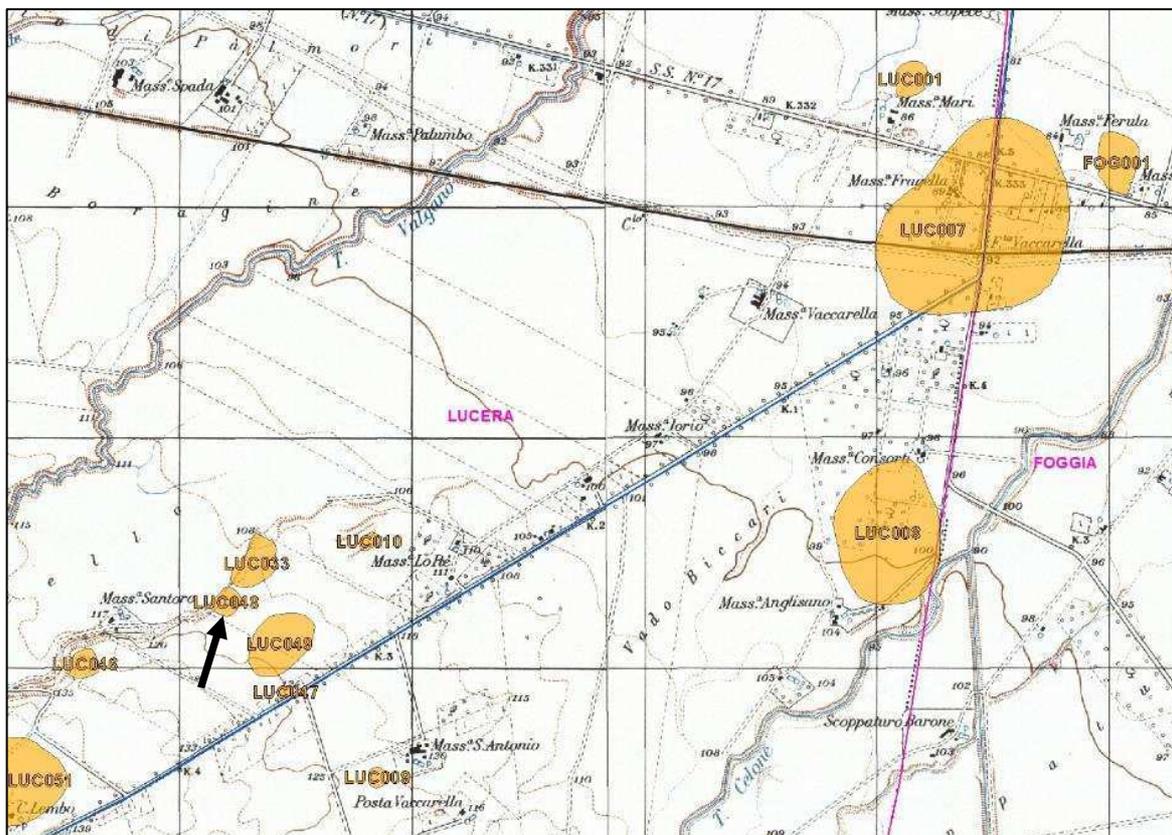


Localizzazione del sito LUC047 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

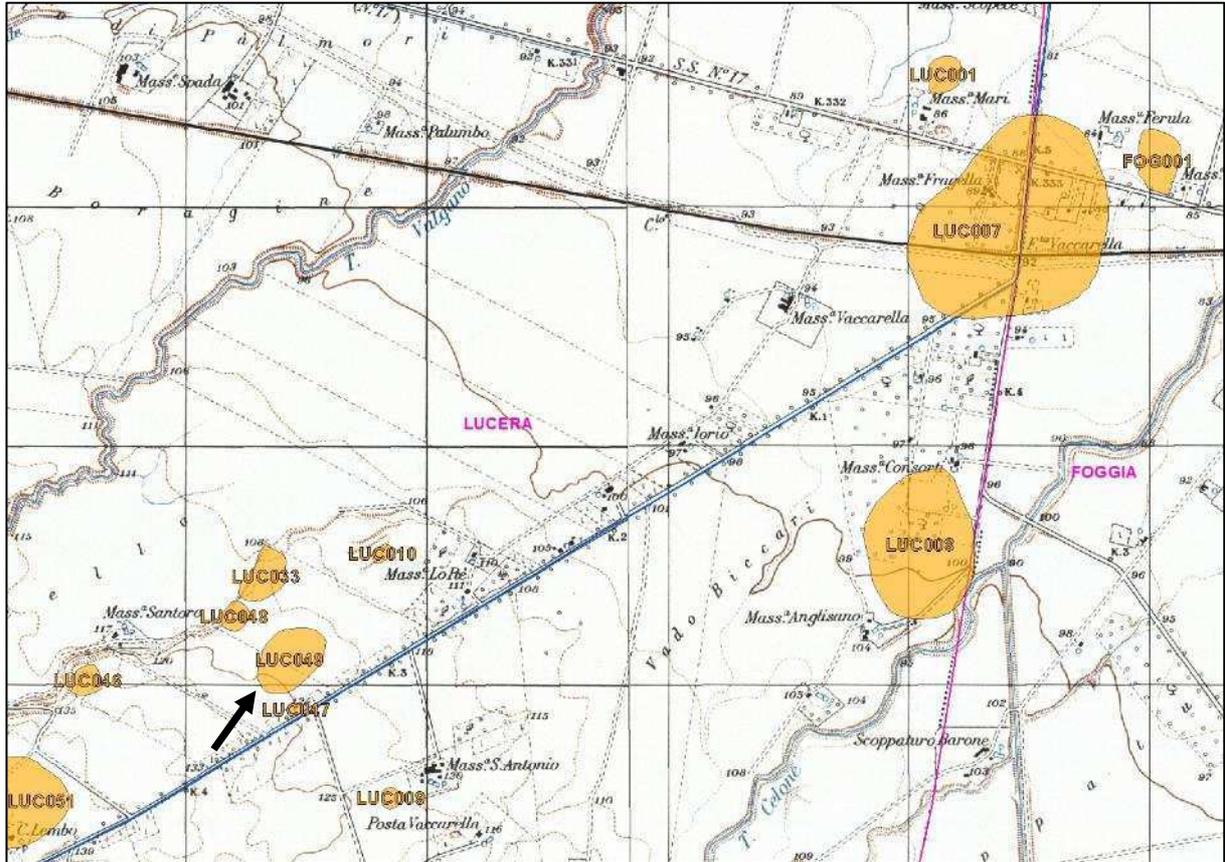
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC048
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Masseria Lo Re
Denominazione:	Masseria Lo Re
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	536.362,643 - 4.589.918,818
Distanza dal progetto:	420 m a NW del cavidotto esterno
TIPOLOGIA:	Casale
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea
CRONOLOGIA:	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
DESCRIZIONE:	Traccia aerofotografica interpretabile come casale medievale localizzato lungo il bordo del margine collinare che delimita a sud la valle del torrente Vulgano; a circa 420 m a est rispetto a Masseria Santoro. Il sito misura circa 125x100 m ed è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia.
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia FG002102 Codice CartApulia FGBIS002118, FGBIU000147 Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito LUC048 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC049
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Masseria Lo Re
Denominazione:	Masseria Lo Re
IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
Coordinate UTM:	536.129,651 - 4.590.100,211
Distanza dal progetto:	110 m a NE del cavidotto esterno
TIPOLOGIA:	Sito pluristratificato
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti - Anomalia da foto aerea
CRONOLOGIA:	Neolitico antico (da 6100-5700 ca. a.C. a 5000 a.C. ca.) Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.) Tarda età repubblicana (I sec. a.C.)
DESCRIZIONE:	<p>Il sito pluristratificato (FGBIP000008) si colloca nel territorio di Lucera, sull'altopiano collinare che separa le valli dei torrenti Celone e Vulgano e rivela una continuità insediativa a partire dall'età neolitica sino ad età repubblicana.</p> <p>Il villaggio neolitico (FGBIS000336, FGBIU0001635), di medie dimensioni, ha forma allungata in senso E-W.</p> <p>L'insediamento occupa un'area della dimensione massima di circa 330 m di diametro. All'interno dell'area occupata dal villaggio neolitico sono state inoltre individuate due fattorie riferibili all'età romana repubblicana.</p> <p>La prima (FGBIS001594, FGBIU000139), di forma rettangolare, di 45x35 m di dimensione, è orientata in senso NW-SE. Il sito, visibile anche in fotografia aerea, è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e presenta una discreta concentrazione di manufatti in superficie. La seconda fattoria (FGBIS001600, FGBIU000144) è stata individuata anch'essa nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e presenta una forte concentrazione di reperti in superficie.</p>
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia SP306_FG Codice CartApulia FGBIP000008, FGBIS000336, FGBIU0001635, FGBIS001594, FGBIU000139, FGBIS001600, FGBIU000144 Jones G.D.B. 1987, p.52, fig.18, sito n.43; Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

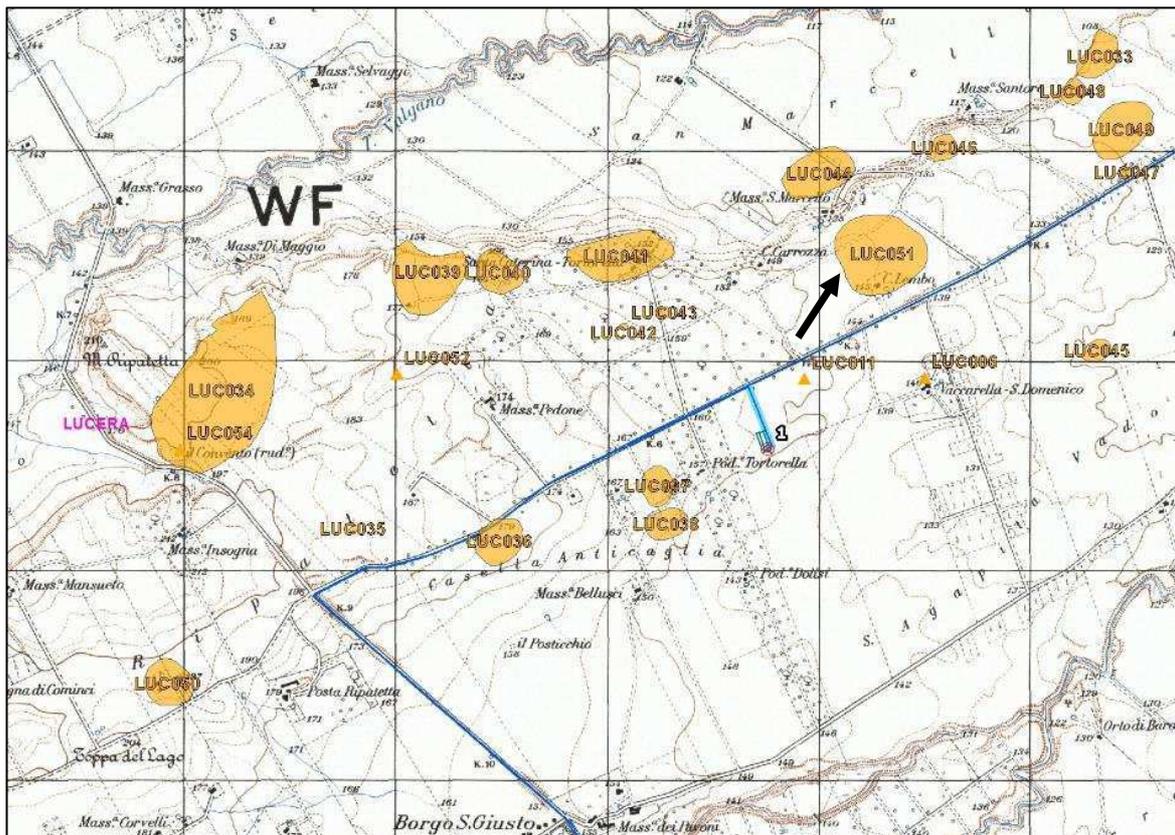


Localizzazione del sito LUC049 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

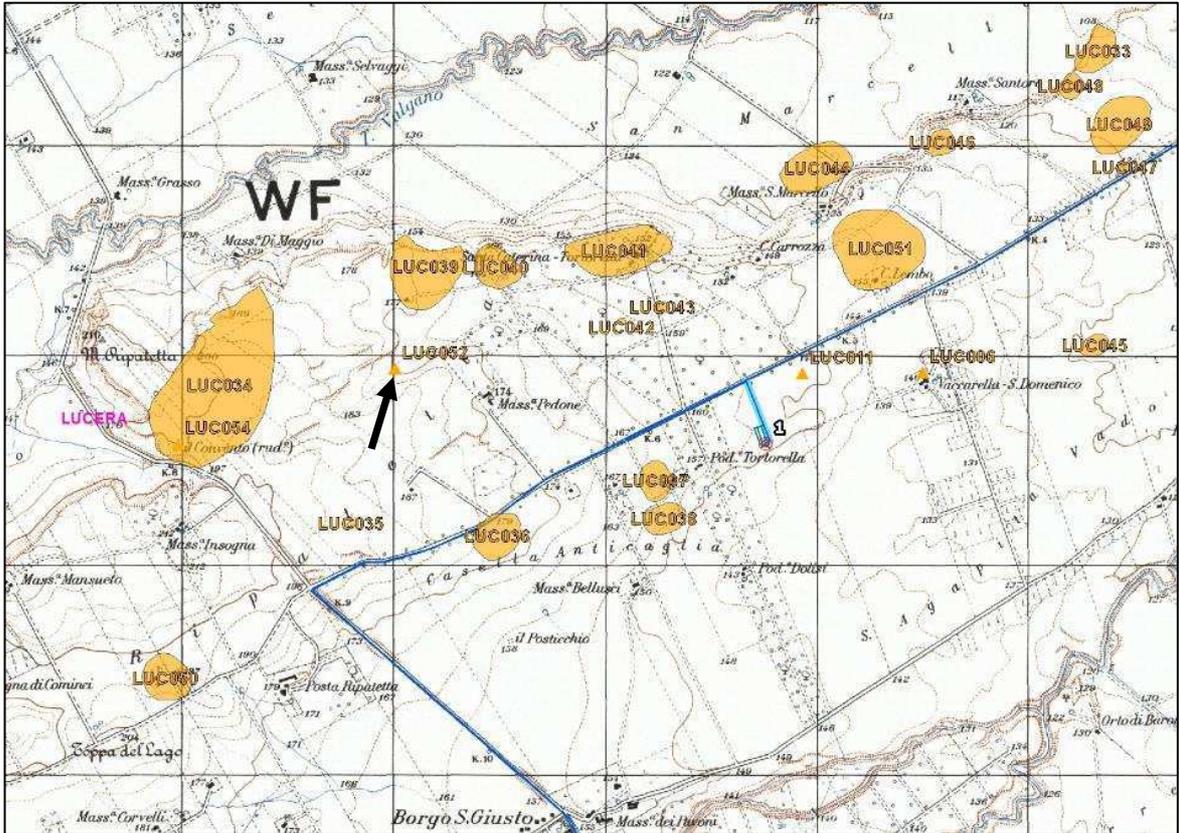
IDENTIFICATIVO SITO:	LUC051	
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale:	Lucera (FG)
	Località:	Masseria San Marcello
	Denominazione:	Masseria San Marcello
	IGM:	163-II-NE Borgo San Giusto
	Coordinate UTM:	535.199,450 - 4.589.311,401
	Distanza dal progetto:	100 m circa a NW del cavidotto esterno
TIPOLOGIA:	Villaggio/Fattoria	
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea	
CRONOLOGIA:	Neolitico (generico) Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.)	
DESCRIZIONE:	Sito pluristratificato caratterizzato dalla presenza di un villaggio neolitico e di una fattoria relativa alla media età repubblicana	
TUTELA:	----	
BIBLIOGRAFIA:	Codice PPTR Regione Puglia SP304_FG. Tozzi C. 1987, 34; Jones G.D.B. 1987, p.50, n.40. Archivio SABAP Foggia, foglio 163, scheda n. 22/163.	
RIFERIMENTI:	Tavola II	



Localizzazione del sito LUC051 su base IGM Puglia 1954.

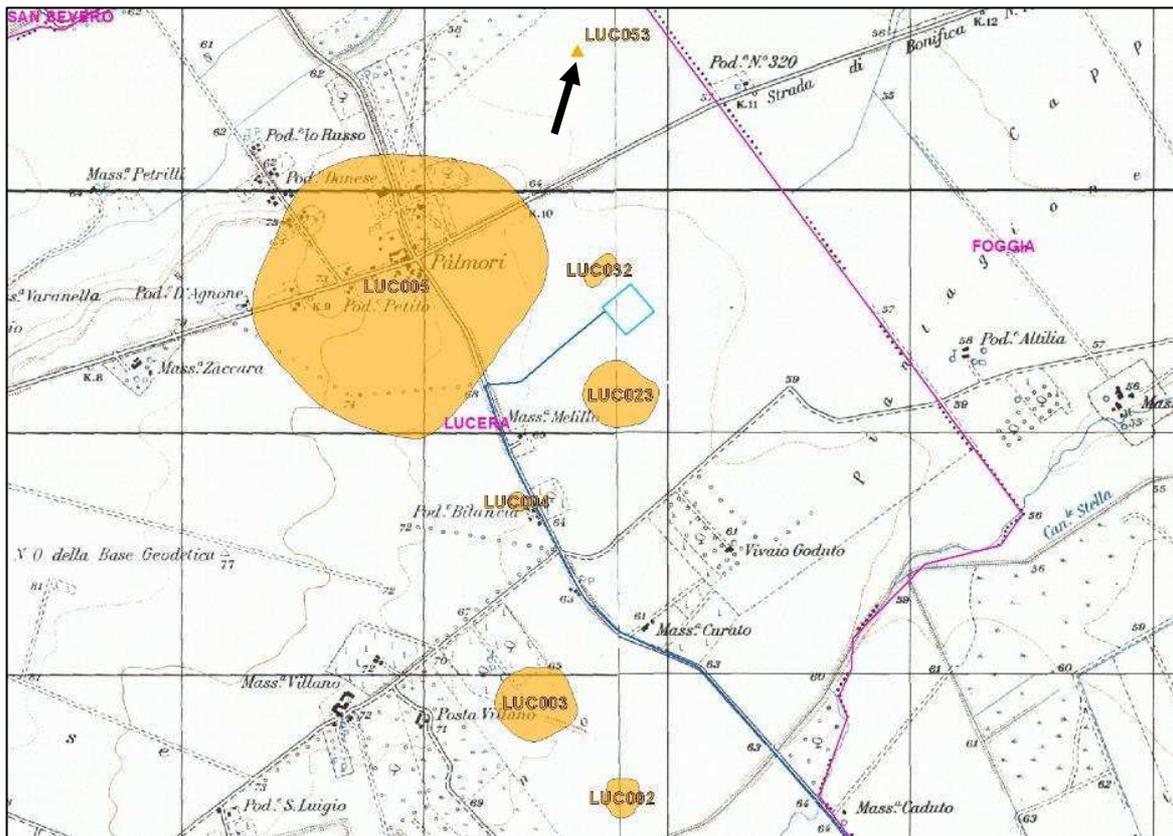
SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC052
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale: Località: Denominazione: IGM: Coordinate UTM: Distanza dal progetto:	Lucera (FG) Masseria Pedone Masseria Pedone 163 II NE Borgo San Giusto 532.927,401 - 4.588.745,924 840 m circa a NW del cavidotto interno
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Strutture
CRONOLOGIA:	Neolitico Antico (5900-5600 a.C.)
DESCRIZIONE:	le indagini stratigrafiche eseguite dalla Soprintendenza pe i Beni Archeologici della Puglia, dirette dalla Dott.ssa Tunzi A.M., nell'ambito del progetto di realizzazione di un parco eolico, è stata messa in luce un'area di 250 m ² interessata da numerose strutture funzionali ad un abitato. Tredici buche circolari scavate nel paleosuolo delineano la pianta di una costruzione coperta e subcircolare vicino alla quale un'area ad acciottolato doveva essere funzionale ad attività all'aperto. In prossimità dell'acciottolato sono stati individuati tre forni in argilla cotta. Particolarmente interessanti sono due fornaci a singola camera di combustione con copertura a cupola. Inoltre, è stato intercettato un tratto di fossato scavato nella crusta. I materiali rinvenuti presentano una decorazione impressa tipo Guadone e dipinte nello stile di Lagnano da Piede arcaico. Il sito trova strette analogie nel vicino villaggio trincerato di Ripa Tetta. Russi segnala nell'area il rinvenimento di un'epigrafe databile ad età romana su un cippo nei pressi della Masseria.
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Tunzi A.M. 2015a; Tunzi A.M. <i>et alii</i> . 2017a, pp.221-223. Archivio SABAP Foggia, foglio 163, segnalazione prot. N. 2632 del 30-12-1985.
RIFERIMENTI:	Tavola II



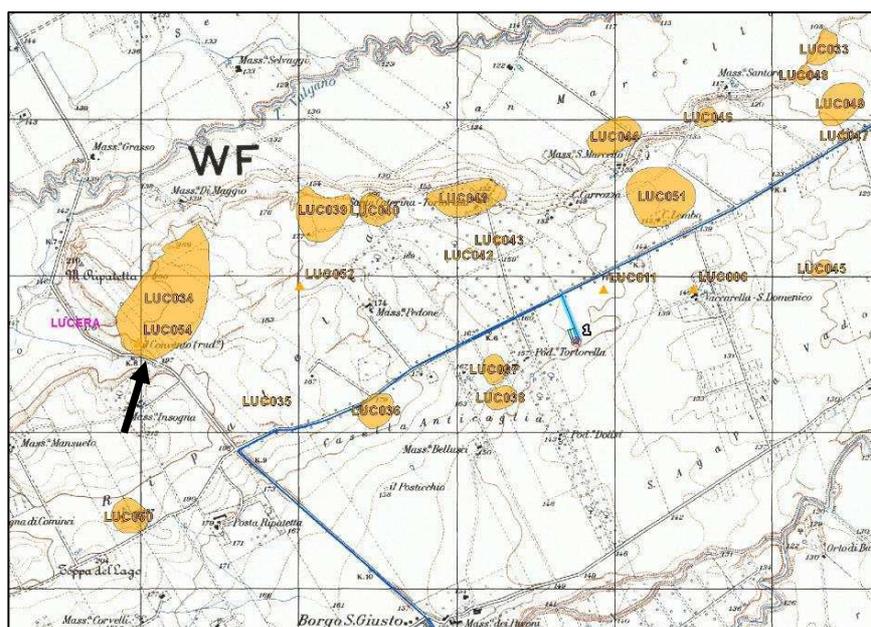
Localizzazione del sito LUC052 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC053
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Palmori-Podere n. 320
Denominazione:	Palmori
IGM:	163 I SE Lucera
Coordinate UTM:	537.566,451 - 4.600.391,942
Distanza dal progetto:	980 m circa a N della Sottostazione Terna
TIPOLOGIA:	insediamento rurale
TIPO DI EVIDENZA:	area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)
DESCRIZIONE:	Area con frammenti ceramici di età romana in superficie riferibili alla presenza di un insediamento rurale.
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002361 Volpe G., Biffino A., Pietropaolo L., Romano A. V. 1999
RIFERIMENTI:	Tavola II



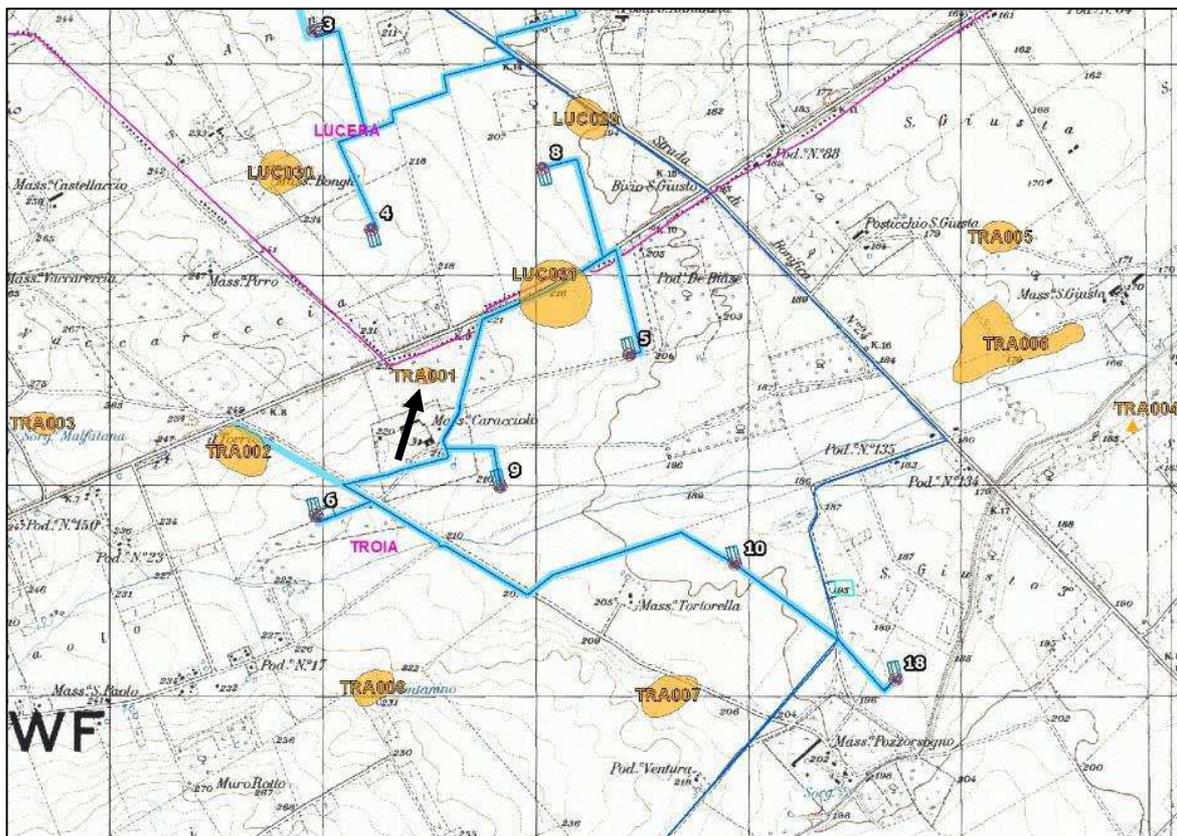
Localizzazione del sito LUC053 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	LUC054
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Lucera (FG)
	Località: Ripatetta
	Denominazione: Ripatetta
	IGM: 163-II-NE Borgo San Giusto
	Coordinate UTM: 531.909,116 - 4.588.395,667
	Distanza dal progetto: 780 m circa a NW del cavidotto esterno
TIPOLOGIA:	<i>Castrum</i>
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti e strutture
CRONOLOGIA:	Età medievale
DESCRIZIONE:	<i>Castrum</i> noto dalle fonti posto in località <i>Ripa Tecta</i> , a sud-est di Lucera, sulla sommità di una collina lungo il margine della scarpata rivolta verso il torrente Vulgano. Il sito attestato come castrum nei documenti nel 1075 risulta già distrutto nel 1095 (Arch. Cav. D 11) e poi ancora nel 1284 (CDSL app.VI), dopo una fase di rioccupazione. I resti delle strutture ancora oggi parzialmente presenti in situ, segnalati anche sull'IGM e visibili dalle fotografie aeree, consistono in un edificio di forma rettangolare delle dimensioni di circa 55x45 m orientato in senso est-ovest. Lo studioso A. Haseloff individuava ancora sul terreno, agli inizi del Novecento, una grande struttura con muri a sacco e mattoni romani reimpiegati ed al centro un vano interrato coperto da una volta a botte. In assenza di ulteriori indagini, i materiali rinvenuti in superficie e l'analisi delle strutture murarie non permettono ulteriori interpretazioni.
TUTELA:	----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001623 Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004; Volpe G., Romano A.V., Goffredo R. 2003; Haseloff A. 1992, pp.94-95; Martin J.M., Musca G. 1993, pp.354-355; Licinio R. 1994
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito LUC054 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	TRA001
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Troia (FG)
	Località: Masseria Caracciolo
	Denominazione: Masseria Caracciolo
	IGM: 163-II-SE Tavernazza
	Coordinate UTM: 534.410,317 - 4.582.321,095
	Distanza dal progetto: 140 m a WNW del cavidotto interno
TIPOLOGIA:	Insedimento rurale
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti, anomalia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età basso-medievale
DESCRIZIONE:	Traccia aerofotografica di forma quadrangolare localizzata a circa 170 m a nord rispetto a Masseria Caracciolo ed a circa 100 m a sud rispetto alla strada Foggia-Troia. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e successivamente sottoposto a verifica sul campo. La ricognizione ha permesso di individuare un'area di reperti in superficie riferibile ad un insediamento rurale di età medievale.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002122 Codice PPTR Regione Puglia FG002103 Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

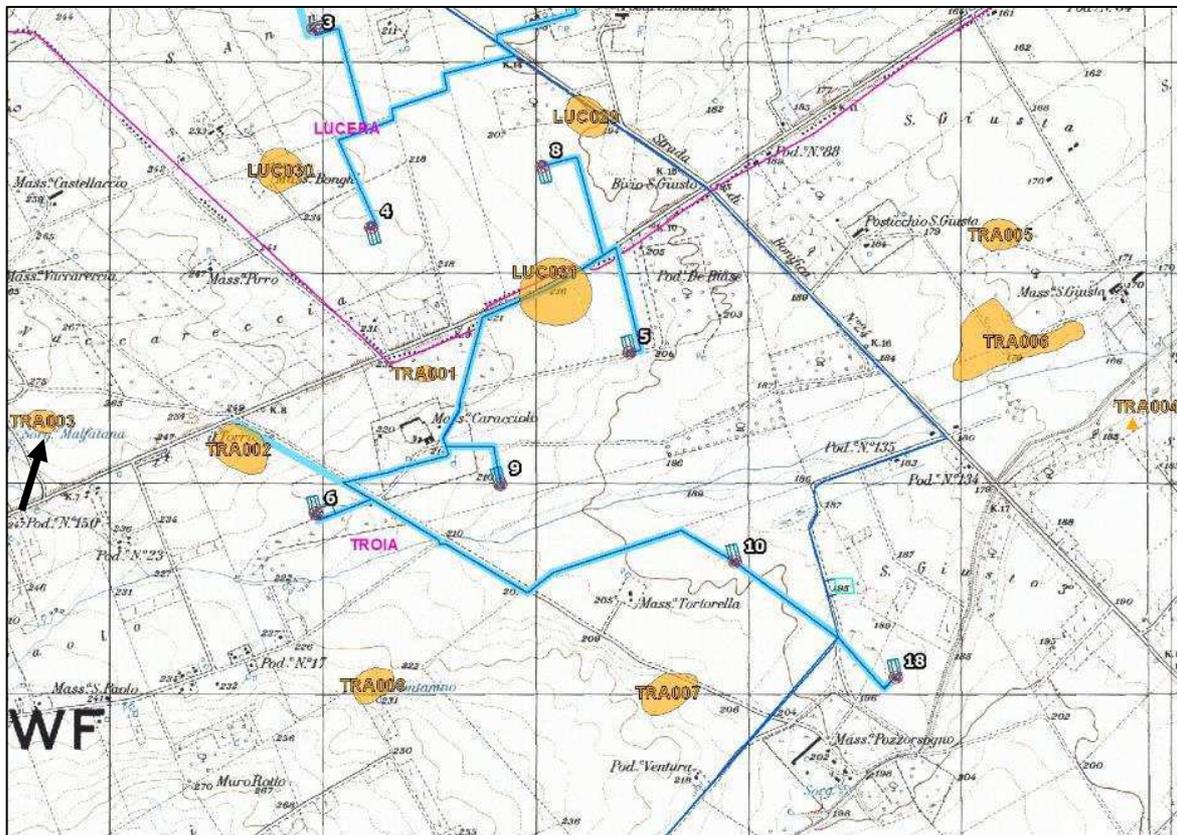


Localizzazione del sito TRA001 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

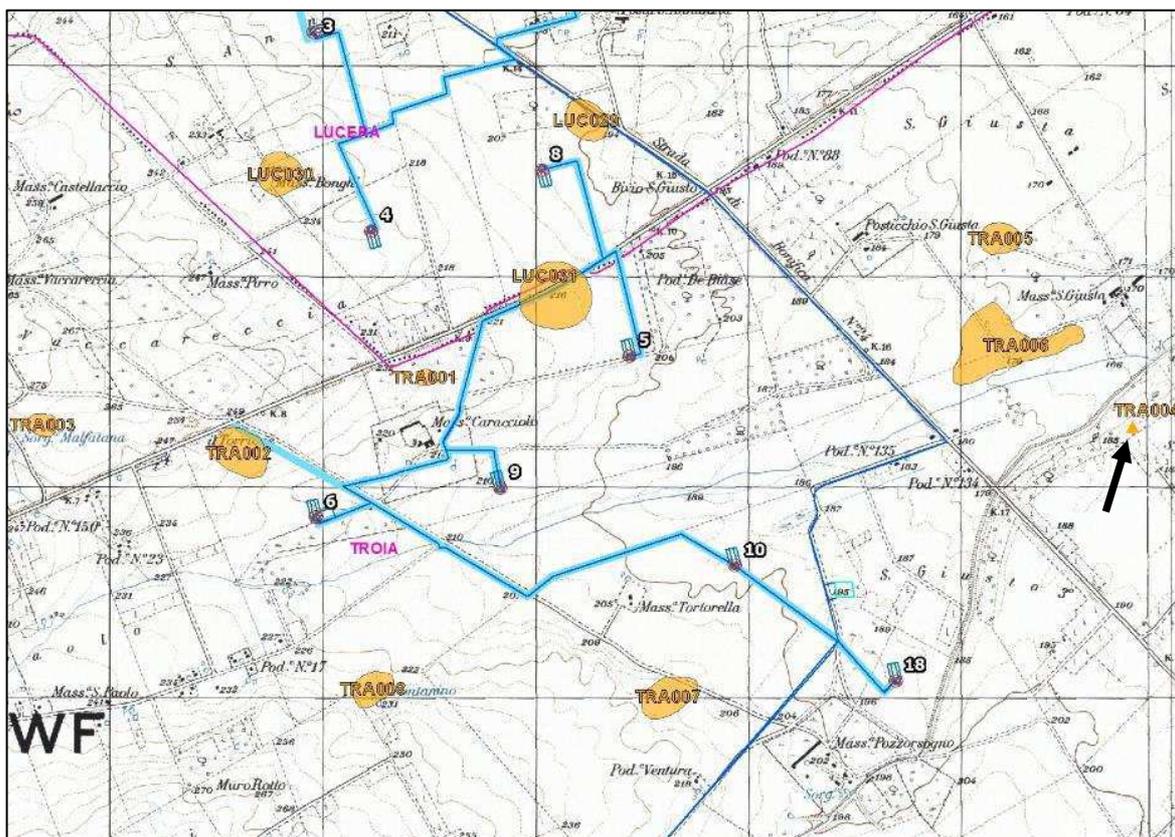
IDENTIFICATIVO SITO:	TRA002
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Troia (FG) Località: il Torrione Denominazione: Torrione IGM: 163-II-SE Tavernazza Coordinate UTM: 533.534,015 - 4.581.959,144 Distanza dal progetto: lungo la viabilità di servizio, a 240 m circa a NW dell'aerogeneratore 6
TIPOLOGIA:	Sito pluristratificato: fattoria, villa
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Media età repubblicana-età tardoantica
DESCRIZIONE:	<p>Area di circa 280x210 m di dimensione orientata in senso NW-SE e localizzata in corrispondenza del toponimo Torrione a sud della strada provinciale che collega Foggia a Troia. Il sito era stato segnalato da Volpe sotto il toponimo Vaccareccia evidenziando la presenza di un cumulo di pietre contenente materiale lapideo proveniente dal sito. Dal medesimo sito proviene inoltre un'epigrafe frammentaria segnalata da Silvestrini. Il sito è stato successivamente oggetto delle ricognizioni sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è stato inoltre fotografato nel corso delle campagne di aerofotografia archeologica condotte dal medesimo dipartimento. La ricognizione sul campo ha permesso di individuare una vasta area caratterizzata dalla presenza di una grande quantità di reperti sulla superficie del terreno riferibili alla presenza di una villa di età medio imperiale e tardoantica sovrapposta ad una precedente fattoria di età repubblicana e primo imperiale. Nella stessa località Volpe segnala la presenza di un insediamento medievale, che appare confermata dal rinvenimento di una moneta bizantina rinvenuta dai proprietari di una masseria prospiciente il sito.</p>
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIP000122 Codice PPTR Regione Puglia SP362_FG Volpe 1990, p. 136, n, 205
RIFERIMENTI:	Tavola II

IDENTIFICATIVO SITO:		TRA003
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale:	Troia (FG)
	Località:	Sorgente Malfatana
	Denominazione:	Sorgente Malfatana
	IGM:	163-II-SE Tavernazza
	Coordinate UTM:	532.609,030 - 4.582.109,428
	Distanza dal progetto:	840 m circa a W della viabilità di servizio
TIPOLOGIA:	Fattoria	
TIPO DI EVIDENZA:	Traccia da fotografia aerea	
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)	
DESCRIZIONE:	Traccia aerofotografica di forma quadrangolare delle dimensioni di circa 130x110 m localizzata ai piedi della collina di Monte San Vincenzo a circa 110 m a Ne rispetto ad una sorgente la cui presenza è segnalata anche sulla cartografia IGM ed a circa 850 m a ovest rispetto all'incrocio della strada statale che da Foggia conduce a Troia all'altezza della località Il Torrione. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come fattoria.	
TUTELA:	-----	
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002057 Codice PPTR Regione Puglia FG002084 Volpe, Romano, Goffredo 2004	
RIFERIMENTI:	Tavola II	



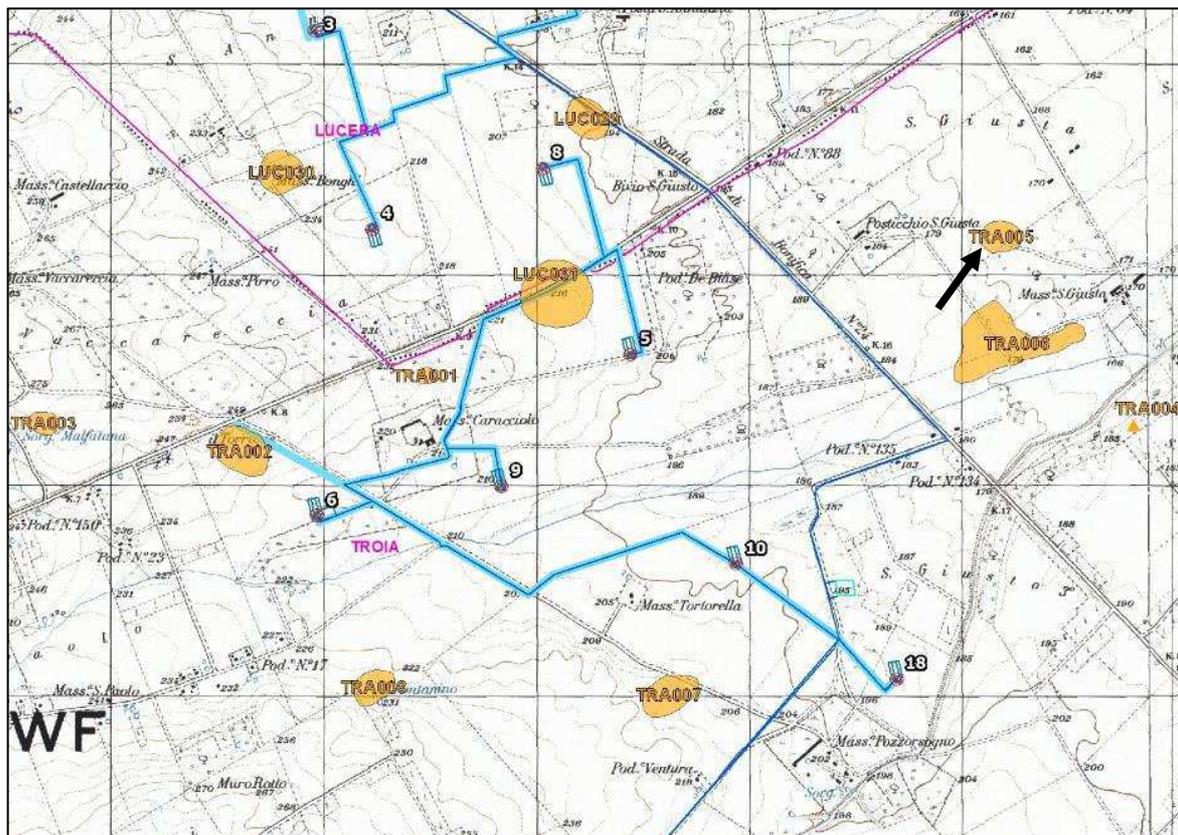
Localizzazione del sito TRA003 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	TRA004
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Troia (FG)
Località:	San Giusto Primo
Denominazione:	San Giusto Primo
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	537.750,226 - 4.582.094,210
Distanza dal progetto:	870 m circa a E del cavidotto interno
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Traccia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età neolitica (generico)
DESCRIZIONE:	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002732 Codice PPTR Regione Puglia FG002222
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito TRA004 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	TRA005	
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale:	Troia (FG)
	Località:	Posticchio Santa Giusta-Masseria Santa Giusta
	Denominazione:	Masseria Santa Giusta
	IGM:	163-II-SE Tavernazza
	Coordinate UTM:	537.127,925 - 4.583.012,846
	Distanza dal progetto:	760 m circa a ENE del cavidotto interno
TIPOLOGIA:	Casale	
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti	
CRONOLOGIA:	Età basso-medievale	
DESCRIZIONE:	Area di materiali in superficie localizzata a circa 480 m a NW rispetto a Masseria Santa Giusta. L'area ha dimensioni di circa 180x160 m ed è orientata in senso E-W. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come insediamento rurale di età medievale. Il sito potrebbe essere identificato con il casale di Santa Augusta noto dai documenti di età medievale.	
TUTELA:	-----	
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002126 Codice PPTR Regione Puglia FG002104 Volpe, Romano, Goffredo 2004	
RIFERIMENTI:	Tavola II	

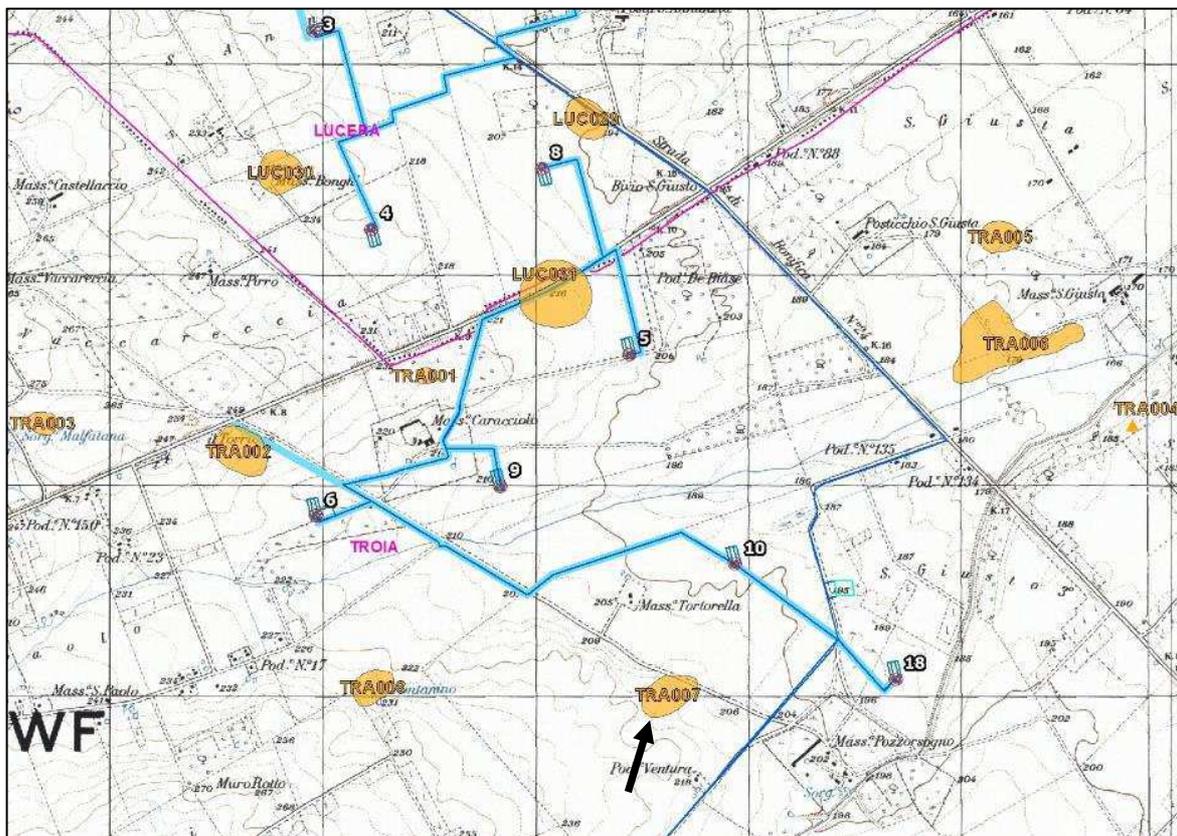


Localizzazione del sito TRA005 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

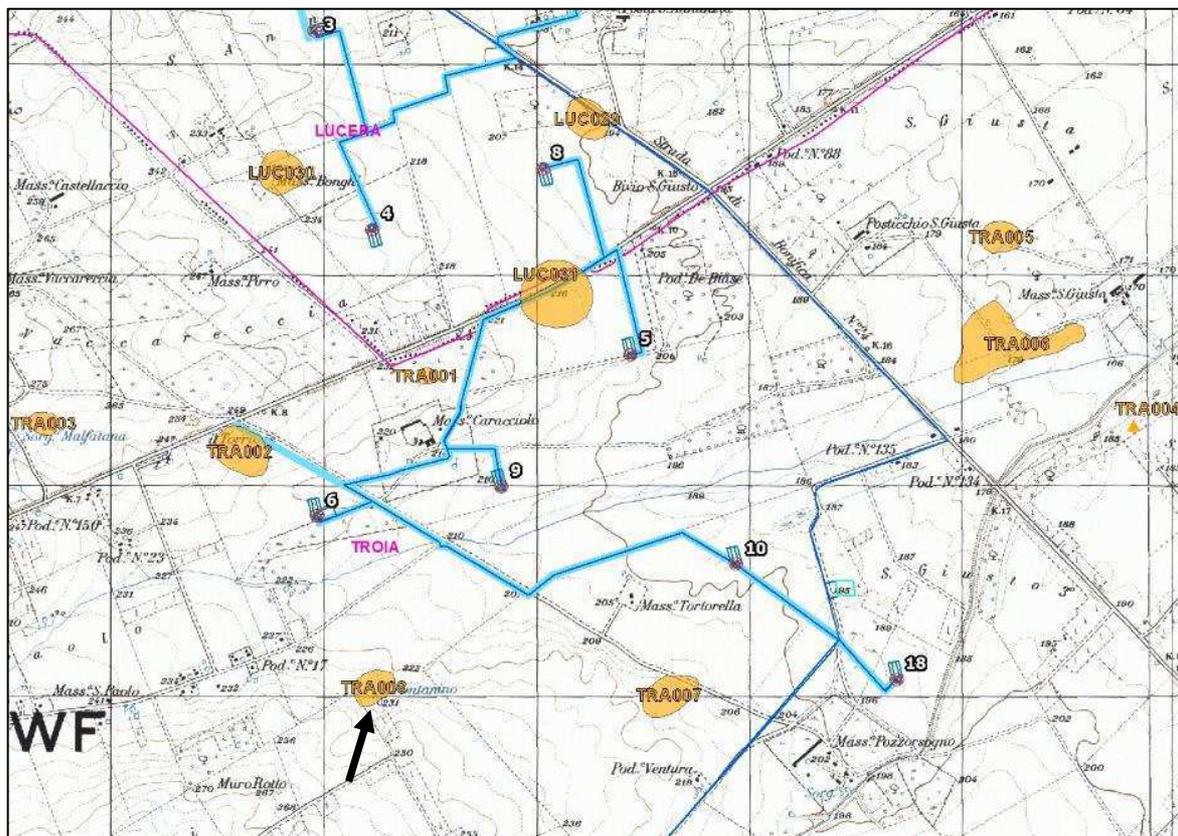
IDENTIFICATIVO SITO:	TRA006
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Troia (FG)
	Località: Masseria Santa Giusta
	Denominazione: Santa Giusta
	IGM: 163-II-SE Tavernazza
	Coordinate UTM: 537.157,558 - 4.582.496,378
	Distanza dal progetto: 210 m circa a ENE del cavidotto interno
TIPOLOGIA:	fattoria, <i>vicus</i>
TIPO DI EVIDENZA:	Area di frammenti
CRONOLOGIA:	Età repubblicana-età tardoantica
DESCRIZIONE:	<p>Vasta area di forma irregolare delle dimensioni massime di circa 650 m secondo l'asse NE-SO e di circa 310 m secondo quello NO-SE, localizzata su un altopiano in posizione rilevata rispetto al corso del canale Fosso Santa Giusta che scorre a sud del sito. L'insediamento è posizionato a circa 200 m a ovest di Masseria Santa Giusta. L'area è caratterizzata dalla presenza di una forte concentrazione di reperti in superficie riferibili ad una stratificazione insediativa prolungata nel tempo.</p> <p>La presenza di un sito nella zona era stata ipotizzata sulla base dell'individuazione di una anomalia in fotografia aerea che era stata riferita alla presenza di una motta di età medievale. La ricognizione sul campo e le successive indagini aerofotografiche condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia hanno invece portato a verificare l'assenza totale di reperti di età medievale sul terreno ed a definire la presenza di un vasto insediamento di età medio-imperiale e tardoantica. La fotografia aerea ha permesso di stabilire la presenza di un complesso paleocristiano formato da una chiesa a tre navate, con abside orientata a est in corrispondenza di quella centrale e narcece, e con ambienti adiacenti all'edificio sacro localizzati nel settore orientale. La ricognizione sul campo ha consentito di stabilire la presenza di un vasto insediamento nella zona posta a nord del complesso paleocristiano, estesa in parte anche all'interno del vasto uliveto presente nella zona. Sempre attraverso la fotografia aerea è stata inoltre individuata una vasta area di necropoli localizzata a sud dell'uliveto, in una stretta fascia di terreni delimitati a sud dal corso del Fosso Santa Giusta. Questa necropoli, costituita da diverse decine di sepolture, è disposta lungo una strada che si diparte dal sito in direzione est verso un insediamento della stessa tipologia individuato in località Posticchio - Posta Coppa Montone. Fra i materiali presenti in superficie si segnala la presenza di una soglia in calcare e di una base di torchio vinario.</p>
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001734 Codice PPTR Regione Puglia SP365_FG Guaitoli 2003, p. 126, fig. 238
RIFERIMENTI:	Tavola II

IDENTIFICATIVO SITO:	TRA007
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Troia (FG)
Località:	Masseria Tortorella-Podere Ventura
Denominazione:	Masseria Tortorella
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	535.561,010 - 4.580.802,949
Distanza dal progetto:	350 m circa a NW del cavidotto interno
TIPOLOGIA:	Villa
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)
DESCRIZIONE:	Traccia aerofotografica delle dimensioni di circa 270x170 m orientata in senso ENE-WSW e localizzata a circa 400 m a sud rispetto a Masseria Tortorella. Il sito è tagliato da una strada poderale che congiunge tale masseria con Masseria Pozzorsogno. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come villa di età romana di grandi dimensioni.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002065 Codice PPTR Regione Puglia FG002087 Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II



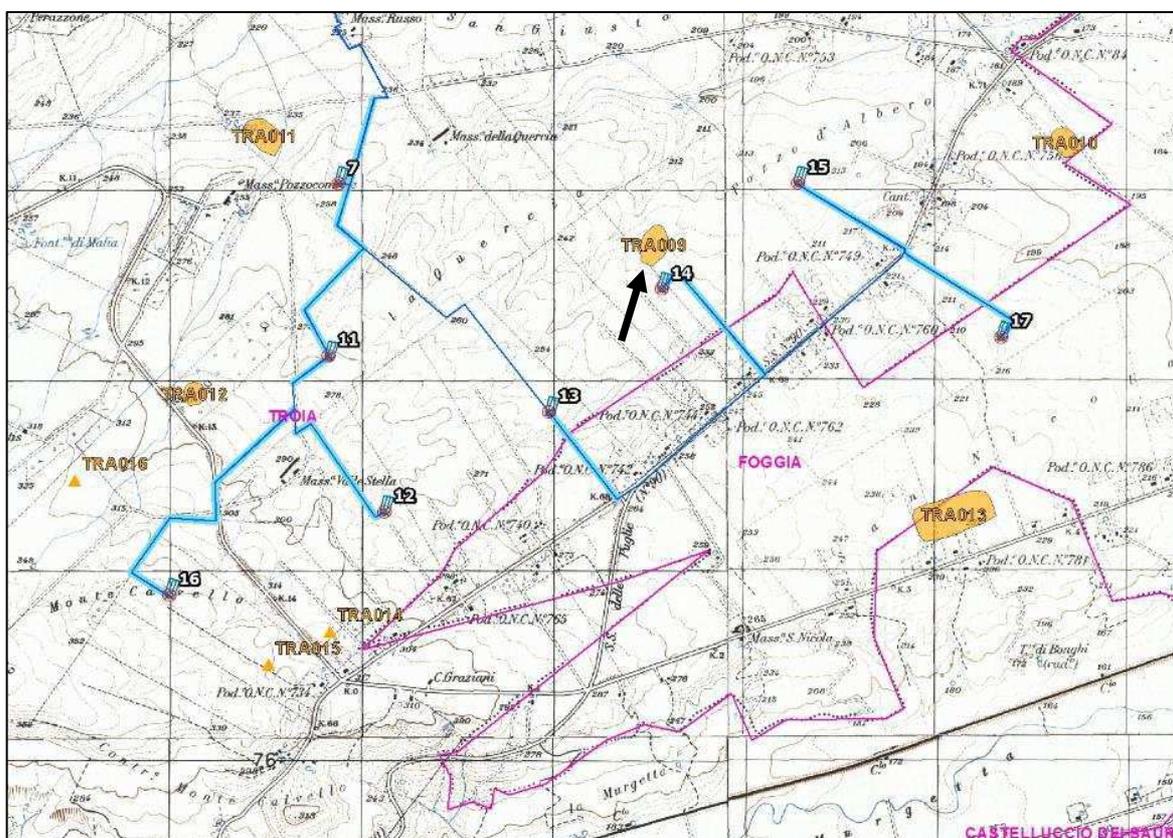
Localizzazione del sito TRA007 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	TRA008
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Troia (FG)
Località:	Il Fontanino
Denominazione:	Il Fontanino
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	534.177,808 - 4.580.857,796
Distanza dal progetto:	650 m circa a SW del cavidotto interno
TIPOLOGIA:	Villa
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)
DESCRIZIONE:	Area delle dimensioni di circa 200x140 m orientata in senso NE-SW e localizzata a circa 950 m a nord di Masseria Perazzone. Nell'area è presente anche una fonte indicata sulla cartografia IGM. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come villa.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002021 Codice PPTR Regione Puglia FG002071 Romano 2006
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito TRA008 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	TRA009
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Troia (FG)
	Località: la Quercia-Pozzo d'Albero
	Denominazione: Quercia
	IGM: 163-II-SE Tavernazza
	Coordinate UTM: 537.465,009 - 4.578.530,532
	Distanza dal progetto: 55 m a N dell'aerogeneratore 14
TIPOLOGIA:	Villa
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)
DESCRIZIONE:	Area delle dimensioni di circa 210x140 m orientata in senso NE-SW e localizzata fra le località La Quercia e Pozzo d'Albero a circa 1.150 m a SE rispetto alla Masseria La Quercia. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come villa di età romana.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002025 Codice PPTR Regione Puglia FG002072 Romano 2006
RIFERIMENTI:	Tavola II

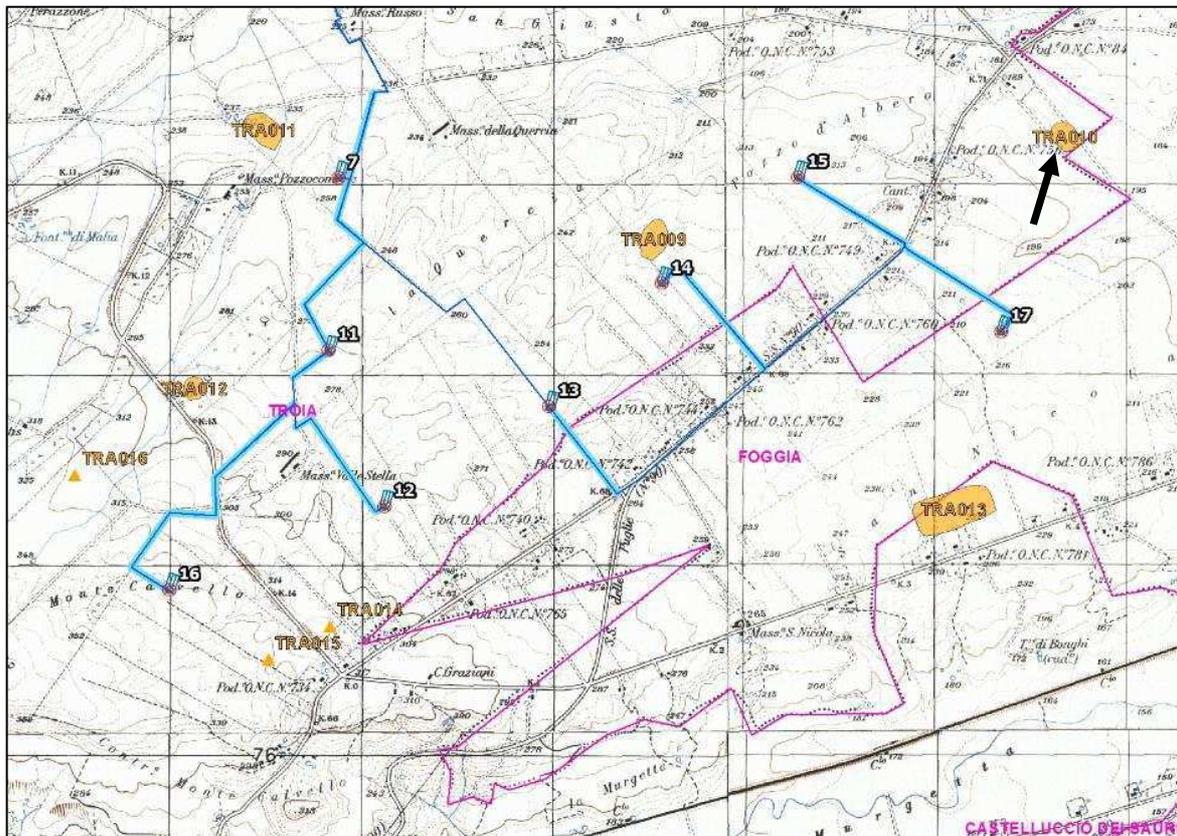


Localizzazione del sito TRA009 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	TRA010
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Troia (FG)
Località:	Podere O.N.C. 756
Denominazione:	Podere O.N.C. 756
IGM:	164-III-SO Borgo Segezia
Coordinate UTM:	539.598,613 - 4.579.059,700
Distanza dal progetto:	900 m a NNE dell'aerogeneratore 17
TIPOLOGIA:	Villa
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)
DESCRIZIONE:	Area delle dimensioni di circa 160x120 m orientata in senso NW-SE e localizzata a circa 500 m a ENE rispetto al Podere O.N.C. n° 756. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come villa di età romana. Il sito è localizzato lungo la via Traiana.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002029 Codice PPTR Regione Puglia FG002073 Romano 2006
RIFERIMENTI:	Tavola II

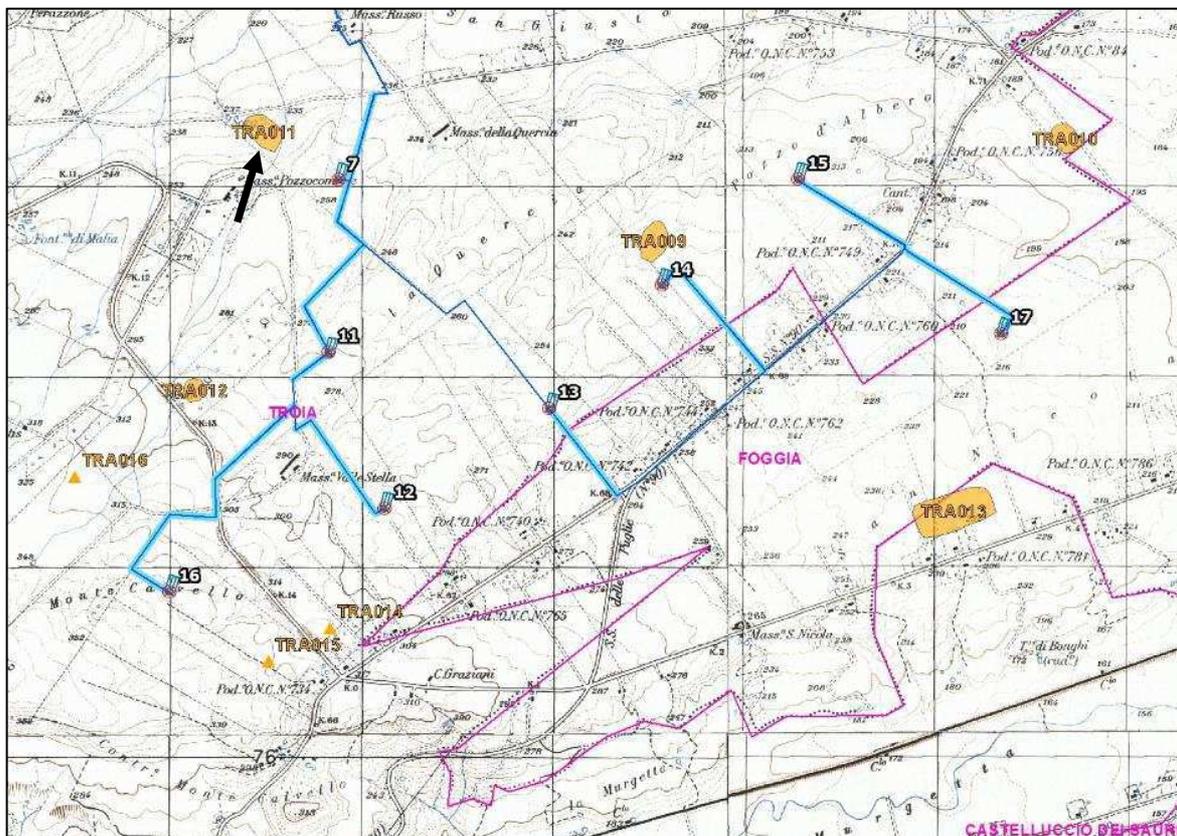


Localizzazione del sito TRA010 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	TRA011
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Troia (FG)
Località:	Masseria Pozzocomune
Denominazione:	Masseria Pozzocomune
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	535.429,483 - 4.579.113,304
Distanza dal progetto:	340 m a WNW dell'aerogeneratore 7
TIPOLOGIA:	Villa
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)
DESCRIZIONE:	Traccia aerofotografica riferibile alla presenza di una villa di età romana. Il sito è localizzato a circa 200 m a NE rispetto a Masseria Pozzocomune ed è delimitato a nord da una strada comunale che ripercorre il tratturello Troia-Incoronata e la via Traiana. Il sito presenta dimensioni di circa 210x 40 m ed è orientato in senso NW-SE. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002087 Codice PPTR Regione Puglia FG002094 Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

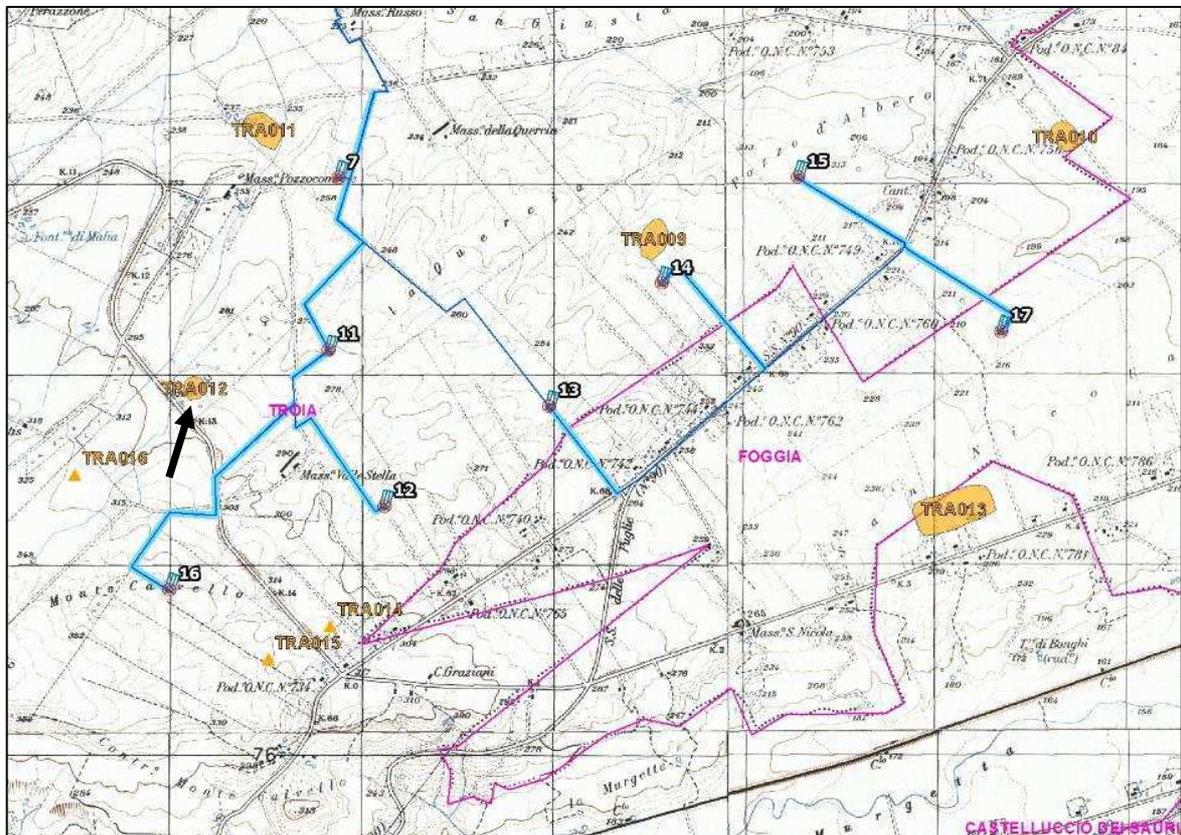


Localizzazione del sito TRA011 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

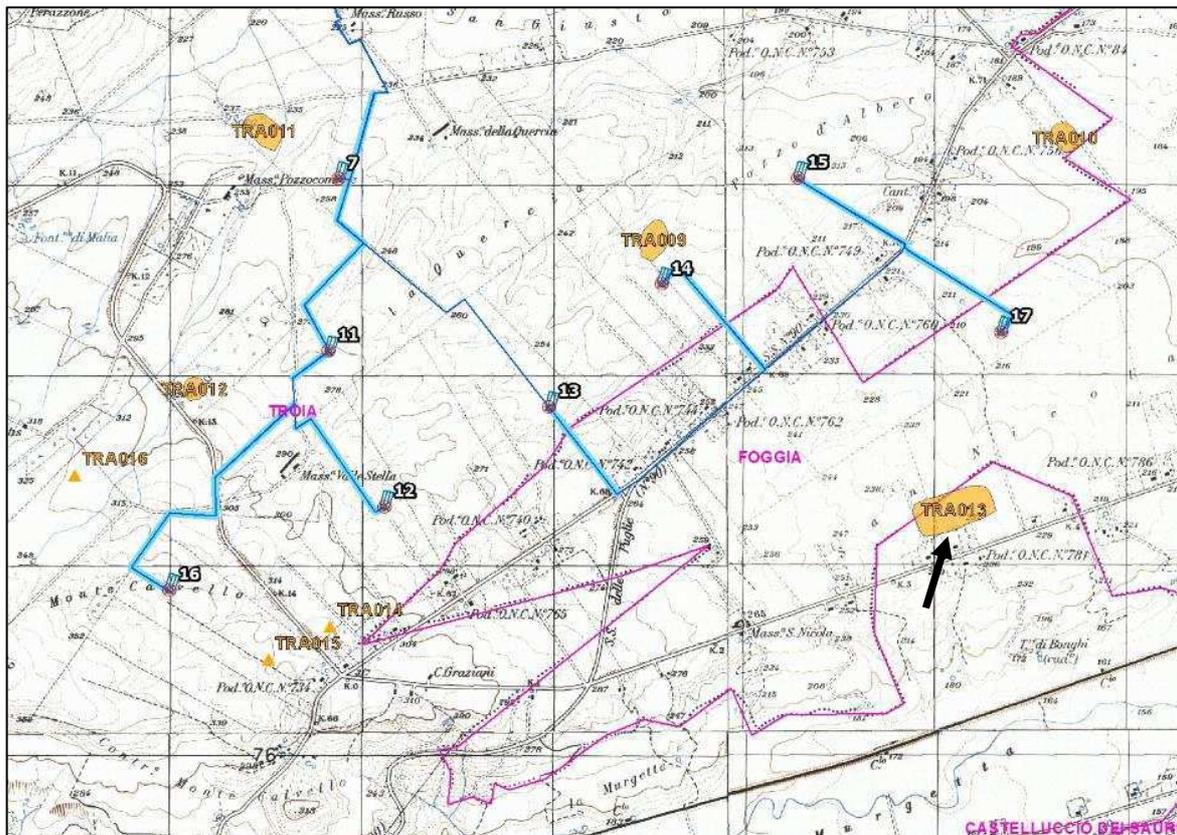
Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	TRA012
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Troia (FG)
Località:	Masseria Valle Stella-Masseria De Santis
Denominazione:	Masseria Valle Stella
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	535.068,802 - 4.577.721,382
Distanza dal progetto:	350 m a NW del cavidotto interno
TIPOLOGIA:	Casale
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età bassomedievale
DESCRIZIONE:	Evidenza aerofotografica interpretabile come casale medievale localizzata in corrispondenza di Masseria Stella, a circa 200 m a ovest rispetto al corso del torrente Vulgano. Il sito, articolato su un terrapieno artificiale e delimitato da un fossato, ha dimensioni di circa 280x220 m ed è orientato in senso NNE-SSW. All'interno del sito ed all'esterno del fossato sono visibili numerose fosse granarie. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002150 Codice PPTR Regione Puglia FG002073 Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito TRA012 su base IGM Puglia 1954.

IDENTIFICATIVO SITO:	TRA013
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Troia (FG)
Località:	San Nicola-Podere O.N.C. 781
Denominazione:	San Nicola
IGM:	164-III-SO Borgo Segezia
Coordinate UTM:	539.015,970 - 4.577.115,167
Distanza dal progetto:	790 m a S dell'aerogeneratore 17
TIPOLOGIA:	<i>Praetorium</i>
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)
DESCRIZIONE:	Vasto insediamento rurale di età romana delle dimensioni di circa 410x190 m orientato in senso E-W e localizzato a cavallo del limite fra i territori comunali di Foggia e Troia a circa 1 km a NE rispetto a Masseria San Nicola. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è interpretabile come <i>praetorium</i> .
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS001973 Codice PPTR Regione Puglia FG002057 Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II

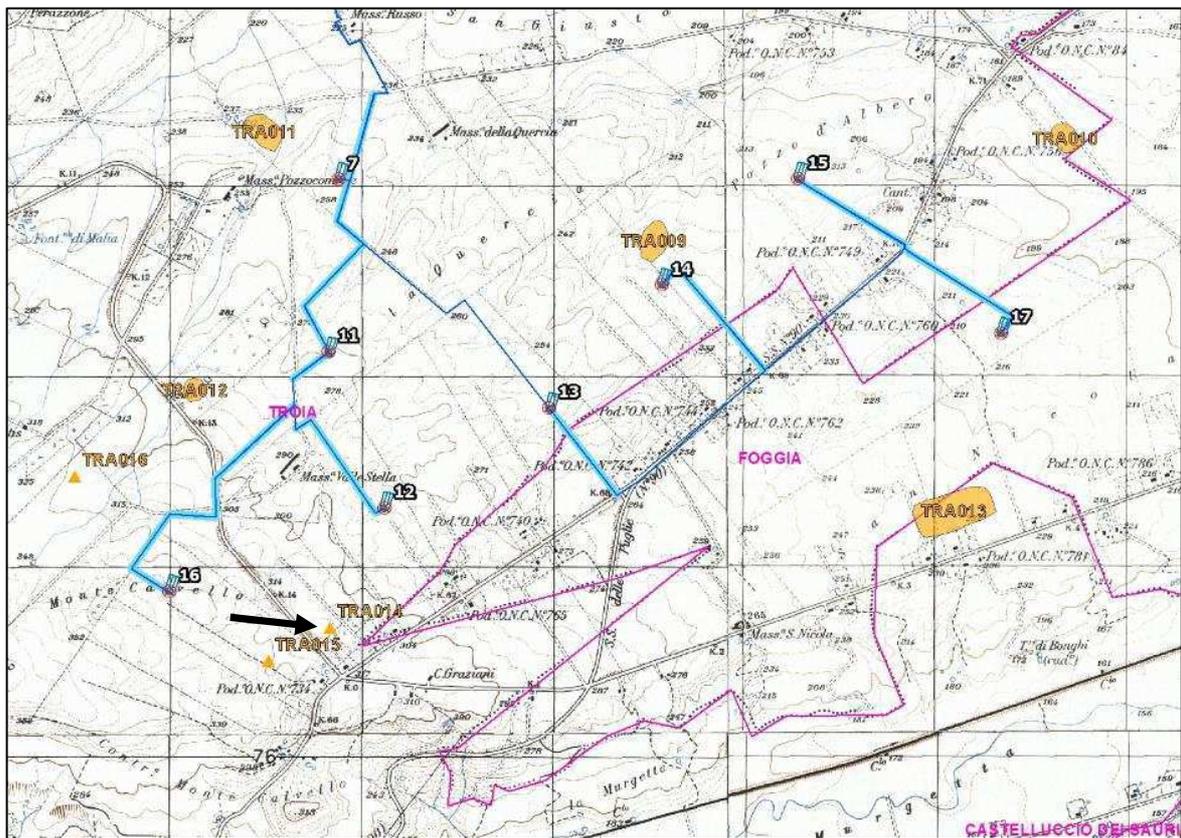


Localizzazione del sito TRA013 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	TRA014
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Troia (FG)
	Località: Podere O.N.C. 734
	Denominazione: Podere O.N.C. 734
	IGM: 163-II-SE Tavernazza
	Coordinate UTM: 535.777,446 - 4.576.484,752
	Distanza dal progetto: 830 m a ESE dell'aerogeneratore 16
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età neolitica (generico)
DESCRIZIONE:	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002726 Codice PPTR Regione Puglia ---
RIFERIMENTI:	Tavola II

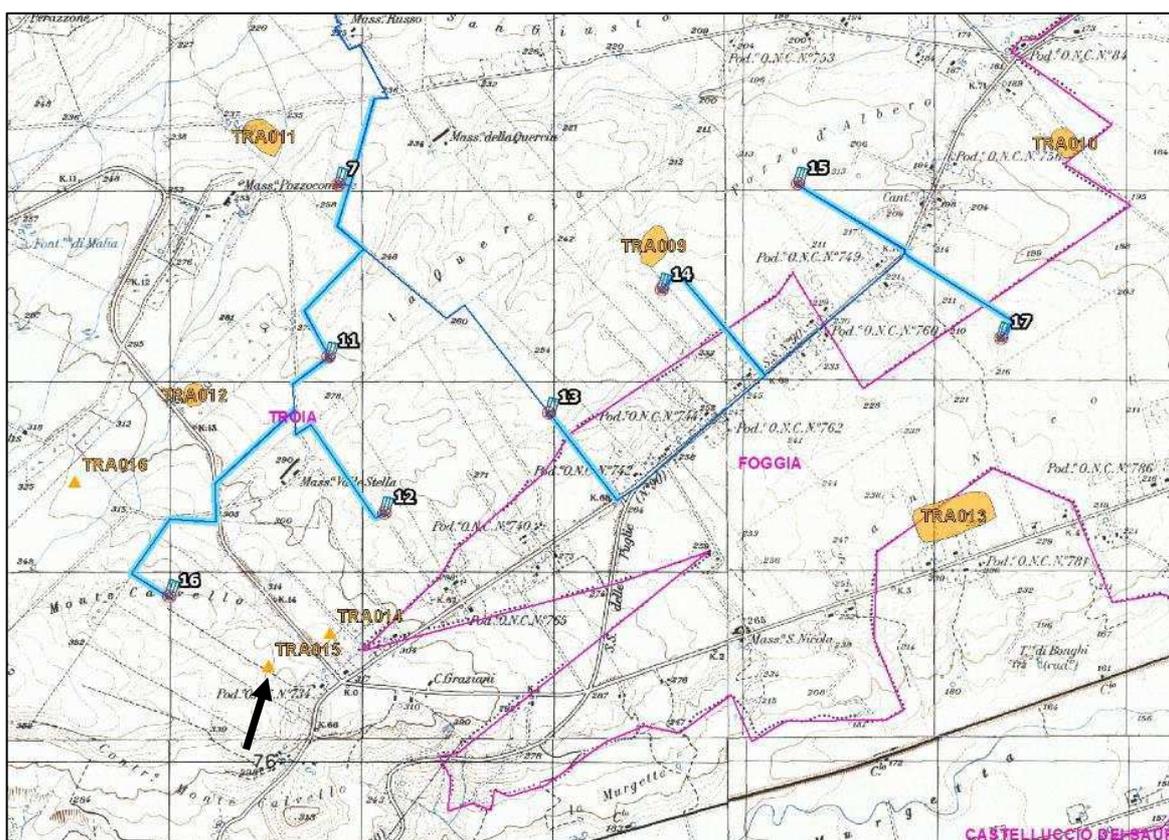


Localizzazione del sito TRA014 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	TRA015
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Troia (FG)
Località:	Podere O.N.C. 734
Denominazione:	Podere O.N.C. 734
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Coordinate UTM:	535.452,325 - 4.576.312,032
Distanza dal progetto:	600 m a SE dell'aerogeneratore 16
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età neolitica (generico)
DESCRIZIONE:	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002729 Codice PPTR Regione Puglia ---
RIFERIMENTI:	Tavola II

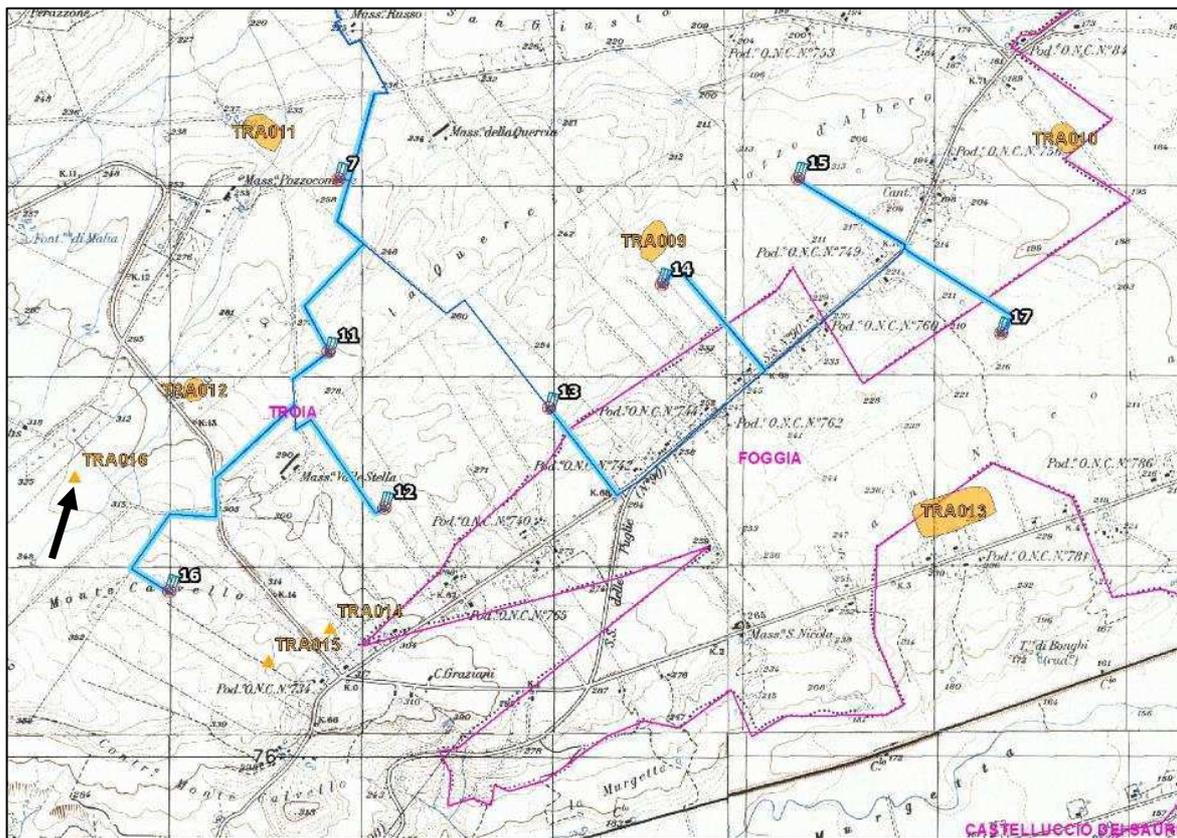


Localizzazione del sito TRA015 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	TRA016
LOCALIZZAZIONE:	Territorio comunale: Troia (FG)
	Località: Masseria De Santis
	Denominazione: Masseria De Santis
	IGM: 163-II-SE Tavernazza
	Coordinate UTM: 534.441,562 - 4.577.281,573
	Distanza dal progetto: 510 m a NW del cavidotto interno
TIPOLOGIA:	Villaggio
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da fotografia aerea
CRONOLOGIA:	Età neolitica (generico)
DESCRIZIONE:	Evidenza aerofotografica riferibile alla presenza di un villaggio neolitico.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS002720 Codice PPTR Regione Puglia ---
RIFERIMENTI:	Tavola II

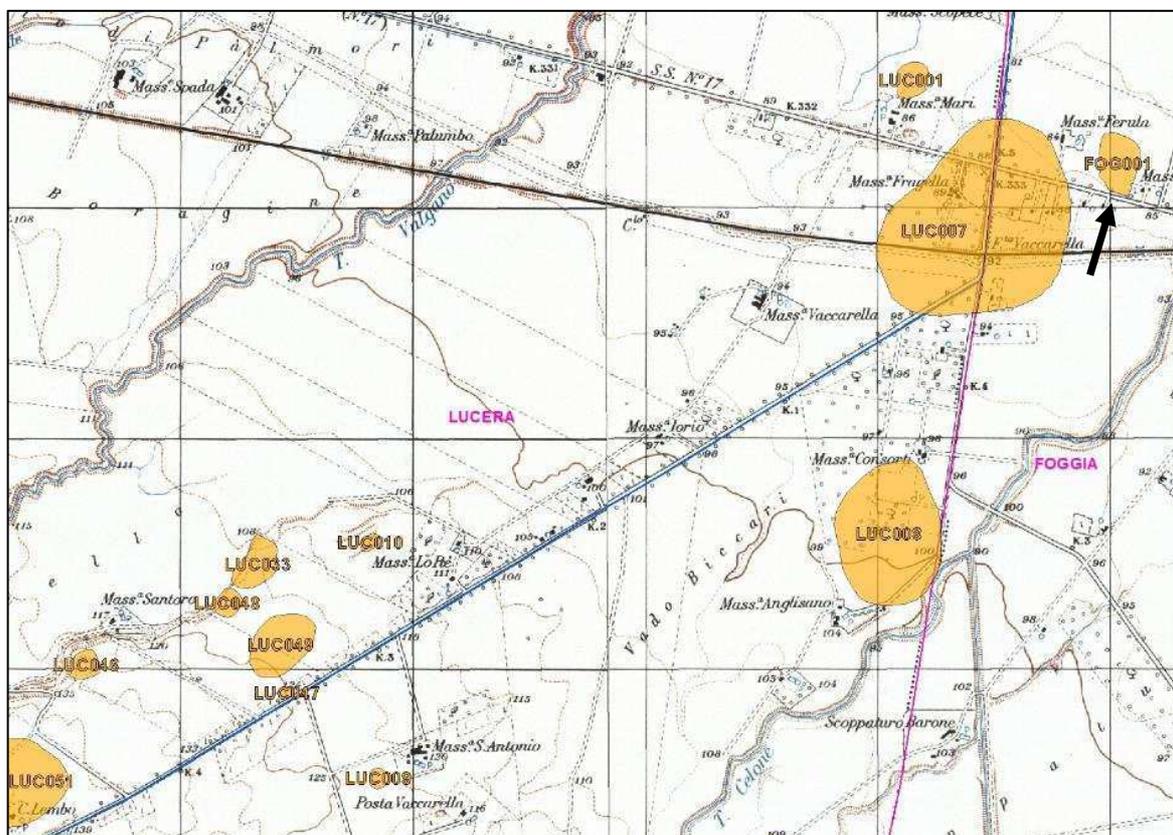


Localizzazione del sito TRA016 su base IGM Puglia 1954.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

IDENTIFICATIVO SITO:	FOG001
LOCALIZZAZIONE: Territorio comunale:	Lucera (FG)
Località:	Masseria Iadanza
Denominazione:	Masseria Iadanza
IGM:	164-III-NO Foggia
Coordinate UTM:	539.979,342 - 4.592.004,254
Distanza dal progetto:	440 m circa a E del cavidotto AT
TIPOLOGIA:	Villa
TIPO DI EVIDENZA:	Anomalia da foto aerea
CRONOLOGIA:	Età romana (generico)
DESCRIZIONE:	Area delle dimensioni di circa 250x170 m orientata in senso N-S ed adiacente a ovest a Masseria Iadanza. L'area è inoltre delimitata a sud dalla SS 17. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. La traccia aerofotografica è interpretabile in relazione alla presenza di una villa di età romana con annessa necropoli localizzata nel settore settentrionale dell'area.
TUTELA:	-----
BIBLIOGRAFIA:	Codice CartApulia FGBIS000200, FGBIU001570 Codice PPTR Regione Puglia FG001639 Volpe, Romano, Goffredo 2004
RIFERIMENTI:	Tavola II



Localizzazione del sito FOG001 su base IGM Puglia 1954.

5. ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR E VINCOLI ARCHEOLOGICI

La definizione dei vincoli e delle tutele di carattere archeologico è stata sviluppata prendendo in esame il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), relativamente alle componenti culturali ed insediative¹⁷². Il PPTR, adeguato al Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.L. n. 42 del 22 gennaio 2004), è stato approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015 e successivamente aggiornato come disposto dalle delibere n. 240 del 8 marzo 2016 e n. 1162 del 26/07/2016.

In particolare sono state esaminate le componenti culturali e insediative, tra le quali sono censite le zone di interesse archeologico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. m) "Zone di interesse archeologico" del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ulteriori contesti, quali le testimonianze della stratificazione insediativa (art 143, comma 1, lett. e del Codice), nelle quali sono compresi i tratturi e le aree a rischio archeologico.

L'analisi dei vincoli¹⁷³ nella porzione di territorio interessato dalle opere in progetto, ha permesso di evidenziare che le opere in progetto non interferiscono con aree sottoposte a vincolo.

Per quanto riguarda il PPTR Regione Puglia, si riportano di seguito in una tabella riassuntiva le evidenze individuate in un'area di buffer di 5 km rispetto alle opere in progetto (figg. 13, 14).

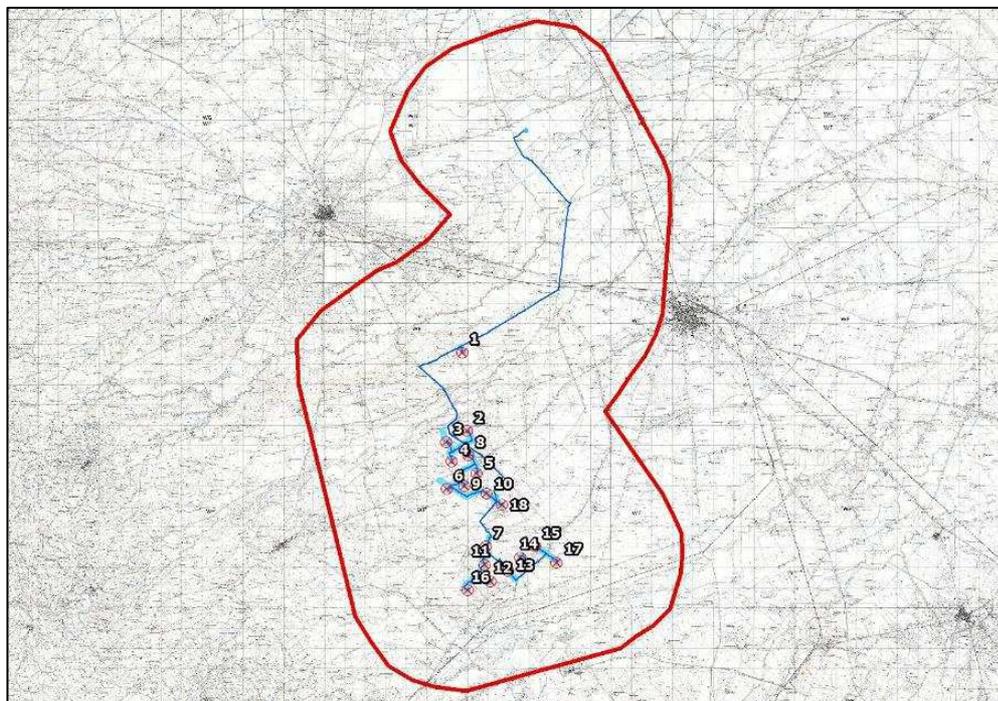


Fig. 13 - Area presa in considerazione per l'analisi del PPTR (in rosso) su base IGM 1954.

¹⁷² Le componenti culturali e insediative individuate dal PPTR comprendono sia beni paesaggistici, costituiti da immobili e aree di notevole interesse pubblico, zone gravate da usi civici, zone di interesse archeologico, che ulteriori contesti, rappresentati da città consolidata, testimonianze della stratificazione insediativa; aree di rispetto delle componenti culturali e insediative, paesaggi rurali.

¹⁷³ Vincoli in Rete, www.vincoliinrete.it

PPTR REGIONE PUGLIA AREE A RISCHIO ARCHEOLOGICO

CODICE	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO_SITO	CRONOLOGIA	EVIDENZA
FG007181	LUCERA	RIPATETTA	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
SP342_FG	LUCERA	SANTA CATERINA-TORTORELLA	CASALE	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	N.C.
SP344_FG	LUCERA	MASSERIA CURATO	VICUS	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	N.C.
SP329_FG	LUCERA	CASINA BARONE	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C)	N.C.
SP324_FG	FOGGIA	POZZO D'ALBERO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	N.C.
SP322_FG	LUCERA	MASSERIA ANGLISANO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	N.C.
SP303_FG	LUCERA	MASSERIA VILLANO II	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	N.C.
SP342_FG	LUCERA	SANTA CATERINA-TORTORELLA	MASSERIA	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	area di frammenti
CT000013	FOGGIA	PONTE ALBANITO	SITO PLURISTRATIFICATO	Sito pluristratificato	N.C.
CT000013	FOGGIA	PONTE ALBANITO	MASSERIA	Neolitico (generico);	N.C.
FG007183	BOVINO	SERRONE	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002096	TROIA	SAN PAOLO	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002095	TROIA	TAVERNAZZA	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002094	TROIA	MASSERIA POZZOCOMUNE	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002093	FOGGIA	PODERE O.N.C. 665-POSTA PIANA	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002090	TROIA	MURGETTA	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002087	TROIA	MASSERIA TORTORELLA	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002078	LUCERA	PODERE O.N.C. 11	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002073	TROIA	PODERE O.N.C. 756	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002072	TROIA	QUERCIA	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002071	TROIA	IL FONTANINO	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002065	FOGGIA	MASSERIA IADANZA	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002061	FOGGIA	PODERE O.N.C. 777	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002060	TROIA	PODERE O.N.C. 84	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002053	FOGGIA	PODERE O.N.C. 642	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002052	FOGGIA	PODERE O.N.C. 76	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002051	TROIA	PODERE O.N.C. 105	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002050	FOGGIA	POSTA SANTA CECILIA	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002044	FOGGIA	PODERE O.N.C. 619	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002040	FOGGIA	PODERE O.N.C. 652	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002038	LUCERA	MASSERIA SAN MARCELLO	'VILLA'	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
SP317_FG	TROIA	TORRE DI BONGHI	'VILLA'	Eta' romano imperiale (I-III sec.d.C.); Eta' tardoantica (IV-VI sec.d)	area di frammenti
FG002178	LUCERA	LA MOTTICELLA	CASALE	Eta' medievale (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002111	FOGGIA	MASSERIA STELLA	CASALE	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	traccia da fotografia aerea
FG002106	FOGGIA	MASSERIA IADANZA	CASALE	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	traccia da fotografia aerea
FG002105	TROIA	MONTE CALVELLO	CASALE	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	traccia da fotografia aerea
FG002104	TROIA	MASSERIA SANTA GIUSTA	CASALE	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	area di frammenti
FG002103	TROIA	MASSERIA CARACCIOLIO	INSEDIAMENTO RURALE	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	area di frammenti
FG002102	LUCERA	MASSERIA LO RE	CASALE	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	traccia da fotografia aerea
FG002098	FOGGIA	PODERE O.N.C. 112-114	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002097	LUCERA	MASSERIA FERRETTI	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002089	TROIA	MONTE SAN VINCENZO	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002086	LUCERA	MASSERIA IOMMIELLO	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002085	TROIA	PODERE O.N.C. 760	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002084	TROIA	SORGENTE MALFATANA	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea

FG002076	LUCERA	MASSERIA MARTELLI	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002069	FOGGIA	POSTA RIVOLTA	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002068	FOGGIA	PODERE O.N.C. 642	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002067	FOGGIA	PODERE O.N.C. 642	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002066	LUCERA	RIPATETTA	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002062	FOGGIA	CERVARO-PODERE O.N.C. 693	PONTE	Eta' romano imperiale (I-III sec.d.C.);	traccia da fotografia aerea
FG002057	TROIA	SAN NICOLA	PRAETORIUM	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
SP375_FG	LUCERA	RIPATETTA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG002054	FOGGIA	PODERE O.N.C. 642	CHIESA	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.);	area di frammenti
FG002049	ORSARA DI PUGLIA	TORRE D? RUBEIS	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
SP374_FG	FOGGIA	PODERE O.N.C. 640	INSEDIAMENTO RURALE	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG002041	FOGGIA	PANETTERIA COPACCHI	VICUS	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
SP326_FG	FOGGIA	MASSERIA PONTE ALBANITO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG002033	LUCERA	SANT'ANNUNZIA	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002032	LUCERA	SANT'ANNUNZIA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG002030	TROIA	FONTANELLE	FATTORIA	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.);	area di frammenti
FG002029	LUCERA	MASSERIA FRANCO	FATTORIA	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.);	area di frammenti
FG002028	LUCERA	REGGENTE	FATTORIA	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.);	area di frammenti
SP372_FG	TROIA	POSTA NUOVA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP370_FG	TROIA	CONVEGNA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP369_FG	LUCERA	SANT'ANNUNZIA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP368_FG	LUCERA	MASSERIA BONGHI	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG002007	TROIA	MASSERIA VALLE STELLA	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
SP367_FG	TROIA	PERAZZONE	MANSIO/STATIO	Eta' romano imperiale (I-III sec.d.C.); Eta' tardoantica (IV-VI sec.d	area di frammenti
SP366_FG	TROIA	POSTICCHIO-COPPA MONTONE	VICUS	Eta' romano imperiale (I-III sec.d.C.); Eta' tardoantica (IV-VI sec.d	area di frammenti
SP365_FG	TROIA	SANTA GIUSTA	VICUS	Eta' romano imperiale (I-III sec.d.C.); Eta' tardoantica (IV-VI sec.d	area di frammenti
FG001989	LUCERA	SANT'ANNUNZIA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.);	area di frammenti
FG001988	LUCERA	SANT'ANNUNZIA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001984	LUCERA	MASSERIA PETRUCELLI	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001981	LUCERA	MASSERIA CURATO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001980	LUCERA	MASSERIA COCCA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP362_FG	TROIA	TORRIONE	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001950	LUCERA	MASSERIA COCCA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001949	LUCERA	MASSERIA COCCA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.);	area di frammenti
FG001946	LUCERA	MASSERIA COCCA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001945	FOGGIA	PANETTERIA DI BARONE	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001935	LUCERA	MASSERIA LO RE	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.);	area di frammenti
FG001933	LUCERA	MASSERIA LO RE	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP360_FG	LUCERA	MASSERIA LO RE	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001927	LUCERA	MASSERIA SANT'ANTONIO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001926	LUCERA	VADO BICCARI	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001924	LUCERA	SANT'AGAPITA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP309_FG	TROIA	POSTA TORREBIANCA	VILLAGGIO FATTORIA PRAETORIUM	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001918	TROIA	MASSERIA FRANCO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP358_FG	TROIA	MASSERIA FRANCO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001912	LUCERA	MASSERIA CURATO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001911	LUCERA	REGGENTE	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti

FG001909	TROIA	CUPARONI	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.);	area di frammenti
SP356_FG	LUCERA	MONTARATRO	VICUS	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001903	LUCERA	MONTARATRO DI SOTTO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP354_FG	LUCERA	MONTARATRO DI SOTTO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP343_FG	LUCERA	MONTEODORO	VICUS	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001899	LUCERA	MONTEODORO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001898	LUCERA	MONTARATRO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001897	LUCERA	MONTARATRO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001896	LUCERA	MONTARATRO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001895	LUCERA	SANTA CATERINA-TORTORELLA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001894	LUCERA	SANTA CATERINA-TORTORELLA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP352_FG	LUCERA	MONTARATRO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP351_FG	LUCERA	SANT'AGAPITA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001885	LUCERA	CASELLA ANTICAGLIA	CASALE	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	area di frammenti
SP350_FG	LUCERA	CASELLA ANTICAGLIA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP348_FG	LUCERA	MASSERIA GIAMBATTISTA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP347_FG	LUCERA	TOPPA DEL LAGO	INSEDIAMENTO RURALE	Eta' preromana (generico);	area di frammenti
SP346_FG	LUCERA	MONTARATRO SVIZZERA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001855	TROIA	MASSERIA GUARDIOLA	NECROPOLI	Eta' romana (generico); Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.);	traccia da fotografia aerea
FG001852	LUCERA	COPPA SANT'ANNUNZIA	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.); Media Eta' d	area di frammenti
FG001851	LUCERA	COPPA SANT'ANNUNZIA	INSEDIAMENTO RURALE	Media Eta' del Bronzo (1.500-1.300 a.C.);	area di frammenti
SP338_FG	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.); Media Eta' d	area di frammenti
FG001849	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001848	LUCERA	MASSERIA PACIFICO	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001847	LUCERA	MASSERIA PACIFICO	INSEDIAMENTO RURALE	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	area di frammenti
FG001846	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.); Media Eta' d	area di frammenti
FG001845	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.); Media Eta' d	area di frammenti
FG001844	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001838	LUCERA	MASSERIA PACIFICO	INSEDIAMENTO RURALE	Media Eta' del Bronzo (1.500-1.300 a.C.);	area di frammenti
FG001836	LUCERA	MASSERIA CURATO	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001835	LUCERA	MASSERIA CORVELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001834	LUCERA	MASSERIA COCCA	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001833	LUCERA	ORTO DI BARONE	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001832	LUCERA	PODERE CIFELI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001831	LUCERA	PODERE CIFELI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001830	LUCERA	TORREBIANCA	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001828	TROIA	CUPARONE	INSEDIAMENTO RURALE	Bronzo recente (1.300-1.150 a.C.); Bronzo finale (1.150-1.000 a.C.);	area di frammenti
FG001820	TROIA	CASINA MARUCCI	INSEDIAMENTO RURALE	Bronzo recente (1.300-1.150 a.C.); Media Eta' del Bronzo (1.500-1.300	area di frammenti
FG001819	TROIA	CASINA PIRRO	INSEDIAMENTO RURALE	Bronzo recente (1.300-1.150 a.C.);	area di frammenti
SP332_FG	TROIA	MASSERIA CUPARONI	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001817	TROIA	CASINA PIRRO	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001815	LUCERA	POSTA MONTARATRO	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
FG001814	LUCERA	MONTEODORO	INSEDIAMENTO RURALE	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
SP308_FG	FOGGIA	SANTA CECILIA	CASALE	Basso Medioevo (XI-XV secolo);	area di frammenti
FG001740	FOGGIA	MASSERIA PONTE ALBANITO	ALTRO (DA DEFINIRE)	Eta' medievale (generico);	area di frammenti
FG001739	FOGGIA	MASSERIA PONTE ALBANITO	NON DEFINIBILE	Bronzo (generico);	area di frammenti
FG001738	FOGGIA	MASSERIA PONTE ALBANITO	FATTORIA	Eta' romana (generico);	area di frammenti

FG002083	FOGGIA	PODERE 73	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002082	FOGGIA	PODERE 73	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002081	FOGGIA	PODERE 73	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002079	FOGGIA	PANETTERIA DI BARONE	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002026	LUCERA	MONTARATRO DI SOTTO	VICUS	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.);	area di frammenti
FG002025	LUCERA	VIGNA NICASTRO	VICUS	Eta' tardoantica (IV-VI sec.d.C.);	area di frammenti
FG001824	TROIA	CASINA MARUCCI	INSEDIAMENTO RURALE	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	area di frammenti
FG001823	TROIA	CASINA MARUCCI	INSEDIAMENTO RURALE	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.); Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (area di frammenti
FG001822	TROIA	CASINA MARUCCI	INSEDIAMENTO RURALE	Media Eta' del Bronzo (1.500-1.300 a.C.);	area di frammenti
FG001821	TROIA	CASINA MARUCCI	INSEDIAMENTO RURALE	Bronzo recente (1.300-1.150 a.C.); Media Eta' del Bronzo (1.500-1.300	area di frammenti
FG001745	FOGGIA	TORRE DI BONGHI	NECROPOLI	Eta' romana (generico);	area di frammenti
SP319_FG	ORSARA DI PUGLIA	GIARDINETTO VECCHIO	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
SP318_FG	TROIA	LA MURGETTA	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG001741	TROIA	TORRE DI BONGHI	FATTORIA	Media Eta' repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C.); Ta	area di frammenti
FG002181	LUCERA	CIUCCARIELLO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001870	TROIA	MONTE CASTELLACCIO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
SP345_FG	LUCERA	SANT'ANNUNZIA	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C	area di frammenti
FG001867	TROIA	CASINA PIRRO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001866	LUCERA	MASSERIA CACIOLI	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001865	LUCERA	REGGENTE	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001864	LUCERA	MONTARATRO DI SOTTO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001862	LUCERA	MONTEBORO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
SP341_FG	LUCERA	BORGO SAN GIUSTO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001859	LUCERA	MONTARATRO SVIZZERA	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001858	LUCERA	SUPPARCO	VILLAGGIO	Neolitico finale (4.000-3.000 a.C.);	area di frammenti
FG001843	LUCERA	MASSERIA PETRUCELLI	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C	area di frammenti
SP337_FG	LUCERA	MASSERIA PETRUCELLI	VILLAGGIO	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.);	area di frammenti
SP336_FG	LUCERA	MASSERIA CURATO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C	area di frammenti
FG001816	TROIA	CASINA PIRRO	VILLAGGIO	Fasi iniziali dell'Eta' del Bronzo (2.000-1.500 a.C.); Neolitico an	area di frammenti
SP331_FG	LUCERA	CASINA BARONE	VILLAGGIO	Eta' preromana (generico);	area di frammenti
FG001809	LUCERA	MONTARATRO SVIZZERA	VILLAGGIO	Bronzo recente (1.300-1.150 a.C.); Bronzo finale (1.150-1.000 a.C.);	area di frammenti
SP328_FG	LUCERA	MASSERIA RIGNANESI	VILLAGGIO	Bronzo (generico);	area di frammenti
FG001801	TROIA	TORRE D? RUBEIS	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C	area di frammenti
FG001800	LUCERA	MASSERIA COCCA	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C	area di frammenti
FG001792	LUCERA	MASSERIA MONTARATRO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001787	LUCERA	VILLANO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001786	LUCERA	MASSERIA MELILLO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001737	FOGGIA	POSTA RIVOLTA	VILLAGGIO	Bronzo (generico);	area di frammenti
FG001707	FOGGIA	MASSERIA PONTE ALBANITO II	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001700	FOGGIA	OSPEDALE PSICHIATRICO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001698	FOGGIA	MASSERIA SANTA CECILIETTA	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001697	FOGGIA	MASSERIA FRISOLI	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001685	FOGGIA	OVILE NAZIONALE	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
SP312_FG	FOGGIA	MASSERIA PONTE ALBANITO I	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001682	LUCERA	MASSERIA SAN NUNZIO II	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001681	LUCERA	MASSERIA SAN NUNZIO I	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001680	TROIA	SANTA GIUSTA II	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001679	TROIA	SANTA GIUSTA I	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001677	LUCERA	MASSERIA CANNOCCHIOLA II	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001676	LUCERA	MASSERIA CANNOCCHIOLA I	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
SP311_FG	LUCERA	POSTA TORREBIANCA III	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C	area di frammenti
FG001672	LUCERA	MASSERIA TORREBIANCA III	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea

FG001671	LUCERA	MASSERIA TORREBIANCA II	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001670	LUCERA	MASSERIA TORREBIANCA I	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001669	FOGGIA	MASSERIA SANTA CECILIA	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
SP308_FG	FOGGIA	SANTA CECILIA II	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001667	FOGGIA	SANTA CECILIA I	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
SP307_FG	FOGGIA	PANETTERIA DI BARONE II	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001665	FOGGIA	PANETTERIA DI BARONE I	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001664	LUCERA	VACCARELLA - SAN DOMENICO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
FG001663	LUCERA	CASELLA ANTICAGLIA	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001662	LUCERA	SANTA CATERINA-TORTORELLA	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
SP306_FG	LUCERA	MASSERIA LO RE	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.);	area di frammenti
SP305_FG	LUCERA	MASSERIA SANTORO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	area di frammenti
SP304_FG	LUCERA	MASSERIA SAN MARCELLO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C.); Neolitico finale (4.000-3.000 a.C.);	area di frammenti
FG001657	LUCERA	MASSERIA SPADA II	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001656	LUCERA	MASSERIA SPADA I	VILLAGGIO	Neolitico (generico); Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	traccia da fotografia aerea
FG001655	LUCERA	MASSERIA MARTELLI II	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001654	LUCERA	MASSERIA MARTELLI I	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001651	LUCERA	MASSERIA RIZZA	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001650	LUCERA	POSTA DI COLLE	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001649	LUCERA	MASSERIA VILLANO IV	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001648	LUCERA	MASSERIA VILLANO III	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001646	LUCERA	MASSERIA VILLANO I	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001645	LUCERA	POSTA VILLANO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001644	LUCERA	MASSERIA MELILLO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001643	LUCERA	MASSERIA SAGGESE III	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001642	LUCERA	MASSERIA SAGGESE I	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001641	LUCERA	MASSERIA SAGGESE II	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001640	LUCERA	MASSERIA PALMORI II	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001639	LUCERA	MASSERIA PALMORI I	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001638	LUCERA	MASSERIA SCHIFATA	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001637	LUCERA	IL POSTICCHIO III	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001636	LUCERA	IL POSTICCHIO II	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
SP626_FG	CASTELLUCCIO DEI SAURI	MASSERIA LA LAMIA	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
SP310_FG	LUCERA	POSTA TORREBIANCA	VILLAGGIO	Eta' Classica (V-IV sec.a.C.);	area di frammenti
SP330_FG	LUCERA	CASINA BARONE	VILLAGGIO	Eta' Classica (V-IV sec.a.C.);	area di frammenti
FG001756	LUCERA	MASSERIA MARI	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001755	LUCERA	MASSERIA MANSUETO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001754	LUCERA	PODERE CIFELI	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C)	area di frammenti
FG001753	LUCERA	REGGENTE	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	area di frammenti
SP321_FG	LUCERA	MONTEDORO	VILLAGGIO	Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C)	area di frammenti
FG001747	ORSARA DI PUGLIA	GIARDINETTO VECCHIO	VILLAGGIO	Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.); Eta' Classica (V-IV sec.a.C.); Eta' E	area di frammenti
FG002063	FOGGIA	PODERE O.N.C. 105	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG002064	FOGGIA	PODERE O.N.C. 105	FATTORIA	Eta' romana (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001678	TROIA	MASSERIA CARACCIOLO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
FG001678	LUCERA	MASSERIA CARACCIOLO	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
	FOGGIA	MASSERIA FRAGELLA			

	LUCERA	MASSERIA FRAGELLA			
FG001842	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	VILLAGGIO	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	area di frammenti
FG001842	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	VILLAGGIO	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	area di frammenti
SP335_FG	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	area di frammenti
SP335_FG	LUCERA	MASSERIA PETRUCCELLI	INSEDIAMENTO RURALE	Eneolitico (3.000-2.000 a.C.);	area di frammenti
	LUCERA	S. AGAPITA			
	LUCERA				
	LUCERA				
	LUCERA				
SP323_FG	LUCERA	RIPATETTA	VILLAGGIO	Neolitico (generico);	traccia da fotografia aerea
	SAN SEVERO	EOLICO SAN SEVERO - MAREMMA - MASS. PALOMBI - PODERI 208 E 212 - COMMITTENTE NOVAWIND SRL			
	SAN SEVERO	EOLICO SAN SEVERO - MAREMMA - MASS. PALOMBI - PODERI 208 E 212 - COMMITTENTE NOVAWIND SRL			
	SAN SEVERO	EOLICO SAN SEVERO - MAREMMA - MASS. PALOMBI - PODERI 208 E 212 - COMMITTENTE NOVAWIND SRL			

PPTR REGIONE PUGLIA SITI STORICO CULTURALI

CODICE	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO_SITO	CRONOLOGIA	CLASS_PPTR
FG007198	FOGGIA	POSTA RIVOLTA	POSTA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo); Eta' moderna (XVI-XVIII secolo)	Segnalazione Architettonica
N.C.	LUCERA	POSTA S. ANNUNZIA	POSTA	NC	Segnalazione Architettonica
N.C.	CASTELLUCCIO DEI SAURI	POSTA LA LAMIA	POSTA	NC	Segnalazione Architettonica
N.C.	FOGGIA	POSTA POPPI	POSTA	NC	Segnalazione Architettonica
N.C.	FOGGIA	MASSERIA PONTE ALBANITO	MASSERIA	NC	Segnalazione Architettonica
N.C.	FOGGIA	MASSERIA S. NICOLA	MASSERIA	NC	Segnalazione Architettonica
N.C.	FOGGIA	POSTA DI TUORO	MASSERIA	NC	Segnalazione Architettonica
N.C.	FOGGIA	POSTA SANTA CECILIA	MASSERIA	NC	Segnalazione Architettonica
N.C.	FOGGIA	POSTA DE REVOLTA	POSTA	NC	Segnalazione Architettonica
FG004434	LUCERA	MASSERIA POSTA MONTARATRO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
ARK0626	LUCERA	MASSERIA POSTA TORRE	VINCOLO ARCHITETTONICO	N.C.	Vincolo_Architettonico
ARK0627	LUCERA	MASSERIA POSTA TORRE BIANCA	VINCOLO ARCHITETTONICO	N.C.	Vincolo_Architettonico
FG002575	TROIA	POSTA SANTA GIUSTA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG002534	FOGGIA	MASSERIA POSTA DI PIETRAFITTA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG002520	FOGGIA	MASSERIA MEZZANA TAGLIATA - EX CASA DEL FERRO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG004480	LUCERA	MASSERIA REGGENTE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica
FG004430	LUCERA	MASSERIA PAVONI-SAN GIUSTO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo); Eta' moderna (XVI-XVIII secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004545	LUCERA	MASSERIA CANESTRELLO	MASSERIA	Basso Medioevo (XI-XV secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002589	TROIA	MASSERIA ROSATI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002588	TROIA	MASSERIA VALLE STELLA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002587	TROIA	MASSERIA POZZOCOMUNE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002586	TROIA	MASSERIA DELLA QUERCIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002585	TROIA	MASSERIA PERAZZONE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002584	TROIA	MASSERIA TITOLONI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002583	TROIA	MASSERIA GUARDIOLA - EX TITOLONE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002582	TROIA	MASSERIA SAN PAOLO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002581	TROIA	MASSERIA POZZORSOGNO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002580	TROIA	MASSERIA SANTA GIUSTA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002579	TROIA	MASSERIA SAN VINCENZO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002578	TROIA	MASSERIA CUPARONI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002616	ORSARA DI PUGLIA	MASSERIA SPUNTONI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002617	ORSARA DI PUGLIA	MASSERIA GIUMENTERECIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002561	FOGGIA	O.N.C. 621 - EX MASSERIA L'ORCO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002538	FOGGIA	MASSERIA SIPARI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002537	FOGGIA	MASSERIA ROMITA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002535	FOGGIA	MASSERIA GELSO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002533	FOGGIA	MASSERIA SCOPPATURO BARONE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002519	FOGGIA	MASSERIA SAN GIUSEPPE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002518	FOGGIA	MASSERIA CAVALIERI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002512	FOGGIA	MASSERIA SAN NICOLA D'ARPI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002511	FOGGIA	MASSERIA SAN NICOLA D'ARPI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002504	FOGGIA	MASSERIA POPPI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002500	FOGGIA	MASSERIA VULGANO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG005232	BOVINO	MASSERIA SERRONE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG005229	BOVINO	MASSERIA BUFALERIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG005242	CASTELLUCCIO DEI SAURI	MASSERIA LA VERIT	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG005236	CASTELLUCCIO DEI SAURI	MASSERIA LA LAMIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004477	LUCERA	MASSERIA SAN PIETRO IN BAGNO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004476	LUCERA	MASSERIA CARRESCIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004475	LUCERA	MASSERIA SAGGESE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004472	LUCERA	MASSERIA CENTROGALLO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004461	LUCERA	MASSERIA NOCELLI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004460	LUCERA	MASSERIA MARI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004459	LUCERA	MASSERIA SAN MARCELLO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004458	LUCERA	MASSERIA SELVAGGI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica

FG004457	LUCERA	MASSERIA SANTA LUCIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004456	LUCERA	MASSERIA MACCHIONE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004455	LUCERA	MASSERIA IL PESCE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004453	LUCERA	MASSERIA TORREBIANCA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004452	LUCERA	MASSERIA SANT'ANNUNZIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004428	LUCERA	MASSERIA VACCARELLA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004427	LUCERA	MASSERIA POSTA DI COLLE	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG004425	LUCERA	MASSERIA VILLANI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
SP381_FG	LUCERA	MASSERIA PALMORI	MASSERIA	Neolitico (generico)	Segnalazione Archeologica
SP607_FG	CASTELLUCCIO DEI SAURI	FONTANA DI MAGGIO	'VILLA'	Eta' romano imperiale (I-III sec.d.C.); Eta' tardoantica	Segnalazione Archeologica
FG002075	FOGGIA	OVILE NAZIONALE	FATTORIA	Eta' romana (generico)	Segnalazione Archeologica
	SAN SEVERO	Masseria Zaccagnino			Segnalazione Architettonica
FG002440	SAN SEVERO	MASSERIA MOTTA PANETTERIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002435	SAN SEVERO	MASSERIA VITOLO - EX BASTIOLA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002432	SAN SEVERO	MASSERIA BASTIA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002438	SAN SEVERO	MASSERIA PAONI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002437	SAN SEVERO	MASSERIA I PALOMBI-CONTI	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002434	SAN SEVERO	MASSERIA SPINO SANTO	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica
FG002433	SAN SEVERO	MASSERIA SABBATELLA	MASSERIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo)	Segnalazione Architettonica

6. L'ANALISI DELLE FOTO AEREE

La presente ricerca ha riguardato, oltre allo spoglio della bibliografia per l'individuazione dei siti noti e alla ricognizione di superficie nella zona interessata dalla realizzazione del parco eolico e del relativo cavidotto, l'analisi delle coperture ortofotografiche disponibili per il territorio in esame al fine di verificare l'esistenza di possibili anomalie di interesse archeologico nell'area e l'eventuale interferenza di queste con la realizzazione delle opere. Sono state consultate le ortofoto satellitari, in particolare quelle riguardanti gli anni 1994/1998, 2005, 2006, 2010, 2011, 2013, 2016, 2019, 2022, disponibili sui portali istituzionali del SIT Regione Puglia e del Ministero dell'Ambiente

L'esame delle foto aeree, che ha riguardato la zona direttamente interessata dalla realizzazione delle opere in progetto e quella ad essa immediatamente prossima fino ad una distanza massima di 250 m dalle opere, ha evidenziato la presenza di alcune anomalie nell'area oggetto d'indagine, rintracciate sulla copertura ortofotografica della Regione Puglia relativa all'anno 2013.

Seguono le schede descrittive in cui confluiscono i dati che riguardano la localizzazione di ciascuna anomalia individuata (territorio comunale, località, coordinate geografiche, riferimento alla tavoletta IGM), la definizione del tipo di anomalia (cropmark, soilmark), la data in cui è stata acquisita l'ortofoto, la descrizione e le dimensioni della traccia da foto aerea, l'interpretazione crono-tipologica delle evidenze, la localizzazione delle stesse in relazione alle opere in progetto. Ad ogni scheda è inoltre associato un fotogramma con la mappatura delle tracce individuate in ambiente GIS.

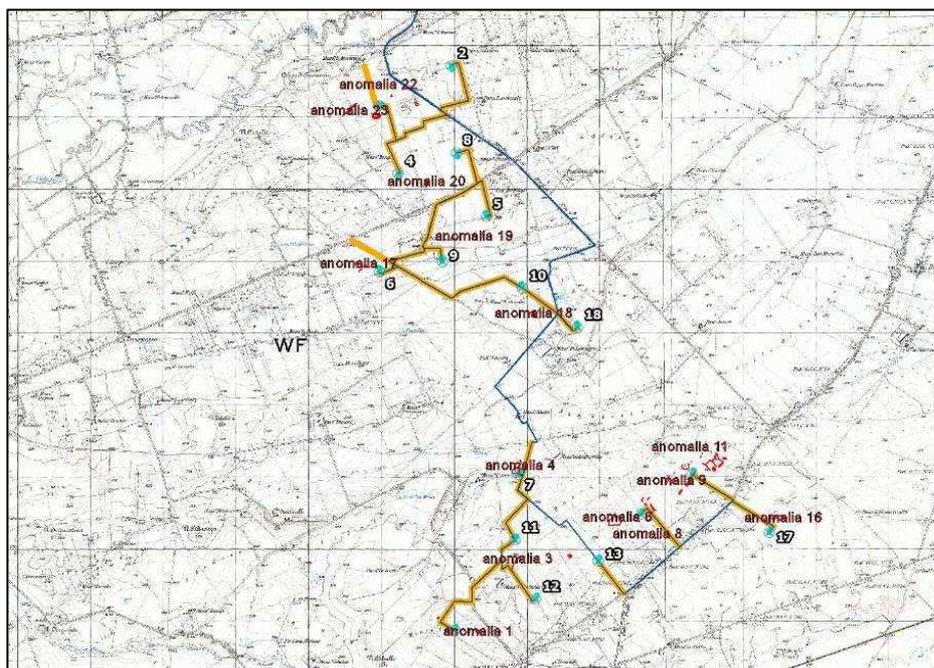


Fig. 15 - collocazione e numerazione delle aree sottoposte a verifica.

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 1

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: Monte Calvello 1

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 535253 - 4576665

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2005

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie visibili a circa 590 m a nord - ovest del Podere ONC 734, 290 m a E dell'aerogeneratore 16. La segnalazione in questione concerne 3 anomalie, poste l'uno entro l'altra e di forma regolare. La maggiore, ovvero quella più esterna, misura 46 x 29 metri e si presenta con una forma a "U" capovolta, dove la porzione aperta è posta a sud-ovest. La seconda anomalia, a forma di "L" capovolta, presenta misura di 16 x 17 m. La terza anomalia, ovvero quella posta più internamente, come la prima, presenta una forma ad "U" capovolta e misura 9,5 x 10 m circa.

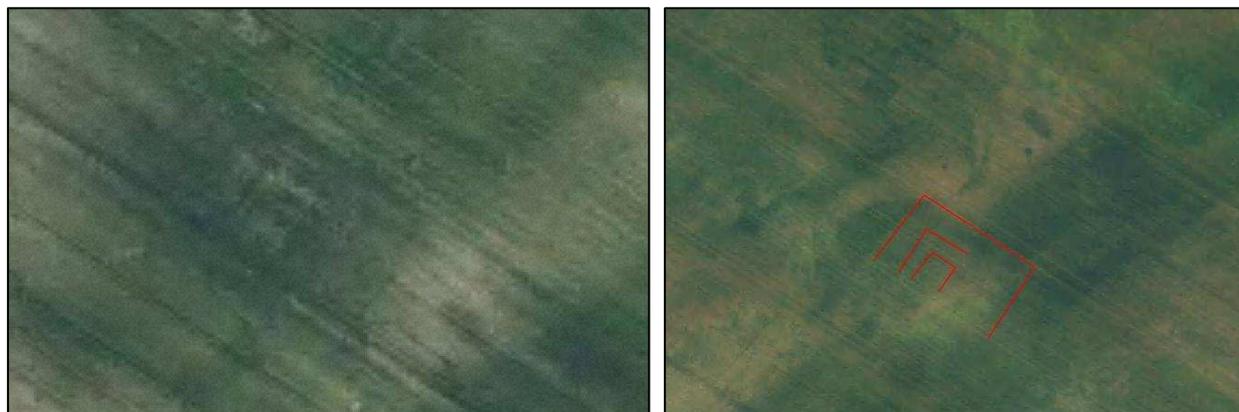
DIMENSIONI: 46 m, 29 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: insediamento rurale

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: non specificabile

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 290 m a E dell'aerogeneratore 16



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 2

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: Monte Calvello 2

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 534711 - 4576855

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2013

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: coppia di anomalie visibili a circa 852 m a sud di Masseria De Santis, 50 m a NW del cavidotto interno. La segnalazione in questione concerne una coppia di anomalie parallele costituite da due linee rette aventi orientamento sud - ovest/ nord-est. le due anomalie, distanti circa 9 m. misurano rispettivamente 35 m, per quella settentrionale e 29 m per quella meridionale. L'anomalia è presumibilmente riferibile alla porzione di un'arteria viaria non meglio specificabile.

DIMENSIONI: 9 m, 35 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: strada

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: non specificabile

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 50 m a NW del cavidotto interno



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 3

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: Masseria Valle Stella

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 535795 - 4577671

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2013

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie visibili a circa 171 m a nord-est di Masseria Valle Stella, 210 m a S dell'aerogeneratore 11. La segnalazione in questione concerne una coppia di anomalie curvilinee parallele distanti tra di esse circa 6 m. L'anomalia settentrionale misura circa 123 m mentre quella meridionale misura circa 182 m. Le due anomalie potrebbero riferirsi ad un doppio fossato concentrico di un insediamento neolitico.

DIMENSIONI: 6 m, 245 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: insediamento

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: neolitico

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 210 m a S dell'aerogeneratore 11



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 4

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: Masseria Pozzocomune

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 535786 - 4578941

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2011

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie visibili a circa 447 m a est di Masseria Pozzocomune, in corrispondenza dell'aerogeneratore 7. La segnalazione in questione concerne una coppia di anomalie aventi la prima forma sub circolare (100x76 m) mentre la seconda, posta a circa 15 m a nord della prima, presenta forma semicircolare (diametro di circa 119 m). Le anomalie potrebbero essere riferibili ad un insediamento di epoca neolitica.

DIMENSIONI: 199 m, 100 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: insediamento

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: neolitico

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: in corrispondenza dell'aerogeneratore 7.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 5

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: La Quercia 1

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 536525 - 4577713

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2006

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie visibili a circa 943 m a est di Masseria Valle Stella, 340 m a E dell'aerogeneratore 13. La segnalazione in questione concerne una coppia di anomalie di forma regolare: la maggiore, avente forma ad "U" rovesciata, presenta una misura di circa 38x46 m. Al suo interno è presente una seconda anomalia, di dimensioni inferiori, avente forma sub rettangolare e avente dimensione di circa 35x16 m. Le anomalie si riferiscono ad una tipologia non meglio definibile la cui cronologia non è ipotizzabile dai dati disponibili.

DIMENSIONI: 38 m, 46 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: non definibile

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: non definibile

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 340 m a E dell'aerogeneratore 13.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 6

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: La Quercia 4

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 537140 - 4578200

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2013

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: anomalia visibili a circa 728 m a nord di Podere ONC 744, 280 m a W dell'aerogeneratore 14. L'anomalia presenta forma sub circolare (166x120 m). L'anomalia potrebbe essere riferibile ad un insediamento di epoca neolitica.

DIMENSIONI: 166 m, 120 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: insediamento

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: neolitico

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 280 m a W dell'aerogeneratore 14.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 7

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: La Quercia 5

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 537666 - 4578375

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2013

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie visibili a circa 741 m a nord di Podere ONC 762, 90 m a E dell'aerogeneratore 14. La segnalazione in questione concerne una serie di anomalie rettilinee che corrono parallele ad una distanza di circa 8 m. La lunghezza delle due tracce è rispettivamente di circa 98 e 117 m e presentano un orientamento nord-ovest/sud-est. Al limite sud-est le due rette divergono per orientamento. La prima, posta a occidente, infatti prosegue per circa 46 m a ovest. La seconda, ad oriente, prosegue in direzione est per circa 19 m. Le anomalie potrebbero essere riferibili ad un segmento di una arteria viaria non meglio identificabile.

DIMENSIONI: 98 m, 117 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: strada

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: non identificabile

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 90 m a E dell'aerogeneratore 14.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 8

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: La Quercia 6

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 537570 - 4578484

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2013

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie visibili a circa 833 m a est di Podere ONC 762, 50 m a NE dell'aerogeneratore 14. La segnalazione in questione concerne tre anomalie aventi forma semicircolare, aventi rispettivamente diametro di circa 47, 42, 29 m. Le anomalie potrebbero essere riferibili ad un insediamento di epoca neolitica.

DIMENSIONI: 118 m, 116 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: insediamento

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: neolitico

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 50 m a NE dell'aerogeneratore 14.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 9

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: Pozzo d'albero 1

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 537899 – 4578739

TAVOLETTA IGM: 164 III SO Borgo Segezia

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2013

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: anomalia visibile a circa 785 m a nord ovest di Podere ONC 749, 260 m a WSW dell'aerogeneratore 15. La segnalazione in questione concerne una anomalia di forme rettangolare (93x60 m circa). L'anomalia è pertinente alla presenza di una struttura non meglio definibile.

DIMENSIONI: 93 m, 60 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: insediamento

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: neolitico

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 260 m a WSW dell'aerogeneratore 15.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 10

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: Pozzo d'Albero 2

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 538134 - 4578721

TAVOLETTA IGM: 164 III SO Borgo Segezia

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2013

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie visibili a circa 535 m a nord di Podere ONC 749, in corrispondenza dell'aerogeneratore 15. La segnalazione in questione concerne una serie di anomalie disposte su due file parallele distanti 14 m l'una dall'altra. Entrambe le file sono costituite da due segmenti aventi lunghezze variabili comprese tra 73 e 236 m. La lunghezza complessiva delle due file è rispettivamente 376 metri quella a nord e 256 m quella a sud. Le anomalie potrebbero essere riferibili ad un asse viario non meglio identificato.

DIMENSIONI: 376 m, 14 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: strada

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: non identificata

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: in corrispondenza dell'aerogeneratore 15.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 11

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: Pozzo d'Albero 3

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 538123 - 4578957

TAVOLETTA IGM: 164 III SO Borgo Segezia

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2013

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: anomalia visibile a circa 684 m a nord di Podere ONC 749, 50 m a W dell'aerogeneratore 15. La segnalazione in questione concerne una anomalia di forma semicircolare (diametro 100 m). L'anomalia potrebbe essere riferibile ad un insediamento di età neolitica.

DIMENSIONI: 74 m, 100 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: insediamento

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: neolitico

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 50 m a W dell'aerogeneratore 15.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 12

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: Pozzo d'Albero 4

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 538657 - 4579069

TAVOLETTA IGM: 164 III SO Borgo Segezia

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2013

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie visibili a circa 349 m a ovest di Podere ONC 756, 390 m a ENE dell'aerogeneratore 15. La segnalazione in questione concerne anomalie rettilinea e parallele disposte secondo l'orientamento est - ovest. La lunghezza dei segmenti è rispettivamente di 51 e di 60 m. Le anomalie potrebbero essere riferibili ad una organizzazione agraria.

DIMENSIONI: 60 m, 18 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: distribuzione agraria

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: romana (?)

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 390 m a ENE dell'aerogeneratore 15.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 13

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: Pozzo d'Albero 5

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 538453 - 4579015

TAVOLETTA IGM: 164 III SO Borgo Segezia

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2013

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie visibili a circa 487 m a ovest di Podere ONC 756, 130 m a ENE dell'aerogeneratore 15. La segnalazione in questione concerne una serie di anomalie rettilinea pertinenti ad una possibile divisione agraria non meglio definibile. A sud del gruppo di anomalie si distingue una di forma rettangolare (34x23 m circa) pertinenti probabilmente ad una struttura anche questa non meglio definibile.

DIMENSIONI: 285 m, 248 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: non identificata

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: non identificata

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: m 130 a ENE dell'aerogeneratore 15.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 14

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: Pozzo d'Albero 6

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 538602 - 4578982

TAVOLETTA IGM: 164 III SO Borgo Segezia

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2005

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie visibili a circa 376 m a ovest di Podere ONC 756, 300 m a E dell'aerogeneratore 15. La segnalazione in questione concerne una coppia di anomalie rettilinea e parallele, poste ad una distanza l'una dall'altra di circa 7,5 m e disposte secondo l'orientamento nord est - sud ovest. La lunghezza dei due segmenti è, rispettivamente di 105 m a nord e di 86 m a sud. Le anomalie potrebbero essere riferibili ad un asse viario non meglio identificato.

DIMENSIONI: 105 m, 7,5 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: strada

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: non identificata

AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE: buona

VERIFICA SUL CAMPO:

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 300 m a E dell'aerogeneratore 15.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 15

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: Pozzo d'Albero 7

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 538511 - 4578916

TAVOLETTA IGM: 164 III SO Borgo Segezia

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2005

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: anomalia visibile a circa 434 m a ovest di Podere ONC 749, 230 m a E dell'aerogeneratore 15. La segnalazione in questione concerne una anomalia pertinente ad una struttura avente forma poligonale (38x34 m). L'anomalia potrebbe essere riferibile ad una struttura rurale non meglio definibile.

DIMENSIONI: 38 m, 34 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: insediamento rurale

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: non identificata

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 230 m a E dell'aerogeneratore 15.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 16

TERRITORIO COMUNALE: Foggia (FG)

LOCALITÀ: San Nicola 1

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 5539335 - 4578226

TAVOLETTA IGM: 164 III SO Borgo Segezia

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2013

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie visibili a circa 609 m a est di Podere ONC 749, 30 m a NW dell'aerogeneratore 17. La segnalazione in questione concerne un gruppo di anomalie poligonali la cui area complessiva misura circa 260x117 m. Le anomalie potrebbero essere riferibili divisioni agrarie non meglio definibili e ad un possibile asse viario posto nella porzione occidentale dell'area in questione.

DIMENSIONI: 260 m, 117 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: divisione agraria

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: non identificata

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 30 m a NW dell'aerogeneratore 17.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 17

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: Vaccareccia – Masseria Caracciolo

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 533671 - 4581723

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2013 2019

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie visibili a circa 552 m a est di Podere 23, 90 m a W dell'aerogeneratore 6. La segnalazione in questione concerne un gruppo di 4 anomalie di forma semicircolare ed aventi un diametro compreso tra 118 m per l'anomalia maggiore e circa 32 m per l'anomalia minore. Le anomalie che non sembrano disporsi secondo un ordine specifico, potrebbero essere riferibili ad un insediamento di età neolitica.

DIMENSIONI: 219 m, 119 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: insediamento

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: neolitico

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 90 m a W dell'aerogeneratore 6.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 18

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: Masseria Tortorella

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 536043 - 4581065

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2005

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie visibili a circa 620 m a sud est di Masseria Tortorella, 350 m a SSE dell'aerogeneratore 10. La segnalazione in questione concerne una serie di anomalie poligonali occupanti un'area complessiva di circa 133x100 m. Le anomalie potrebbero essere riferibili ad una struttura rurale non meglio definibile.

DIMENSIONI: 433 m, 100 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: struttura rurale

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: non definibile

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 350 m a SSE dell'aerogeneratore 10.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 19

TERRITORIO COMUNALE: Troia (FG)

LOCALITÀ: Masseria Caracciolo

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 535222 - 4582166

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2010

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie visibili a circa 767 m a est di Masseria Caracciolo, 260 m a SW dell'aerogeneratore 5. La segnalazione in questione concerne una coppia di anomalie semicircolari aventi rispettivamente diametro di circa 28 metri per quella occidentale e 34 m per quella orientale. Entrambe presentano il medesimo orientamento, ovvero con apertura ricolta verso oriente. Tali anomalie sembrerebbero pertinenti ad un insediamento di epoca neolitica.

DIMENSIONI: 42 m, 34 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: insediamento

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: neolitico

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 260 m a SW dell'aerogeneratore 5.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 20

TERRITORIO COMUNALE: Lucera (FG)

LOCALITÀ: Masseria Bonghi 2

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 534554 - 4582903

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2006

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: anomalia visibile a circa 917 m a sud est di Masseria Bonghi, 320 m a ESE dell'aerogeneratore 4. La segnalazione in questione concerne una anomalia di forma rettangolare (43x18 m) ed orientata lungo l'asse nord - sud l'anomalia è pertinente ad una struttura rurale non meglio definibile.

DIMENSIONI: 43 m, 18 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: struttura rurale

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: non identificata

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 320 m a ESE dell'aerogeneratore 4.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 21

TERRITORIO COMUNALE: Lucera (FG)

LOCALITÀ: S. Annunzia 4

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 534394 - 4584020

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2019

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: anomalie disposte a circa 864 m a ovest di Posta S. Annunzia, 65 m circa a SW del cavidotto interno. Le anomalie costituite da alcune tracce lineari e una poligonale (36x24 m) posta, quest'ultima all'estremità sud dell'area interessata. Le anomalie sembrerebbero pertinenti ad una struttura rurale non meglio definibile.

DIMENSIONI: 109 m, 62 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: struttura rurale

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: non identificata

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 65 m circa a SW del cavidotto interno.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 22

TERRITORIO COMUNALE: Lucera (FG)

LOCALITÀ: S. Annunzia 1

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 534394 - 4584020

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2019

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie disposte a circa 524 m a nord di Masseria Bonghi, 65 m circa a S dell'aerogeneratore 3. Le anomalie sono costituite da tre tracce semicircolari concentriche aventi diametro compreso tra 102 e 130 m. Le anomalie sembrerebbero riferibili ad un insediamento neolitico caratterizzato un triplo fossato.

DIMENSIONI: 130 m, 86 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: insediamento

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: neolitico

AFFIDABILITA' INTEPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 65 m circa a S dell'aerogeneratore 3.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

SCHEDA DI ANOMALIA N. 23

TERRITORIO COMUNALE: Lucera (FG)

LOCALITÀ: S. Annunzia 2

COORDINATE GEOGRAFICHE (UTM): 533491 - 4583919

TAVOLETTA IGM: 163 II SE Tavernazza

TIPO ANOMALIA: Cropmarks

DATA ORTOFOTO: 2019

DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE: gruppo di anomalie disposte a circa 585 m a sud di Masseria S. Annunzia, 310 m a W dell'aerogeneratore 3. Le anomalie sono costituite da due tracce lineari poste parallelamente (orientamento lungo l'asse nord est - sud ovest) e distanti tra di loro circa 15 m. La lunghezza delle due anomalie è di circa 240 m per quella a sud e di circa 168 m per quella a nord. Le anomalie sembrerebbero riferibili ad un asse viario non meglio specificabile.

DIMENSIONI: 240 m, 15 m

INTERPRETAZIONE TIPOLOGICA: strada

INTERPRETAZIONE CRONOLOGICA: non identificabile

AFFIDABILITA' INTERPRETAZIONE: buona

DISTANZA DALLE OPERE IN PROGETTO: 310 m a W dell'aerogeneratore 3.



Localizzazione delle anomalie individuate (in rosso).

7. LA RICOGNIZIONE SUL CAMPO

7.1 METODOLOGIA D'INDAGINE

Il lavoro sul campo è stato condotto da martedì 15 a lunedì 21 febbraio e giovedì 24 febbraio 2022 e ha visto coinvolti un totale di tre archeologi. Il gruppo di archeologi che ha condotto la ricognizione sul campo è stato composto dai dott.ri De Leo Alessandro, Stefano Di Stefano e Mucciolo Severina.

Nel corso del lavoro sul campo è stata presa in esame una porzione di territorio estesa su una superficie totale di circa 7,7 Km² (770 ha circa).

Rispetto al totale della superficie presa in considerazione per l'indagine, è stata effettivamente indagata un'area pari a circa 723 ettari, corrispondente al 94% circa dell'area totale.

Risulta, quindi, non indagata una porzione territoriale pari ad una superficie di circa 47 ha equivalente al 6% circa dell'area presa in esame, corrispondenti a particelle a visibilità nulla, cioè totalmente coperte da vegetazione, non accessibili o sulle quali sono presenti manufatti. Al fine di delineare un quadro più completo, si è indagata un'area più vasta rispetto ai terreni interessati dalle opere in progetto:

- per quanto riguarda i cavidotti, è stata indagata una fascia larga circa 100 m, applicando dunque un buffer di 50 m dal tracciato del cavidotto.
- per quanto concerne invece gli aerogeneratori, il buffer applicato è di circa 300 m dal punto in cui ricade l'aerogeneratore.

L'intensità applicata alla ricognizione sul campo è di circa 90 ha al giorno da tre persone. Restano ovviamente compresi in questo calcolo anche tutte le attività di documentazione sul campo delle evidenze archeologiche rinvenute nel corso della e gli spostamenti necessari per raggiungere le singole particelle indagate.

La ricognizione sul campo è stata condotta in maniera sistematica indagando integralmente tutti i campi ricadenti all'interno dell'area presa in esame ad eccezione delle aree edificate o inaccessibili o di quelle a visibilità nulla. Ciascuna particella è stata indagata tramite strisciate parallele, con una distanza massima tra gli archeologi di 10 m. Ciascuna particella è stata indagata tramite strisciate parallele, con una distanza massima tra gli archeologi di 10 m. Questa distanza viene poi ridotta a 5 m o anche a 2 m nelle aree di eventuali Unità Topografiche individuate, con lo scopo di poter definire con maggiore precisione l'estensione delle singole aree, di poter raccogliere una campionatura che fosse il più significativa possibile dei reperti presenti sulla superficie dei terreni e di poter documentare i rinvenimenti nella maniera più dettagliata.

Nei casi di ricognizione in campi arati e senza vegetazione la distanza di partenza fra i ricognitori all'inizio di ogni strisciata è stata regolata nella maniera sopra descritta, mentre nei casi di terreni con vegetazione la distanza è stata adattata caso per caso. Nei casi di uliveti veniva

occupato lo spazio tra un filare di alberi e l'altro.

Anche nei casi di campi con coltivazioni di ortaggi la distanza tenuta fra gli archeologi è stata adattata agli spazi lasciati liberi dalle coltivazioni stesse in maniera da non causare loro alcun danno.

7.2 L'UTILIZZO DEL SUOLO

Per quanto concerne l'utilizzo del suolo e le coltivazioni incontrate nel corso della ricognizione sul campo, si riscontra una predominanza dell'uso dei terreni destinati a seminativo, seguono poi le aree occupate da arborati (uliveti e vigneti), cui si aggiungono infine le aree incolte e quelle coltivate ad ortaggi.

7.3 LA VISIBILITA'

Come già accennato in precedenza il lavoro sul campo è stato svolto in un periodo dell'anno mediamente favorevole per lo svolgimento di questo tipo di indagini. La visibilità della superficie dei terreni risulta essere in generale di grado medio, poiché i campi sono occupati da cereali di altezza massima di circa 10-15 cm.

La quantificazione della visibilità risulta però essere comunque un'operazione in cui la soggettività dell'archeologo riveste un ruolo importante. La visibilità delle evidenze di superficie, inoltre, è ampiamente influenzata anche da altri fattori come le condizioni oggettive di vegetazione e del terreno o le condizioni di luce.

Per questi motivi in questa sede si è scelto di accompagnare la semplice quantificazione del grado di visibilità con tutti i dati, ricavabili dall'osservazione diretta effettuata al momento stesso della ricognizione, relativi, oltre che all'utilizzo del suolo di cui si è trattato precedentemente nel paragrafo dedicato a questi aspetti, anche alla vegetazione e alle condizioni del terreno.

7.4 LA DOCUMENTAZIONE

I dati raccolti durante la ricognizione sono stati registrati in due distinte schede standardizzate, denominate rispettivamente **Schede di Unità di Ricognizione** e **Schede di Unità Topografica**.

Nelle Schede Unità di Ricognizione sono riportate le caratteristiche delle singole unità di ricognizione in cui è stato suddiviso l'intero progetto. Ogni scheda fornisce la localizzazione del

tratto in esame, i dati cartografici (IGM e catastale), chiarimenti sulla metodologia adottata e sulle condizioni di visibilità, i dati ambientali relativi alle caratteristiche fisiche del territorio (geomorfologia, idrologia vegetazione e utilizzo del suolo) e le informazioni specifiche sulla singola unità ricognita relative ai limiti topografici, alle dimensioni, all'altitudine e ad eventuali segnalazioni (bibliografiche, di archivio, cartografiche o da foto aeree). La scheda, inoltre, include i riferimenti ad eventuali evidenze archeologiche rinvenute, un'ortofoto con l'inquadramento dell'area oggetto di ricognizione e la documentazione fotografica di dettaglio. Nelle Schede di Unità Topografica vengono descritti i siti archeologici individuati nel corso della ricognizione di superficie. Il format su cui è basata la redazione delle schede sito consente una rapida individuazione dei dati salienti quali localizzazione (coordinate e toponomastica), i caratteri geomorfologici e l'utilizzo dell'area. La scheda contiene, inoltre, i dati relativi al numero di reperti individuati per metro quadrato (0-2 frammenti per m², densità media: 3-5 frammenti per m²; densità alta: 6-10 frammenti per m²), la descrizione dettagliata dell'area di rinvenimento, una proposta interpretativa del sito e la relativa cronologia.

La delimitazione delle aree corrispondenti alle varie Unità Topografiche viene effettuata, al momento della ricognizione, lasciando degli elementi di segnalazione nei punti di inizio - fine area di reperti nel corso di ciascuna strisciata di ogni archeologo. Questi elementi di segnalazione sono stati poi posizionati rispetto alla cartografia a disposizione (catastale e ortofoto) misurando le distanze rispetto ai punti visibili sulle carte. Alla Schede di Unità Topografica segue la tabella con la descrizione dei materiali rinvenuti.

Per le aree caratterizzate dalla presenza di materiale sporadico in superficie, per il quale non è possibile definire una vera e propria concentrazione di reperti tale da poter attribuire un numero di sito (Unità Topografica), viene redatta un'apposita scheda. La presenza di materiale sporadico non esclude del tutto la possibilità che nella zona possa essere presente un sito archeologico sepolto.

Al lavoro sul campo è seguita una fase di elaborazione dei dati raccolti attraverso la realizzazione di un progetto GIS (utilizzando Quantum GIS) per la gestione integrata alla cartografia di tutti i dati relativi alle Unità Topografiche ed alle particelle indagate (creazione di grafici relativi all'utilizzo del suolo, alla vegetazione ed alla visibilità) e l'elaborazione di tutta la cartografia allegata alla presente relazione (*fig. 16*).

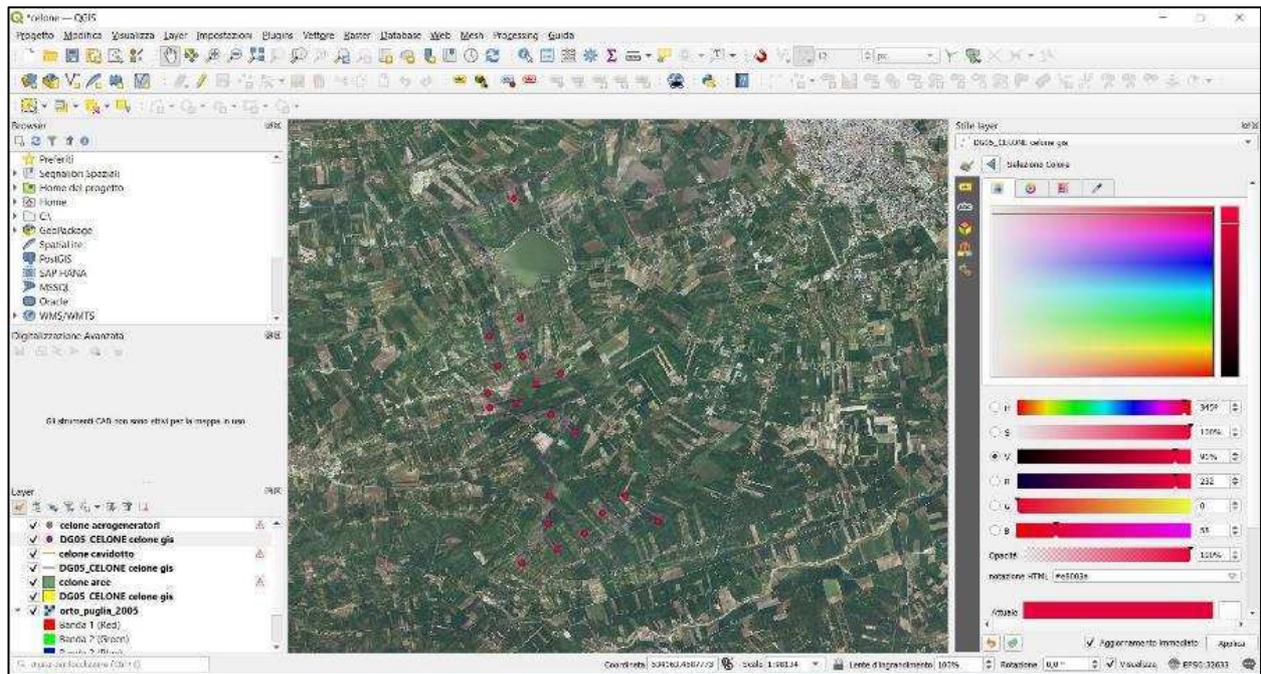


Fig. 16 - Schermata del progetto GIS realizzato con software OpenSource QGis versione 3.18.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

7.5 SCHEDE DI UNITÀ DI RICOGNIZIONE

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE N. 1
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia: Foggia
Comune: Lucera, Foggia
Località: Palmori, Masseria Melillo, Podere Bilancia, Masseria Curato, Masseria Caduto, Masseria Ratini, Vulgano, Masseria Mezzano Grande, San Pietro in Bagno, Pezze Solette, Podere n°240, Masseria Scopece, Masseria Mari, Masseria Fragella, Fermata Vaccarella, Masseria Vaccarella, Masseria Iorio, Vado Biccari, Masseria Lo Re, Masseria S. Antonio, Casa Lembo, Vaccarella-S.Domenico
Opere in progetto: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica ed opere connesse.
Tipo settore: rurale
Strade di accesso: SP 13, SP 21, SS 16, SS 17, SP 117, SP 116
DATI CARTOGRAFICI
IGM: 163-I-SE Lucera, 164-IV-SO Borgo Duanera La Rocca, 163-II-NE Borgo San Giusto, 164-III-NO Foggia
Catastale: Lucera, fogli 127, 129, 121, 126, 64, 122, 123, 63, 57, 54, 55, 53, 51, 50, 39, 37, 38; Foggia, fogli 21, 22, 42, 43, 44, 86
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni eseguite: 1
Metodo: Tre ricognitori schierati ad una distanza di 10 m
Visibilità: media
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia: l'area dell'U.R. 1 è caratterizzata da terreni pianeggianti destinati principalmente alla coltivazione agricola.
Geologia: sulla base della Carta Geologica d'Italia, l'area in esame è caratterizzata da due formazioni geologiche. Ad eccezione del breve tratto di cavidotto che si estende lungo la SP 117, a ENE dell'aerogeneratore 1 (località Casa Lembo), caratterizzato da "Depositi Continentali costituiti da detriti, alluvioni terrazzate, fluviolacustri e fluvioglaciali risalenti al Pleistocene", tutto il restante percorso del cavidotto, nel settore qui esaminato, compresa l'area della stazione elettrica, è caratterizzato da "Depositi Continentali costituiti da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene".
Idrologia: nell'area si segnala la presenza di tre corsi d'acqua. Il cavidotto esterno interseca il Canale Stella lungo la SP 13, tra Masseria Curato e Masseria Caduto; il torrente Vulgano è intercettato dal cavidotto esterno lungo la SP 13, in località Masseria Ratini. In quest'area, in località Solette nei pressi del Podere n. 240, il cavidotto attraversa il torrente Laccio.
Utilizzo del suolo: Agricolo
Tipo di vegetazione e/o colture: seminativo-cereali, arborato (vigneto e uliveto), ortaggi
UNITA' DI RICOGNIZIONE
Limiti topografici e dimensioni: L'unità di ricognizione è costituita dal cavidotto esterno, che si sviluppa dalla sottostazione elettrica, nel comune di Troia (località S. Giusto 3°), sino alla stazione elettrica nel territorio comunale di Lucera (località Palmori/Masseria Melillo), si estende complessivamente per circa 26 km. Il primo tratto si sviluppa lungo la SP 114 e la SP 116, con andamento SE-NW, attraverso le località Podere N°135/Podere N°134, Bivio San Giusto, S. Annunzia, San Giusto e Ripatetta per poi proseguire lungo la SP 117, con andamento WSW-ENE, attraverso le località Casella Anticaglia, Podere Tortorella, Casa Lembo, Masseria Lo Rè, Vado Biccari e Masseria Vaccarella. Superata la SS 17, il percorso del cavidotto continua lungo la SP 13 prima verso N, fino al torrente Vulgano, e poi verso NW, fino alla stazione elettrica ubicata a circa 810 m a SE di Palmori, a circa 590 m a NE di Masseria Melillo, a circa 550 m ad E della SP 13 e a circa 500 m a SSE della SP 21. Il cavidotto e la viabilità di servizio da realizzare si sviluppano per una lunghezza totale di circa 52 km. La stazione elettrica Terna sarà realizzata in località Palmori-Masseria Melillo; ad essa, tramite il cavidotto esterno AT, è collegata la sottostazione elettrica utente (estensione 5.800 m ² circa), localizzata in località San Giuseppe, a circa 17 km circa a S della Sottostazione

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

Elettrica, a circa 350 m a NNW dell'aerogeneratore 18, a circa 450 m a ESE dell'aerogeneratore 10, a 700 m circa a N di Masseria Pozzorsogno e a 900 m circa a E di Masseria Tortorella.

Altitudine: Quota massima 146 m s.l.m., quota minima 59 m s.l.m.

Motivazione della scelta: Logistica e di uniformità morfologica territoriale

Segnalazione bibliografica: -

Segnalazione di archivio: -

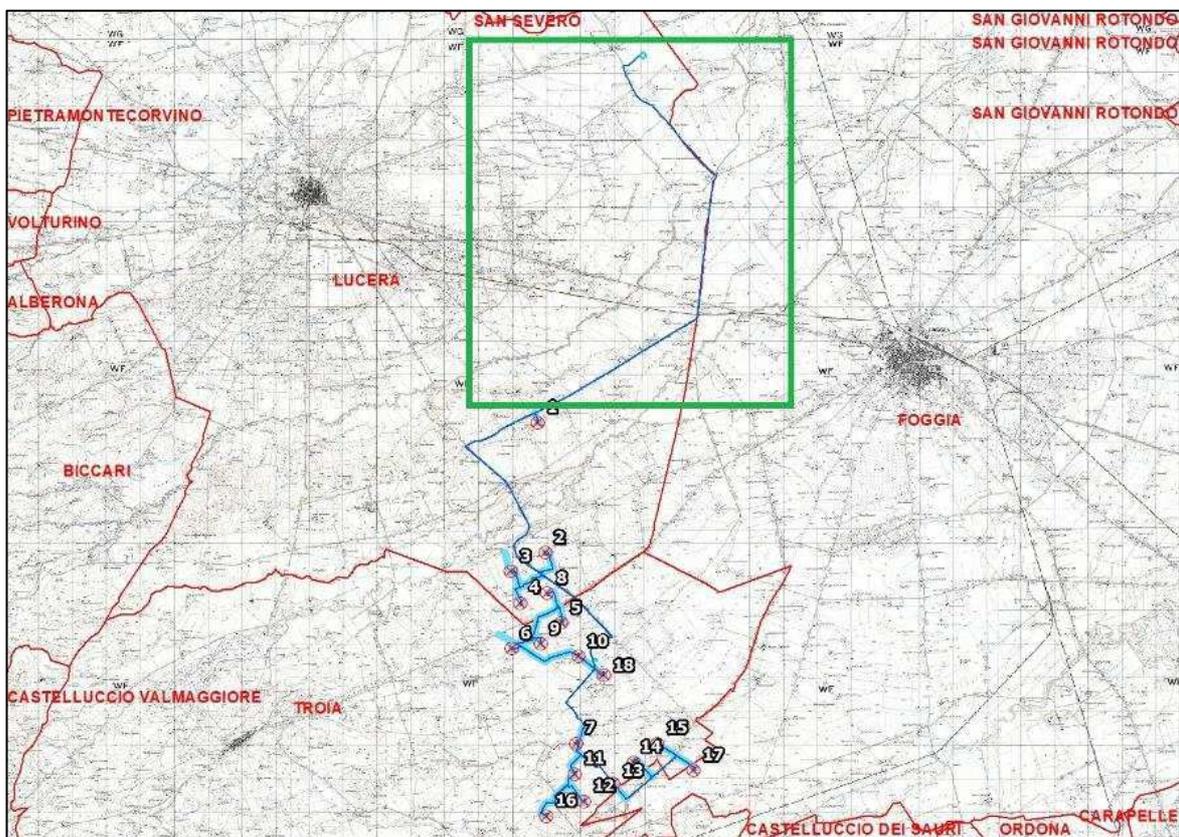
Segnalazione cartografica: -

Segnalazione da foto aerea: -

Rimando a: tavole e relazione, fotografie 1-16

Carta delle Presenze Archeologiche: Tavv. II-V

TMA nn.:



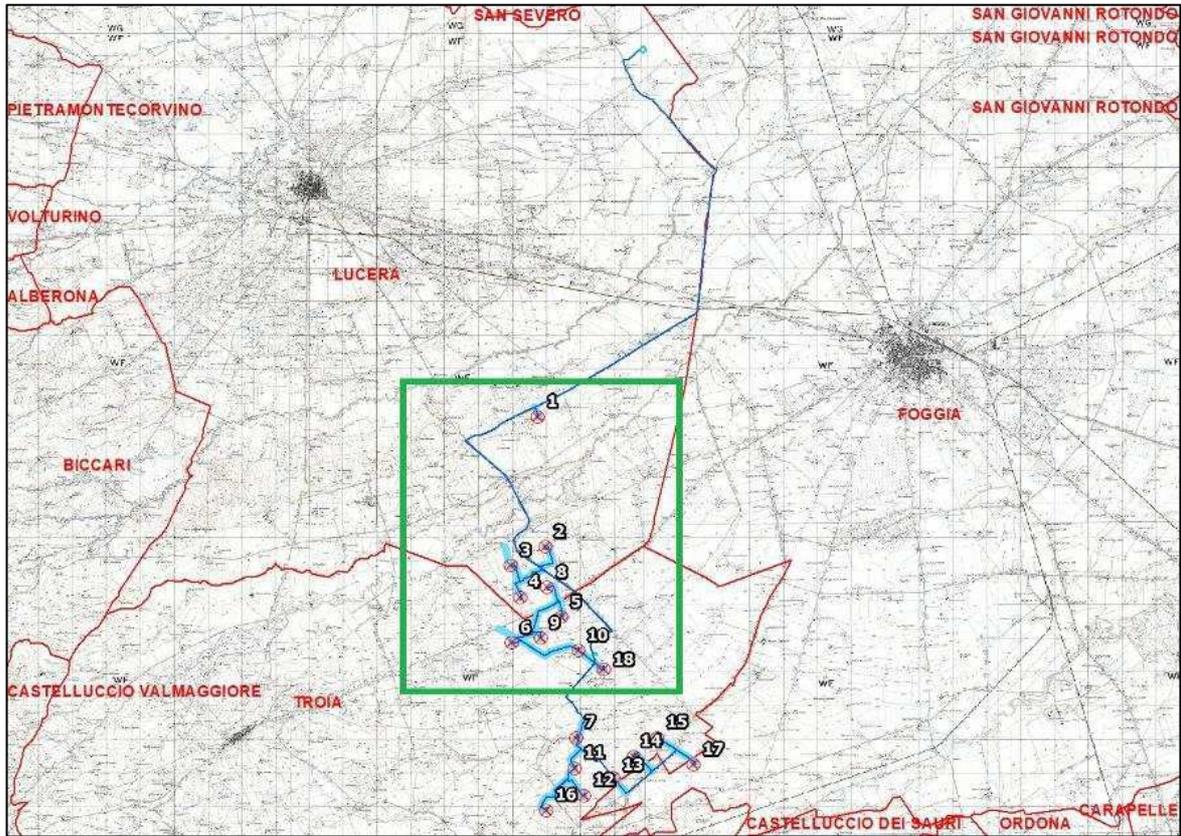
Inquadramento dell'Unità di Ricognizione 1

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE N. 2
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia: Foggia
Comune: Lucera, Troia
Località: Podere Tortorella, Casella Anticaglia, Ripatetta, Posta Ripatetta, Borgo S. Giusto, Masseria S. Nunzio, Masseria S. Annunzia, S. Annunzia, Vigna Nicastro, Posta S. Annunzia, Masseria Bonghi, Bivio S. Giusto, Podere De Biase, Masseria Caracciolo, il Torrione, Masseria Tortorella, S. Giusto 3°, Podere N°134, Podere N°135
Opere in progetto: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica ed opere connesse.
Tipo settore: rurale
Strade di accesso: SP 116, SP 117, SP 115, strada vicinale San Vincenzo, SP 114
DATI CARTOGRAFICI
IGM: 163-II-NE Borgo San Giusto, 164-III-NO Foggia, 163-II-SE Tavernazza, 164-III-SO Borgo Segezia
Catastale: Troia, fogli 17, 18, 19, 22; Lucera, fogli 127, 129, 128, 130, 140, 139, 138, 137, 141, 146, 144, 145,
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni eseguite: 1
Metodo: Tre ricognitori schierati ad una distanza di 10 m
Visibilità: media
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia: l'area dell'U.R. 2 è caratterizzata da terreni pianeggianti destinati principalmente alla coltivazione agricola.
Geologia: sulla base della Carta Geologica d'Italia, l'area in esame è caratterizzata da tre formazioni geologiche. La prima è costituita da "Depositi Continentali composti da detriti, alluvioni terrazzate, fluviolacustri e fluvioglaciali risalenti al Pleistocene" e caratterizza il tratto di cavidotto lungo la SP 117 e la SP 116 tra le località Casa Lembo e Posta Ripatetta, compreso il tratto di cavidotto interno in direzione dell'aerogeneratore 1. La seconda è costituita da "Depositi Continentali formati da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene" ed interessa due tratti di cavidotto lungo la SP 116: il primo tra le località Posta Ripatetta ed il torrente Celone, il secondo tra le località S. Annunzia e Bivio S. Giusto/Poticchio S.Giusta; inoltre, interessa anche parte dell'area di installazione dell'aerogeneratore 2, l'area di installazione degli aerogeneratori 1 e 8 e l'intero braccio di cavidotto compreso tra l'aerogeneratore 2 e gli aerogeneratori 3 e 4 (località Vigna Nicastro e Posta S. Annunzia). Gran parte delle opere in progetto ricadono nell'area costituita da "Depositi marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene". Si tratta delle aree di installazione degli aerogeneratori 3, 4, parte dell'aerogeneratore 2, gli aerogeneratori 5, 6, 9, 10 e 18 con i relativi bracci di cavidotto; due tratti del cavidotto lungo la SP 116 e la SP 114, rispettivamente, tra il torrente Celone e località S. Annunzia, e tra Podere De Biase e località S. Giusto 3° dove si colloca l'area della sottostazione elettrica utente.
Idrologia: nell'area si segnala la presenza di tre corsi d'acqua. Il torrente Iorenzo ed il torrente Celone sono entrambi intersecati dal percorso del cavidotto interno lungo la SP 116 a breve distanza l'uno dall'altro, il primo nei pressi di Borgo San Giusto immediatamente a SSE di esso, il secondo a N di Masseria San Nunzio. Più a S, il Fosso San Paolo è attraversato dal cavidotto interno in due punti, nei pressi del Podere n. 135 e a S dell'aerogeneratore 9.
Utilizzo del suolo: Agricolo
Tipo di vegetazione e/o colture: seminativo-cereali, arborato (vigneto e uliveto), ortaggi
UNITA' DI RICOGNIZIONE
Limiti topografici e dimensioni: L'unità di ricognizione è costituita dal settore settentrionale del parco eolico, dove si ubicano 10 aerogeneratori (nn. 1, 2, 3, 4 e 8 nel

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

<p>territorio comunale di Lucera, nn. 5, 6, 9, 10, 18 nel territorio comunale di Troia) dislocati, anche in questo caso, lungo due tronchi di cavidotto, uno settentrionale e uno meridionale, ad eccezione dell'aerogeneratore 1, isolato rispetto all'ubicazione degli altri aerogeneratori. Tale settore del parco eolico si estende tra le località S. Annunzia, a N, Vaccareccia, a W, Masseria Pozzorsogno, a S, e Podere De Biase/Posta S. Annunzia a E; l'aerogeneratore 1, invece, è quello più settentrionale in località Podere Tortorella. Complessivamente il percorso del cavidotto in questo settore del parco eolico si sviluppa per circa 10,1 km. Nel dettaglio, al tronco meridionale si collegano 6 aerogeneratori (nn. 5, 6, 9, 10 e 18 nel territorio comunale di Troia, n. 8 nel territorio comunale di Lucera). L'aerogeneratore 8 si colloca in località Bivio San Giusto, a circa 350 m a SW della SP 116, a circa 500 m a NNW della SP 115 e a circa 1 km a NNW dell'aerogeneratore 5 che si trova in località Podere De Biase a circa 800 m a SW della SP 116, a circa 470 m a SSE della SP 115, a circa 1,19 km a WSW di Posticchio S. Giusta, a circa 1,15 km a SW del Podere N°88, a circa 1 km a ENE di Masseria Caracciolo e a circa 870 m a NE dell'aerogeneratore 9 che a sua volta si pone a circa m 380 a SE di Masseria Caracciolo, a circa 780 m a SSE della SP 115, a circa 800 m a NW di Masseria Tortorella e a circa 880 m a ENE dell'aerogeneratore 6. Quest'ultimo si trova tra le località il Torrione e Masseria Caracciolo, rispetto alla quale si pone a circa 580 m a SW; inoltre, si colloca a circa 600 m a SSE della SP 115, a circa 190 m a SW della strada vicinale San Vincenzo e a circa 730 m a SSW del Podere N°17. L'aerogeneratore 10 verrà installato a circa 510 m a ENE di Masseria Tortorella, a circa 470 m a WNW della sottostazione elettrica, a circa 370 m a W della SP 114, a circa 870 m a WSW del Podere N°135 e a circa 930 m a NW dell'aerogeneratore 18 che si trova tra le località S. Giusto 3° e Masseria Pozzorsogno, rispetto alla quale si pone a circa 460 m a NE; inoltre, si colloca a circa 1,04 km a ENE di Podere Ventura, a circa 270 m a SE della SP 114, a circa 220 m a NW del Fosso S. Giusta e a circa 450 m a SSE della sottostazione elettrica. Al tronco settentrionale si collegano 3 aerogeneratori (nn. 2, 3 e 4, territorio comunale di Lucera). L'aerogeneratore 2 si trova in località S. Annunzia/Vigna Nicastro, precisamente a circa 540 m a WSW di quest'ultima, a circa m 650 a NW di Posta S. Annunzia, a circa 590 m a NE della SP 116 e a circa 1,14 km a ENE dell'aerogeneratore 3 che a sua volta si colloca a 650 m a SSE di Masseria S. Annunzia, a circa 710 m a NNE di Masseria Bonghi, a circa 1,12 km a SSE del torrente Celone e a circa 990 m a NNW dell'aerogeneratore 4 situato a circa 550 m a SE di Masseria Bonghi, a circa 770 m a ENE di Masseria Pirro, a circa 850 m a WSW dell'aerogeneratore 8 e a circa 570 m a NNW della SP 115. Infine, l'aerogeneratore 1 verrà installato a circa 310 m a ENE di Podere Tortorella; questo si collega direttamente al cavidotto esterno che si sviluppa lungo la SP 117 mediante un tratto di cavidotto di 330 m.</p>
Altitudine: Quota massima 222 m s.l.m., quota minima 150 m s.l.m.
Motivazione della scelta: Logistica e di uniformità morfologica territoriale
Segnalazione bibliografica: -
Segnalazione di archivio: -
Segnalazione cartografica: -
Segnalazione da foto aerea: -
Rimando a: tavole e relazione, fotografie 17-70; 72-76
Carta delle Presenze Archeologiche: Tavv. II-V
TMA nn.:



Inquadramento dell'Unità di Ricognizione 2.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE N. 3
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA
Provincia: Foggia
Comune: Troia
Località: Masseria Pozzorsogno, Podere Ventura, Masseria Russo, Masseria della Quercia, Masseria Pozzocomune, la Quercia, Masseria Valle Stella, Monte Calvello, Podere O.N.C. N° 744, Podere O.N.C. N° 742, Podere O.N.C. N°762, Podere O.N.C. N°749, Podere O.N.C. N° 760, Pozzo d'Albero e San Nicola
Opere in progetto: impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica ed opere connesse.
Tipo settore: rurale
Strade di accesso: SP 113, SP 114, SS 90, SP 116
DATI CARTOGRAFICI
IGM: 163-II-SE Tavernazza, 164-III-SO Borgo Segezia
Catastale: Troia, fogli 17, 22, 27, 28, 29, 30; Foggia, fogli 217, 218
METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE
Numero di ricognizioni eseguite: 1
Metodo: Due ricognitori schierati ad una distanza di 10 m
Visibilità: media
DATI AMBIENTALI
Geomorfologia: l'area dell'U.R. 3 è caratterizzata da terreni pianeggianti destinati principalmente alla coltivazione agricola.
Geologia: sulla base della Carta Geologica d'Italia, l'area in esame è caratterizzata esclusivamente da "Depositi Marini formati da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene"
Idrologia: il Fosso Santa Giusta è attraversato dal cavidotto interno nei pressi di Masseria Russo, a km 1 circa a N dell'aerogeneratore 7.
Utilizzo del suolo: Agricolo
Tipo di vegetazione e/o colture: seminativo-cereali, arborato (vigneto e uliveto), ortaggi
UNITA' DI RICOGNIZIONE
<p>Limiti topografici e dimensioni: L'unità di ricognizione è costituita dal settore meridionale del parco eolico, dove si collocano 8 aerogeneratori (gli aerogeneratori nn. 7, 11, 12, 13, 14, 15, 16 nel territorio comunale di Troia, l'aerogeneratore 17 nel territorio comunale di Foggia) dislocati lungo due tronchi di cavidotto, uno occidentale ed uno orientale, che si sviluppano tra le località Monte Calvello, a W, Masseria Pozzocomune, a N, la SS 90, a S, e località Pozzo d'Albero/San Nicola, a E.</p> <p>I due tronchi di cavidotto si uniscono a S di Masseria Russo per poi procedere verso NNE sino alla sottostazione elettrica che si trova in località S. Giusto 3°, immediatamente ad E della SP 114, a circa 550 m a W del Fosso S. Giusta, a circa 740 m a NNE di Masseria Pozzorsogno, a circa 630 m a SSW del Podere O.N.C. N° 135, a circa 630 m a SW della SP 116 e a circa 960 m a E di Masseria Tortorella.</p> <p>Complessivamente il percorso del cavidotto in questo settore del parco eolico si sviluppa per circa 13,4 km. Nel dettaglio, al tronco orientale si collegano 4 aerogeneratori (n.17, 15, 14 e 13); partendo da E verso W, l'aerogeneratore 17 si colloca in località San Nicola, a circa 670 m a SE della SS 90, a circa 900 m a E del Podere O.N.C. N°760, a circa 760 m a SE del Podere O.N.C. N° 749, a circa 1 km a NNW di Via S. Nicola-Montecalvello e a circa 960 m a SSE di Podere O.N.C. N° 756.</p> <p>L'aerogeneratore 15 si trova in località Pozzo d'Albero, a circa 650 m a WNW della SS 90, a circa 600 m a NW del Podere O.N.C. N° 749, a circa m 800 a S del Podere O.N.C. N° 753, e a circa 900 m a ENE dell'aerogeneratore 14. L'aerogeneratore 14 verrà installato tra le località Pozzo d'Albero/la Quercia a circa m 690 a NW della SS 90, a circa 700 m a NNW del Podere O.N.C. N° 744, a circa 1,13 km a W del Podere O.N.C. N° 749 e a circa 1,34 km a SE di Masseria della Quercia.</p> <p>L'aerogeneratore 13 si trova a circa 590 m a NW della SS 90, a circa 560 m a NW del Podere</p>

O.N.C. N° 742, a circa 880 m a SW dell'aerogeneratore 17, a circa 810 m a W del Podere O.N.C. N° 744, e a circa 580 m a NNE del Podere O.N.C. N° 740. Lungo il **tronco occidentale** si collocano 4 aerogeneratori (nn. 16, 12, 11 e 7 nel territorio comunale di Troia); procedendo da SSW verso NNE, l'aerogeneratore 16 si trova in località Monte Calvello, a circa 380 m a SW della SP 113, a circa 840 m a SW di Masseria Valle Stella, a circa 890 m a NW del Podere O.N.C. N° 734 e a circa 1,14 km a SE di Masseria De Santis. L'aerogeneratore 12 si colloca a circa 500 m a ESE di Masseria Valle Stella, a circa 1,21 km a ENE dell'aerogeneratore 16, a circa 720 m a WNW del Podere O.N.C. N° 740, a circa km 1 a WSW dell'aerogeneratore 13 e a circa 860 m a SSE dell'aerogeneratore 11. Quest'ultimo si trova in località la Quercia, a circa 570 m a NNE di Masseria Valle Stella, a circa 800 m a NE della SP 113, a circa 1,19 km a WNW dell'aerogeneratore 13 e a circa 1 km a SSE di Masseria Pozzocomune dove si trova l'aerogeneratore 7, precisamente a circa 550 m a E della stessa; l'aerogeneratore 7, inoltre, si colloca a circa 540 m a WSW di Masseria della Quercia, a circa 780 m a S di Masseria Russo e a circa 900 m a E della SP 113.

Altitudine: Quota massima 328 m s.l.m., quota minima 194 m s.l.m.

Motivazione della scelta: Logistica e di uniformità morfologica territoriale

Segnalazione bibliografica: -

Segnalazione di archivio: -

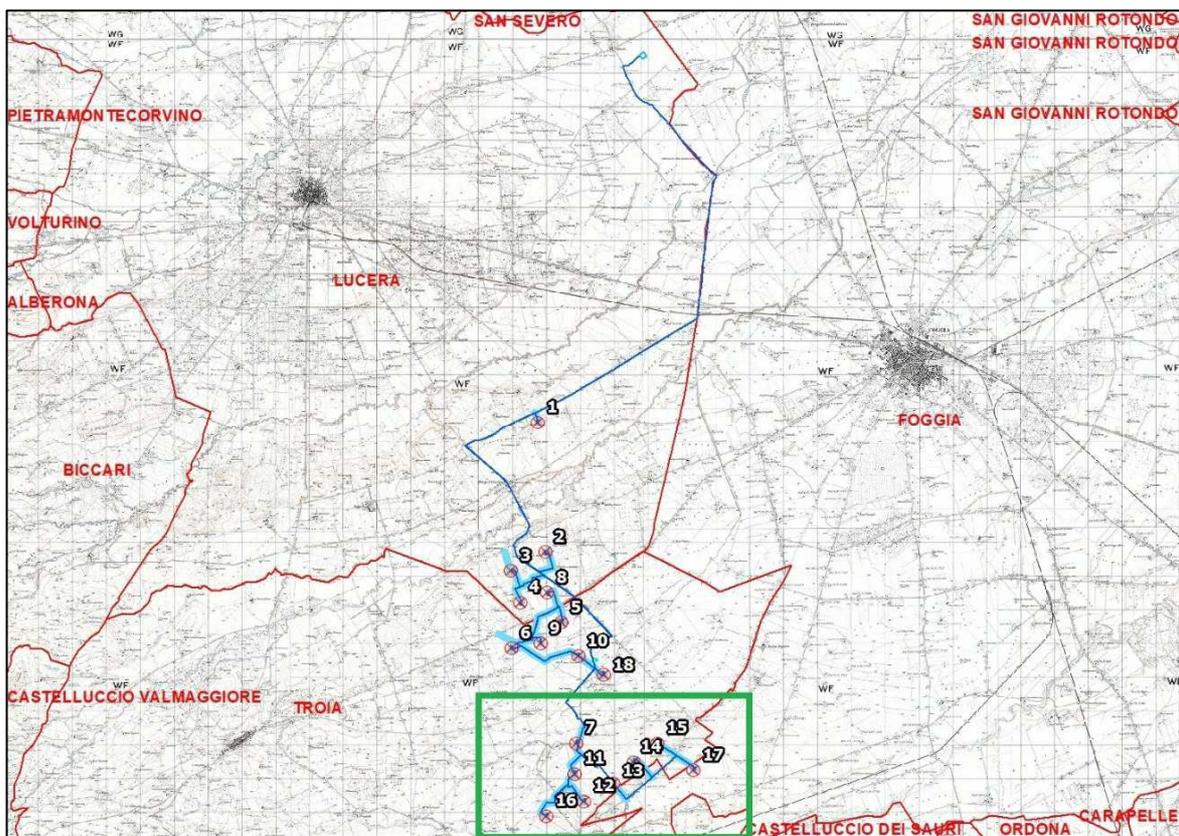
Segnalazione cartografica: -

Segnalazione da foto aerea: -

Rimando a: tavole e relazione, fotografie 71; 77-118

Carta delle Presenze Archeologiche: Tavv. II-V

TMA nn.:



Inquadramento dell'Unità di Ricognizione 3.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

7.6 SCHEDE DI UNITÀ TOPOGRAFICA

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

UT 1	
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Comune:	Troia (FG)
Località:	<i>Masseria Tortorella</i>
Part. catastali:	Troia, foglio 18, partt. 173, 181, 61
Geomorfologia:	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene"
Uso del suolo:	Seminativo
Visibilità:	Bassa
Ricognizione:	Sistematica m 5
Data:	19/02/2022
Coordinate Geog.:	535.924,900 - 4.581.491,035
Quota:	195 m s.l.m.
Dimensioni:	L'area ha forma circolare e dimensioni pari a circa 300x240 m.
Densità:	Alta
Descrizione:	<p>L'area dell'UT 1 (tavola V) è stata individuata nel territorio comunale di Troia, in località Masseria Tortorella, in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 10 (<i>figg. 17, 18</i>).</p> <p>L'area, di forma circolare, ha dimensioni pari a circa 300x240 m; essa si colloca a circa 120 m a W della SP 114, a circa 360 m a ENE di Masseria Tortorella e a circa 590 m a NE della strada vicinale San Vincenzo.</p> <p>L'UT è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi di medie dimensioni, tra cui tegole con aletta, e frammenti di ceramica comune acroma e ceramica da fuoco che non consentono di avanzare ipotesi interpretative circa la tipologia e la cronologia del sito da riferire genericamente all'età romana (<i>figg. 19, 20</i>).</p> <p>Considerando le condizioni di visibilità basse, è possibile che l'estensione dell'area sia maggiore di quella definita nel corso delle indagini sul campo ed è molto probabile che anche il quantitativo di reperti in superficie sia maggiore rispetto a quello individuato, già notevole nonostante la visibilità non ottimale.</p>
Interpretazione:	non definibile

TABELLA MATERIALI UT 1						
Tipologia	Classe	Morfologia	Rivestimento	Decorazione	Quantità (n. fr.)	Cronologia
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			24	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Ansa			1	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Fondo			1	Non determinabile

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Parete			1	Non determinabile
----------	--------------------------	--------	--	--	---	-------------------

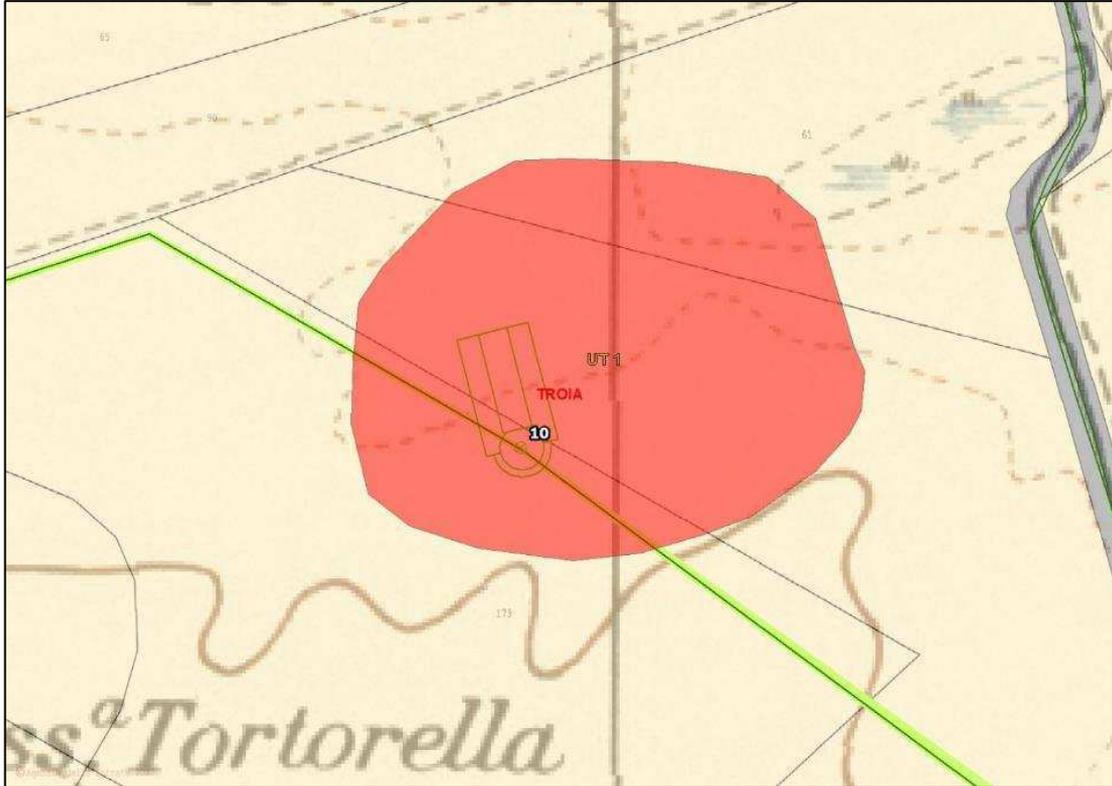


Fig. 17 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde) e dell'UT 1 su base IGM 1954 e Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate).



Fig. 18 - Località Masseria Tortorella - Area dell'UT 1 vista da NE.



Fig. 19 - Località Masseria Tortorella - Reperti dall'area dell'UT 1.



Fig. 20 - Località Masseria Tortorella - Laterizi dall'area dell'UT 1

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

UT 2	
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Comune:	Troia (FG)
Località:	<i>Pozzocomune</i>
Part. catastali:	Troia, foglio 27, partt. 8, 16, 17, 622, foglio 28, partt. 7, 8, 49, 318, 319
Geomorfologia:	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene"
Uso del suolo:	Seminativo
Visibilità:	bassa-media
Ricognizione:	Sistematica m 5
Data:	19/02/2022
Coordinate Geog.:	535.889,568 - 4.578.946,230
Quota:	253 m s.l.m.
Dimensioni:	L'area ha forma grossomodo circolare, irregolare, con andamento S-N, e dimensioni pari a circa 210x100 m.
Densità:	Alta
Descrizione:	<p>L'area dell'UT 2 (tavola V) è stata individuata nel territorio comunale di Troia, in località Pozzocomune, in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 7 e di un tratto del relativo cavidotto (figg. 21-23).</p> <p>L'area ha forma grossomodo circolare, irregolare, con andamento S-N, e dimensioni pari a circa 210x100 m; essa si colloca a circa 500 m a ENE di Masseria Pozzocomune, a circa 370 m a WSW di Masseria della Quercia e a circa 520 m a SSW di Masseria Russo.</p> <p>L'UT è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei di piccole dimensioni, dalla presenza di una discreta quantità di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed una considerevole quantità di frammenti ceramici, tra i quali ceramica comune acroma, ceramica ad impasto, frammenti di grandi contenitori (<i>dolia</i>), ceramica dipinta a fasce brune, ceramica con decorazione geometrica monocroma (Subgeometrico daunio I) e frammenti di macina (figg. 24, 25).</p> <p>La tipologia dei reperti rinvenuti consente di ipotizzare la presenza di un'area insediativa e produttiva di età daunia.</p>
Interpretazione:	area insediativa - produttiva

TABELLA MATERIALI UT 2						
Tipologia	Classe	Morfologia	Rivestimento	Decorazione	Quantità (n. fr.)	Cronologia
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			59	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Ansa			3	Non determinabile

Ceramica	Grandi contenitori	Parete			4	Non determinabile
Ceramica	Grandi contenitori	Fondo			1	Non determinabile
Ceramica	Grandi contenitori	Orli			2	Non determinabile
Ceramica	Ceramica ad impasto	Pareti			7	Età daunia
Ceramica	Ceramica dipinta a fasce brune	Parete		A fasce brune	7	Seconda metà V sec. - IV sec. a.C.
Ceramica	Ceramica del Subgeometrico Daunio I	Parete		Geometrica monocroma	1	700-550 a.C.

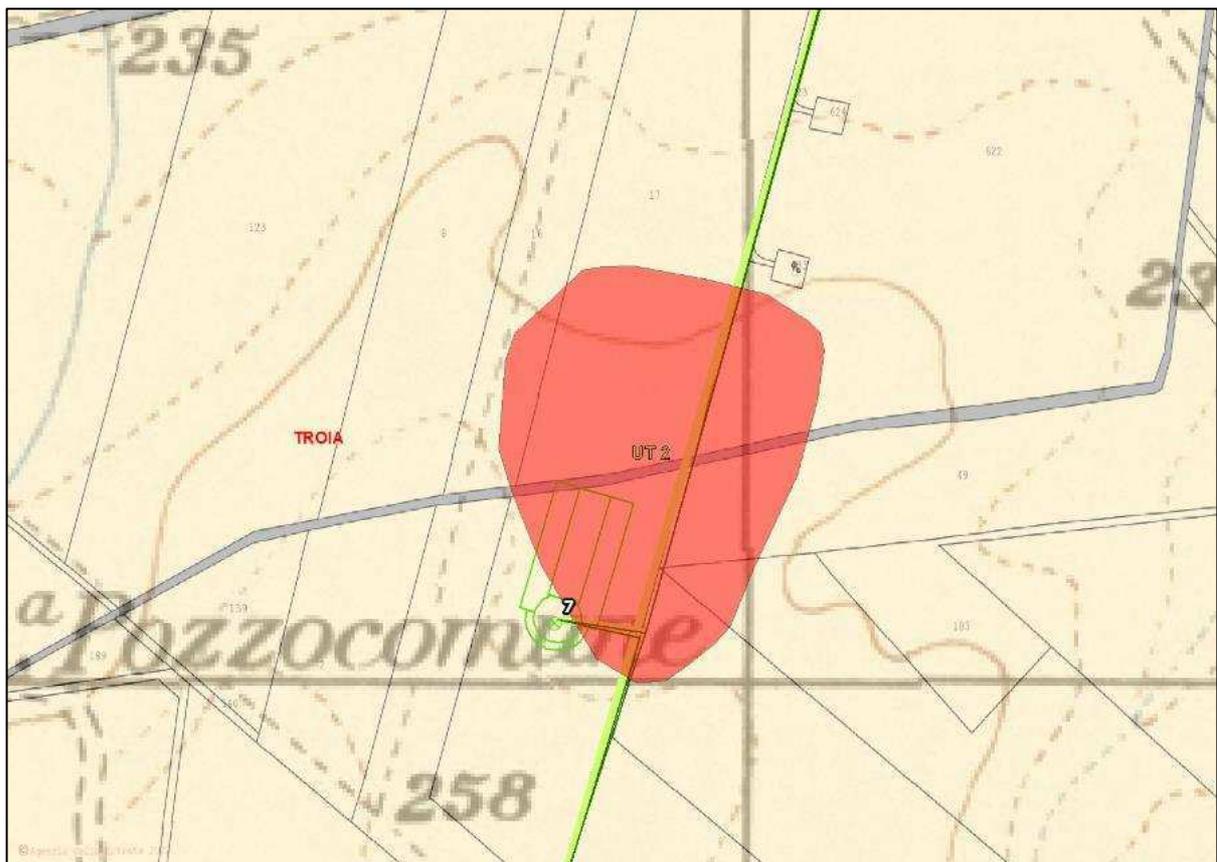


Fig. 21 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde) e dell'UT 2 su base IGM.



Fig. 22 - Località Pozzocomune – Area dell'UT 2 vista da S.



Fig. 23 - Località Pozzocomune – Area dell'UT 2 vista da N.



Fig. 24 - Località Pozzocomune – Reperti dall'area dell'UT 2.



Fig. 25 - Località Pozzocomune – Dettaglio di alcuni frammenti ceramici dall'area dell'UT 2.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato " <i>Celone</i> " della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	--

SPORADICO 1	
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Comune:	Lucera (FG)
Località:	<i>Bivio San Giusto</i>
Part. catastali:	Lucera, foglio 144, partt. 108, 118
Geomorfologia:	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene" e da "Depositi Continentali costituiti da alluvioni terrazzate risalenti all'Olocene"
Uso del suolo:	Seminativo, fave
Visibilità:	media, nulla
Ricognizione:	Sistematica m 5
Data:	18/02/2022
Coordinate Geog.:	535.121,190 - 4.583.268,827
Quota:	200 m s.l.m.
Dimensioni:	L'area ha forma grossomodo ovale, con andamento NNW-SSE, e dimensioni pari a circa 180x60 m.
Densità:	Bassa
Descrizione:	<p>L'area dello Sporadico 1 (tavola V) è stata individuata nel territorio comunale di Lucera, in località Bivio San Giusto, in corrispondenza del tratto di cavidotto a E e SE dell'aerogeneratore 8 (<i>figg. 26. 27</i>).</p> <p>L'area ha forma ovale, con andamento NNW-SSE, e dimensioni pari a circa 180x60 m; essa si colloca a circa 300 m a N della SP 115, lungo la quale si sviluppa un tratto del cavidotto interno al parco eolico, e a circa 210 m a SW della SP 116 lungo la quale si sviluppa il cavidotto esterno.</p> <p>L'area è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei di piccole e medie dimensioni (principalmente ciottoli) e laterizi (soprattutto tegole con alette); non sono stati individuati frammenti ceramici per cui non è possibile esprimersi circa la tipologia e la cronologia del contesto rinvenuto.</p> <p>Va sottolineato che l'area è stata individuata esclusivamente a W del tratto di cavidotto relativo all'aerogeneratore 8; difatti, il margine orientale dell'area corrisponde al confine occidentale della particella adiacente in corrispondenza della quale la presenza di fave con visibilità nulla non ha permesso di verificare la reale estensione dell'area che, molto probabilmente, è più estesa di quella circoscritta nel corso delle indagini sul campo ed è molto probabile che anche il quantitativo di reperti in superficie sia maggiore rispetto a quello individuato.</p>
Interpretazione:	non definibile



Fig. 26 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde) e dello Sporadico 1 su base IGM 1954 e Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate).



Fig. 27 - Località Bivio San Giusto - Area dello Sporadico 1 vista da NNW.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

SPORADICO 2	
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Comune:	Troia (FG)
Località:	<i>il Torrione/Masseria Caracciolo</i>
Part. catastali:	Troia, foglio 18, part. 79
Geomorfologia:	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene"
Uso del suolo:	Seminativo
Visibilità:	media
Ricognizione:	Sistematica m 5
Data:	19/02/2022
Coordinate Geog.:	533.846,001 - 4.581.713,158
Quota:	221 m s.l.m.
Dimensioni:	L'area ha forma circolare e dimensioni pari a circa 160x120 m.
Densità:	Bassa
Descrizione:	<p>L'area dello Sporadico 2 (tavola V) è stata individuata nel territorio comunale di Troia, in località il Torrione/Masseria Caracciolo, in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 6 (<i>figg. 28, 29</i>).</p> <p>L'area ha forma circolare e dimensioni pari a circa 160x120 m e si colloca a circa 420 m a SSE sella SP 115, a circa 130 m a SW della strada vicinale San Vincenzo, lungo la quale si sviluppa un tratto del cavidotto interno al parco eolico, e a circa 490 m a WSW di Masseria Caracciolo.</p> <p>L'area è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei di piccole e medie dimensioni; modesta è la quantità di laterizi rinvenuti insieme ad alcuni frammenti di ceramica comune acroma che non consentono di avanzare ipotesi circa la tipologia e la cronologia del contesto individuato (<i>fig. 30</i>).</p>
Interpretazione:	non definibile

TABELLA MATERIALI SPORADICO 2						
Tipologia	Classe	Morfologia	Rivestimento	Decorazione	Quantità (n. fr.)	Cronologia
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			8	Non determinabile

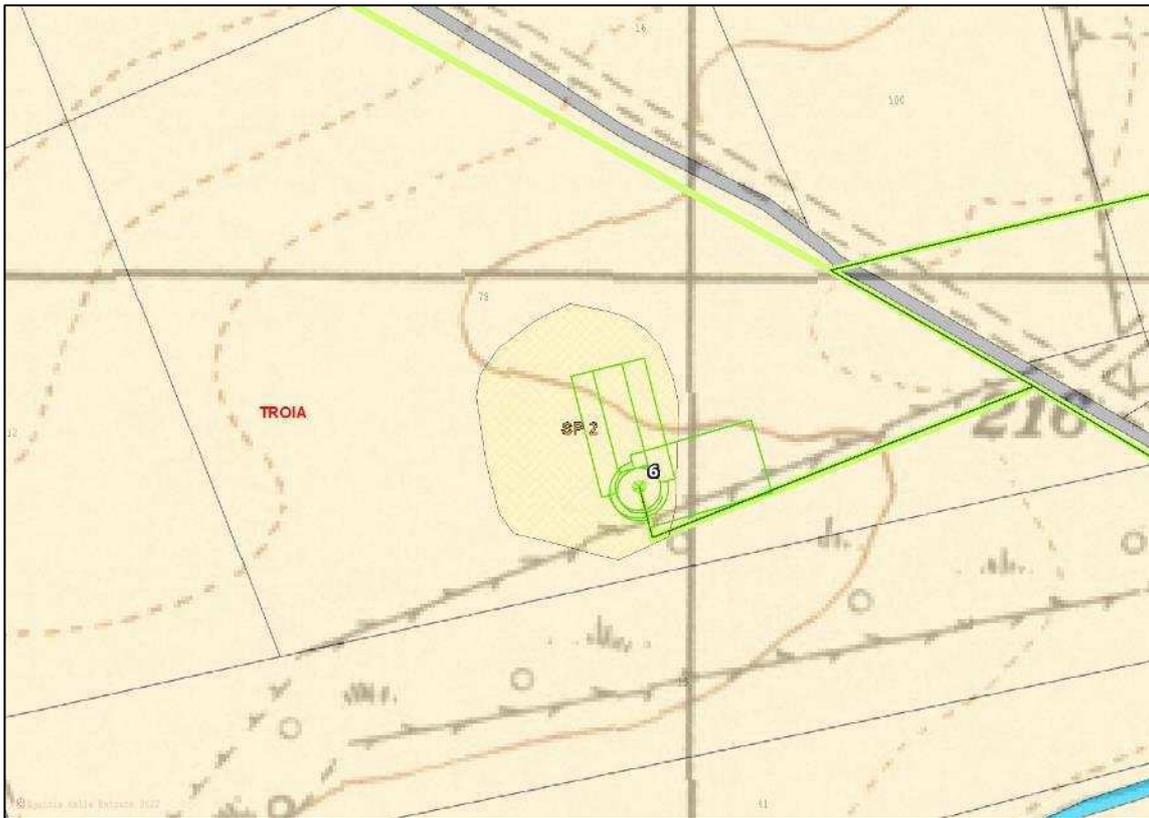


Fig. 28 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde) e dello Sporadico 2 su base IGM 1954 e Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate).



Fig. 29 - Località il Torrione/Masseria Caracciolo – Area dello Sporadico 2 vista da S.



Fig. 30 - Località il Torrione/Masseria Caracciolo - Reperti dall'area dello Sporadico 2.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

SPORADICO 3	
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Comune:	Troia (FG)
Località:	<i>la Quercia</i>
Part. catastali:	Troia, foglio 28, partt. 193, 194
Geomorfologia:	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene"
Uso del suolo:	Seminativo
Visibilità:	media
Ricognizione:	Sistematica m 5
Data:	20/02/2022
Coordinate Geog.:	535.780,723 - 4.577.949,157
Quota:	m 272 s.l.m.
Dimensioni:	L'area ha forma circolare, con andamento NNE-SSW, e dimensioni pari a circa 170x120 m.
Densità:	Bassa
Descrizione:	<p>L'area dello Sporadico 3 (tavola V) è stata individuata nel territorio comunale di Troia, in località la Quercia, in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 11 (<i>figg 31, 32.</i>).</p> <p>L'area ha forma circolare, con andamento NNE-SSW, e dimensioni pari a circa 170x120 m; essa si colloca a circa 730 m a ENE della SP 113, a circa 590 m a NE di Masseria Valle Stella e a circa 870 m a SE di Masseria Pozzocomune.</p> <p>L'area è caratterizzata dalla presenza di una modesta quantità di frammenti di laterizi e frammenti di ceramica comune acroma e da fuoco che non consentono di avanzare ipotesi circa la tipologia e la cronologia del contesto individuato; infine, si segnala la presenza di una scoria che testimonierebbe, ipoteticamente, lo svolgimento di attività legate alla produzione di metalli nell'area (<i>fig. 33</i>).</p>
Interpretazione:	non definibile

TABELLA MATERIALI SPORADICO 3						
Tipologia	Classe	Morfologia	Rivestimento	Decorazione	Quantità (n. fr.)	Cronologia
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			15	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Orlo			3	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Fondo			1	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Ansa			1	Non determinabile

SKI 05 Srl
Via Caradasso, 9
20123 Milano (MI)

Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG)
denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW
Valutazione preventiva dell'interesse archeologico

Ceramica

Ceramica
comune
da fuoco

Parete

5

Non
determinabile

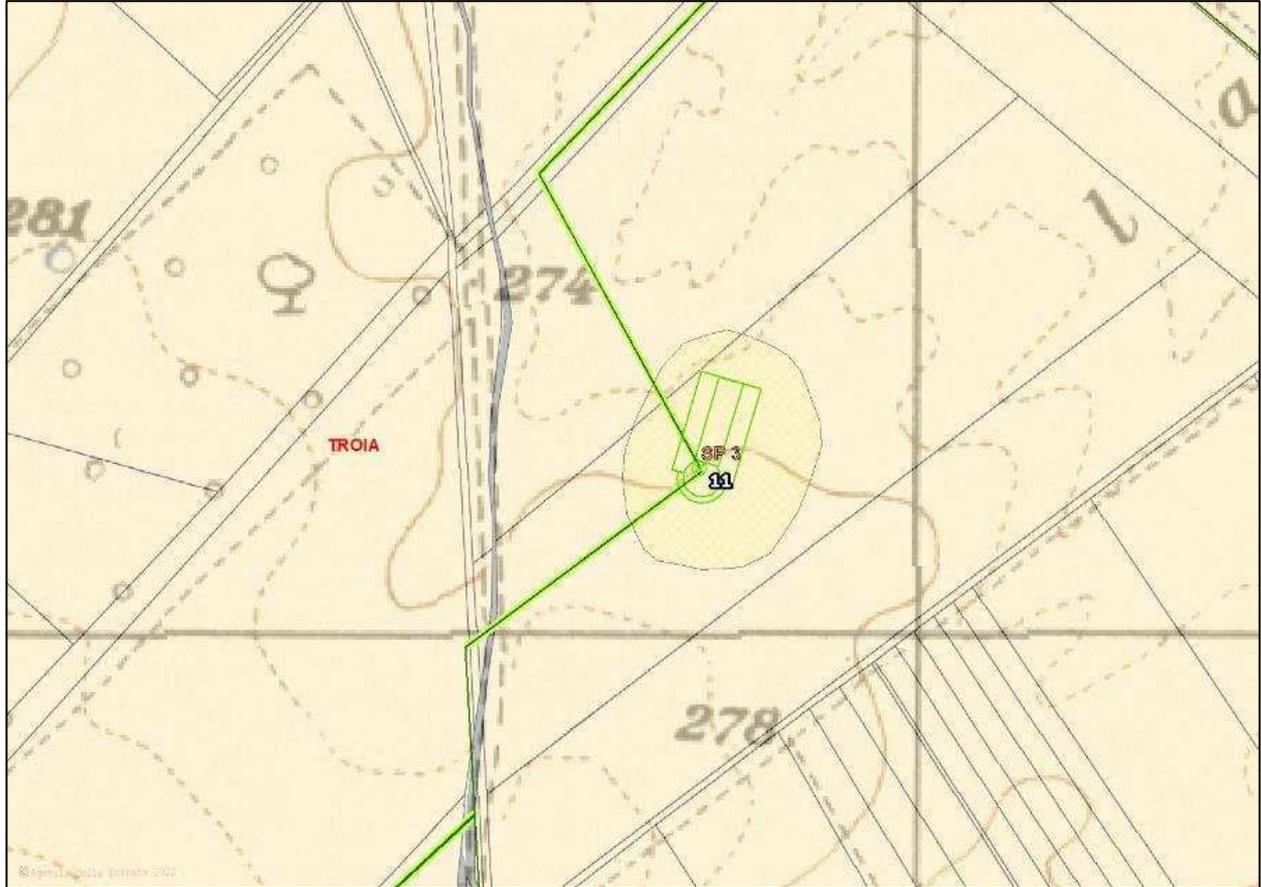


Fig. 31 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde) e dello Sporadico 3 su base IGM 1954 e Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate).



Fig. 32 - Località la Quercia – Area dello Sporadico 3 vista da SSE.



Fig. 33 - Località la Quercia – Reperti dall'area dello Sporadico 3.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

SPORADICO 4	
IGM:	163-II-SE Tavernazza
Comune:	Troia (FG)
Località:	<i>Monte Calvello</i>
Part. catastali:	Troia, foglio 30, partt. 88, 247, 727, 731
Geomorfologia:	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene"
Uso del suolo:	Seminativo
Visibilità:	da bassa a media
Ricognizione:	Sistematica m 5
Data:	20/02/2022
Coordinate Geog.:	535.056,742 - 4.576.764,091
Quota:	328 m s.l.m.
Dimensioni:	L'area ha forma ovale, con andamento WSW-ENE, e dimensioni pari a circa m 200x90.
Densità:	Bassa
Descrizione:	<p>L'area dello Sporadico 4 (tavola V) è stata individuata nel territorio comunale di Troia, in località Monte Calvello, immediatamente a NE dell'area di installazione dell'aerogeneratore 16 (<i>figg. 34, 35</i>).</p> <p>L'area ha forma ovale, con andamento WSW-ENE, e dimensioni pari a circa 200x90 m; essa si colloca a circa 150 m a SW della SP 113, a circa 580 m a SW di Masseria Valle Stella e a circa 1,2 km a SE di Masseria De Santis.</p> <p>L'area è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei in superficie ed una modesta quantità di frammenti di laterizi; i pochi frammenti ceramici rinvenuti, tutti acromi, non consentono di fornire indicazioni circa l'arco cronologico di riferimento (<i>fig. 36</i>).</p>
Interpretazione:	non definibile

TABELLA MATERIALI SPORADICO 4						
Tipologia	Classe	Morfologia	Rivestimento	Decorazione	Quantità (n. fr.)	Cronologia
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			6	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune acroma	Ansa			1	Non determinabile

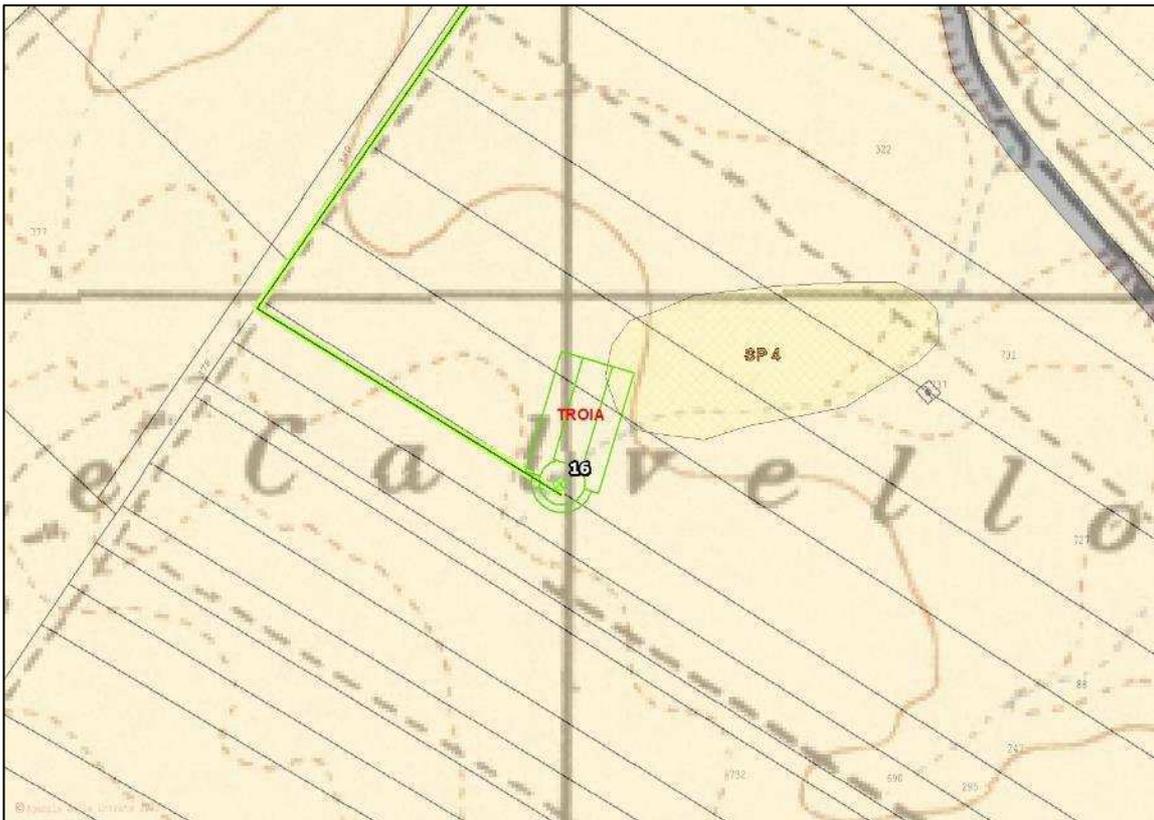


Fig. 34 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde) e dello Sporadico 4 su base IGM 1954 e Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate).



Fig. 35 - Località Monte Calvello - Area dello Sporadico 4 vista da NE.



Fig. 36 - Località Monte Calvello - Reperti dall'area dello Sporadico 4.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

SPORADICO 5	
IGM:	164-III-SO Borgo Segezia
Comune:	Troia (FG)
Località:	<i>San Nicola/Podere O.N.C. N°749</i>
Part. catastali:	Troia, foglio 29, partt. 95, 251
Geomorfologia:	Area pianeggiante caratterizzata da "Depositi Marini costituiti da sabbie e conglomerati risalenti al Pleistocene"
Uso del suolo:	Seminativo
Visibilità:	da bassa a media
Ricognizione:	Sistematica m 5
Data:	22/02/2022
Coordinate Geog.:	538.991,353 - 4.578.328,676
Quota:	213 m s.l.m.
Dimensioni:	L'area ha forma ovale, con andamento WNW-ESE, e dimensioni pari a circa 280x90 m.
Densità:	Bassa
Descrizione:	<p>L'area dello Sporadico 5 (tavola V) è stata individuata nel territorio comunale di Troia, in località San Nicola/Podere O.N.C. N°749, lungo il tratto di cavidotto interno che dall'aerogeneratore 17 si sviluppa in direzione della SS 90 (<i>figg. 37, 38</i>).</p> <p>L'area ha forma ovale, con andamento WNW-ESE, e dimensioni pari a circa 280x90 m; essa si colloca a circa 120 m a ESE della SS 90, a circa 220 m a ESE del Podere O.N.C. N°749 e a circa 240 m a NW dell'area di installazione dell'aerogeneratore 17.</p> <p>L'area è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei di piccole dimensioni ed una modesta quantità di frammenti di laterizi; i pochi frammenti ceramici rinvenuti (ceramica comune acroma e da fuoco) non consentono di fornire indicazioni circa l'arco cronologico di riferimento (<i>fig. 39</i>).</p>
Interpretazione:	non definibile

TABELLA MATERIALI SPORADICO 5						
Tipologia	Classe	Morfologia	Rivestimento	Decorazione	Quantità (n. fr.)	Cronologia
Ceramica	Ceramica comune acroma	Parete			5	Non determinabile
Ceramica	Ceramica comune da fuoco	Parete			2	Non determinabile

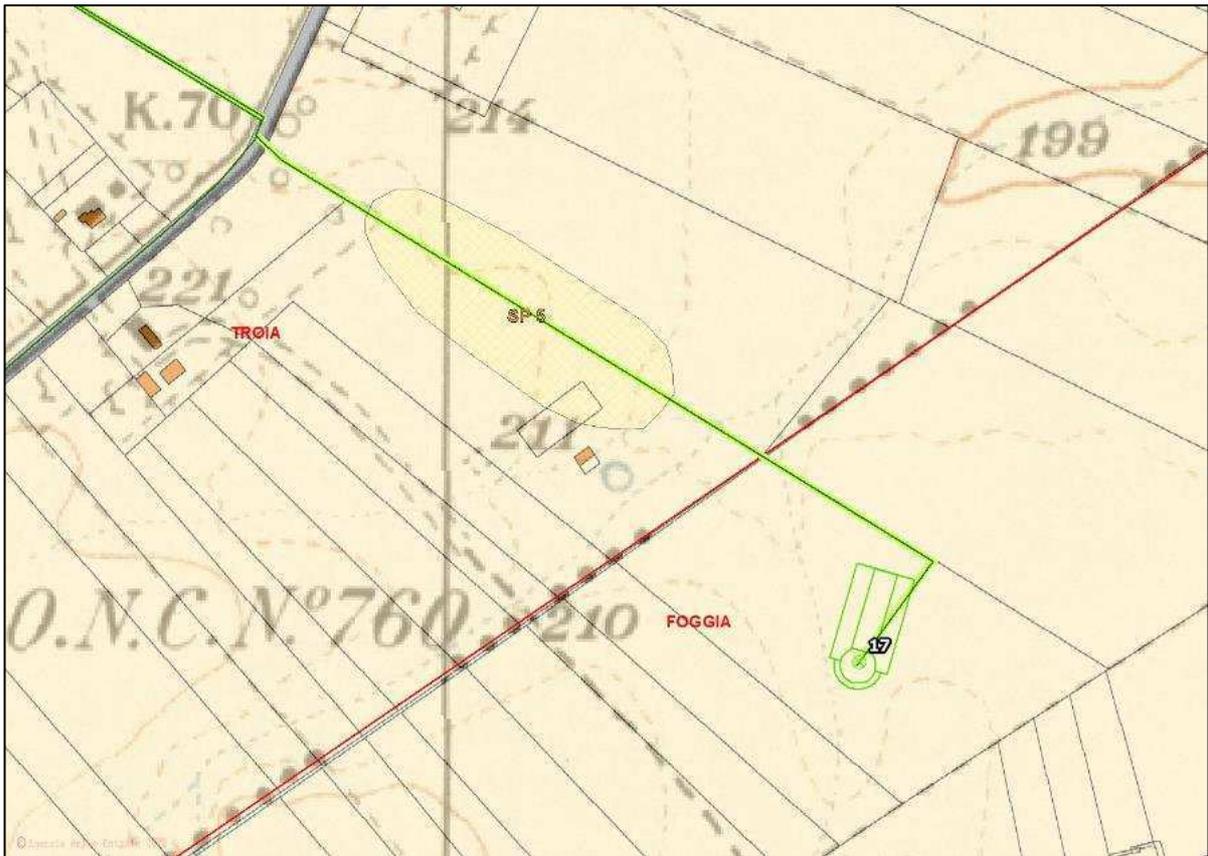


Fig. 37 - Localizzazione delle opere in progetto (in verde) e dello Sporadico 5 su base IGM 1954 e Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate).



Fig. 38 - Località San Nicola/Podere O.N.C. N.°749 – Area dello Sporadico 5 vista da WNW.



Fig. 39 - Località San Nicola/Podere O.N.C. N°749 – Reperti dall'area dello Sporadico 5.

8. ELENCO DELLE FOTOGRAFIE

1. Località Palmori/Masseria Melillo, area stazione elettrica vista da ENE.
2. Località Masseria Melillo, tratto di cavidotto diretto a NE, da SP 13 in direzione della stazione elettrica.
3. Località Masseria Melillo, tratto di cavidotto diretto a SSE lungo la SP 13.
4. Località Masseria Curato/Masseria Caduto, tratto di cavidotto diretto a NW lungo la SP 13.
5. Località Masseria Curato/Masseria Caduto, tratto di cavidotto diretto a SE lungo la SP 13.
6. Località Masseria Ratini/Vulgano, tratto di cavidotto diretto a NW lungo la SP 13.
7. Località Masseria Ratini/Vulgano, tratto di cavidotto diretto a SSW lungo la SP 13.
8. Località S. Pietro in Bagno/Podere n°240, tratto di cavidotto diretto a NNE lungo la SP 13.
9. Località S. Pietro in Bagno/Podere n°240, tratto di cavidotto diretto a SSW lungo la SP 13.
10. Località Masseria Vaccarella, tratto di cavidotto diretto a N lungo la SP 117, in direzione della SS 17.
11. Località Masseria Vaccarella, tratto di cavidotto diretto a SW lungo la SP 117.
12. Località Masseria Iorio/Vado Biccari, tratto di cavidotto diretto a ENE lungo la SP 117.
13. Località Masseria Iorio/Vado Biccari, tratto di cavidotto diretto a WSW lungo la SP 117.
14. Località Masseria Santori/Masseria S. Antonio, tratto di cavidotto diretto a ENE lungo la SP 117.
15. Località Masseria Santori/Masseria S. Antonio, tratto di cavidotto diretto a WSW lungo la SP 117.
16. Località Casa Lembo/Podere Tortorella, tratto di cavidotto diretto a ENE lungo la SP 117
17. Località Podere Tortorella, tratto di cavidotto diretto a SSE, da SP 117 in direzione dell'aerogeneratore 1.
18. Località Podere Tortorella, area di installazione dell'aerogeneratore 1 vista da NNW.
19. Località Podere Tortorella, area di installazione dell'aerogeneratore 1 vista da ENE.
20. Località Podere Tortorella, area di installazione dell'aerogeneratore 1 vista da SSE.
21. Località Ripatetta, tratto di cavidotto diretto a ENE lungo la SP 117.
22. Località Ripatetta, tratto di cavidotto diretto a SE lungo la SP 116.
23. Località Borgo S. Giusto, tratto di cavidotto diretto a NW lungo la SP 116.
24. Località Borgo S. Giusto, tratto di cavidotto diretto a SSE lungo la SP 116.
25. Località S. Giusto/Masseria Nunzio, tratto di cavidotto diretto a NNW lungo la SP 116.
26. Località Masseria S. Annunzia, tratto della viabilità da realizzare in direzione dell'aerogeneratore 3 vista da NNW.
27. Località Masseria S. Annunzia, tratto di cavidotto diretto a S lungo la SP 116.

28. Località S. Annunzia, tratto di cavidotto diretto a SSE da aerogeneratore 3 in direzione dell'aerogeneratore 4.
29. Località S. Annunzia, area di installazione dell'aerogeneratore 3 vista da SSE.
30. Località S. Annunzia, area di installazione dell'aerogeneratore 3 vista da WSW.
31. Località S. Annunzia, tratto di cavidotto diretto a ENE, da SP 116 in direzione dell'aerogeneratore 2.
32. Località S. Annunzia, tratto di cavidotto da aerogeneratore 2 verso SSE.
33. Località S. Annunzia, area di installazione dell'aerogeneratore 2 vista da S.
34. Località S. Annunzia, area di installazione dell'aerogeneratore 2 vista da N.
35. Località S. Annunzia, tratto di cavidotto da SP 116 verso WSW.
36. Località S. Annunzia, tratto di cavidotto diretto a WSW.
37. Località Bivio S. Giusto, area di installazione dell'aerogeneratore 8 vista da NNW.
38. Località Bivio S. Giusto, area di installazione dell'aerogeneratore 8 vista da SSE.
39. Località Bivio S. Giusto, tratto di cavidotto diretto a SSE, da aerogeneratore 8 in direzione della SP 115 e area dello **Sporadico 1** vista da NNW.
40. Località Bivio S. Giusto, tratto di cavidotto diretto a NW lungo la SP 116.
41. Località Bivio S. Giusto, tratto di cavidotto diretto a SE lungo la SP 116.
42. Località Masseria Bonghi, tratto di cavidotto diretto a SSE, in direzione dell'aerogeneratore 4.
43. Località Masseria Bonghi, area di installazione dell'aerogeneratore 4 vista da N.
44. Località Masseria Bonghi, area di installazione dell'aerogeneratore 4 vista da SSE.
45. Località Masseria Caracciolo/il Torrione, tratto di cavidotto diretto a SE lungo la strada vicinale San Vincenzo.
46. Località Masseria Caracciolo/il Torrione, tratto di cavidotto diretto a WSW, da strada vicinale San Vincenzo in direzione dell'aerogeneratore 6.
47. Località Masseria Caracciolo/il Torrione, area di installazione dell'aerogeneratore 6 vista da S.
48. Località Masseria Caracciolo/il Torrione, area di installazione dell'aerogeneratore 6 vista da NNW.
49. Località Masseria Caracciolo/il Torrione, area **Sporadico 2** vista da S.
50. Località Masseria Caracciolo/il Torrione, reperti dall'area dello **Sporadico 2**.
51. Località Masseria Caracciolo, tratto di cavidotto diretto a W, in direzione di Masseria Caracciolo.
52. Località Masseria Caracciolo, area di installazione dell'aerogeneratore 9 vista da N.
53. Località Masseria Caracciolo, area di installazione dell'aerogeneratore 9 vista da S.
54. Località Masseria Caracciolo, tratto di cavidotto diretto a NE, in direzione della SP 115.
55. Località Podere De Biase, tratto di cavidotto diretto a SSE, da SP 115 in direzione dell'aerogeneratore 5.

56. Località Podere De Biase, area di installazione dell'aerogeneratore 5 vista da NNW.
57. Località Podere De Biase, area di installazione dell'aerogeneratore 5 vista da SSE.
58. Località Podere De Biase, area di installazione dell'aerogeneratore 5 vista da WSW.
59. Località Podere n°134/Podere n°135, tratto di cavidotto diretto a NW lungo la SP 116.
60. Località Podere n°134/Podere n°135, tratto di cavidotto diretto a WSW lungo la SP 114.
61. Località S. Giusto 3°, area SSE vista da W.
62. Località Masseria Tortorella, area di installazione dell'aerogeneratore 10 vista da SSE.
63. Località Masseria Tortorella, frammenti di laterizi rinvenuti nell'area dell'**UT 1**.
64. Località Masseria Tortorella, area di installazione dell'aerogeneratore 10 vista da NNW.
65. Località Masseria Tortorella, frammenti di laterizi rinvenuti nell'area dell'**UT 1**.
66. Località Masseria Tortorella, frammenti di laterizi rinvenuti nell'area dell'**UT 1**.
67. Località Masseria Tortorella, area **UT 1** vista da NE.
68. Località Masseria Tortorella, area **UT 1** vista da E.
69. Località Masseria Tortorella, reperti dall'area dell'**UT 1**.
70. Località S. Giusto 3°/Masseria Tortorella, tratto di cavidotto diretto a NW, da SP 114 in direzione dell'aerogeneratore 10.
71. Località S. Giusto 3°/Masseria Pozzorsogno, tratto di cavidotto diretto a SW lungo la SP 114.
72. Località S. Giusto 3°/Masseria Pozzorsogno, area di installazione dell'aerogeneratore 18 vista da NNW.
73. Località S. Giusto 3°/Masseria Pozzorsogno, area di installazione dell'aerogeneratore 18 vista da SSE.
74. Località S. Giusto 3°/Masseria Pozzorsogno, tratto di cavidotto diretto a SE da SP 114 in direzione dell'aerogeneratore 118.
75. Località Masseria Tortorella/Masseria Caracciolo, tratto di cavidotto diretto a NW lungo la strada vicinale San Vincenzo.
76. Località Masseria Tortorella, tratto di cavidotto diretto a NE, da strada vicinale San Vincenzo in direzione dell'aerogeneratore 10.
77. Località Perazzone/Podere Ventura, tratto di cavidotto diretto a NE lungo la SP 114.
78. Località Perazzone/Podere Ventura, tratto di cavidotto diretto a SE, da SP 114 in direzione di Masseria Russo.
79. Località Masseria Russo, tratto di cavidotto diretto a NW, in direzione della SP 114.
80. Località Masseria Russo/Masseria della Quercia, tratto di cavidotto diretto a SSW, in direzione dell'aerogeneratore 8.
81. Località Masseria Pozzocomune, area di installazione dell'aerogeneratore 7 vista da NNE.
82. Località Masseria Pozzocomune, area di installazione dell'aerogeneratore 7 vista da SSW.
83. Località Masseria Pozzocomune, reperti dall'area dell'**UT 2**.
84. Località Masseria Pozzocomune, dettaglio di alcuni frammenti ceramici rinvenuti nell'area

dell'**UT 2**.

85. Località Masseria Pozzocomune, area dell'**UT 2** vista da S.
86. Località Masseria Pozzocomune, area dell'**UT 2** vista da N.
87. Località la Quercia, tratto di cavidotto diretto a NE.
88. Località la Quercia, area di installazione dell'aerogeneratore 11 vista da SSW.
89. Località la Quercia, area di installazione dell'aerogeneratore 11 vista da NNE.
90. Località la Quercia, reperti rinvenuti nell'area dello **Sporadico 3**.
91. Località la Quercia, area dello **Sporadico 3** vista da SSE.
92. Località Masseria Valle Stella, tratto di cavidotto diretto a NW.
93. Località Masseria Valle Stella, tratto di cavidotto diretto a SE.
94. Località Masseria Valle Stella, area di installazione dell'aerogeneratore 12 vista da NNE.
95. Località Masseria Valle Stella, area di installazione dell'aerogeneratore 12 vista da SSW.
96. Località Masseria Valle Stella, tratto di cavidotto da SP 113 verso NE.
97. Località Monte Calvello, area di installazione dell'aerogeneratore 16 vista da SSW.
98. Località Monte Calvello, area di installazione dell'aerogeneratore 16 vista da NNE.
99. Località Monte Calvello, reperti dall'area dello **Sporadico 4**.
100. Località Monte Calvello, area **Sporadico 4** vista da NE.
101. Località Monte Calvello, tratto di cavidotto dall'area dell'aerogeneratore 16 verso NW.
102. Località Podere O.N.C. n°744/Podere O.N.C. n°742, tratto di cavidotto diretto a SE, dall'aerogeneratore 13 in direzione della SS 90.
103. Località Podere O.N.C. n°744/Podere O.N.C. n°742, area di installazione dell'aerogeneratore 13 vista da SSW.
104. Località Podere O.N.C. n°744/Podere O.N.C. n°742, tratto di cavidotto dall'aerogeneratore 13 verso NW.
105. Località Podere O.N.C. n°744/Podere O.N.C. n°742, area di installazione dell'aerogeneratore 13 vista da NNE.
106. Località la Quercia/Podere O.N.C. n°744, area di installazione dell'aerogeneratore 14 vista da NNE.
107. Località la Quercia/Podere O.N.C. n°744, area di installazione dell'aerogeneratore 14 vista da SSW.
108. Località la Quercia/Podere O.N.C. n°744, tratto di cavidotto diretto a SE, dall'aerogeneratore 14 in direzione della SS 90.
109. Località Podere O.N.C. n°760/Podere O.N.C. n°762, tratto di cavidotto diretto a SW lungo la SS 90.
110. Località Podere O.N.C. n°749, tratto di cavidotto diretto a NW, dalla SS 90 in direzione dell'aerogeneratore 15.
111. Località Pozzo d'Albero, area di installazione dell'aerogeneratore 15 vista da SSW.
112. Località Pozzo d'Albero, area di installazione dell'aerogeneratore 15 vista da W.

113. Località Podere O.N.C. n°749, tratto di cavidotto diretto a SE in direzione dell'aerogeneratore 17.
114. Località San Nicola, area di installazione dell'aerogeneratore 17 vista da NNE.
115. Località San Nicola, tratto di cavidotto diretto a WNW, in direzione della SS 90.
116. Località San Nicola, area di installazione dell'aerogeneratore 17 vista da SSW.
117. Località San Nicola, area **Sporadico 5** vista da WNW.
118. Località San Nicola, reperti dall'area dello **Sporadico 5**.

8.1 REPERTORIO FOTOGRAFICO



FOTO NR. 1



FOTO NR. 2



FOTO NR. 3



FOTO NR. 4



FOTO NR. 5



FOTO NR. 6



FOTO NR. 7



FOTO NR. 8



FOTO NR. 9



FOTO NR. 10



FOTO NR. 11



FOTO NR. 12



FOTO NR. 13



FOTO NR. 14



FOTO NR. 15



FOTO NR. 16



FOTO NR. 17



FOTO NR. 18



FOTO NR. 19



FOTO NR. 20



FOTO NR. 21



FOTO NR. 22



FOTO NR. 23



FOTO NR. 24



FOTO NR. 25



FOTO NR. 26



FOTO NR. 27



FOTO NR. 28



FOTO NR. 29



FOTO NR. 30



FOTO NR. 31



FOTO NR. 32



FOTO NR. 33



FOTO NR. 34



FOTO NR. 35



FOTO NR. 36



FOTO NR. 37



FOTO NR. 38



FOTO NR. 39



FOTO NR. 40



FOTO NR. 41



FOTO NR. 42



FOTO NR. 43



FOTO NR. 44



FOTO NR. 45



FOTO NR. 46



FOTO NR. 47



FOTO NR. 48



FOTO NR. 49



FOTO NR. 50



FOTO NR. 51



FOTO NR. 52



FOTO NR. 53



FOTO NR. 54



FOTO NR. 55



FOTO NR. 56



FOTO NR. 57



FOTO NR. 58



FOTO NR. 59



FOTO NR. 60



FOTO NR. 61



FOTO NR. 62



FOTO NR. 63



FOTO NR. 64



FOTO NR. 65



FOTO NR. 66



FOTO NR. 67



FOTO NR. 68



FOTO NR. 69



FOTO NR. 70



FOTO NR. 71



FOTO NR. 72



FOTO NR. 73



FOTO NR. 74



FOTO NR. 75



FOTO NR. 76



FOTO NR. 77



FOTO NR. 78



FOTO NR. 79



FOTO NR. 80



FOTO NR. 81



FOTO NR. 82



FOTO NR. 83



FOTO NR. 84



FOTO NR. 85



FOTO NR. 86



FOTO NR. 87



FOTO NR. 88



FOTO NR. 89



FOTO NR. 90



FOTO NR. 91



FOTO NR. 92



FOTO NR. 93



FOTO NR. 94



FOTO NR. 95



FOTO NR. 96



FOTO NR. 97



FOTO NR. 98



FOTO NR. 99



FOTO NR. 100



FOTO NR. 101



FOTO NR. 102



FOTO NR. 103



FOTO NR. 104



FOTO NR. 105



FOTO NR. 106



FOTO NR. 107



FOTO NR. 108



FOTO NR. 109



FOTO NR. 110



FOTO NR. 111



FOTO NR. 112



FOTO NR. 113



FOTO NR. 114



FOTO NR. 115



FOTO NR. 116



FOTO NR. 117



FOTO NR. 118

9. VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO E DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

Nell'ambito delle indagini per la verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'area interessata dal progetto, la Relazione Archeologica, basata sull'edito e sullo spoglio degli archivi disponibili, ha evidenziato che il comprensorio destinato alla realizzazione del parco eolico denominato "Celone", analizzato nel dettaglio nei capitoli 1-3, è noto nella bibliografia archeologica e che le opere in progetto presentano delle interferenze con alcune evidenze archeologiche.

Per la definizione del Rischio Archeologico e del Potenziale Archeologico che caratterizzano le aree indagate, i parametri utilizzati si basano sulle disposizioni contenute nella Circolare n. 1 del 20 gennaio 2016 della Direzione Generale Archeologia.

Il progetto analizzato in questa sede prevede la realizzazione di un parco eolico, dei cavidotti interno ed esterno al parco, della stazione elettrica utente e della viabilità di servizio. Le opere sono localizzate nei territori comunali di Foggia, Troia e Lucera (FG), e nel dettaglio le località Palmori, Masseria Melillo, Podere Bilancia, Masseria Curato, Masseria Caduto, Masseria Ratini, Vulgano, Masseria Mezzano Grande, San Pietro in Bagno, Pezze Solette, Podere n°240, Masseria Scopece, Masseria Mari, Masseria Fragella, Fermata Vaccarella, Masseria Vaccarella, Masseria Iorio, Vado Biccari, Masseria Lo Re, Masseria S. Antonio, Casa Lembo, Vaccarella-S.Domenico, Podere Tortorella, Casella Anticaglia, Ripatetta, Posta Ripatetta, Borgo S. Giusto, Masseria S. Nunzio, Masseria S. Annunzia, S. Annunzia, Vigna Nicastro, Posta S. Annunzia, Masseria Bonghi, Bivio S. Giusto, Podere De Biase, Masseria Caracciolo, il Torrione, Masseria Tortorella, S. Giusto 3°, Podere N°134, Podere N°135, Masseria Pozzorsogno, Podere Ventura, Masseria Russo, Masseria della Quercia, Masseria Pozzocomune, la Quercia, Masseria Valle Stella, Monte Calvello, Podere O.N.C. N° 744, Podere O.N.C. N° 742, Podere O.N.C. N°762, Podere O.N.C. N°749, Podere O.N.C. N° 760, Pozzo d'Albero e San Nicola.

9.1 LE INTERFERENZE DIRETTE TRA LE OPERE IN PROGETTO E LE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE

Le opere in progetto interferiscono direttamente con le evidenze archeologiche qui di seguito descritte (*fig. 40*).

Interferenza 1: Podere Bilancia-Masseria Melillo, centuriazione.

Un tratto di cavidotto esterno lungo circa 800 m in località Podere Bilancia-Masseria Melillo (*fig. 41*) interferisce con alcune tracce della centuriazione nota a E dell'antica *Luceria*.

Interferenza 2: Masseria Ratini-Torrente Vulgano, Via Aecae-Sipontum.

Il cavidotto interferisce con quella che è considerata un'arteria fondamentale per i collegamenti interregionali, che collegava Benevento con la costa Adriatica all'altezza di *Sipontum*, passando, appunto, per *Aecae*, *Luceria* ed *Arpi*, la via *Aecae-Sipontum*. L'importanza di questo asse viario risiede nella sua funzione di raccordo, tra la Via Litoranea e la Traiana, contribuendo in maniera determinante a garantire il ruolo centrale di Lucera nell'ambito dei traffici e dei commerci. L'arrivo ad *Aecae* coincide con quello che verrà definitivamente sistemato come Via Traiana mentre in uscita dalla città la troviamo in C. Martelli e, dopo una breve interruzione, ad E di Montedoro, prosegue per Coppa Macchione, Barsaglio e Valle Pellegrino, fino a Lucera. Tale arteria è intersecata dal cavidotto AT in senso N-S nei pressi di Masseria Ratini (fig. 42).

Interferenza 3: Fermata Vaccarella, sito noto LUC007.

Il sito è uno dei villaggi neolitici più estesi del Tavoliere; esso presenta un circuito di fossati triplo (diametro di 280 m in senso E-W) più interno al quale si collega un ulteriore circuito di fossati più esterno che si estende soprattutto in direzione sud. L'area occupata complessivamente dal sito è estesa per una lunghezza massima di circa 945 m in senso NE-SW. All'interno del perimetro dei fossati sono visibili numerosi *compounds*. Il sito è stato anche recentemente oggetto di un intervento di scavo condotto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia in concomitanza con i lavori di ripristino della linea ferroviaria Foggia-Lucera e delle opere connesse¹⁷⁴. Il sito è attraversato dal cavidotto esterno (fig. 43).

Interferenza 4: Località Casella Anticaglia, centuriazione e sito noto LUC036.

Sito di medie dimensioni caratterizzato da un fossato più interno del diametro di 74 m e da uno più esterno del diametro di circa 250 m. Nella fotografia aerea non sono visibili dettagli interni al sito¹⁷⁵. Il sito è localizzato lungo il tratto di cavidotto che segue il tracciato della SP 117 (fig. 44).

Interferenza 5: Borgo San Giusto, viabilità antica.

Si tratta di un tratto di cavidotto esterno che nei pressi di Borgo San Giusto interseca perpendicolarmente da NW a SE un asse stradale antico che collegava *Aecae* con *Arpi* (fig. 45).

Interferenze 6 e 7: Bivio San Giusto-Posta Sant'Annunzia, Sporadico 1 e sito noto LUC029.

Due tratti di cavidotto interno a N e a E dell'aerogeneratore 8 interferiscono con due evidenze

¹⁷⁴ Codice CartApulia FGBIS000318; Codice PPTR Regione Puglia FG001658; Jones 1987, pp. 48-50, fig. 17, pl. X, sito n° 39.

¹⁷⁵ Codice CartApulia FGBIS000346; Codice PPTR Regione Puglia FG001663; Jones 1987, 52fig. 18; pl. XIIb; sito Jones n°44.

archeologiche. Il primo attraversa, immediatamente a E dell'aerogeneratore 8, l'area dello Sporadico 1. L'area ha forma ovale, con andamento NNW-SSE, e dimensioni pari a circa 180x60 m; essa si colloca a circa 300 m a N della SP 115, lungo la quale si sviluppa un tratto del cavidotto interno al parco eolico, e a circa m 210 a SW della SP 116 lungo la quale si sviluppa il cavidotto esterno. L'area è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei di piccole e medie dimensioni (principalmente ciottoli) e laterizi (soprattutto tegole con alette); non sono stati individuati frammenti ceramici per cui non è possibile esprimersi circa la tipologia e la cronologia del contesto rinvenuto.

Va sottolineato che l'area è stata individuata esclusivamente a W del tratto di cavidotto relativo all'aerogeneratore 8; difatti, il margine orientale dell'area corrisponde con il confine occidentale del campo adiacente, in corrispondenza del quale la presenza di fave con visibilità nulla non ha permesso di verificare la reale estensione dell'area che, molto probabilmente, è più estesa di quella circoscritta nel corso delle indagini sul campo ed è molto probabile che anche il quantitativo di reperti in superficie sia maggiore rispetto a quello individuato. Il secondo attraversa in senso NW-SE il sito LUC029, individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e successivamente sottoposto a ricognizione sul campo. Il sito è caratterizzato dalla presenza di una grande concentrazione di reperti sulla superficie del terreno riferibile alla presenza di una stratificazione insediativa articolata fra l'età repubblicana e quella tardoantica. La prima fase di vita del sito è riferibile ad una fattoria di età repubblicana e primo imperiale sulla quale si sviluppò successivamente un "villa" tra età imperiale e tardoantica¹⁷⁶. Il sito è localizzato lungo il cavidotto interno, a circa 200 m a NE dell'aerogeneratore 8 (*fig. 46*).

Interferenza 8: Podere De Biase-Masseria Caracciolo, sito noto LUC031.

Tratto di cavidotto interno a S dell'aerogeneratore 8 che attraversa il sito LUC031, evidenza di medio-grandi dimensioni delimitata da un singolo fossato perimetrale del diametro massimo di circa 330 m in senso E-W. Le tracce di *compounds* interni sono molto labili.¹⁷⁷. Il sito è localizzato lungo il cavidotto interno, a circa m 280 a NW dell'aerogeneratore 5 (*fig. 46*).

Interferenza 9: località il Torrione, sito noto TRA002.

Il sito è localizzato lungo la viabilità di servizio, a 240 m circa a NW dell'aerogeneratore 6. L'area interessata dalla presenza del materiale archeologico misura circa 280x210 m, è orientata in senso NW-SE ed è localizzata in corrispondenza del toponimo Torrione a S della strada provinciale che collega Foggia a Troia. Il sito era stato segnalato da Volpe con la

¹⁷⁶ Codice CartApulia FGBIP000096; Codice PPTR Regione Puglia SP369_FG; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

¹⁷⁷ Codice CartApulia FGBIS000411; Codice PPTR Regione Puglia FG001678; Jones 1987, p. 56, fig. 19, sito n° 60.

denominazione di Vaccareccia evidenziando la presenza di un cumulo di pietre contenente materiale lapideo proveniente dal sito. Dal medesimo sito proviene inoltre un'epigrafe frammentaria segnalata da Silvestrini. Il sito è stato successivamente oggetto delle ricognizioni sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è stato inoltre fotografato nel corso delle campagne di aerofotografia archeologica condotte dal medesimo dipartimento. La ricognizione sul campo ha permesso di individuare una vasta area caratterizzata dalla presenza di una grande quantità di reperti sulla superficie del terreno riferibili alla presenza di una villa di età medio imperiale e tardoantica sovrapposta ad una precedente fattoria di età repubblicana e primo imperiale. Nella stessa località Volpe segnala la presenza di un insediamento medievale, che appare confermata dal rinvenimento di una moneta bizantina rinvenuta dai proprietari di una masseria prospiciente il sito¹⁷⁸ (fig. 47).

Interferenza 10: località il Torrione-Fosso San Paolo, Sporadico 2.

L'area dello Sporadico 2 è stata individuata nel territorio comunale di Troia, in località il Torrione-Masseria Caracciolo, in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 6. L'area ha forma circolare e dimensioni pari a circa 160x120 m e si colloca a circa 420 m a SSE sella SP 115, a circa 130 m a SW della strada vicinale San Vincenzo, lungo la quale si sviluppa un tratto del cavidotto interno al parco eolico, e a circa 490 m a WSW di Masseria Caracciolo. L'area è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei di piccole e medie dimensioni; modesta è la quantità di laterizi rinvenuta insieme ad alcuni frammenti di ceramica comune acroma che non consentono di avanzare ipotesi circa la tipologia e la cronologia del contesto individuato (fig. 47).

Interferenza 11: Masseria Tortorella, Unità Topografica 1.

L'area dell'UT 1 è stata individuata nel territorio comunale di Troia, in località Masseria Tortorella, in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 10. L'area, di forma circolare, ha dimensioni pari a circa 300x240 m; essa si colloca a circa 120 m a W della SP 114, a circa 360 m a ENE di Masseria Tortorella e a circa 590 m a NE della strada vicinale San Vincenzo. L'UT è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi di medie dimensioni, tra cui tegole con aletta, e frammenti di ceramica comune acroma e ceramica da fuoco che non consentono di avanzare ipotesi interpretative circa la tipologia e la cronologia del sito da riferire genericamente all'età romana. Considerando le condizioni di visibilità basse, è possibile che l'estensione dell'area sia maggiore di quella definita nel corso delle indagini sul campo ed è molto probabile che anche il quantitativo di reperti in superficie sia maggiore rispetto a quello individuato, già notevole nonostante la visibilità non ottimale (fig. 48).

¹⁷⁸ Codice CartApulia FGBIP000122; Codice PPTR Regione Puglia SP362_FG; Volpe 1990, p. 136, n. 205.

Interferenze 12 e 13: Masseria Pozzocomune, Unità Topografica 2, via Traiana, anomalia 4.

L'area dell'aerogeneratore 7 e il tratto di cavidotto interno immediatamente a N di esso sono interessati dalla presenza di tre diverse evidenze (*fig. 49*). Il primo ricade in un'area nella quale, nel corso delle indagini sul campo, sono state riconosciute due evidenze (interferenza 13): un'area di frammenti, denominata Unità Topografica 1, all'interno della quale ricadono l'aerogeneratore 7 e la piazzola antistante; essa ha forma grossomodo circolare, irregolare con andamento S-N e dimensioni pari a circa 210x100 m; si colloca a circa 500 m a ENE di Masseria Pozzocomune, a circa 370 m a WSW di Masseria della Quercia e a circa 520 m a SSW di Masseria Russo. L'UT è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei di piccole dimensioni, dalla presenza di una discreta quantità di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed una considerevole quantità di frammenti ceramici, tra i quali ceramica comune acroma, ceramica ad impasto, frammenti di grandi contenitori (dolia), ceramica dipinta a fasce brune, ceramica con decorazione geometrica monocroma (Subgeometrico daunio I) e frammenti di macina. La tipologia dei reperti rinvenuti consente di ipotizzare la presenza di un'area insediativa e produttiva di età daunia. Nella stessa area, grazie all'analisi delle fotografie aeree, è stata individuata un'anomalia, denominata 4. Si tratta di un gruppo di anomalie visibili a circa 447 m a E di Masseria Pozzocomune, in corrispondenza dell'aerogeneratore 7. La segnalazione in questione concerne una coppia di anomalie aventi la prima forma sub circolare (100x76 metri) mentre la seconda, posta a circa 15 m a N della prima, presenta forma semicircolare (diametro di circa 119 m). Le anomalie potrebbero essere riferibili ad un insediamento di epoca neolitica.

A 60 m circa a N della piazzola dell'aerogeneratore 7, corre con orientamento WNW-ESE la *via Traiana* attraversata perpendicolarmente dal tratto di cavidotto interno diretto a N, verso l'aerogeneratore 18 (interferenza 12).

Interferenza 14: Località Monte Calvello, Sporadico 4.

Il settore nord-orientale della piazzola dell'aerogeneratore 16 ricade nell'area dello Sporadico 4, che è caratterizzato da una forma ovale con andamento WSW-ESE e dimensioni di circa 200x90 m; essa si colloca a circa 150 m a SW della SP 113, a circa 580 m a SW di Masseria Valle Stella e a circa 1,2 km a SE di Masseria De Santis (*fig. 50*). L'area è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei in superficie ed una modesta quantità di frammenti di laterizi; i pochi frammenti ceramici rinvenuti, tutti acromi, non consentono di fornire indicazioni circa l'arco cronologico di riferimento.

Interferenza 15: Località Pozzo d'Albero, anomalia 10.

L'area della piazzola 15 è attraversata da un'anomalia lineare facente parte di un gruppo di anomalie visibili a circa 535 m a N di Podere ONC 749, in corrispondenza dell'aerogeneratore

15. La segnalazione in questione concerne una serie di anomalie disposte su due file parallele distanti 14 m l'una dall'altra. Entrambe le file sono costituite da due segmenti aventi lunghezze variabili comprese tra 73 e 236 m. La lunghezza complessiva delle due file è rispettivamente 376 m quella a nord e 256 m quella a sud. Le anomalie potrebbero essere riferibili ad un asse viario non meglio identificato (*fig. 51*).

Interferenza 16: Podere O.N.C. 760, Sporadico 5.

Tratto di cavidotto interno proveniente da ESE, dall'area dell'aerogeneratore 17, che attraversa l'area dello Sporadico 5, caratterizzato da una forma ovale con andamento WNW-ESE e dimensioni pari a circa 280x90 m; essa si colloca a circa 120 m a ESE della SS 90, a circa 220 m a ESE del Podere O.N.C. N°749 e a circa 240 m a NW dell'area di installazione dell'aerogeneratore 17 (*fig. 51*). L'area è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei di piccole dimensioni ed una modesta quantità di frammenti di laterizi; i pochi frammenti ceramici rinvenuti (ceramica comune acroma e da fuoco) non consentono di fornire indicazioni circa l'arco cronologico di riferimento.

Interferenza 17: Podere O.N.C. 760, anomalia 16.

Tratto di cavidotto interno proveniente da SE, dall'area dell'aerogeneratore 17, che attraversa un'area in cui l'analisi delle fotografie aeree ha permesso di individuare un gruppo di anomalie visibili a circa 610 m a E di Podere ONC 749, 30 m a NW dell'aerogeneratore 17. La segnalazione in questione concerne un gruppo di anomalie poligonali la cui area complessiva misura circa 260x117 m. Le anomalie potrebbero essere riferibili divisioni agrarie non meglio definibili e ad un possibile asse viario posto nella porzione occidentale dell'area in questione (*fig. 52*).

Interferenza 18: Podere O.N.C. 760-San Nicola, via Traiana.

L'area della piazzola relativa all'aerogeneratore 17 è attraversata da ESE a WSW dalla *via Traiana* (*fig. 52*).

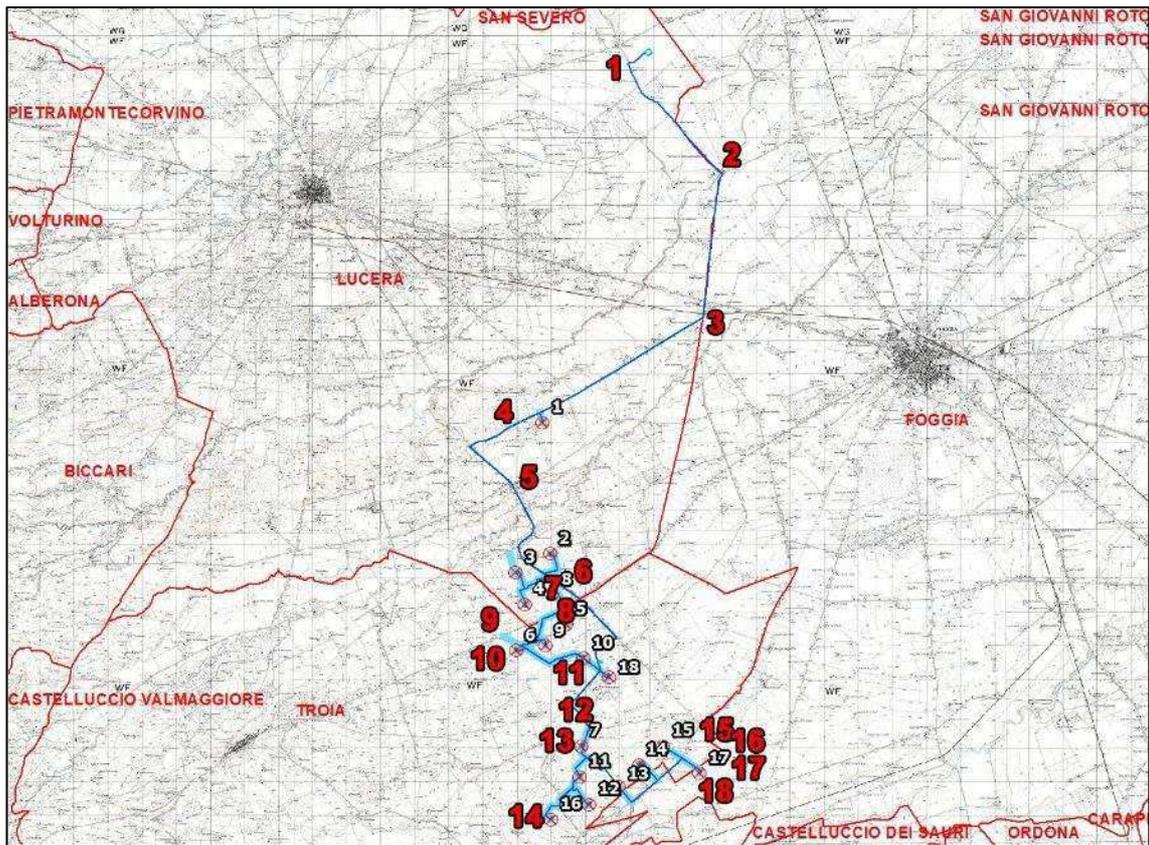


Fig. 40 - Stralcio Ortofoto 2019 SIT Regione Puglia con le opere in progetto e, in rosso, la localizzazione delle interferenze.

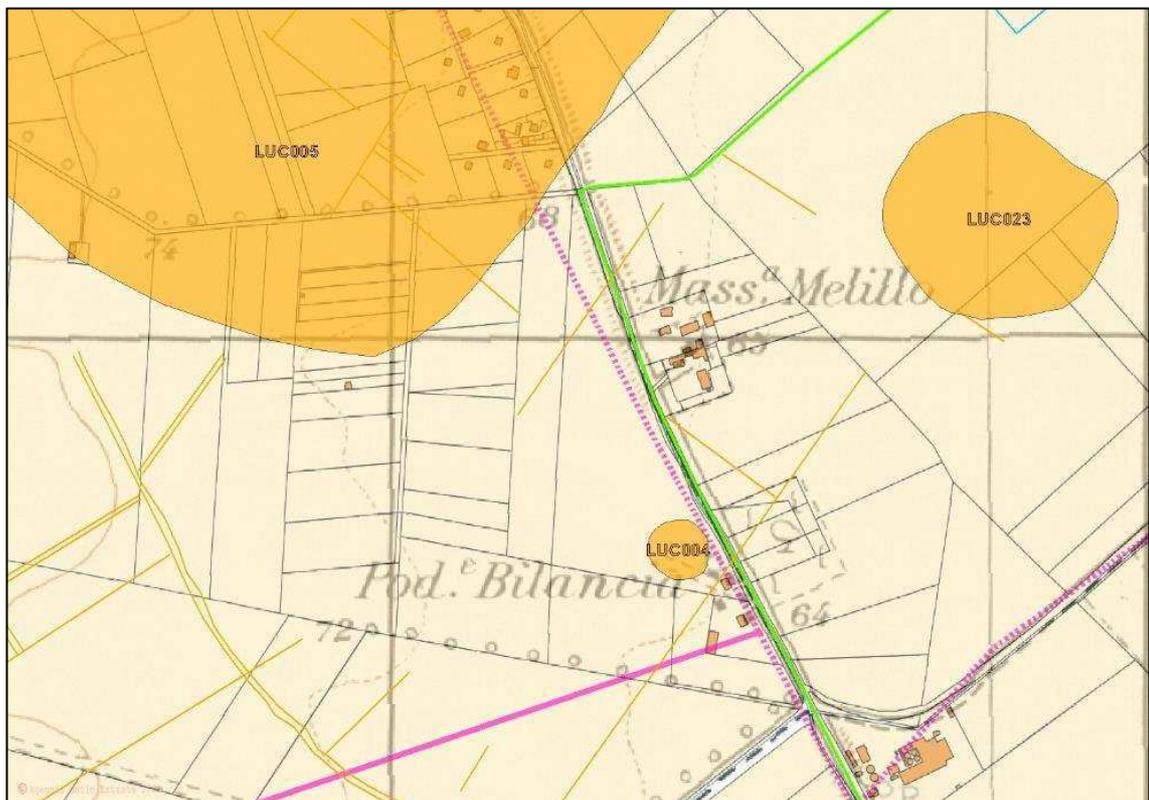


Fig. 41 - Stralcio IGM 1954 con Carta Tecnica Regionale (fonte: SIT Regione Puglia) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 1.

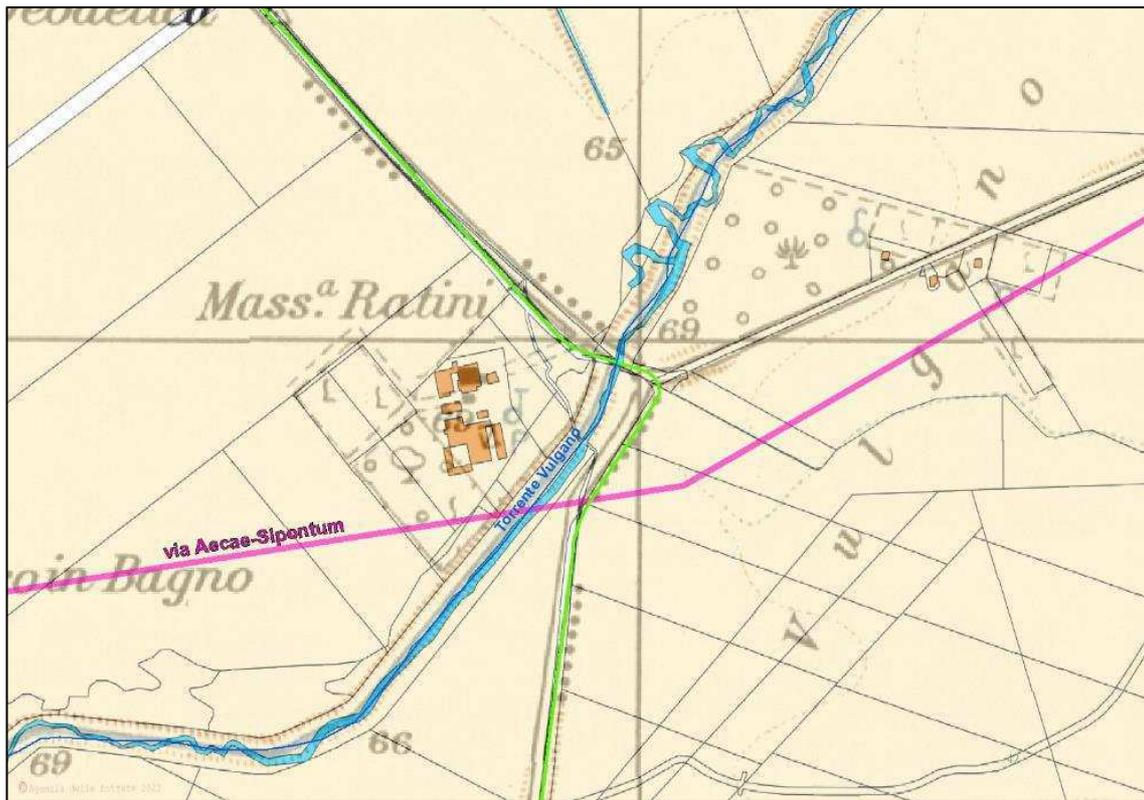


Fig. 42 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 2.

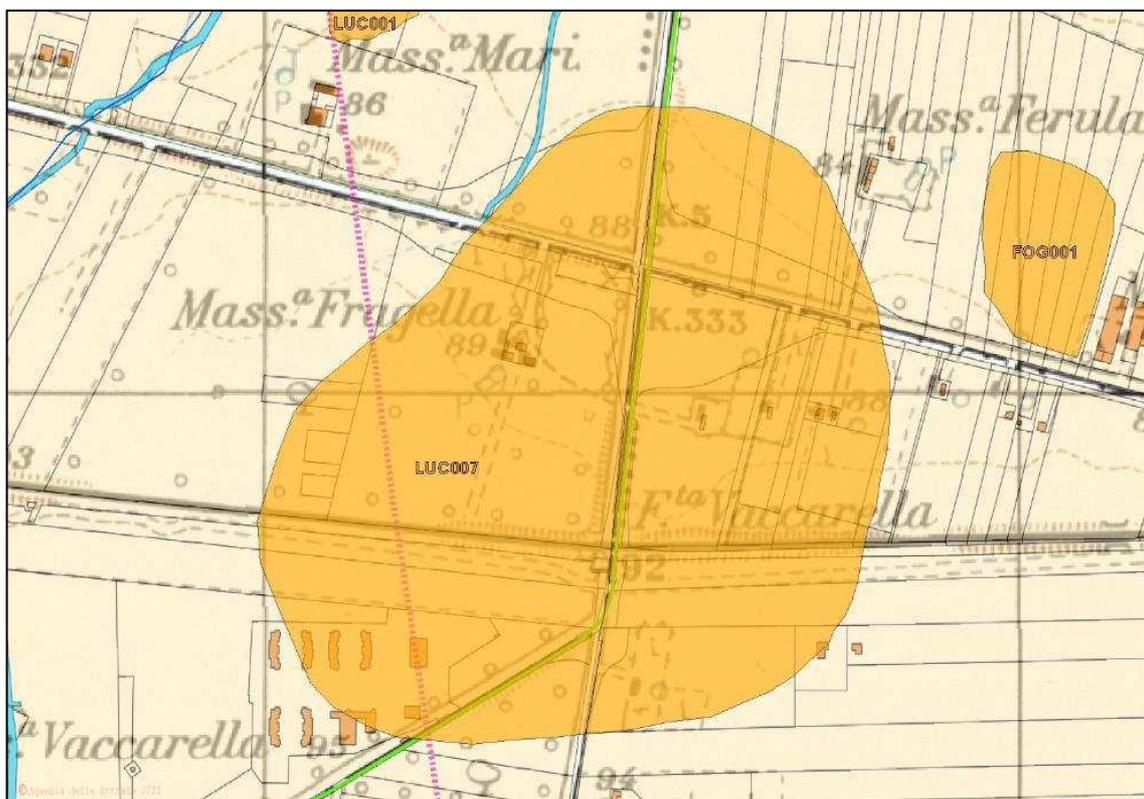


Fig. 43 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 3.

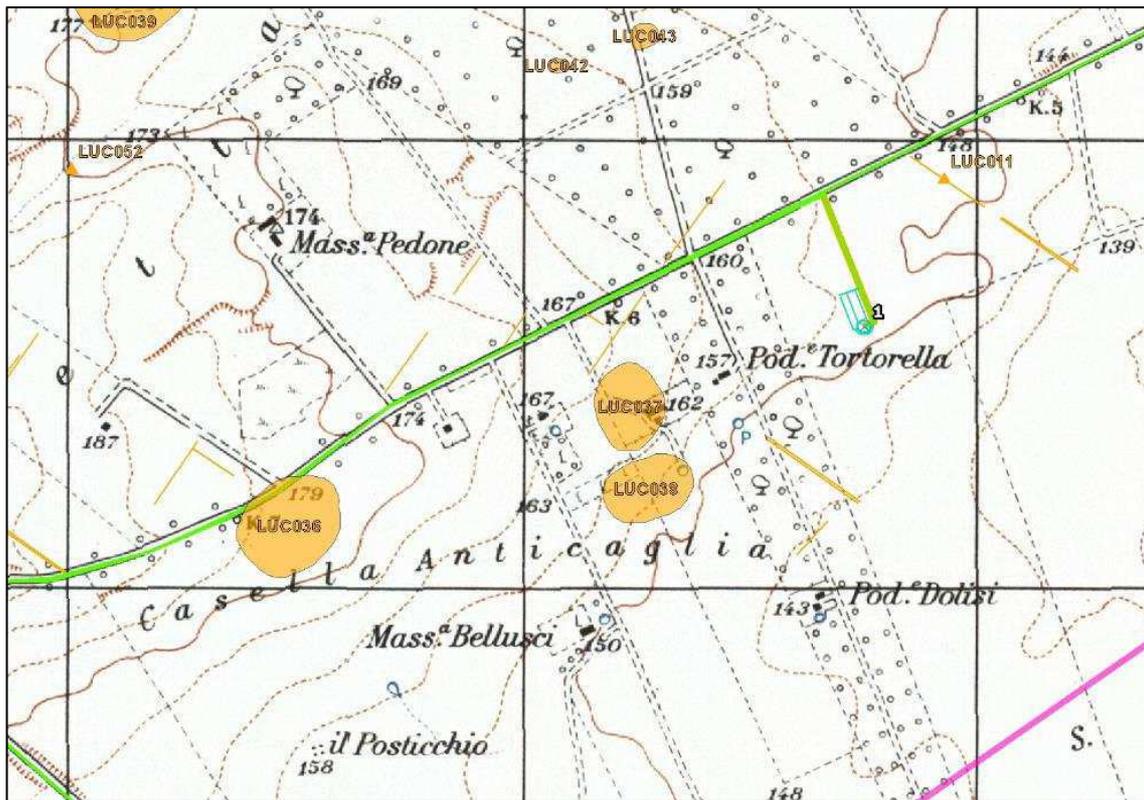


Fig. 44 - Stralcio IGM 1954 relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 4.

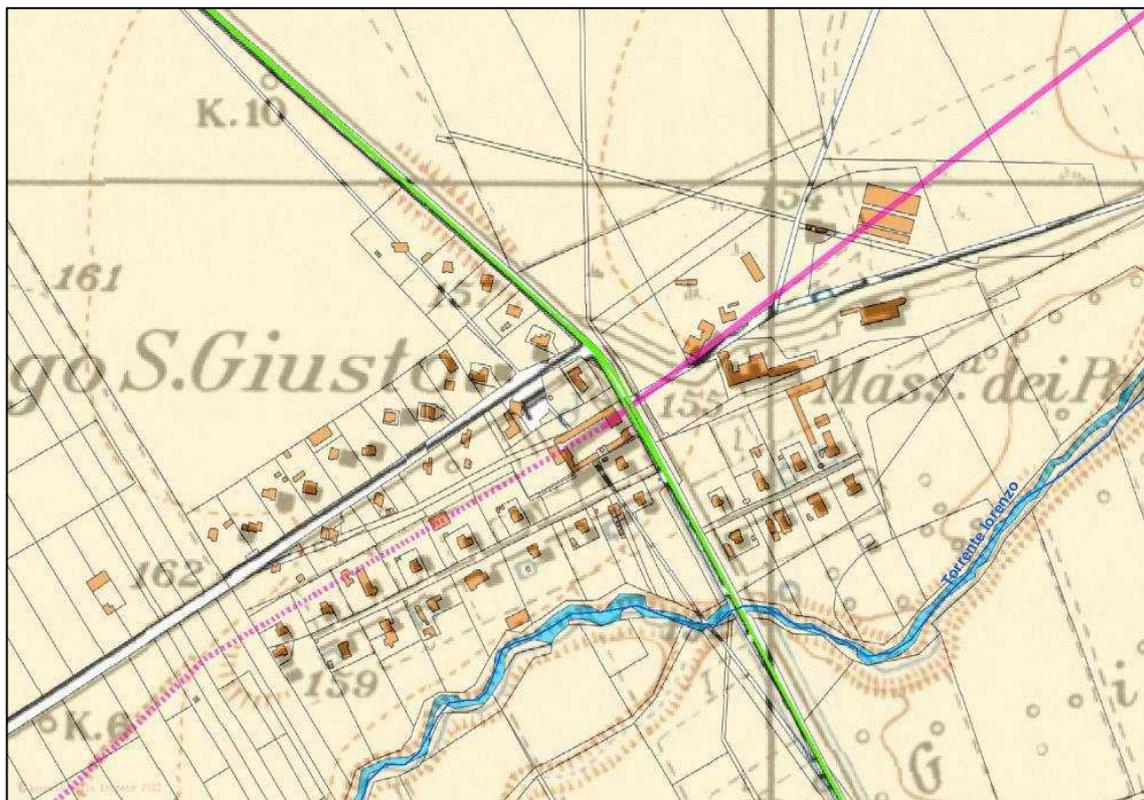


Fig. 45 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 5.

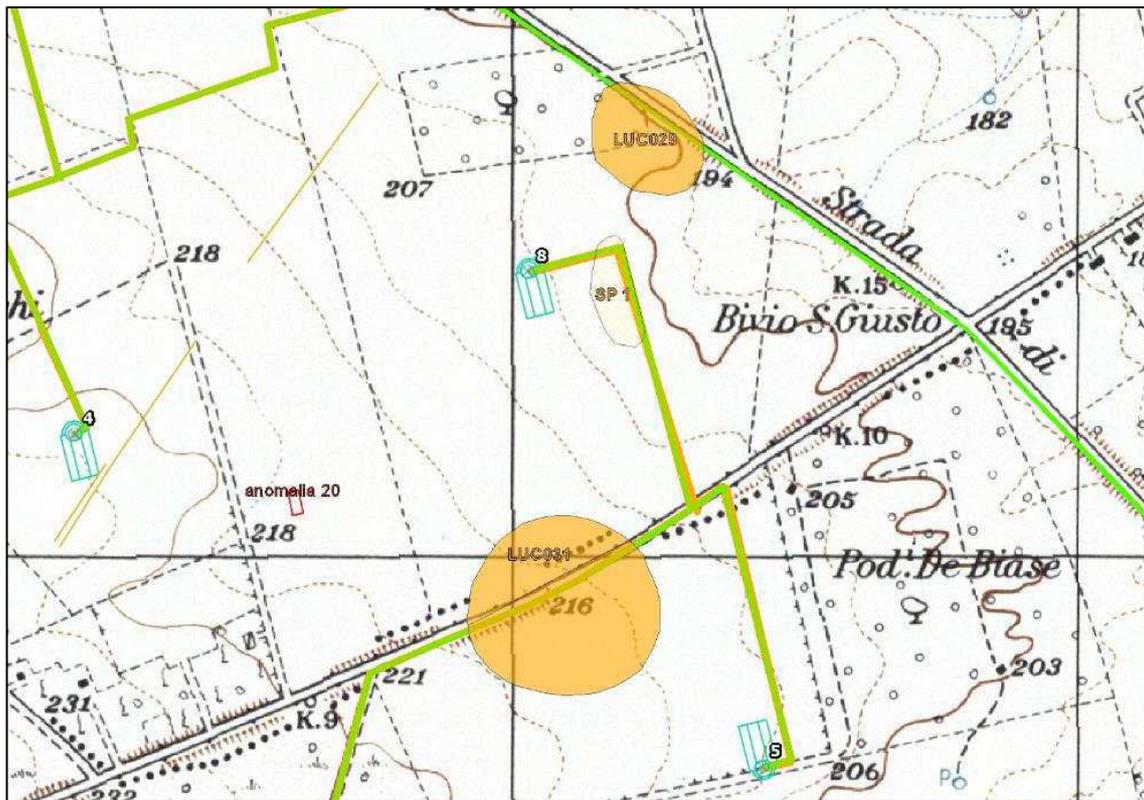


Fig. 46 - Stralcio IGM 1954 relativo alle opere in progetto e la posizione delle interferenze 6, 7 e 8.

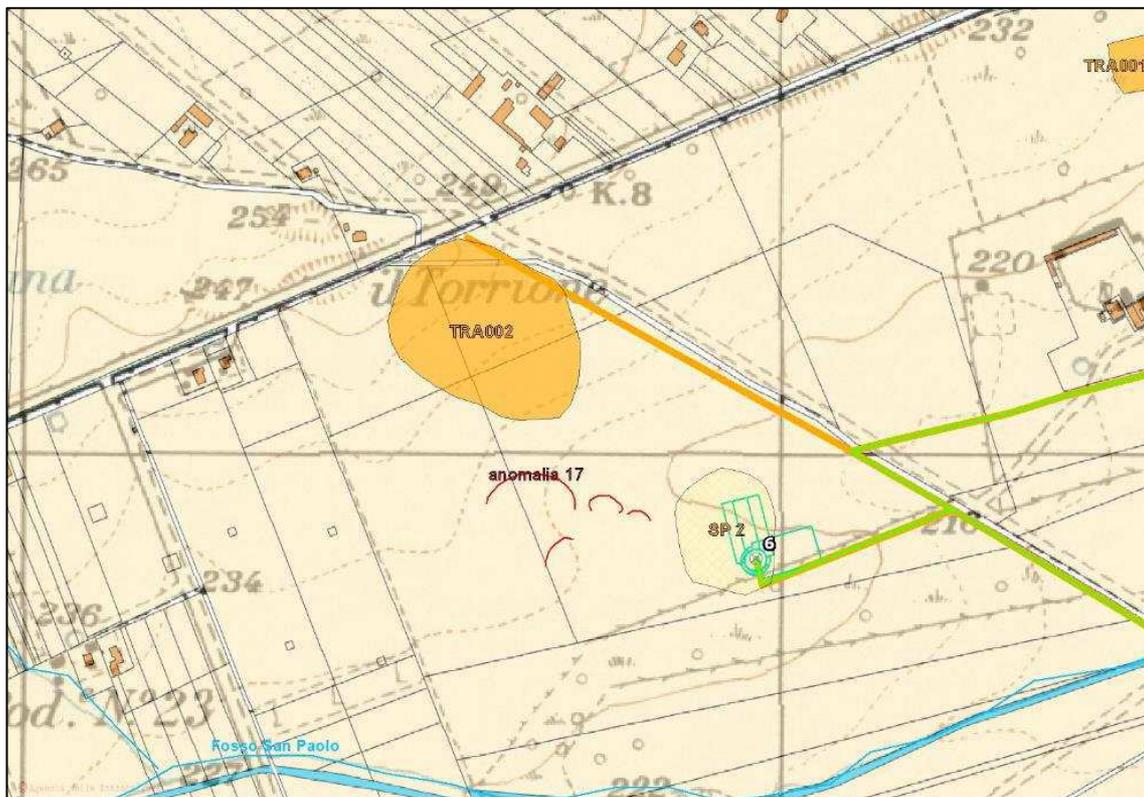


Fig. 47 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione delle interferenze 9 e 10.

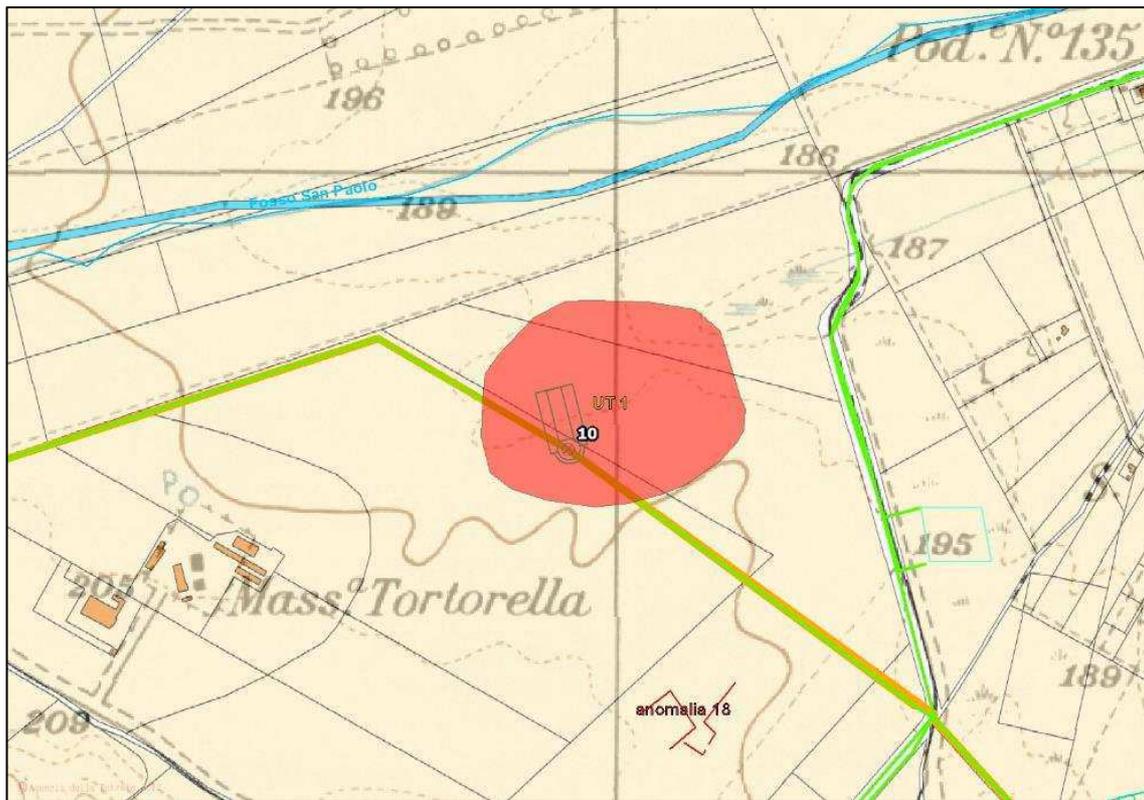


Fig. 48 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 11.

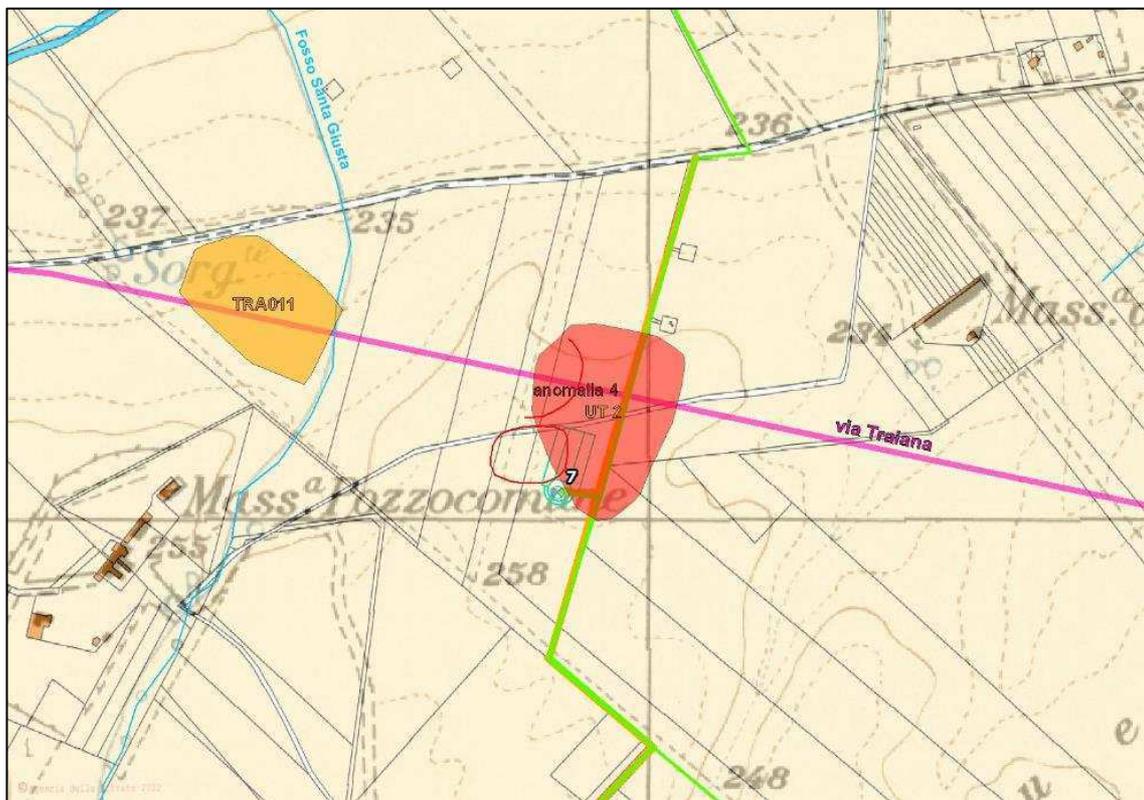


Fig. 49 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione delle interferenze 12 e 13.

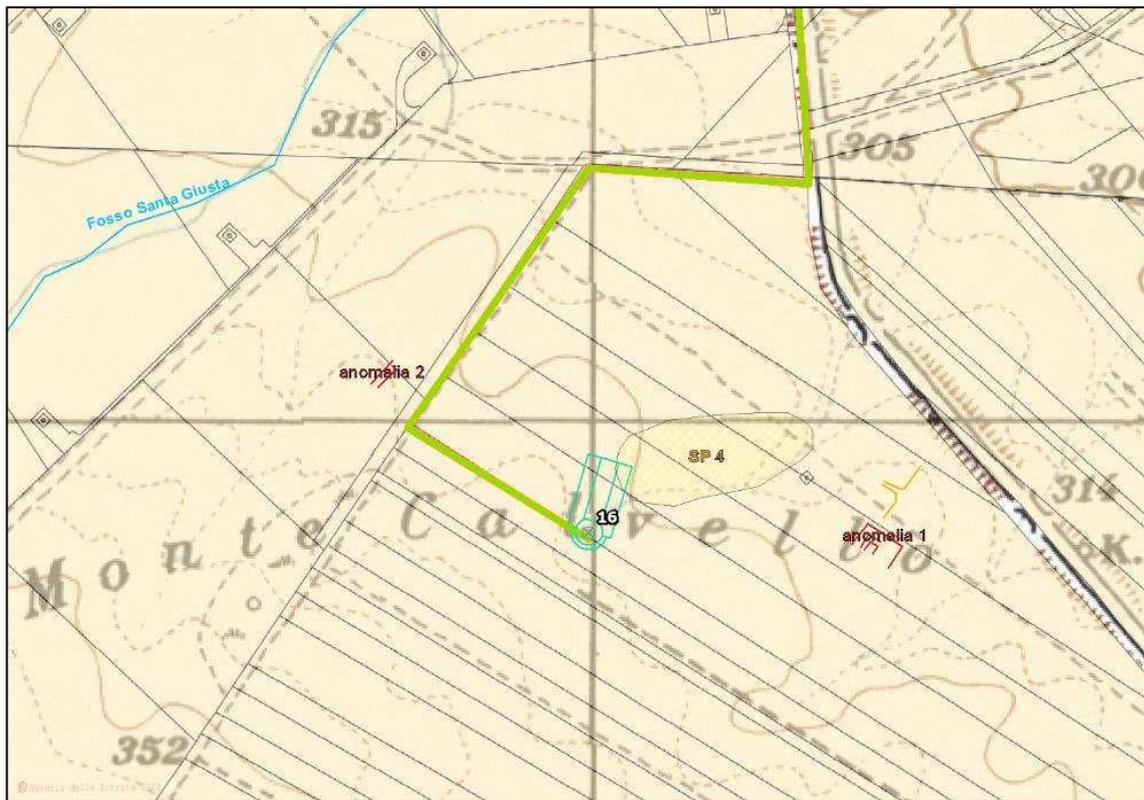


Fig. 50 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 14.

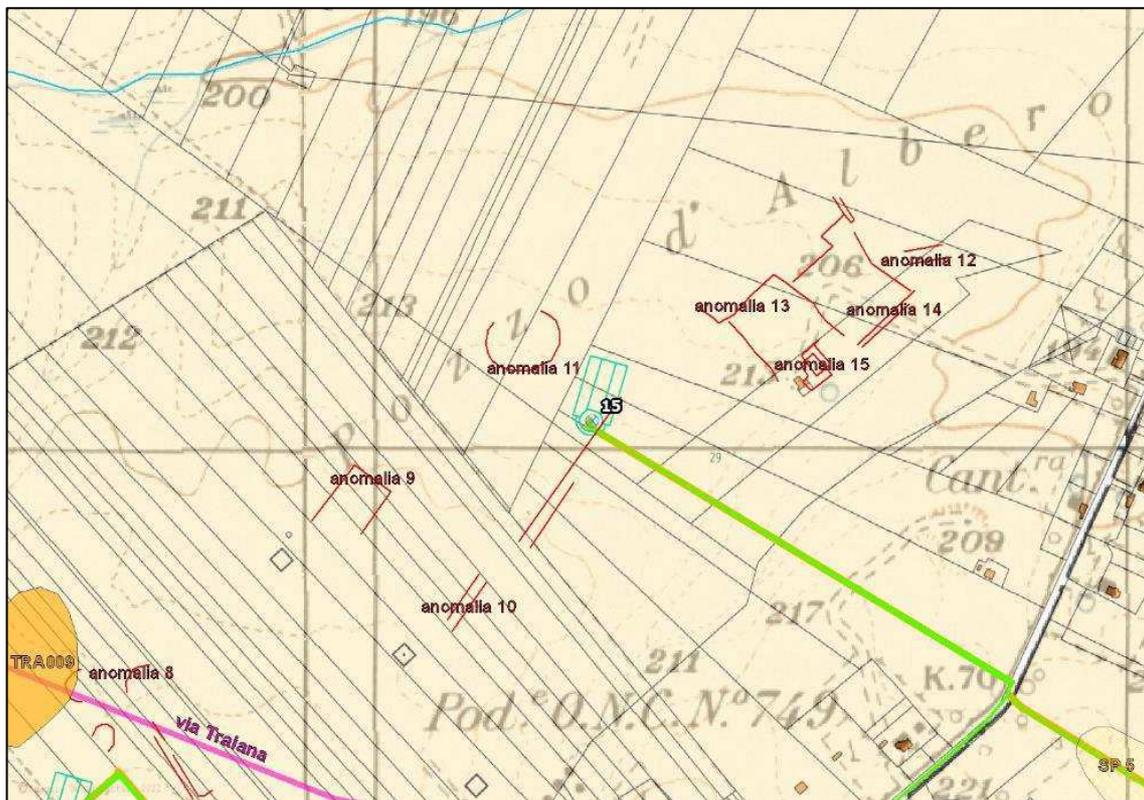


Fig. 51 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione dell'interferenza 18.

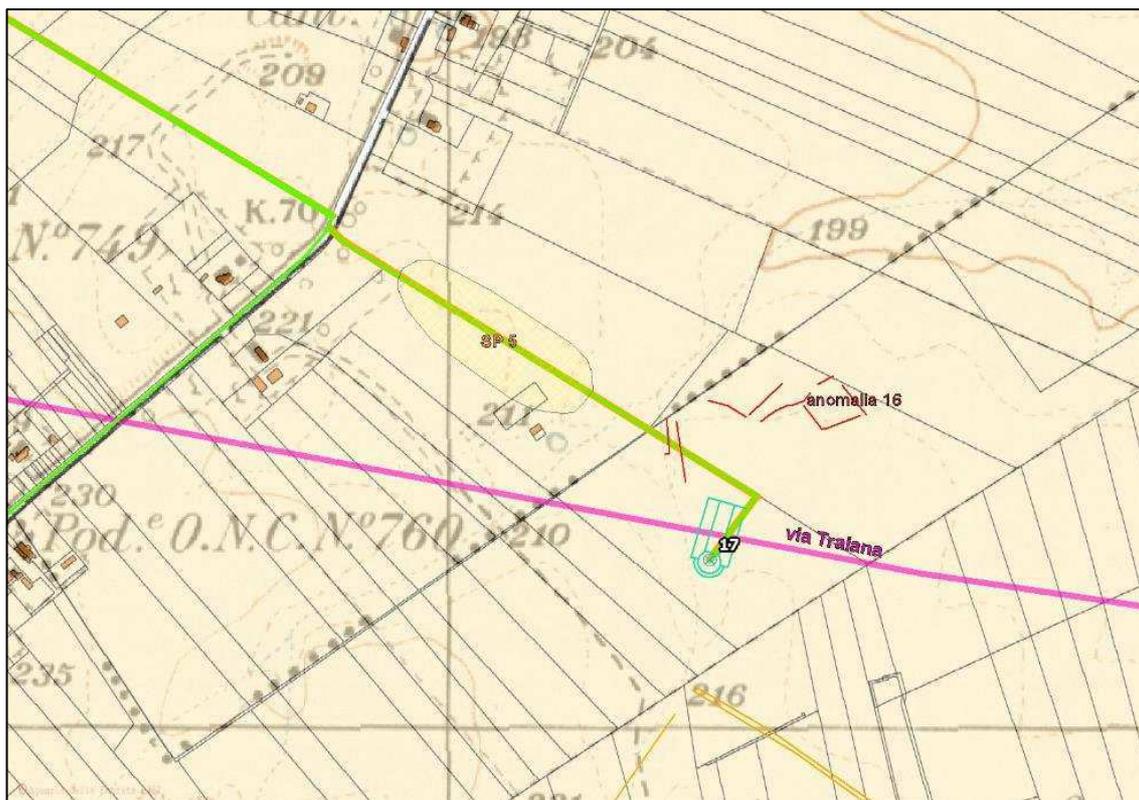


Fig. 52 - Stralcio IGM 1954 con Cartografia Catastale (fonte: Agenzia delle Entrate) relativo alle opere in progetto e la posizione delle interferenze 16, 17 e 18.

9.2 IL POTENZIALE ARCHEOLOGICO

Il **potenziale archeologico** è rappresentato nella **tavola V** ed indica la probabilità che in una determinata area sia conservata una stratificazione archeologica. La valutazione del grado di potenziale archeologico si basa sull'analisi e lo studio di una serie di dati paleoambientali e storico-archeologici ricavati da fonti diverse (fonti bibliografiche, d'archivio, fotointerpretazione, dati da ricognizione di superficie). Il livello di approssimazione nella definizione di detto potenziale varia a seconda della quantità e della qualità dei dati a disposizione e può, quindi, essere suscettibile di ulteriori affinamenti a seguito di nuove indagini. La definizione dei gradi di potenziale archeologico, rappresentati nella cartografia di progetto mediante buffer di colori diversi corrispondenti a numeri da 0 a 10, è stata sviluppata sulla base di quanto indicato nell' Allegato 3 della Circolare n. 1 del 20 gennaio 2016 della Direzione Generale Archeologia (fig. 53).

POTENZIALE 10

È stato assegnato un potenziale archeologico di grado 10 (**in viola**) al tratto di cavidotto

esterno che, in località Fermata Vaccarella-Masseria Fragella attraversa l'area del sito noto **LUC007**, poiché il sito risulta essere "certo, ben documentato e delimitato". Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche sia di remote sensing". Si tratta di uno dei villaggi neolitici più estesi del Tavoliere, presenta un circuito di fossati triplo (diametro di 280 m in senso E-W) più interno al quale si collega un ulteriore circuito di fossati più esterno che si estende soprattutto in direzione sud. L'area occupata complessivamente dal sito è estesa per una lunghezza massima di circa 945 m in senso NE-SW. All'interno del perimetro dei fossati sono visibili numerosi *compounds*. Il sito è stato anche recentemente oggetto di un intervento di scavo condotto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia in concomitanza con i lavori di ripristino della linea ferroviaria Foggia-Lucera e delle opere connesse.

POTENZIALE 8

È stato assegnato un potenziale archeologico di grado 8 (**in giallo**) ai seguenti settori del parco eolico, poiché risultano indiziati "da ritrovamenti diffusi. Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici":

- tratto di cavidotto lungo circa 400 m in località Masseria Sant'Antonio-Masseria Santoro. Nell'area si segnala la presenza del sito noto **LUC047** (denominazione Masseria Lo Re) dove è stata individuata un'area di circa 55x45 m orientata in senso NE-SW e localizzata sull'altopiano collinare che separa le valli dei torrenti Celone e Vulgano in prossimità della strada comunale di Vaccarella. Il sito è posto all'interno di un uliveto ed è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. L'area presenta una discreta quantità di reperti in superficie riferibili alla presenza di una fattoria di età repubblicana¹⁷⁹ e si colloca lungo il cavidotto esterno.
- tratto di cavidotto lungo circa 480 m in località Casa Lembo-Vaccarella San Domenico. Nell'area si segnala la presenza del sito noto **LUC051** (denominazione Masseria San Marcello). Il sito è un villaggio neolitico individuato mediante aerofotointerpretazione, localizzato a 100 m circa a NW del cavidotto esterno.
- tratto di cavidotto lungo circa 450 m e area dell'aerogeneratore 7 in località Masseria Pozzocomune-Masseria della Quercia. L'area dell'aerogeneratore 7 e il tratto di cavidotto interno immediatamente a N di esso sono interessati dalla presenza di tre diverse

¹⁷⁹ Codice CartApulia FGBIU000142, FGBIS001597; Codice PPTR Regione Puglia FG001935; Volpe, Romano, Goffredo 2004.

evidenze. Il primo ricade in un'area nella quale, nel corso delle indagini sul campo, sono state riconosciute due evidenze: un'area di frammenti, denominata **Unità Topografica 2**, all'interno della quale ricadono l'aerogeneratore 7 e la piazzola antistante; essa ha forma grossomodo circolare, irregolare con andamento S-N e dimensioni pari a circa 210x100 m; si colloca a circa 500 m a ENE di Masseria Pozzocomune, a circa m 370 a WSW di Masseria della Quercia e a circa m 520 a SSW di Masseria Russo. L'UT è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei di piccole dimensioni, dalla presenza di una discreta quantità di frammenti di laterizi di piccole e medie dimensioni ed una considerevole quantità di frammenti ceramici, tra i quali ceramica comune acroma, ceramica ad impasto, frammenti di grandi contenitori (dolia), ceramica dipinta a fasce brune, ceramica con decorazione geometrica monocroma (Subgeometrico daunio I) e frammenti di macina. La tipologia dei reperti rinvenuti consente di ipotizzare la presenza di un'area insediativa e produttiva di età daunia. Nella stessa area, grazie all'analisi delle fotografie aeree, è stata individuata un'**anomalia**, denominata **4**. Si tratta di un gruppo di anomalie visibili a circa 447 m a E di Masseria Pozzocomune, in corrispondenza dell'aerogeneratore 7. La segnalazione in questione concerne una coppia di anomalie aventi la prima forma sub circolare (100x76 m) mentre la seconda, posta a circa 15 metri a N della prima, presenta forma semicircolare (diametro di circa 119 m). Le anomalie potrebbero essere riferibili ad un insediamento di epoca neolitica. Infine a 60 m circa a N della piazzola dell'aerogeneratore 7, corre con orientamento WNW-ESE la **via Traiana** attraversata perpendicolarmente dal tratto di cavidotto interno diretto a N, verso l'aerogeneratore 18.

POTENZIALE 7

È stato assegnato un potenziale archeologico di grado 7 (**in giallo chiaro**) ai seguenti settori del parco eolico, poiché risultano indiziati "da ritrovamenti materiali localizzati. Rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua":

- tratto di cavidotto lungo circa 710 m in località Masseria San Nunzio-Masseria Masseria Santa Annunzia. Nelle immediate vicinanze si segnala la presenza dei siti noti **LUC022** (denominazione Masseria Sant'Annunzia) e **LUC024** (denominazione Masseria San Nunzio II). Il primo si presenta come un'area di frammenti estesa su una superficie di circa 210x60 m orientata in senso E-O localizzata sul margine della scarpata collinare che delimita a sud la valle del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è caratterizzato dalla presenza di una notevole quantità di frammenti in superficie relativi alle diverse fasi del

Neolitico, altri riferibili alla presenza di una fattoria di età tardoantica, che si è sovrapposta al precedente insediamento Neolitico. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è localizzato a 45 m circa a W della viabilità di servizio e a 55 m a SW del cavidotto interno. Il secondo è un sito di medie dimensioni posto lungo il margine della scarpata che si affaccia sul torrente Celone. Il sito presenta un singolo fossato perimetrale di forma ovale allungata in senso NE-SW della dimensione massima di circa 300 m. All'interno è visibile un ulteriore recinto più piccolo anch'esso di forma ovale allungata in senso NE-SW che misura circa 140 m lungo il suo asse maggiore. All'interno dell'insediamento sono visibili numerosi compound. La ricognizione ha permesso di verificare la localizzazione e la cronologia del sito. Il sito è localizzato a 55 m circa a S del cavidotto.

- tratto di cavidotto lungo circa 400 m in località Bivio San Giusto-Posta Sant'Annunzia. Nelle immediate vicinanze si segnala la presenza del sito noto **LUC029** (denominazione Posta Sant'Annunzia), attraversato in senso NW-SE dal cavidotto interno; il sito, posto a circa 200 m a NE dell'aerogeneratore 8 e individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia, è stato successivamente sottoposto a ricognizione sul campo. Esso è caratterizzato dalla presenza di una grande concentrazione di reperti sulla superficie del terreno riferibile alla presenza di una stratificazione insediativa articolata fra l'età repubblicana e quella tardoantica. La prima fase di vita del sito è riferibile ad una fattoria di età repubblicana e primo imperiale sulla quale si sviluppò successivamente un "villa" tra età imperiale e tardoantica.
- tratto di viabilità di servizio lungo circa 300 m in località il Torrione. Nelle immediate vicinanze si segnala la presenza del sito noto **TRA002**, localizzato lungo la viabilità di servizio, a 240 m circa a NW dell'aerogeneratore 6. L'area interessata dalla presenza del materiale archeologico misura circa 280x210 m, è orientata in senso NW-SE ed è localizzata in corrispondenza del toponimo Torrione a S della strada provinciale che collega Foggia a Troia. Il sito era stato segnalato da Volpe con la denominazione di Vaccareccia evidenziando la presenza di un cumulo di pietre contenente materiale lapideo proveniente dal sito. Dal medesimo sito proviene inoltre un'epigrafe frammentaria segnalata da Silvestrini. Il sito è stato successivamente oggetto delle ricognizioni sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è stato inoltre fotografato nel corso delle campagne di aerofotografia archeologica condotte dal medesimo dipartimento. La ricognizione sul campo ha permesso di individuare una vasta area caratterizzata dalla presenza di una grande quantità di reperti sulla superficie del terreno riferibili alla presenza di una villa di età medio imperiale e tardoantica sovrapposta ad una precedente fattoria di età

repubblicana e primo imperiale. Nella stessa località Volpe segnala la presenza di un insediamento medievale, che appare confermata dal rinvenimento di una moneta bizantina rinvenuta dai proprietari di una masseria prospiciente il sito.

- tratto di cavidotto interno lungo circa 460 m in località Masseria Tortorella e area dell'aerogeneratore 10 che ricadono nell'area dell'**Unità Topografica 1**, individuata nel territorio comunale di Troia, in località Masseria Tortorella, ha forma circolare e dimensioni pari a circa 300x240 m; essa si colloca a circa 120 m a W della SP 114, a circa 360 m a ENE di Masseria Tortorella e a circa 590 m a NE della strada vicinale San Vincenzo. L'UT è caratterizzata dalla diffusa presenza di frammenti di laterizi di medie dimensioni, tra cui tegole con aletta, e frammenti di ceramica comune acroma e ceramica da fuoco che non consentono di avanzare ipotesi interpretative circa la tipologia e la cronologia del sito da riferire genericamente all'età romana. Considerando le condizioni di visibilità basse, è possibile che l'estensione dell'area sia maggiore di quella definita nel corso delle indagini sul campo ed è molto probabile che anche il quantitativo di reperti in superficie sia maggiore rispetto a quello individuato, già notevole nonostante la visibilità non ottimale.

POTENZIALE 6

Si valuta potenziale archeologico di grado 6 (**in glicine**) per i seguenti settori delle opere in progetto, poiché essi risultano indiziati "**Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote**, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. soilmark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale":

- area della sottostazione elettrica ed estremo tratto settentrionale lungo circa 1,2 km del cavidotto esterno in località Palmori-Podere Bilancia, interessati dalla presenza dei siti noti **LUC004, LUC005, LUC023, LUC032**, di un **asse viario antico** segnalato da Alvisi e da anomalie riconducibili al **sistema centuriale** di *Luceria*.
- Nel dettaglio, il sito LUC004 (denominazione Masseria Melillo) è un sito di piccole dimensioni delimitato da un singolo fossato del diametro di 71 m. Il sito presenta un recinto adiacente al fossato sul lato settentrionale. Il sito è localizzato immediatamente a E del cavidotto AT. Il sito LUC005 (denominazione Masseria Palmori I) è un villaggio neolitico localizzato nella porzione nordorientale del territorio comunale di Lucera, uno dei maggiori del Tavoliere. La sovrapposizione di strutture moderne impedisce una lettura chiara delle tracce aerofotografiche che rivelano comunque la presenza di diversi fossati perimetrali e di numerosi dettagli dell'articolazione interna del sito. La dimensione massima del sito è di circa 1200 m lungo l'asse principale NE-SW. Il sito è localizzato a 40 m circa a N del cavidotto AT. Il sito noto LUC023 (denominazione Masseria Melillo) è un'evidenza aerofotografica interpretabile come villaggio neolitico di medie

dimensioni di forma ovale allungata in senso NW-SE. Il sito è delimitato da un unico fossato perimetrale che individua un'area delle dimensioni di circa 300 m lungo l'asse NW-SE e di 260 m lungo quello NE-SW. All'interno del sito sono visibili numerosi *compounds*. Il villaggio è localizzato a meno di 400 m a SE rispetto al grande villaggio neolitico di località Palmori. Il sito è localizzato a 110 m circa a S della sottostazione elettrica. Il sito noto LUC032 (denominazione Masseria Melillo) è un sito individuato nell'ambito delle indagini svolte dalla Se.Arch. Srl nel 2021 per la verifica del potenziale archeologico delle aree interessate dalla realizzazione di un parco eolico denominato "Salsola", in località Palmori-Masseria Melillo, è stata individuata un'area di frammenti di forma ovale che si sviluppa con andamento SW-NE ed ha dimensioni pari a circa 140x80 m; essa si colloca a circa 350 m a SE della SP 21, a circa 700 m a ESE di Palmori e a circa 700 m a NE di Masseria Melillo. L'area di frammenti è caratterizzata dalla diffusa presenza di piccoli elementi lapidei; inoltre, nell'area sono presenti scarsi frammenti di laterizi di piccole dimensioni ed alcuni frammenti di ceramica comune acroma, ceramica comune da fuoco e ceramica dipinta a fasce monocrome. L'area si trova a 85 m a NE della sottostazione elettrica.

- Tratto di cavidotto lungo circa 250 m circa che interseca la via Aecae-Sipontum in località Masseria Ratini-Vulcano;
- Tratto di cavidotto lungo circa 2,6 km e area dell'aerogeneratore 1 che ricadono in una porzione di territorio corrispondente alle località Casella Anticaglia- Podere Tortorella-Vaccarella San Domenico in cui è segnalata la presenza di diverse evidenze archeologiche: anomalie da fotografia aerea riconducibili al sistema di **centuriazione** del territorio dell'antica *Luceria* Sito noto **LUC011**, evidenza aerofotografica in età Vaccarella San Domenico riferibile alla presenza di un villaggio neolitico. Il sito è localizzato a 360 m circa a NNE dell'aerogeneratore 1 e a 90 m circa a SSE del cavidotto esterno. Sito noto **LUC035**, area di forma quadrangolare in località Ripatetta delle dimensioni di circa 40x35 m orientata in senso NE-SW e localizzata sulla collina di Ripatetta a circa 750 m a NE rispetto a Posta Ripatetta. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. La traccia aerofotografica è interpretabile come fattoria di età romana localizzata a breve distanza da una strada della centuriazione e a questa collegata da un breve diverticolo. L'area si colloca a 160 m circa a N del cavidotto lungo la SP 117. Sito noto **LUC036**, sito di medie dimensioni in località Casella Anticaglia caratterizzato da un fossato più interno del diametro di 74 m e da uno più esterno del diametro di circa 250 m. Nella fotografia aerea non sono visibili dettagli interni al sito. Il sito è localizzato lungo il tratto di cavidotto che segue il tracciato della SP 117. Sito noto **LUC037**, area di circa m 195x155 in località Casella Anticaglia orientata in senso N-S localizzata in corrispondenza di una masseria moderna sulla fascia collinare che delimita a nord la valle

del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia e presenta una forte densità di reperti in superficie riferibili alla presenza di un insediamento di età medievale da identificare probabilmente con una casina di caccia fatta costruire da Federico II. L'area si colloca a 140 m circa a S del cavidotto lungo la SP 117. Sito noto **LUC038**, area delle dimensioni di circa 200x140 m in località Casella Anticaglia orientata in senso E-W, localizzata sulla fascia collinare che delimita a nord la valle del torrente Celone. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione sistematica sul campo condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia. Il sito è stato occupato in età repubblicana e primo imperiale da una fattoria e successivamente da una villa di età medio imperiale e tardoantica ad essa sovrapposta. L'area si trova a 480 m circa a WSW dell'aerogeneratore 1.

- Tratto di cavidotto lungo circa 200 m circa che interseca un **asse viario antico** in località Masseria Dei Pavoni-Borgo San Giusto.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 150 m in località Sant'Annunzia e area dell'aerogeneratore 3 che ricadono in prossimità dell'**anomalia n. 22**, costituita da un gruppo di anomalie disposte a circa 524 m a nord di Masseria Bonghi e a circa 65 m a S dell'aerogeneratore 3. Le anomalie sono costituite da tre tracce semicircolari concentriche aventi diametro compreso tra 102 e 130 m. Le anomalie sembrerebbero riferibili ad un insediamento neolitico caratterizzato un triplo fossato.
- Area dell'aerogeneratore 4 che ricade in un'area nei pressi di Masseria Bonghi dove sono segnalate tracce identificate come tracce di centuriazione dell'antica *Luceria*.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 530 m nei pressi di Podere Di Biase che attraversa l'area del sito noto **LUC031** (denominazione Masseria Caracciolo), sito di medio-grandi dimensioni delimitato da un singolo fossato perimetrale del diametro massimo di circa 330 m in senso E-W. Le tracce di *compounds* interni sono molto labili. Il sito è localizzato lungo il cavidotto interno, a circa 280 m a NW dell'aerogeneratore 5.
- Tratto di cavidotto lungo circa 200 m circa nei pressi di Masseria Pozzorsogno, prossimo a una traccia lineare di **centuriazione** e all'**anomalia n. 18**, un gruppo di anomalie visibili a circa 620 m a sud est di Masseria Tortorella, 350 m a SSE dell'aerogeneratore 10. La segnalazione in questione concerne una serie di anomalie poligonali occupanti un'area complessiva di circa 133x100 m. Le anomalie potrebbero essere riferibili ad una struttura rurale non meglio definibile.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa m 120 in località Monte Calvello che ricade in prossimità dell'**anomalia n. 2**; si tratta di una coppia di anomalie visibili a circa 852 m a S di Masseria De Santis, 50 m a NW del cavidotto interno. La segnalazione in questione concerne una coppia di anomalie parallele costituite da due linee rette aventi

- orientamento SW-NE. le due anomalie, distanti circa 9 metri. misurano rispettivamente 35 m, per quella settentrionale e 29 m per quella meridionale. L'anomalia è presumibilmente riferibile alla porzione di un'arteria viaria non meglio specificabile.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 160 m nei pressi di Masseria Valle Stella che ricade in prossimità dell'**anomalia n. 3**, costituita da un gruppo di anomalie visibili a circa 171 m a nord-est di Masseria Valle Stella, 210 m a S dell'aerogeneratore 11. La segnalazione in questione concerne una coppia di anomalie curvilinee parallele distanti tra di esse circa 6 m. L'anomalia settentrionale misura circa 123 m mentre quella meridionale misura circa 182 m. Le due anomalie potrebbero riferirsi ad un doppio fossato concentrico di un insediamento neolitico.
 - Tratto di cavidotto interno lungo circa 180 m nei pressi di Masseria Valle Stella che ricade in prossimità dell'**anomalia n. 5**, costituita da un gruppo di anomalie visibili a circa 943 m a est di Masseria Valle Stella, 340 m a E dell'aerogeneratore 13. La segnalazione in questione concerne una coppia di anomalie di forma regolare: la maggiore, avente forma ad "U" rovesciata, presenta una misura di circa 38x46 m. Al suo interno è presente una seconda anomalia, di dimensioni inferiori, avente forma sub rettangolare e avente dimensione di circa 35x16 m. Le anomalie si riferiscono ad una tipologia non meglio definibile la cui cronologia non è ipotizzabile dai dati disponibili.
 - Tratto di cavidotto interno lungo circa 300 m e area dell'aerogeneratore 14, nei pressi di Podere O.N.C. 749-la Quercia, che ricadono in prossimità dell'**anomalia n. 7**, del sito noto **TRA009** e della **via Traiana**. Quest'ultima è localizzata a m 80 circa a NE dell'area dell'aerogeneratore. L'anomalia è costituita da un gruppo di anomalie visibili a circa 741 m a nord di Podere ONC 762, 90 m a E dell'aerogeneratore 14. La segnalazione in questione concerne una serie di anomalie rettilinee che corrono parallele ad una distanza di circa 8 m. La lunghezza delle due tracce è rispettivamente di circa 98 e 117 metri e presentano un orientamento nord-ovest/sud-est. Al limite sud-est le due rette divergono per orientamento. La prima, posta a occidente, infatti prosegue per circa 46 m a ovest. La seconda, ad oriente, prosegue in direzione est per circa 19 m. Le anomalie potrebbero essere riferibili ad un segmento di una arteria viaria non meglio identificabile. Il sito noto **TRA009**, un'area estesa su una superficie di circa 210x140 m orientata in senso NE-SW e localizzata fra le località La Quercia e Pozzo d'Albero a circa 1.150 m a SE rispetto alla Masseria La Quercia. Il sito è stato individuato per la prima volta nel corso delle campagne di ricognizione aerea condotte dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ed è interpretabile come villa di età romana¹⁸⁰. Il sito è localizzato a 55 m a N dell'aerogeneratore 14.

¹⁸⁰ Codice CartApulia FGBIS002025; Codice PPTR Regione Puglia FG002072; Romano 2006.

- Tratto di cavidotto interno lungo circa 85 m e area dell'aerogeneratore 15 in località Pozzo d'Albero che ricadono in un'area ricca di anomalie. L'**anomalia n. 9** è visibile a circa 785 m a nord ovest di Podere ONC 749, 260 m a WSW dell'aerogeneratore 15. La segnalazione in questione concerne una anomalia di forme rettangolare (93x60 m circa). L'anomalia è pertinente alla presenza di una struttura non meglio definibile. L'**anomalia n. 10** costituita da un gruppo di anomalie visibili a circa 535 m a nord di Podere ONC 749, in corrispondenza dell'aerogeneratore 15. La segnalazione in questione concerne una serie di anomalie disposte su due file parallele distanti 14 metri l'una dall'altra. Entrambe le file sono costituite da due segmenti aventi lunghezze variabili comprese tra 73 e 236 m. La lunghezza complessiva delle due file è rispettivamente 376 m quella a nord e 256 m quella a sud. Le anomalie potrebbero essere riferibili ad un asse viario non meglio identificato. L'**anomalia n. 11** è visibile a circa 684 m a nord di Podere ONC 749, 50 m a W dell'aerogeneratore 15. La segnalazione in questione concerne una anomalia di forma semicircolare (diametro 100 metri). L'anomalia potrebbe essere riferibile ad un insediamento di età neolitica. L'**anomalia n. 15** è visibile a circa 434 m a ovest di Podere ONC 749, 230 m a E dell'aerogeneratore 15. La segnalazione in questione concerne una anomalia pertinente ad una struttura avente forma poligonale (38x34 m). L'anomalia potrebbe essere riferibile ad una struttura rurale non meglio definibile.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 240 m e area dell'aerogeneratore 17 nei pressi del Podere O.N.C. 760 che ricadono in prossimità dell'**anomalia n. 16**, costituita da un Gruppo di anomalie visibili a circa 609 m a est di Podere ONC 749, 30 m a NW dell'aerogeneratore 17. La segnalazione in questione concerne un gruppo di anomalie poligonali la cui area complessiva misura circa 260x117 m. Le anomalie potrebbero essere riferibili divisioni agrarie non meglio definibili e ad un possibile asse viario posto nella porzione occidentale dell'area in questione.

POTENZIALE 4

Si valuta potenziale archeologico di grado 4 (**in celeste**) in quanto "esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali, ecc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche)", per i seguenti settori delle opere in progetto:

- Tratto di cavidotto interno lungo circa 425 m e area dell'aerogeneratore 8 nei pressi di località Bivio San Giusto che ricadono nell'area dello **Sporadico 1**, individuato in località Bivio San Giusto, in corrispondenza del tratto di cavidotto a E e SE dell'aerogeneratore 8. L'area ha forma ovale, con andamento NNW-SSE, e dimensioni pari a circa 180x60 m; essa si colloca a circa 300 m a N della SP 115, lungo la quale si sviluppa un tratto del cavidotto interno al parco eolico, e a circa 210 m a SW della SP 116 lungo la quale si

- sviluppa il cavidotto esterno. L'area è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei di piccole e medie dimensioni (principalmente ciottoli) e laterizi (soprattutto tegole con alette); non sono stati individuati frammenti ceramici per cui non è possibile esprimersi circa la tipologia e la cronologia del contesto rinvenuto.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 110 m e area dell'aerogeneratore 6 nei pressi di località il Torrione che ricadono nell'area dello **Sporadico 2**, individuato nel territorio comunale di Troia, in località il Torrione/Masseria Caracciolo, in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 6. L'area ha forma circolare e dimensioni pari a circa 160x120 m e si colloca a circa 420 m a SSE sella SP 115, a circa 130 m a SW della strada vicinale San Vincenzo, lungo la quale si sviluppa un tratto del cavidotto interno al parco eolico, e a circa 490 m a WSW di Masseria Caracciolo. L'area è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei di piccole e medie dimensioni; modesta è la quantità di laterizi rinvenuta insieme ad alcuni frammenti di ceramica comune acroma che non consentono di avanzare ipotesi circa la tipologia e la cronologia del contesto individuato.
 - Tratto di cavidotto interno lungo circa 320 m e area dell'aerogeneratore 11 nei pressi di località La Quercia che ricadono nell'area dello **Sporadico 3**, individuato individuata nel territorio comunale di Troia, in località la Quercia, in corrispondenza dell'area di installazione dell'aerogeneratore 11. L'area ha forma circolare, con andamento NNE-SSW, e dimensioni pari a circa 170x120 m; essa si colloca a circa 730 m a ENE della SP 113, a circa 590 m a NE di Masseria Valle Stella e a circa 870 m a SE di Masseria Pozzocomune. L'area è caratterizzata dalla presenza di una modesta quantità di frammenti di laterizi e frammenti di ceramica comune acroma e da fuoco che non consentono di avanzare ipotesi circa la tipologia e la cronologia del contesto individuato; infine, si segnala la presenza di una scoria che testimonierebbe, ipoteticamente, lo svolgimento di attività legate alla produzione di metalli nell'area.
 - Area dell'aerogeneratore 16 nei pressi di località Monte Calvello che ricade nell'area dello **Sporadico 4**, individuato nel territorio comunale di Troia, in località Monte Calvello, immediatamente a NE dell'area di installazione dell'aerogeneratore 16.
 - L'area ha forma ovale, con andamento WSW-ENE, e dimensioni pari a circa 200x90 m; essa si colloca a circa 150 m a SW della SP 113, a circa 580 m a SW di Masseria Valle Stella e a circa 1,2 km a SE di Masseria De Santis. L'area è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei in superficie ed una modesta quantità di frammenti di laterizi; i pochi frammenti ceramici rinvenuti, tutti acromi, non consentono di fornire indicazioni circa l'arco cronologico di riferimento.
 - Tratto di cavidotto interno lungo circa m 435 nei pressi di località Podere O.N.C. 760 che ricade nell'area dello **Sporadico 5**, individuato nel territorio comunale di Troia, in località San Nicola/Podere O.N.C. N°749, lungo il tratto di cavidotto interno che dall'aerogeneratore 17 si sviluppa in direzione della SS 90. L'area ha forma ovale, con

andamento WNW-ESE, e dimensioni pari a circa 280x90 m; essa si colloca a circa 120 m a ESE della SS 90, a circa 220 m a ESE del Podere O.N.C. N°749 e a circa 240 m a NW dell'area di installazione dell'aerogeneratore 17. L'area è caratterizzata dalla diffusa presenza di elementi lapidei di piccole dimensioni ed una modesta quantità di frammenti di laterizi; i pochi frammenti ceramici rinvenuti (ceramica comune acroma e da fuoco) non consentono di fornire indicazioni circa l'arco cronologico di riferimento.

POTENZIALE 2

Si valuta potenziale archeologico di grado 2 (**in verde chiaro**) per tutte le altre aree indagate in cui ricadono le opere in progetto diverse da quelle ricadenti all'interno delle aree di rischio sopra indicate, in quanto "Anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico".

9.3 IL RISCHIO ARCHEOLOGICO

La **valutazione del rischio archeologico** è strutturata in differenti gradi, mettendo in relazione il potenziale archeologico con le caratteristiche specifiche delle opere da realizzare (distanza dai siti, profondità, estensione), secondo le disposizioni contenute nella Circolare n. 1 del 20 gennaio 2016 della Direzione Generale Archeologia (*fig. 53*). I rischi, ovvero il potenziale impatto che le opere in progetto presentano rispetto alle evidenze individuate attraverso l'associazione dei dati emersi dall'indagine di superficie, dall'analisi delle foto aeree e dalle fonti bibliografiche, sono riportati nella cartografia di progetto con linee di colori differenti corrispondenti ai diversi gradi individuati. Per la definizione dei gradi di rischio sono stati utilizzati i seguenti colori:

-  **Nessun rischio**
-  **Rischio inconsistente**
-  **Rischio molto basso**
-  **Rischio basso**
-  **Rischio medio**

 **Rischio medio-alto**

 **Rischio alto**

 **Rischio esplicito**

RISCHIO ESPLICITO

Si registra un grado di rischio "esplicito" (**in rosso scuro**) per il tratto di cavidotto esterno che, in località Fermata Vaccarella-Masseria Fragella, attraversa l'area del sito noto **LUC007**.

RISCHIO ALTO

Si valuta un grado di rischio "alto" (**in arancio**) per le opere o parti di esse di seguito descritte.

- Tratto di cavidotto lungo circa 400 m in località Masseria Sant'Antonio-Masseria Santoro. Nell'area si segnala la presenza del sito noto **LUC047** (denominazione Masseria Lo Re).
- Tratto di cavidotto lungo circa 480 m in località Casa Lembo-Vaccarella San Domenico. Nell'area si segnala la presenza del sito noto **LUC051** (denominazione Masseria San Marcello).
- Tratto di cavidotto lungo circa 450 m e area dell'aerogeneratore 7 in località Masseria Pozzocomune-Masseria della Quercia. L'area dell'aerogeneratore 7 e il tratto di cavidotto interno immediatamente a N di esso sono interessati dalla presenza di tre diverse evidenze, **Unità Topografica 2**, **anomalia 4** e la **Via Traiana**.

RISCHIO MEDIO-ALTO

Si valuta un grado di rischio "medio-alto" (**in giallo**) per le opere o parti di esse di seguito descritte.

- tratto di cavidotto lungo circa 710 m in località Masseria San Nunzio-Masseria Masseria Santa Annunzia. Nelle immediate vicinanze si segnala la presenza dei siti noti **LUC022** (denominazione Masseria Sant'Annunzia) e **LUC024** (denominazione Masseria San Nunzio II).
- tratto di cavidotto lungo circa 400 m in località Bivio San Giusto-Posta Sant'Annunzia. Nelle immediate vicinanze si segnala la presenza del sito noto **LUC029** (denominazione Posta Sant'Annunzia).
- tratto di viabilità di servizio lungo circa 300 m in località il Torrione. Nelle immediate vicinanze si segnala la presenza del sito noto **TRA002**.
- tratto di cavidotto interno lungo circa 460 m in località Masseria Tortorella e area dell'aerogeneratore 10 che ricadono nell'area dell'**Unità Topografica 1**.

RISCHIO MEDIO

Si valuta un grado di rischio "medio" (**in celeste**) per le opere o parti di esse di seguito descritte.

- Area della sottostazione elettrica ed estremo tratto settentrionale lungo circa 1,2 km del cavidotto esterno in località Palmori-Podere Bilancia, interessati dalla presenza dei siti noti **LUC004, LUC005, LUC023, LUC032**, di un **asse viario antico** segnalato da Alvisi e da anomalie riconducibili al **sistema centuriale** di *Luceria*.
- Tratto di cavidotto lungo circa 250 m circa che interseca la via Aecae-Sipontum in località Masseria Ratini-Vulcano;
- Tratto di cavidotto lungo circa 2,6 km e area dell'aerogeneratore 1 che ricadono in una porzione di territorio corrispondente alle località Casella Anticaglia- Podere Tortorella-Vaccarella San Domenico in cui è segnalata la presenza di diverse evidenze archeologiche: anomalie da fotografia aerea riconducibili al sistema di **centuriazione** del territorio dell'antica *Luceria*, siti noti **LUC011, LUC035, LUC036, LUC037, LUC038**.
- Tratto di cavidotto lungo circa 200 m circa che interseca un **asse viario antico** in località Masseria Dei Pavoni-Borgo San Giusto.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 150 m in località Sant'Annunzia e area dell'aerogeneratore 3 che ricadono in prossimità dell'**anomalia n. 22**.
- Area dell'aerogeneratore 4 che ricade in un'area nei pressi di Masseria Bonghi dove sono segnalate tracce identificate come tracce di centuriazione dell'antica *Luceria*.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 530 m nei pressi di Podere Di Biase che attraversa l'area del sito noto **LUC031** (denominazione Masseria Caracciolo).
- Tratto di cavidotto lungo circa m 200 circa nei pressi di Masseria Pozzorsogno, prossimo a una traccia lineare di **centuriazione** e all'**anomalia n. 18**.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 120 m in località Monte Calvello che ricade in prossimità dell'**anomalia n. 2**.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 160 m nei pressi di Masseria Valle Stella che ricade in prossimità dell'**anomalia n. 3**.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 180 m nei pressi di Masseria Valle Stella che ricade in prossimità dell'**anomalia n. 5**.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 300 m e area dell'aerogeneratore 14, nei pressi di Podere O.N.C. 749-la Quercia, che ricadono in prossimità dell'**anomalia n. 7**, del sito noto **TRA009** e della **via Traiana**.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 85 m e area dell'aerogeneratore 15 in località Pozzo d'Albero che ricadono in un'area ricca di anomalie: **anomalia n. 9, anomalia n. 10, anomalia n. 11, anomalia n. 15**.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 240 m e area dell'aerogeneratore 17 nei pressi del Podere O.N.C. 760 che ricadono in prossimità dell'**anomalia n. 16**.

- Tratto di cavidotto interno lungo circa 425 m e area dell'aerogeneratore 8 nei pressi di località Bivio San Giusto che ricadono nell'area dello **Sporadico 1**.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 110 m e area dell'aerogeneratore 6 nei pressi di località il Torrione che ricadono nell'area dello **Sporadico 2**.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 320 m e area dell'aerogeneratore 11 nei pressi di località La Quercia che ricadono nell'area dello **Sporadico 3**.
- Area dell'aerogeneratore 16 nei pressi di località Monte Calvello che ricade nell'area dello **Sporadico 4**.
- Tratto di cavidotto interno lungo circa 435 m nei pressi di località Podere O.N.C. 760 che ricade nell'area dello **Sporadico 5**.

RISCHIO MOLTO BASSO

Si valuta un grado di rischio "molto basso" (**in verde chiaro**) per tutte le altre aree indagate in cui ricadono le opere in progetto diverse da quelle ricadenti all'interno delle aree di rischio sopra indicate.

SKI 05 Srl Via Caradasso, 9 20123 Milano (MI)	Realizzazione di un impianto eolico nei territori comunali di Foggia, Lucera e Troia (FG) denominato "Celone" della potenza massima di 111,6 MW Valutazione preventiva dell'interesse archeologico
--	---

GRADO DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO		RISCHIO PER IL PROGETTO	IMPATTO
0	Nulla. Non esistono elementi archeologici di alcun genere	Nessuno	
1	Improbabile. Mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è del tutto da escludere la possibilità di ritrovamenti sporadici	Inconsistente	
2	Molto basso. Anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico	Molto basso	
3	Basso. Il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici	Basso	Basso: il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara
4	Non determinabile. Esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali, ecc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche)	Medio	
5	Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (es. dubbi di erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo		
6	Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. soilmark, cropmark, micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale		
7	Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati. Rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua	Medio-alto	
8	Indiziato da ritrovamenti diffusi. Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici	Alto	
9	Certo, non delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito, però, non è mai stato indagato o è verosimile che sia noto solo in parte	Esplicito	Difficilmente compatibile: il progetto investe un'area non delimitabile con chiara presenza di siti archeologici. Può palesarsi la condizione per cui il progetto sia sottoposto a varianti sostanziali o a parere negativo
10	Certo, ben documentato e delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche sia di remote sensing		Difficilmente compatibile: il progetto investe un'area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe

Fig. 53 - Tavola dei gradi di potenziale archeologico (fonte Circolare DGA 1/2016, allegato 3).

10. ELENCO TAVOLE

Tavola I	Carta delle opere in progetto	scala 1:20000
Tavola II	Carta dei siti noti e della viabilità antica	scala 1:25000
Tavola III	Carta dei beni tutelati dal PPTR Regione Puglia	scala 1:30000
Tavola IV	Carta delle anomalie da fotografia aerea	scala 1:20000
Tavola V	Carta delle Unità Topografiche	scala 1:20000
Tavola VI	Carta della Vegetazione	scala 1:20000
Tavola VII	Carta della Visibilità	scala 1:20000
Tavola VIII	Carta del Potenziale Archeologico	scala 1:20000
Tavola IX	Carta del Rischio Archeologico	scala 1:20000

11. BIBLIOGRAFIA

Alvisi G. 1970, *La viabilità romana della Daunia*, Bari.

Grelle F. 1999, *Forme insediative, assetto territoriale e organizzazione municipale nella valle del Celone*, in *La Daunia Romana*, pp. 387-401.

Guaitoli M. 2003, *Lucera*, in *Lo sguardo di Icaro* (vedi), 468-470. Haseloff A. 1992, *Architettura sveva nell'Italia meridionale*, I, a cura di M.S. Calò Mariani, Bari.

Jones G. D. B. 1980, *Il tavoliere romano. L'agricoltura romana attraverso l'aereofotografia e lo scavo*, «ArchCl», 32, pp. 85-100.

Jones G.D.B. 1987, *Apulia*. Vol. I: *Neolithic Settlement in the Tavoliere*, London.

La Riccia E., Mazzei M. 2002/2003, *Lucera (Foggia), Masseria Selvaggi*, in *Taras* 2002-2003, 23, 44-46.

Licinio R. 1994, *Castelli medievali. Puglia e Basilicata, dai Normanni a Federico II e Carlo d'Angiò*. Bari.

Lo sguardo di Icaro, M. Guaitoli (ed.), *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Catalogo della mostra (Roma, 24 maggio – 6 luglio 2003), Roma 2003.

Manacorda D. 1991, «*La centuriazione di Lucera*», in *Profili della Daunia Antica. 7° ciclo di conferenze sulle più recenti campagne di scavo*, Foggia, pp. 49-66.

Radina F. 2017, *Preistoria e protostoria della Puglia*, Firenze 2017.

Romano A.V. 2006, *La ricognizione nella Valle del Celone: metodi, problemi e prospettive nello studio dei paesaggi fra tardoantico e medioevo*, in Mancassola N., Saggiolo F. (eds.), *Medioevo, paesaggi e metodi*, Mantova, 199-214.

Romano A.V., Recchia G. 2006, *L'età del Bronzo nel Tavoliere interno: nuovi dati dalle ricognizioni nella valle del Celone*, in A. Gravina (a cura di) *Atti del 26° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria, Storia della Daunia*, San Severo, pp. 205-252.

Russi

Archivio Russi, SABAP Foggia, foglio 165.

Schmiedt G. 1985, *Le centuriazioni di Lucera e di Aecae*, «L'Universo», 65, 2, pp. 260-277.
Storia lucerina I – AA.VV., *Miscellanea di storia lucerina I*. Atti del I e del II convegno di studi storici (Lucera, 6 aprile 1986 e 7 giugno 1987), Lucera 1987.

Tinë S. 1983, *Passo di Corvo e la civiltà neolitica del Tavoliere*, Genova.

Toynbee A. J. 1983, *L'eredità di Annibale. Le conseguenze della guerra annibalica nella vita romana*, II, Torino.

Tozzi C. 1987, *Ricerche preistoriche nel territorio di Lucera: gli scavi nel villaggio neolitico di Ripa Tetta*, in *Storia lucerina I* (vedi), 33-44.

Tunzi A. M. 2015a, 39. *San Giusto – Masseria Pedone*, in *Venti del Neolitico* (vedi), 239-240.

Tunzi A. M. 2015b, 40. *San Giusto – Masseria Mansueto*, in *Venti del Neolitico* (vedi), 241.

Tunzi et al. 2017a, Tunzi A. M., Lo Zupone M., Bubba D., *Le colline del vento. Sistemi insediativi e organizzazione territoriale del Neolitico nella Puglia settentrionale*, in *Radina 2017* (vedi), 221-226.

Tunzi A. M. 2015 (a cura di), *Venti del Neolitico. Uomini del Rame. Preistoria della Puglia settentrionale*, Foggia.

Volpe G. 1990, *La Daunia nell'età della romanizzazione. Paesaggio agrario, produzione, scambi*, Bari.

Volpe G. 1996, *Contadini, pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica*, Bari.

Volpe 1998

Volpe G. (a cura di), *San Giusto. La villa, le ecclesiae. Primi risultati dagli scavi nel sito rurale di San Giusto (Lucera): 1995-1997*, Bari 1998.

Volpe G., Biffino A., Pietropaolo L., Romano A. V. 1999, *Lucera (Foggia), Valle del Celone-Valle del Vulgano*, in *Taras*, 19, 1, 1999, pp. 96-97.

Volpe G. 2001, *Linee di storia del paesaggio dell'Apulia romana: San Giusto e la Valle del Celone*, in *Modalità insediative e strutture agrarie nell'Italia meridionale in età romana, Atti del Convegno Internazionale (Napoli 11-13 giugno 1998)*, a cura di E. Lo Cascio e A. Storchi Marino, Bari, pp. 315-361.

Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2003, *Archeologia dei paesaggi della Valle del Celone*, in Gravina A. (a cura di) *Atti del 23° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria, Storia della Daunia*, San Severo, pp. 349-391.

Volpe G., Romano A. V., Goffredo R. 2004, *Il 'Progetto Valle del Celone': ricognizione, aerofotografia, Gis*, in Buora M., Santoro S. (a cura di), *Strumenti per la salvaguardia del patrimonio culturale: Carta del rischio archeologico e Catalogazione informatizzata. Esempi italiani ed applicabilità in Albania. Progetto Dürres. Azione di cooperazione internazionale decentrata nel settore del patrimonio culturale archeologico 2002-2004*, Atti del Convegno (Villa Manin di Passariano – Udine – Parma, 27-29 marzo 2003), Udine, pp.181-220.

SITOGRAFIA

www.benitutelati.it

www.cartadelrischio.it

www.cartapulia.it

www.iccd.beniculturali.it/it/sigec-web

www.pcn.minambiente.it

www.sit.puglia.it

sitap.beniculturali.it

www.vincoliinrete.beniculturali.it